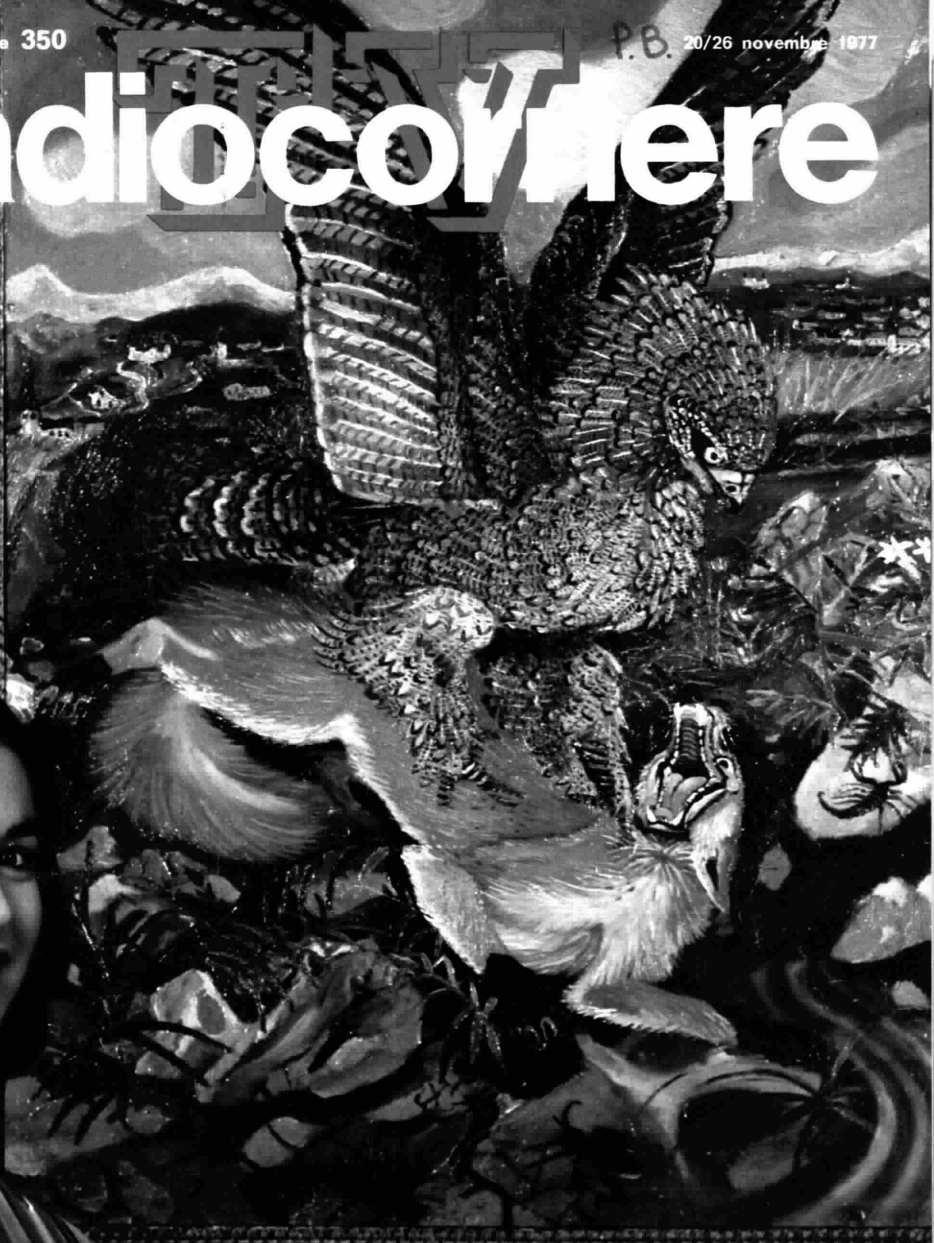


# Radiocorriere

Svelati  
i misteri  
del  
palazzo  
di  
viale  
Mazzini



II/2289/S

In TV la vita e l'opera  
del pittore Ligabue: Elisabetta Viviani  
ammira un suo quadro

# RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 54 - n. 47 - dal 20 al 26 novembre 1977

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO  
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

## Servizi

Entriamo nel «palazzo col cavallo» di Tarquinio Maiorino	14-16
E allora, li bruciamo? di Giuseppe Bocconetti	18-19
Con la Colt e le provette	23
ALLA TV - LA PAGA DEL SABATO - Il rag. Robin Hood di Pino di Salvo	24-25
Caro Fenoglio di Sandro Bolchi	25-26
Il primo capitolo di «La paga del sabato»	27 e 156-160
ANTONIO LIGABUE SUL VIDEO Vita e arte di uno spaventapasseri disperato di Guido Boursier	28
Sulla scia di Van Gogh di Luigi Carluccio	29
Che cosa hanno detto di lui	30
Sempre sul punto di salire sul rogo di Gaio Fratini	32-36
LE CITTA' DELLA CANZONE Inevitabilmente a Napoli di Ernesto Baldo	38-40
La colpa è degli americani di Enzo Caffarelli e Marco Ferranti	40
Che cosa fanno oggi	40
D'accordo. Comincio da me... di Roberto Gervaso	41-42 e 154
Ecco il cinema che aggredisce la realtà di Giulio Cesare Castello	44-46
Nostalgia del primo frac di Paolo Cavallina	48-51
Finalmente brutta di Stefania Barile	122-123



## In copertina

Ligabue, di cui vediamo uno dei quadri più noti, «Aquila con voipe», ed Elisabetta Viviani, due protagonisti della settimana radiotelevisiva. Al pittore di Gualtieri è dedicato lo sceneggiato in onda il martedì sulla Rete 1 TV, Elisabetta Viviani è fra gli interpreti di La bajadera, per la serie radiofonica «L'operetta in trenta minuti». (Giornalfoto)

## Guida giornaliera radio e TV

Quale argomento t'interessa? C'è di Carlo Scaringi		128-129	
Un'etichetta nuova per artisti nuovi di Laura Padellaro		131-132	
<hr/>			
domenica	55-63	giovedì	95-101
lunedì	65-73	venerdì	103-109
martedì	75-83	sabato	111-117
mercoledì	85-93		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-8	Padre Cremona	143
Linea diretta	11	Dalla parte dei piccoli	146
Pagina aperta	20	Mondonotizie	147
Pagina no	21	I concerti della RAI	148
Che cosa vedo questa settimana?	53	Piante e fiori	148
La TV dei ragazzi	119	Cucina	150
C'è disco e disco	134-135	Le nostre pratiche	152
Dischi classici	137	Moda	164
Ottava nota	138	Arredare	166
Leggiamo insieme	140	L'oroscopo	168
		In poltrona	171

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia SO.D.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 9 51

## Lettere al direttore

### Agente che trovi multa che paghi?

«Gentile direttore, a mio parere i proclami di «buonsenso» fatti da carabinieri, stradale e vigili urbani a proposito di multanova hanno ottenuto un solo risultato: aggiungere confusione a confusione. Già è difficile raccapezzarsi fra le cinque o sei velocità consentite a seconda della strada e della cilindrata della macchina, fra l'ammenda e l'importo da pagare. Che dovrebbero essere uguali ma non lo sono. E adesso non si conoscono nemmeno più i veri limiti di velocità. Ognuno — carabinieri, stradale, vigili — li interpreta a modo suo. Qui ci sono tolleranze del 10-15 per cento, là di un chilometro, cioè meno del

2 per cento; qui si controllano le strade dove la velocità rappresenta un pericolo, là quelle dove è più facile fermare i contravventori senza intralciare il traffico; qui si segnala subito all'automobilista che è incappato nella multanova, là lo si sorprende a casa con l'ingiunzione di pagamento. Insomma, agente che trovi multa che paghi. Come al solito in perfetto stile italiano» (Ernesto Mari - Milano).

### «Il fauno di marmo» e la parapsicologia

«Egregio direttore, ho seguito le tre puntate dello sceneggiato televisivo (definito di tipo parapsicologico nell'articolo di F. Rossi Il fascino indiscreto della suggestione

apparso sul n. 40 del Radiocorriere TV) Il fauno di marmo, però ho notato con dispiacere che di parapsicologia seria (intendendo con questo termine la parapsicologia riconosciuta come scienza nel 1969 dall'Associazione Americana per il Progresso della Scienza e consistente nello studio della telepatia, chiaroveggenza, precognizione e psiconesi) se ne è vista ben poca.

Infatti il perno su cui ruotava tutta la vicenda consisteva nello scegliere fra due alternative: o credere nell'ipotesi della reincarnazione oppure in uno strano fenomeno di illusione e suggestione collettiva.

Le due ipotesi però (anche se interessanti e senza dubbio degne di studio e ricerca, sia

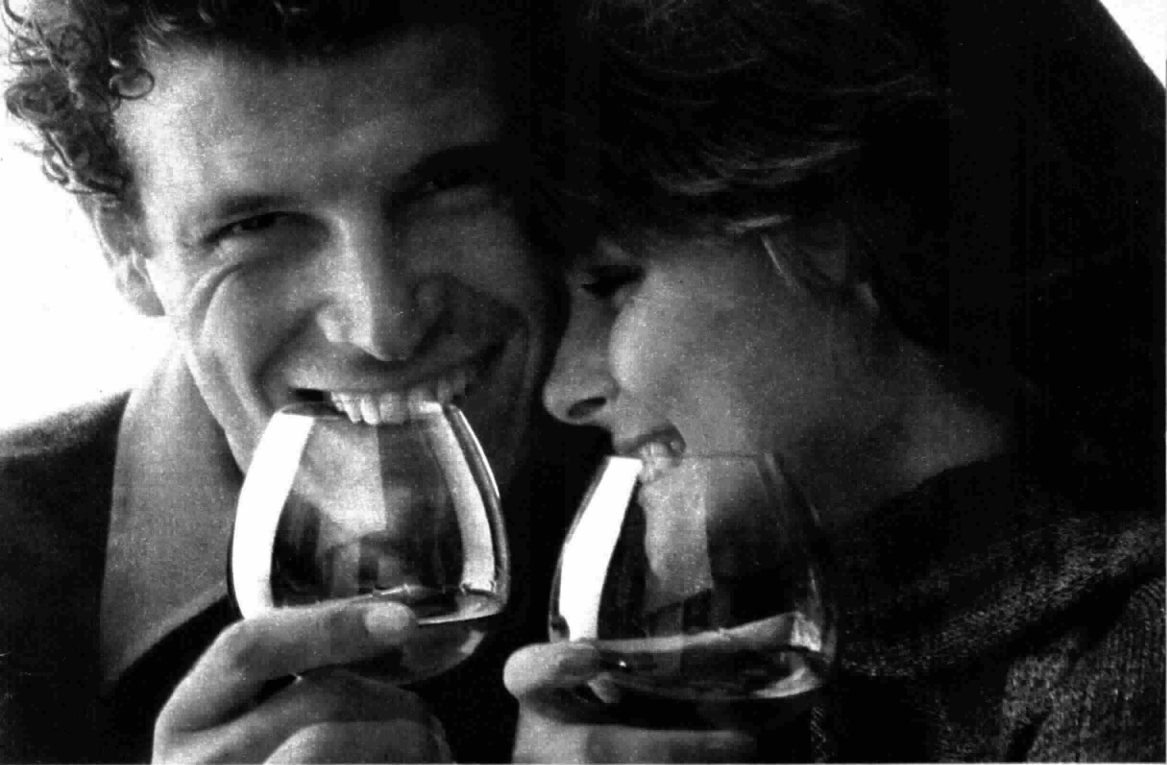
sufficiente ricordare il serissimo studio compiuto dal prof. I. Stevenson e pubblicato nel libro intitolato Reincarnazione, 20 casi a sostegno) non hanno assolutamente niente a che fare con la parapsicologia.

L'unica fenomenologia paranormale che trova spazio nello sceneggiato consiste nella materializzazione di un foglio di pergamena e di una vecchia pistola del '700.

Questo stranissimo fenomeno, però, non è stato ancora dimostrato scientificamente e gli stessi parapsicologi ne parlano con molta cautela e non escludono la possibilità di frodi e trucchi. La ringrazio per lo spazio concessomi e le porgo i migliori saluti» (Giorgio Sibille - Rivalta).

segue a pag. 6





# Stock 84 è come te: diverso da ogni altro.

Diverso perché... invecchia diverso.

Stock seleziona i vini più sani e genuini di Piemonte, Veneto, Friuli, Toscana, Puglie, Sicilia: regioni classiche della vite.

Poi, li distilla, lentamente, senza fretta, come si usava un tempo.

Poi, invecchia il suo distillato in botti del rovere più prezioso, Slavonia e Limousin. Per anni e anni. Una parte del distillato evapora lentamente attraverso i pori del legno. Ma quel che resta alla fine è un brandy secco e armonioso, dal caldo colore d'ambra, con un profumo intenso, con un sapore schietto, deciso, puro, inconf...

Ma perché tante parole? Brandy Stock lo bevi una volta, e capisci subito perché è diverso.



**STOCK**  
qualità che vale

# President Brut

## metodo classico

### **dorme tanti anni per vivere solo una gran sera**

È un destino riservato solo a pochissimi grandi. Angelo Riccadonna ha concesso questo privilegio al suo President Brut "Réserve Privée". President Brut dorme nella profonda oscurità delle cantine Riccadonna. Ma non è solo. Esperti maestri cantinieri lo vegliano mentre sta avvenendo nel cuore della sua bottiglia una lenta fermentazione durante la quale prendono corpo il profumo, il sapore e si origina il caratteristico "perlage". La bottiglia viene poi delicatamente adagiata sulle "Pupitres" dove avviene l'operazione del "Remuage" che consiste nel far scivolare verso il tappo il sedimento accumulatosi durante la rifermentazione e l'invecchiamento in bottiglia. È il momento del "Degorgement": mani esperte estraggono, insieme al tappo originario, il sedimento della fermentazione e immediatamente sostituiscono il vecchio tappo di cantina con un tappo nuovo... il tappo da gran sera!



# Riccadonna champenois

Il grande destino di President Brut Metodo Classico Champenois sta per compiersi: e così, in una festosa esplosione, fra un tintinnare di brindisi, si conclude il grande destino di President Brut.

*Riserva Privata  
Angelo Riccadonna*



dalla

**DIA**  
delle  
**Indie...**



## SPEZIE ED ERBE AROMATICHE BERTOLINI



**SUK**

è il condimento aromatico per i buongustai.

### CHIODI GAROFANO MAGGIORANA FINOCCHIO



**Bertolini**

**PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÈ**

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI - 10067 REGINA MARGHERITA 66/3 TORINO Italy

## lettere al direttore

segue da pag. 2

### Yoga in televisione

«Gentile direttore, ho seguito con molto interesse le trasmissioni di Yoga per la salute che la RAI ha trasmesso l'anno scorso in settembre e quest'anno — e non capisco perché — sono state utilizzate sempre come "tappabuchi". Non si potrebbero riprendere dall'inizio e portare una buona volta a termine? Grazie dell'attenzione» (Annamaria Verzera - Messina).

### Il tifoso scontento

«Gentile direttore, domenica 6 novembre noi tifosi milanesi abbiamo patito un torto dalla TV. C'era il derby, e un derby finalmente fra due squadre abbastanza in forma: Milan in testa alla classifica, Inter in salute, c'erano le premesse d'uno spettacolo di buon livello. Molti tifosi, temendo la ressa — s'è poi saputo che anche gente che aveva il biglietto in tasca non era riuscita ad entrare —, se n'erano rimasti a casa, confidando che la TV avrebbe trasmesso un tempo dell'incontro. Invece niente, s'è trasmessa Napoli-Perugia che, con tutto il rispetto a quelle due squadre, non prometteva certo maggiori emozioni. E allora? Debbo credere che il recente dominio delle torinesi abbia fatto diventare Milano la cenerentola del calcio? Mi saprebbe spiegare i motivi della scelta?» (Luigi Santarelli - Milano).

I motivi ci sono, di varia natura: ce li ha spiegati Nando Martellini. S'era deciso in anticipo di riprendere sia Napoli-Perugia sia Inter-Milan: la prima come partita principale (a colori), la seconda come «riserva» (in bianco e nero). Questa scelta era imposta da ragioni insieme tecniche e, diciamo così, sentimentali. Tecniche: la «troupe» in grado di riprendere a colori era dislocata nel Sud — cosa che durante la brutta stagione si fa abitualmente, poiché si temono le nebbie padane — e sarebbe stato troppo complicato farla arrivare a Milano. Sentimentali: era ancora viva, nel cuore degli sportivi, la tragedia di Renato Curi, e la ripresa di Napoli-Perugia ha avuto anche il significato di un omaggio al ricordo del giocatore scomparso. Infine una considerazione di carattere generale: la TV preferisce non trasmettere di solito i derby perché così si accontentano i tifosi di una sola città, di una sola regione; mentre riprendendo altre partite il raggio d'interesse è più ampio. Alle considerazioni di Martellini ne aggiungo una mia: purtroppo mi sembra che il tifo calcistico, in Italia, sconfini spesso nel vittimismo, inducendo a sospettare chissà quali oscure congiure ai danni di questa o di quella squadra. Non esageriamo.

### Katharine bistrattata?

«Signor direttore, non credo che i primi film del ciclo dedicato a Katharine Hepburn abbiano procurato un buon servizio alla grande attrice. E' stato certamente assai discutibile iniziare il ciclo con Il diavolo è femmina saltando a piè pari Gloria del mattino, Piccole donne, Primo amore. Il film di Cukor, che ha una prima parte buona, mescola poi toni da commedia di Shakespeare (come ha ricordato lo stesso Claudio G. Fava) con L'angelo azzurro per finire poi in una disgustosa melassa in cui la stessa Hepburn si trova a disagio.

Il secondo film, Maria di Scozia (già trasmesso una decina di anni fa), è stato un vero affronto arrecato sia alla Hepburn che

segue a pag. 8

# Telefunken, i Padroni del colore PALcolor e' solo Telefunken

**PALcolor 6608 Supercontrol**  
16 canali con ricerca  
automatica a memoria.  
22 pollici a colori con  
telecomando a raggi infrarossi  
e con ricerca automatica del  
programma.  
Cinescopio "in line" e telaio  
totalmente modulare.  
Telecomando "SUPERCONTROL"  
a raggi infrarossi.



Questo è un **PALcolor**  
Telefunken: uno dei tanti modelli  
di televisori a colori della Telefunken.  
In questi televisori a colori c'è tutta  
l'esperienza di chi ha inventato il sistema **PAL**.

● I televisori a colori **PALcolor** sono dotati del nuovo  
programmatore elettronico con ricerca automatica  
e memorizzazione.

● **PALcolor** è totalmente modulare. Ogni circuito  
elettronico è indipendente e fa parte di un modulo  
facilmente estraibile. Massima affidabilità, massima  
sicurezza di funzionamento, assistenza rapida senza  
perdite di tempo: l'eventuale sostituzione di un modulo  
si esegue sul posto in pochi minuti.

● **PALcolor** è tecnica "in line", che offre i massimi  
vantaggi soprattutto per la brillantezza dell'immagine,  
per l'autoconvergenza e la purezza dei colori.

**PAL:** il sistema televisivo di trasmissione adottato  
in quasi tutta Europa, ed ora anche in Italia,  
è nato in Telefunken.



Telecomando  
Supercontrol FB 516



● **PALcolor** è qualità garantita.

Ogni **PALcolor** subisce, durante la  
produzione, severi collaudi in tutti i suoi componenti.  
24 ore ininterrotte di tests, in condizioni estreme,  
garantiscono per ogni **PALcolor** il massimo livello  
di qualità.

● **PALcolor** "Supercontrol" è dotato di telecomando  
senza fili a raggi infrarossi. Sicuro e preciso, sceglie  
i programmi, accende e spegne, regola il colore,  
la luminosità e il volume.

**PALcolor**  
perchè Pal è nato in  
**TELEFUNKEN**

# Noi per iscritto non ti promettiamo niente.

Infatti la nostra etichetta è in vetro.

Noi preferiamo che tu lo veda il nostro tonno attraverso la leale trasparenza del nostro vasetto di vetro.

Quando il tonno non è in vetro, devi basare la tua scelta su ciò che è scritto sull'etichetta.

Noi, la nostra qualità, te la dimostriamo a vista

e il sapore, il buon sapore del tonno,

te lo proteggiamo in vetro.

A questo punto, scegli.



## Alco: il tonno a vista

## lettere al direttore

segue da pag. 6

a John Ford, Secondo Franco Ferrini (John Ford - La Nuova Italia editrice, "Castoro Cinema") il film dura in origine 123 minuti. La edizione passata sul teleschermo durava invece sì e no un'ora e mezzo. Si capisce per tanto l'affanno con cui si segue la pellicola, i vuoti di racconto, i personaggi che scompaiono o compaiono misteriosamente. Fra l'altro è sparita la sequenza culmine del film con l'incontro fra le due regine (incontro ricordato da Alvin H. Marill nel volume Richard Hepburn, della Storia illustrata del cinema - Milano Libri Edizioni, pag. 42). Non si poteva, per l'occasione, ridoppiare l'edizione originale ed integrare del film? Lamentando poi l'esclusione di due film meritevoli e poco visti da noi quali Lo Stato dell'Unione e Lungo viaggio verso la notte, ho trovato strano che all'ultimo momento siano scomparsi dal programma i già annunciati film: Scandalo a Filadelfia e La donna del giorno; forse perché questi film sono stati acquistati dalla Rete 2? Se così fosse ci sarebbe da piangere per la balorda guerra che le due reti si fanno a danno del teleutente.

Ho notato purtroppo che i programmi previsti sulle due reti permettono allo spettatore una sola scelta serale. Non sarebbe possibile spostare di poco l'orario d'inizio di una trasmissione onde permettere di vedere il finale del programma in onda sull'altro canale? Esempio: le commedie del venerdì con Dario Fo (successivamente sarà per Portobello) terminano quando sul primo è già in onda il film» (Carlo Maria Guidi - Legnano).

### Inni in silenzio

«Egregio direttore, in occasione di ogni evento sportivo internazionale vengono eseguiti negli stadi gli inni nazionali per la presentazione delle squadre o per la proclamazione del vincitore e, di solito, la televisione inquadra gli esecutori mostrando anche il pubblico che si leva rispettosamente in piedi. Invece i nostri commentatori (non so come si regolino quelli stranieri) insistono a parlare del più e del meno — e non dicono nulla d'essenziale — coprendo con la voce l'esecuzione, il che risulta, a mio avviso, alquanto ineducato (ed anche cacofonico)» (Gino Pozzi - Roma).

### Quei titoli misteriosi

«Signor direttore, da qualche settimana seguo con interesse la trasmissione in onda il mercoledì alle ore 11,32 su Radiodie Ma io non lo sapevo ovvero la legge non ammette ignoranza.

Trovo molto simpatica la formula adottata della scenetta, peraltro sempre ben recitata, fatta seguire da alcuni interventi di persone specializzate in materia giuridica, come magistrati, avvocati, ecc. Devo però confessare che solo per caso mi sono posto all'ascolto di questo programma, potendone poi constatare i pregi, perché, pur avendo letto il titolo della trasmissione sul Radiocorriere TV, non ne ero stato attratto, in quanto ritenevo si trattasse di una cosa un po' "pesante", tipo conferenze o cose del genere. Infatti non si capisce che è un lavoro recitato, perché non sono indicati i nomi degli attori. E' vero che alla radio, alla fine della trasmissione, vengono detti, ma, secondo il mio modesto parere, sarebbe importante riportarli anche sul suo molto seguito giornale, perché attirerebbe maggiori ascoltatori, che potrebbero venire a conoscenza di tante nozioni utili» (Giorgio Segat - Udine).



"...certo che i Montefiore hanno tutte le proteine e vitamine necessarie, ma io li preferisco a tutti gli altri biscotti dietetici perché hanno una qualità in più: la bontà... si sente che sono fatti con il latte, le uova, il burro, il miele..."



Dieterba ha preparato Biscotto Montefiore secondo i più avanzati principi della dietetica infantile per garantire il miglior equilibrio vitaminico-proteico e per soddisfare il suo ritmo di crescita, ma anche per dargli tanta bontà. Perché deve crescere anche il suo naturale gusto di mangiare.



**Dieterba crede in una crescita naturale.**

Non stupitevi se in una delle più famose pasticcerie svizzere per i vostri regali vi consigliano Mon Chéri.



Anche in Svizzera come nel resto d'Europa Mon Chéri è la pralina più apprezzata per l'alta qualità e la ricchezza dell'assortimento. Ecco perché quando chiedete qualcosa di diverso dai soliti cioccolatini vi consigliano Mon Chéri. E con Mon Chéri potete scegliere in una vasta gamma di confezioni: piccole e grandi; alla ciliegia in tre gusti di liquore, o alla mandorla - alla nocciola - al torroncino, o tutti i gusti insieme nel più squisito assortimento che possiate immaginare. Per voi e per i vostri regali.

**FERRERO**

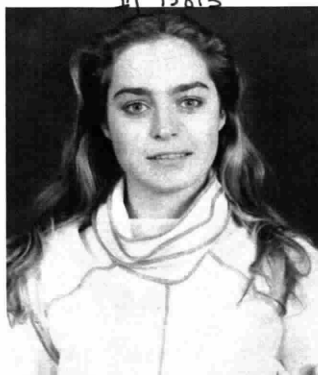
## Rosi non si ferma a Eboli

Francesco Rosi, fedele alla sua regolare periodicità che lo vuole alle prese con un film ogni due o tre anni, è attualmente in Lucania impegnato nei sopralluoghi per l'ambientazione di «Cristo si è fermato a Eboli: ieri e oggi». Dal Meridione il regista di «Cadaveri eccellenti» si trasferirà successivamente in Spagna. Al titolo originale del libro di Carlo Levi per la trasposizione televisiva è stato aggiunto «ieri e oggi» perché gli sceneggiatori Tonino Guerra e Raffaele La Capria intendono con il regista porre in risalto anche i mutamenti avvenuti tra il 1945, quando «Cristo si è fermato a Eboli» venne pubblicato, e il 1977. Da quest'opera televisiva prodotta dalla Rete 2, che sarà proposta in quattro puntate, Francesco Rosi intende ricavare poi un film: le riprese dovrebbero cominciare tra gennaio e febbraio.

## Un Pirandello per Ronconi

Edmonda Aldini e Turi Ferro sono i primi personaggi scritturati per l'edizione dei «Sei personaggi in cerca d'autore» che Luca Ronconi realizzerà quest'estate a Prato per la serie «Il teatro nel mondo», una iniziativa internazionale che coinvolge parecchie compagnie televisive ognuna delle quali partecipa con la produzione di uno spettacolo classico che sarà poi motivo di scambio con le altre televisioni aderenti a questa operazione culturale. L'Inghilterra per esempio allestirà «La gatta sul tetto

## Cambio della guardia al fianco di Corrado



Come previsto, a «Domenica in...», dopo tredici settimane cambierà la valletta di Corrado. Da domenica 1° gennaio a Patrizia Giugno subentrerà Isabella Goldmann (a sinistra), una ragazza olandese nata 21 anni fa a l'Aja, che vive a Roma dove frequenta la facoltà di architettura. La nuova partner di Corrado, che ha studiato recitazione, canto, danza e che suona la chitarra, rimarrà a «Domenica in...» per tredici settimane e il 2 aprile cederà il posto a Dora Moroni (a destra) che era già stata nella passata stagione valletta del programma domenicale della Rete 1.

che scotta» di Richard Brooks con Laurence Olivier e «Patrioti per me», un dramma storico di John James Osborne. La Germania, dal canto suo, sta già realizzando «La visita» di Friedrich Dürrenmatt. L'Italia per «Il

teatro nel mondo» non poteva che scegliere il suo autore più rappresentato, Luigi Pirandello, ma la singolarità della scelta sta nell'aver affidato la realizzazione dell'opera a Ronconi che finora non si era mai avvicinato al commediografo siciliano.

## Concorrenti cercansi per il nuovo «Gambero»



Arnoldo Foà, nuovo conduttore del programma

Arnoldo Foà (nel ruolo che per anni ha visto impegnati prima Enzo Tortora e poi Franco Nebbia) sarà il nuovo conduttore de «Il gambero» che Radiodue riprenderà alla domenica (dalle 12,50 alle 13,30) a partire dal 18 gennaio. Sette domande su argomenti diversi, per evitare gli specialisti e per coinvolgere maggiormen-

te i radioascoltatori, saranno rivolte a ciascuno dei tre concorrenti ammessi alla trasmissione. Il monte premi inizialmente a disposizione di ogni partecipante è stato portato da un milione a un milione e seicentomila lire. Chi non risponderà a nessuna delle sette domande di Foà riceverà come consolazione un pupazzo con le sembianze di un gambero. I generi delle domande spazieranno dalla storia alla filosofia, dal cinema al teatro, dalla musica alle scienze, all'educazione civica.

Da questa settimana i realizzatori del programma, per dare inizio alle selezioni previste in tutte le sedi della Rai, attendono le domande degli aspiranti concorrenti, domande che su cartolina postale dovranno pervenire alla Casella postale 400 Torino. E' indispensabile sottolineare l'età e la professione. La trasmissione andrà in onda dagli studi romani di via Asiago e Arnoldo Foà avrà, tra l'altro, a disposizione una parentesi di 5-10 minuti, provvisoriamente battezzata il «Gamberaccio», nel corso della quale coinvolgerà nel gioco il pubblico in sala.

## Una Londra trasferita a Torino

Da una segnalazione di uno studio di letteratura inglese, Renato Oliva, è nata l'idea che ha riportato Ugo Gregoretti negli studi televisivi di Torino per la realizzazione de «La casta fanciulla di Cheapside» di Thomas Middleton, un testo che risale all'epoca elisabettiana (venne rappresentato la prima volta a Londra nel 1613) e che sebbene sia attualmente oggetto di rivalutazione in Inghilterra, come tutte le opere di Middleton, tanto da essere argomento di tesi di laurea, non è mai stato né tradotto né proposto prima d'ora in Italia.

«La casta fanciulla di Cheapside» appartiene al genere delle commedie cittadine d'ambiente londinese che offre, in chiave satirica, uno spaccato, se pur parziale, della situazione sociale inglese agli inizi del Seicento. Emblematico nella «Casta fanciulla» il personaggio dell'orefice Yellowhammer interpretato da Gianni Mantesi protagonista della commedia con Tino Schirizzi, Franco Branciaroli, Milena Vukotic, Maria Monti, Lino Capolicchio, Warner Bentivegna, Marzia Ubaldi, Felice Andreasi, Maria Luisa e Mario Santella. La «Casta fanciulla» è Giovannella Grifeo.



## a Communications

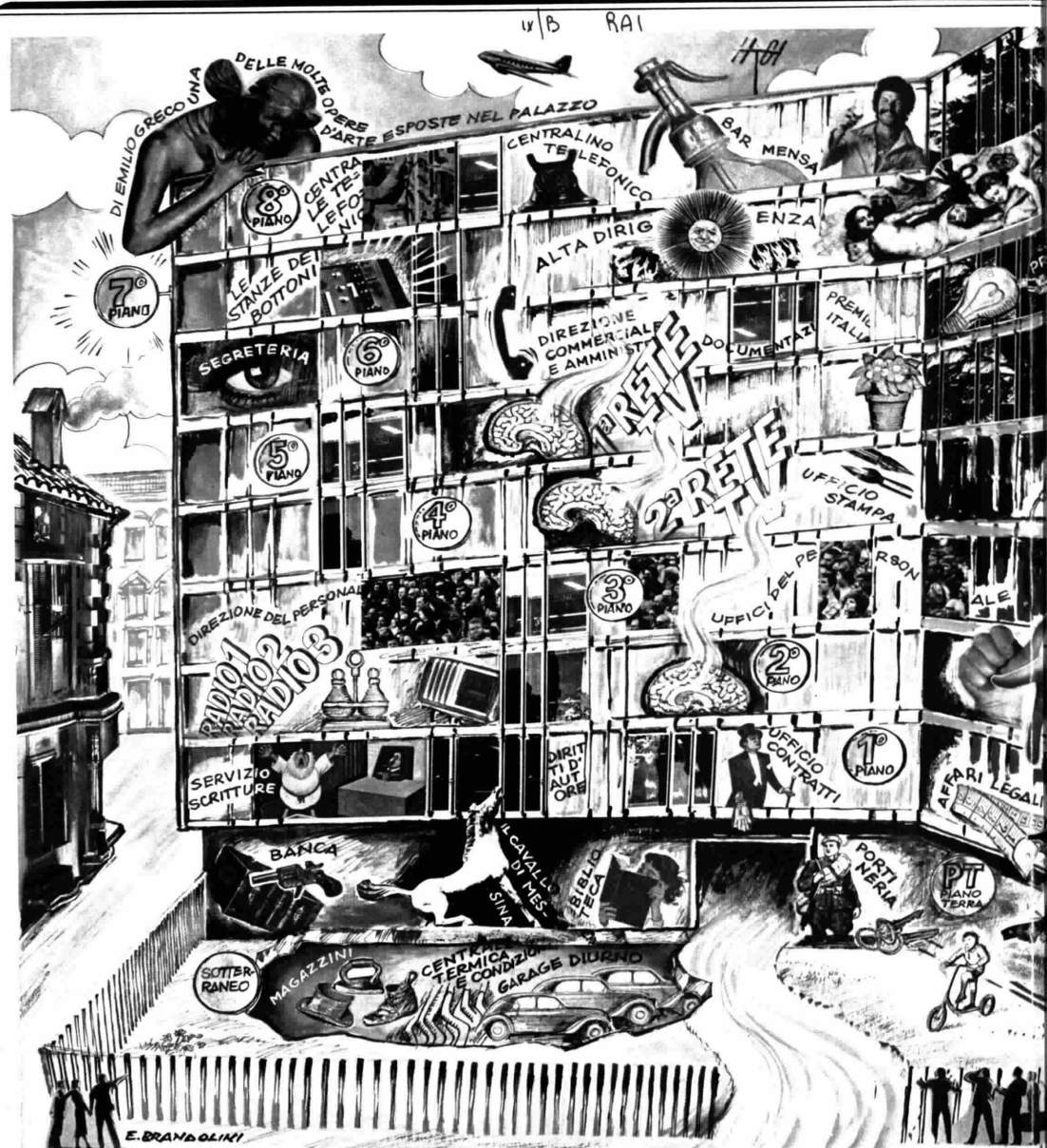
1. "A cosa serve distillare una grappa 12 volte?"
2. "Una grappa distillata 12 volte è piú forte?"
3. "Una grappa distillata 12 volte invecchia in botti piccole o grandi?"
4. "Perché una grappa distillata 12 volte piace anche alle donne?"
5. "Come si fa una grappa pulita?"

1. Librerie a forte, non aggressiva. Non brucia in gola e a tortura. A torturare tutte le asprezze e le impunità. Ecco perché.
2. No. È un giusto equilibrio di forze e sapore. Come Libramma: 42 gradi secchi e asciutti, con un fondo ammosso.
3. In una botticella piccola la grappa acquista più aroma e profumo.
4. Libramma invecchi in botti di rovere del Limousin da 200 litri.
5. Perché anche le donne hanno buon gusto.
6. Si prendono le vinacce ancora fresche di mosto e si distillano a vapore. Per 12 volte, non una di più né una di meno.
7. Alla maniera di Libramma.

Se non hai risposto neanche a una domanda... possiamo solo consigliarti di assaggiare grappa Libarna.



# Entriamo nel "Pa





# lazzo col cavallo"



**Che c'è dietro la facciata della «fabbrica delle immagini» di viale Mazzini a Roma? Nell'edificio, in funzione da 12 anni, si affollano 1900 «formiche umane»: poco più di un decimo del personale della RAI ma quasi il doppio di quanti il progetto originario prevedeva di ospitare. Un'occhiata indiscreta nel labirinto architettonico in cui le stanze «camminano» e dove squillano incessantemente tremila telefoni**

di Tarquinio Maiorino

Roma, novembre

**T**remila telefoni, migliaia di scrivanie, una smisurata estensione di cavi nascosti nelle controsoffittature verdognole. Il caldo e il freddo arrivano dalle bocche di un sistema di condizionamento che sarebbe sufficiente a servire tre o quattro transatlantici. Gli ascensori sono dodici, uno dei quali «dirtissimo» per il settimo piano in cui sono ubicate le cosiddette «stanze dei bottoni», ossia gli uffici dei massimi dirigenti.

I colori dominanti, nell'interno dell'edificio, sono il grigio, il crema e in certi casi l'azzurro delle moquettes. Fino a qualche anno fa, prima che la riforma provocasse rimescolamenti anche nella topografia interna del palazzo, le moquettes contavano più della laurea. Dal loro spessore e dalla grandezza della scrivania si misuravano il grado di potere e la collocazione gerarchica di un «capo». Adesso però a questi aspetti formali si bada assai meno: la scarsità di spazio induce spesso a sacrificare il «prestigio» sull'altare della funzionalità.

Viale Mazzini 14 è forse l'indirizzo più conosciuto d'Italia per il martellante richiamo che ne avviene quotidianamente nei programmi televisivi. Tolti però gli «addetti ai lavori» anche fra i romani sono pochi coloro che abbiano mai compiuto un «viaggio nel palazzo». L'accesso, se non si ha una ragione precisa, oltretutto non è facile. I passanti si limitano a sbirciare davanti all'ingresso il famoso cavallo di bronzo dello scultore Messina, lanciando occhiate attraverso la cancellata-recinto con cui qualche anno fa si pensò di proteggere la sede centrale della RAI dai «sit in» e dalle sassate dei contestatori, che prima della

riforma denominavano l'edificio «la fabbrica del consenso» e ne insidiavano le vetrine (uno «stupendo bersaglio») con fiandre micidiali. Ma anche adesso che la RAI è o dovrebbe essere diventata la «fabbrica del pluralismo» l'accesso è consentito solo dopo aver risposto esaurientemente alla domanda: «Lei con chi ha appuntamento?» e dopo essere stati muniti di un salvacondotto detto «passi».

Il palazzo, sede della dire-



zione della RAI, ha ricevuto dai giornalisti tutta una varietà di definizioni, fra cui quella fasciosa di «fabbrica delle immagini». In realtà si può applicare all'edificio, con qualche adattamento, la stessa battuta scherzosa con cui un corrispondente americano si riferì una volta al Vaticano: «La fede si fabbrica qui per essere osservata altrove». Nel palazzo di viale Mazzini non si «fabbricano» programmi, almeno in senso tecnico. I programmi qui si pensano, si propongono, si discutono, si approvano, si finanziano, si divulgano (è compito dell'Ufficio Stampa) e si soppesano in base all'ascolto e al gradimento del pubblico (impresa affidata all'Ufficio Opinioni). Non tutte le trasmissioni però: per alcuni settori, come i tele e radiogiornali, anche la fase ideativa avviene fuori dell'edificio.

In funzione da 12 anni, il palazzo può essere raffigu-

rato come il nucleo di una fitta ragnatela. A parte le sedi e i centri di produzione sparsi in tutta Italia, già nella sola Roma la topografia delle dislocazioni radiotelevisive si presenta intricatissima. La continua crescita dell'azienda ha portato a una espansione a macchia d'olio, a una vera e propria diaspora. Così la Direzione tecnica è andata ad installarsi in un casaggetto presso il perimetro delle mura vaticane. Le trasmissioni per l'estero, da cui dipende anche il Giornale Radio di mezzanotte, si trovano in via Po. Il Dipartimento scolastico ha messo radici in un nuovo edificio di via Orazio.

Della «ragnatela», naturalmente, fanno parte il Centro di produzione televisiva di via Teulada (che accoglie anche le redazioni dei Telegiornali), il Centro radiofonico di via Asiago, le sedi dei Giornali Radio in via del Babuino, il Teatro delle Vittorie, l'Auditorium sinfonico del Foro Italico. La Propaganda e Sviluppo è in via Romagnosi (sede anche del *Radiocorriere TV*), molte redazioni di rubriche televisive sono sparpagliate in appartamenti fra via Col di Lana e via Pasubio, mentre il deposito dei filmati (il famoso «magazzino delle repliche») è in via Orti della Farnesina.

L'elenco non è completo e la ragnatela continua ad allargarsi. La ramificazione più lunga già arriva a via Tuscolana: allo Studio 3 di Cinecittà stanno, per incominciare le coproduzioni con l'Istituto Luce: un primo impegno di 6 mesi per commedie di Eduardo De Filippo e subito dopo il romanzo sceneggiato *Moll Flanders* che sarà diretto da Gregorotti. C'è poi il problema di trovare un «posto» per la nascente terza rete televisiva, per le cui redazioni pare siano stati posti gli occhi sul palazzo di via



# Entriamo nel "Palazzo col cavallo"

IX/B Rai

Novara che ospitava Tele-  
scuola.

Di questa «armata in movimento» il palazzo di viale Mazzini rappresenta un po' lo stato maggiore, il Pentagono hertziano. L'edificio progettato dall'architetto Francesco Berarducci, avrebbe dovuto svilupparsi su 12 piani ed accogliere mille dipendenti. I piani furono ridotti a otto perché durante i lavori scoppiò una piccola «guerra santa» con la vicina Chiesa di Cristo Re che invocando le norme concordatarie sul «carattere sacro di Roma» si oppose a venir superata in altezza. In compenso, anziché mille persone, nel palazzo se ne assiepano attualmente quasi 1900. E' stato compiuto un curioso calcolo: a metterle tutte in fila, e a dare a tutte una rapida stretta di mano della durata di 5 secondi, occorrerebbero non meno di due ore.

L'utilizzazione di questa moltitudine di impiegati è stata talvolta oggetto di ironie da parte dei giornalisti, che parlano di «misteri di viale Mazzini». Fra difficoltà di avvio della riforma, dimissioni e ricostituzione del Consiglio d'Amministrazione, incrociarsi di «ordini di servizio», la RAI ha attraversato ripetute fasi di «stallo», tanto che a un certo punto fu diramato il drammatico annuncio: «Fra poco non avremo da trasmettere più nemmeno le repliche, andiamo verso il video buio». Poi la «macchina dei pro-



grammi» si è rimessa faticosamente in moto, ma ancora oggi circolano battute maligne sul numero dei «dirigenti in frigorifero» o sulla constatazione che le trasmissioni realizzate direttamente dalla RAI hanno costi più elevati di quelle date «in appalto».

E' vero che i tremila telefoni del palazzo di viale Mazzini squillano quasi incessantemente e che una delle

imprese più difficili è di formare il fatidico numero 38781 (il centralino della RAI) senza contrarsi col «tu-tu» dell'occupato. Ma la congestione, soprattutto in certe ore, è alimentata dai problemi delle impiegate-mamme che telefonano a casa per controllare se «er pupo ha preso la poppa» o per chiedere ragguagli sull'esecuzione di lavori di uncinetto.

Non è un'accusa di inutilità, anzi è capitato più volte che i dipendenti della RAI siano stati i primi a protestare contro l'«abulia coatta» di alcuni settori. Ma le sfasature senza dubbio ci sono: malgrado l'abbondanza di personale molti funzionari lamentano di essere ridotti a scrivere a mano le loro lettere per deficienza di dattilografe. La conquista di una scrivania ricorda talvolta le epiche «corse all'oro» del West americano o del Transvaal, mentre in certi centri di produzione, come via Teulada, alla lotta per lo spazio fisico si aggiunge anche la lotta per la conquista di manodopera specializzata.

Scarseggiano montatori, elettricisti, addetti ai mezzi mobili utilizzati per le «emergenze» dei Telegiornali. «A volte», lamenta un redattore, «dobbiamo rinunciare a un servizio di cronaca perché non abbiamo nessuno da mandare. Ma poi capita di ritrovarci fino a venti fra operatori, datori di luci, tecnici del suono a intervistare in concorrenza la stessa persona. E' capitato per esempio con un presidente di commissione parlamentare, il quale ha dovuto pazientemente rilasciare cinque interviste consecutive, l'una diversa dall'altra, alle troupes del TG 1, del TG 2, del GR 1, del GR 3. Stava impazzendo, poverino».

Sono gli inconvenienti del periodo di rodaggio. Con la riforma si è aperta nell'interno della RAI l'era stimolante della concorrenza, ma fatalmente anche quella dei doppiini. Nel caso dei notiziari d'informazione tutto questo è abbastanza spiegabile; nel caso dei programmi di «intrattenimento» per la verità un po' meno. Per tornare ai «misteri di viale Mazzini» il dramma dello spazio è stato affrontato finora con quello che l'intendenza di palazzo chiama scherzosamente il sistema della «compressione». Una delle cifre oscure riguarda il numero di stanze, che cambia da un giorno all'altro. In realtà le stanze non esistono, al loro posto ci sono i cosiddetti

«moduli», ossia vani separati da pareti mobili che vengono continuamente spostate per ricavare nuovi ambienti. In certi casi si è fatto ricorso ad ingegnosi accorgimenti: c'è un «archivio rotante» che abbraccia verticalmente tre piani e che funziona come i nastri scorrevoli su cui negli aeroporti avviene la riconsegna



del bagaglio. Di qui la battuta scherzosa secondo cui in viale Mazzini non esistono pratiche che «giacciono», essendo tutte condannate a una specie di moto perpetuo.

Le 1900 «formiche» di viale Mazzini possono consolarsi con l'assicurazione che l'improbabile giorno in cui Roma dovesse essere sconvolta da un forte movimento tellurico il loro palazzo sarebbe l'ultimo a crollare. La costruzione è infatti articolata in quattro corpi, tutti con le strutture di ferro e appoggiate l'una all'altra. Da escludere anche la possibilità di un incendio, non solo per i materiali a prova di fuoco, ma per la possibilità di isolare immediatamente un eventuale focolaio con un sistema di chiusure stagne simile a quello di un sommergibile. Si arresterebbe all'istante anche l'impianto di condizionamento, l'unico canale attraverso cui potrebbero propagarsi le fiamme.

Dai sotterranei destinati a garages e a centrale termica fino alle centrali telefoniche dell'ottavo piano, che accoglie anche la mensa e il bar, una visita d'ispezione al palazzo sarebbe lunga. Il livello più glamour è probabilmente il pianterreno, con il grande atrio, la biblioteca, le sale di riunioni fra cui quella dove avvengono le sedute del Consiglio d'Amministrazione. Larghe fette del labirinto RAI sono occupate dalle cosiddette direzioni di supporto (personale, amministrazione, commerciale) e dai relativi servizi come il meccanografico col suo cervello elettronico, il servizio legale o il servizio che si occupa di diritti d'autore.

Dal punto di vista della «confezione» dei programmi

i piani più importanti sono il secondo (riservato alla radio) e il quarto e quinto che accolgono rispettivamente le due reti televisive. Nascono qui romanzi sceneggiati, commedie, musical, spettacoli di varietà, inchieste culturali, rubriche di cinema e altre innumerevoli iniziative: un discorso lungo su cui ci proponiamo di tornare. Al settimo piano, ribattezzato scherzosamente anche «settimo cielo», ci siamo già riferiti come alle «stanze dei bottoni». Lavorano qui il presidente Grassi e il vicepresidente Orsello, il direttore generale Berté, i vicedirettori, molti altri massimi dirigenti e quei loro collaboratori che formano le cosiddette staff, un po' come dire gli «uffici di vertice». Ma la RAI, abbiamo ricordato anche questo, è un'azienda estremamente ramificata. Gli «uomini di viale Mazzini» rappresentano poco più di un decimo del totale delle maestranze.

Troppi o troppo pochi? Abbiamo ricordato che l'argomento è al centro di polemiche e che ci sono sfasature da correggere. All'elefantiasi di alcuni servizi burocratici

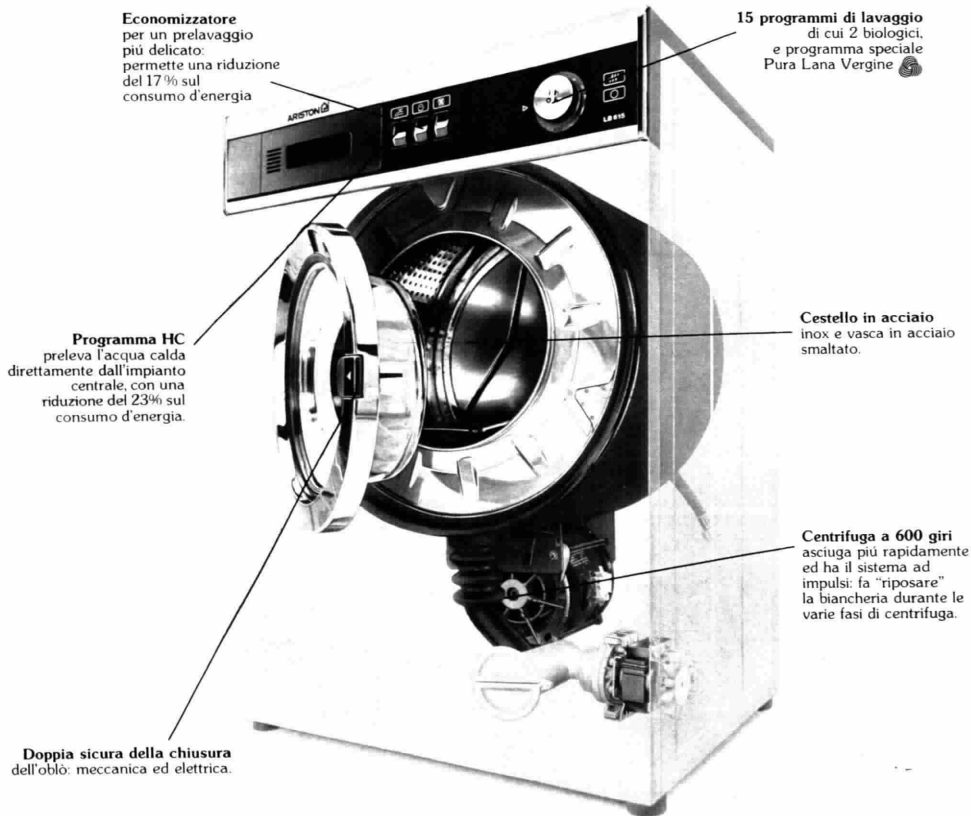


fa riscontro il clima «eroico» in cui talvolta vengono confezionati i programmi, ossia il prodotto che interessa direttamente la grande massa del pubblico. Ovviamente né le rivoluzioni né le riforme si fanno in un giorno e anche la «nuova RAI» ha bisogno di darsi un assetto. Superata in larga misura la «fase delle repliche» la «fabbrica delle immagini» ricomincia a girare. All'Ufficio Opinioni di viale Mazzini arrivano meno telefonate di protesta con ultimatum minacciosi come: «La trasmissione di Cousteau di stasera l'ho già vista quattro volte. So tutto sulla vita delle balene. Mi dispiace tanto, ma io disdico l'abbonamento».

Tarquinio Maiorino

**NEL PROSSIMO NUMERO  
I VERI  
SEGRETI DEL PALAZZO**

# Il bello di Ariston...



**Economizzatore**  
per un prelavaggio  
più delicato:  
permette una riduzione  
del 17% sul  
consumo d'energia

**15 programmi di lavaggio**  
di cui 2 biologici,  
e programma speciale  
Pura Lana Vergine

**Programma HC**  
preleva l'acqua calda  
direttamente dall'impianto  
centrale, con una  
riduzione del 23% sul  
consumo d'energia.

**Cestello in acciaio**  
inox e vasca in acciaio  
smaltato.

**Centrifuga a 600 giri**  
asciuga più rapidamente  
ed ha il sistema ad  
impulsi: fa "riposare"  
la biancheria durante le  
varie fasi di centrifuga.

**Doppia sicura della chiusura**  
dell'oblò: meccanica ed elettrica.

**...è che la nuova Ariston LB 615 ha 15 programmi per lavare la biancheria, 600 giri per asciugare, più 2 programmi per risparmiare energia. E che risparmio: il 40%!**

Lavabiancheria LB 615 Ariston. 600 i giri della centrifuga. 15 i programmi di lavaggio. E la cosa più importante: una riduzione del 40% sul consumo di energia.

I conti sono presto fatti. La LB 615 ha il Programma HC, il "pulsante acqua calda". E cioè, può essere collegata con l'impianto d'acqua calda della vostra casa. E questo permette di ridurre del 23% il consumo d'energia. In più ha l'Economizzatore: che si usa quando non si ha bisogno di un prelavaggio particolarmente energico. E questo significa un'altra riduzione del 17% sul consumo. Usando sia il programma HC che l'Economizzatore:  $23+17 = 40\%$  in meno sul consumo di elettricità.

E oltre ai 600 giri di centrifuga, ai 15 programmi, all'Economizzatore, una Ariston LB 615 ha, per la massima protezione dei tessuti, la centrifuga ad impulsi che ad inter-

valli fa riposare la biancheria. l'Idrostop che esclude la centrifuga dell'ultimo risciacquo evitando il formarsi di pieghe nei tessuti delicati, l'Antishock termico che protegge i tessuti dai bruschi e dannosi sbalzi di temperatura. Infine ha la doppia sicura sulla chiusura dell'oblò: meccanica ed elettrica.

Ecco, adesso se volete una lavabiancheria completa di tutto e che riduce del 40% il consumo d'energia, sapete cosa chiedere: Ariston LB 615.

**ARISTON**

perché pagare di più  
lo stesso splendore?



**Elle**  
cerafacile

il miglior splendore al minor prezzo

solo  
**600**  
LIRE AL KG

meno di così rinunci alla cera

Fili SERANI v.le Cascine Pisa

Anche i miniassegni dividono l'Italia: nel Centro-Sud

# E allora, li

Mistero nel  
mistero: il valore  
di questi spiccioli  
di carta in  
circolazione. La  
Banca d'Italia dice  
dai 13 ai 15  
miliardi, i sindacati  
sostengono che  
supera i 60 miliardi

di  
Giuseppe Bocconetti

Roma, novembre

**U**n'idea per Filo diretto, la rubrica televisiva a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente e Roberto Bencivenga, perché se ne occupi nella trasmissione «dalla parte del consumatore» o «dalla parte del cittadino»: parlare dei miniassegni. Nessuno li vuole più, almeno da Roma in giù: l'Italia è divisa anche in questo. Al Sud il fenomeno di rigetto è generalizzato. «I fedeli sono pregati di non offrire miniassegni in obolo a santa Rosalia. Firmato: il parroco». E' accaduto a Palermo ed anche altrove. Ma venendo da Palermo la notizia ha fatto sensazione: Santa Rosalia è «la santuzza», la santa di casa, patrona di Palermo, dunque... d'Italia e del mondo. E questo perché a Palermo le banche rifiutano di ac-



Centinaia di migliaia di miniassegni si riducono così. E' intestato alla ditta Bauffe di Micheletti Luigi - Vervò (TN). In teoria per essere riscosso il titolo dovrebbe essere girato (cioè firmato) dall'intestatario e versato attraverso una distinta

**TVI ORE 13**

martedì 22 novembre  
giovedì 24 novembre

cettare miniassegni in versamento se non sono accompagnati da regolare distinta con l'indicazione dell'istituto di emissione, del nome del traente, il numero di serie, luogo e data di emissione, firma di girata su ciascun titolo. Immaginate uno che dovesse versarne cinquecento, mille come,

appunto, è capitato al parroco palermitano.

A Roma, ormai, persino i guardamacchine abusivi trovano più conveniente acquistare al mercatino di Porta Portese 10 mila lire in monete metalliche, pagandole 11 mila: sono così in grado di dare il resto, evitando di ricevere foglietti di carta consunti che per sapere quanto valgono bisogna mettersi sotto la giusta luce. Tutti gli uffici pubblici, ormai, rifiutano i miniassegni in pagamento. L'azienda romana dei trasporti urbani, poi, è stata irrimovibi-



I miniassegni hanno illustri antenati. Questi, garantiti rispettivamente dal Municipio di Voghera e da un panettiere di Bondeno (Ferrara), sono del 1870

nessuno li vuole. Ecco un argomento per «Filo diretto»

# bruciamo?



Al mercato domenicale di Porta Portese fiorisce il commercio dei miniassegni rari, curiosi, «legali» e contraffatti, nuovi e vecchi. Hanno occupato un'intera strada, divisa in tre settori: monete metalliche antiche (ma si trovano anche quelle correnti sparite dalla circolazione), miniassegni e francobolli. Fra i miniassegni da collezione alcuni costano già più di un milione

le. «Non si poteva continuare così», dicono i biglietti. Tra il 26 settembre e il 10 ottobre i cassieri della tesoreria comunale che raccoglie gli incassi quotidiani dell'ATAC si sono rifiutati di accettare cartaccia per 164 mila lire. Nelle due settimane successive lo «sfido» è stato di 900 mila lire, puntualmente recuperate dalla busta paga dei fattorini. Ma anche i biglietti in buono stato, ancora leggibili, per tradurli in buona moneta andrebbero inviati alle sedi centrali di emissione. Bisognerebbe spedi-

re un messo (per quanto tempo?), spese di viaggio, trasferta e tutto: è più conveniente distruggerli.

## Grosso affare

In attesa che la Zecca (aiutata, ora, dal Poligrafico) dello «Stato» «mondi» il mercato di moneta divisoriale — come ha promesso in una intervista il ministro Stamatii —, di miniassegni se ne continueranno a stampare ancora. I più curiosi e rari vanno ad alimen-

tare una speculazione non si sa quanto spontanea oppure abilmente orchestrata: il collezionismo. A Napoli un titolo emesso a favore del Centro Diffusione Commerciale di Locri, valore facciale 200 lire, è stato acquistato per un milione di lire.

Quanti miniassegni circolano nel nostro Paese? Nessuno sa niente. Se qualcuno sa, l'impressione è che non voglia parlare. E se parla conclude con l'invito perentorio a non riferire il suo nome. Eppure trattandosi di assegni circolari (come tutti

hanno tenuto a sottolineare), pagabili cioè all'ordine, dovrebbero risultare dai registri di ogni istituto di emissione. Lo impone la legge. Per ciascun assegno, inoltre, andrebbe versata una «adeguata» cauzione. «Dai tredici ai quindici miliardi di lire», dicono comunque alla Banca d'Italia. «Moltiplichi, moltiplichi», replicano i sindacati. I quali, anzi, stanno studiando il modo di denunciare penalmente tutte le banche che hanno emesso miniassegni. Secondo loro ne circolerebbero per un valore di 60-80 miliardi di lire.

Venuti alla luce per necessità obiettiva in un momento di difficoltà per il Paese, i miniassegni si sono trasformati ben presto in un grosso affare. Mesi addietro un gruppo di dirigenti della Uil ha inviato un esposto diffida al Ministero del Tesoro, al presidente del Senato e al presidente della Camera dei Deputati. Facevano presente che i miniassegni: 1) sono chiaramente illegittimi; 2) mancano dei requisiti stabiliti dalla legge bancaria; 3) sono facilmente degradabili, con notevole danno dei cittadini; 4) danno luogo a gravi sospetti di speculazione. Non è accaduto nulla. In risposta ad alcune interrogazioni parlamentari, il sottosegretario Renato Corà ha confermato che il Tesoro ha sempre espresso parere negativo riguardo alla legittimità dei miniassegni, segnalando più volte alla Banca d'Italia gli aspetti più «inquietanti» del fenomeno. I miniassegni, di fatto, circolano come titoli al portatore, con valore e funzione di vera e propria moneta. E questo la legge lo vieta. Dopo qualche perplessità iniziale la magistratura li ha tuttavia legittimati. Così si sono moltiplicati ancora di più.

Tra i 15 miliardi ipotizzati dalla Banca d'Italia e gli 80 stimati dai sindacati scegliamo la via di mezzo: 50 miliardi di lire. E' stato calcolato che nel volgere di un anno almeno il 40 per cento dei miniassegni va perduto, distrutto per l'usura. Sono dai 15 ai 20 miliardi di profitto netto.

Il direttore di un grande magazzino, con filiali in tutta Italia, ha parlato di un altro aspet-

to speculativo. «Prendiamo un'azienda come la nostra», dice. «Chiede alla banca di cui è cliente l'equivalente in miniassegni di 10 milioni. La banca li fa stampare, li consegna e li addebita sul conto. Dieci milioni per i quali non riceviamo alcun interesse bancario, che può variare dal 9 al 12 e più per cento all'anno. Generalmente, però, il committente, cioè noi, paga anche la spesa per la carta e la stampa (18-22 lire per ogni miniassegno da 100 lire). Ma ammettiamo che il cliente non paghi le spese: la cortesia gli costa, quanto meno, 1 milione e 200 mila lire ogni anno, che sono, poi, l'equivalente degli interessi che la banca, altrimenti, dovrebbe pagare per quei dieci milioni ricevuti in deposito. Moltiplichi tante volte 10 milioni, o anche venti, per quante sono le richieste e avrà l'idea di quanto guadagnano le banche».

## Profitti altissimi

Ma tutti questi «dieci milioni» possono essere anche «speculati». Li prestassero solo ne ricaverebbero un bel mucchio di quattrini. Forse lei riesce ad avere un prestito bancario a meno del 25 per cento? E il 25 per cento di 50 miliardi sono 12 miliardi e mezzo. All'anno.

«Discorso assurdo, diffamatorio e gratuito», si difendono le banche. «Il nostro è un servizio ai clienti. Un dovere e un diritto». Insomma non è colpa loro — dicono — se da noi la moneta divisoriale è soltanto dell'1,5 per cento rispetto all'ammontare dell'intera circolazione monetaria. In altri Paesi è del 7, dell'8 per cento e forse più. Il miniassegno dovrebbe scomparire del tutto quando verrà costruita la nuova Zecca. Nel '71 erano stati stanziati 3 miliardi di lire per costruirla. Un po' per la difficoltà di reperire il suolo edificabile, ma molto per la lentezza burocratica, non se n'è fatto nulla. Ora i tre miliardi non bastano più. Nel settembre di quest'anno si è rimediato presentando un nuovo disegno di legge che porta i miliardi da 3 a 42. Chi vivrà vedrà.



Un altro miniassegno d'epoca (venivano chiamati «buoni fiduciari a copertura garantita») e, a destra, il due lire emesso dalla Banca Toscana nel 1873

di Claudio Altarocca

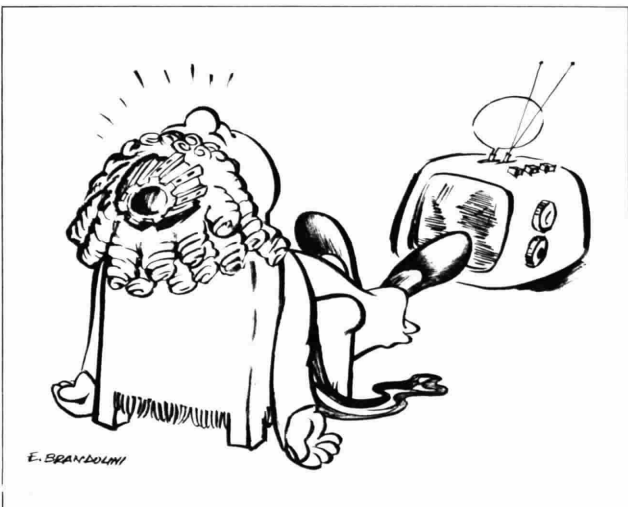
## IL GIORNO

**Q**ual è mai la faccia del critico televisivo? Se le pupille di Papeiron De' Paperoni in odor di denaro diventano dollari, quelle del critico televisivo saranno neovese e rettangolari come il piccolo schermo. I mille puntini che sul video danno forma a immagini e a storie entreranno anche nel suo sguardo fra suoni di campanelli e baillamme di colori e ritmi, come in un flipper o in un juke-box.

Il critico della TV è certo polimorfo e perverso come i bambini secondo Freud. Fa infatti delle normali occasioni di divertimento e di impegno l'oggetto del suo lavoro e questo è un destino comune a tutti i critici: il divertimento puro saluta e se ne va, si accomoda invece un piacere complesso con punte di masochismo. Inoltre si deve perlopiù occupare di tutto: tranquilli sceneggiati, e sballottati nelle più accidentate inchieste giornalistiche, sprofonda in catalessi spinta davanti ai film, si frantuma nei dibattiti e così via.

### C'è un limite

A dir la verità non c'è molto senso in tutto questo. Oddio, una tale alienata polivalenza è anche di moda: potrebbe benissimo, il critico TV, essere l'incarnazione del soggetto perduto ad alto voltaggio schizofrenico, disseminato e assente, tanto caro ai filosofi contemporanei. Ma insomma c'è un limite. E' allora molto meglio che recuperi la sua funzione, non tanto facendosi portavoce dello spettatore, che contempla — lui sì — l'intera costellazione dei programmi (ma appunto da spettatore), e non tanto ricercando infiniti competenze quanto invece concentrando la sua attenzione sul fatto



## Altarocca: la TV soffre di complessi

linguistico, cioè su come funziona una trasmissione televisiva.

In altri termini una trasmissione televisiva come parla? Immagini (inquadratura, durata, montaggio), colonna sonora (parola, rumori, suoni), qualità della presenza di persone e cose: questi grosso modo i centri di interesse che possono in qualche maniera far convergere in un unico sistema fluido le disparità dei generi. E l'osservazione dei dati formali, va da sé, non significa affatto trascurare il piano dei significati. L'accento posto sulle forme del contenuto consente anzi una considerazione dell'insieme più articolata di quanto non permetta un metodo solo ideologico.

Qualche esempio a

questo punto. Lasciamo stare le trasmissioni giornalistiche, che proprio linguisticamente appaiono le migliori: a parte i *Telegiornali*, un po' rituali e burocratici, le varie rubriche e i vari *Speciali* curati dagli stessi *Telegiornali* sono spesso dinamici e penetranti.

### Oltre il cinema

Guardiamo invece il Teatro, con la T maiuscola perché in TV è il culmine dell'Arte. Gli sceneggiati troppo di frequente sono confezionati con tecnica teatrale (sceneggiature verbose, riprese statiche, ecc.). Le produzioni teatrali originali, come *Le nozze difficili* di Bran-

cati, non si differenziano molto dagli allestimenti in palcoscenico. In ogni caso non ci si avvale delle risorse televisive, cioè cinematografiche.

Fa discutere questa equazione televisione come cinema? Certo, a patto però che si discuta su come eventualmente la TV può andare oltre il cinema, non su come possa arretrare alle sue spalle. Il regista François Truffaut fa dire a un suo personaggio nel film *Baci rubati*: «Il teatro è un meraviglioso anacronismo». C'è del vero. Dice lo studioso Jonathan Miller: «Malgrado le affermazioni di Mac Luhan, la maggior parte di quanto si può dire del cinema vale anche per la televisione».

Una conseguenza è che il pubblico ha «una visione quasi completamente nuova dei rapporti esistenti tra gli stati d'animo e le espressioni tramite cui essi si manifestano». Per cui «i gesti artificiosi e ampi hanno perduto la loro rispettabilità e gli attori hanno cominciato a giudicare i loro colleghi in base alla misura in cui erano in grado di ridurre al minimo le loro espressioni pur riuscendo a comunicare un significato emotivo».

### Scarsa fiducia

Questo per la recitazione, ma con i dovuti adattamenti queste cose sono vere anche per gli altri aspetti del fatto comunicativo in televisione. Si possono ricordare anche certe pagine di Walter Benjamin. E allora perché questo culto del teatro? Nella serata memorabile (si fa per dire) del collegamento in diretta con Spoleto, per la prima di *Napoli milionaria*, quanto sarebbe stato bello che fosse insorto un bravo indiano metropolitano della cosiddetta area creativa e avesse detto, come i suoi amati futuristi: «Cos'è questa pompa? Adorate voi l'Arte con la A maiuscola? Via questi fiori e questo celofane, basta coi baci e gli abbracci».

Si direbbe insomma che la TV non ha fiducia in se stessa, la TV soffre di un complesso di inferiorità nei confronti della cultura e dell'arte, come se da sola non fosse in grado di produrre Cultura e Arte. Di qui anche il trionfalismo nei collegamenti coi Templi artistici. Che sono utili in certo modo: ma, per carità, senza enfasi. Da questa sfiducia della nostra TV nei propri mezzi autonomi nasce comunque l'ossessione della cultura come risarcimento, mobilitazione, bovarismo; come evento ed elaborazione retorica. La Tradizione e la Parola valgono di più della realtà stessa.





## Secondo noi

Chi non lo sa che tra le televisioni private e la RAI ci sono tante differenze? Loro, per esempio, hanno la tennista Lea Piccoli che spiega con poche parole come si tiene in mano una racchetta. Noi, invece, abbiamo Gianni Brera che ne impiega il triplo per spiegare ai tifosi della Roma chi era re Alboino, al quale pare che il giocatore Santarini somigli tanto. Poi i film: le stazioni private ne trasmettono tanti, persino uno al giorno. Si potrebbe dire che sono sempre gli stessi, che *Capitan Blood* gira da un anno da un canale all'altro, ma nessuno se ne accorge. Mamma TV, invece, riesce a mandare in onda appena sei alla settimana, più qualche *Charlot* «sfuso» e per una *Corazzata Potiomkin* che torna per la terza volta sul video tutti urlano al tradimento. E gli spogliarellisti? Loro si vantano a ragione di Ilona Staller. Ma non c'è valletta, portabuste, assistente apparsa accanto a Mike Bongiorno o a fianco di Pippo Baudo che non si sia lasciata fotografare nuda per qualche rivista «guardona». Un modo come un altro per ristabilire la differenza e, non guasta, per dimostrare ai telespettatori che in fatto di «ciccioline» quelle della RAI non sono seconde a nessuno. Difficile stabilire, invece, le differenze quando da una parte troviamo Enzo Tortora «padrino» di «Antenna 3», una nuova emittente televisiva che trasmette in Lombardia, e sulla Rete 2 si annuncia la ripresa di *Portobello*, presentato, ideato e diretto dallo stesso Enzo Tortora. E se la differenza fosse tutta affidata al pappagalzo? O per sentirlo parlare dovremo sintonizzarci con «Antenna 3»? Nel destino di questo presentatore a mezzo servizio sembra che, oltre a *Portobello*, ci sia scritto anche *Carosello*? Perché allora non fargli pagare la tariffa pubblicitaria? Intera, s'intende. Tanto per salvare la differenza, non la faccia.

# PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

## La serata televisiva di Raffaele La Capria

1988

*Parliamo del linguaggio giornalistico: vorrei che fosse più semplice, discorsivo. Inoltre si fanno troppi riassunti di discorsi di uomini politici e si è troppo indulgenti verso le loro formule sibilline. Così si rischia di diventare complici. Vorrei che si facessero più film brevi a basso costo e meno film costosi e lun-*



*ghi; più Special televisivi di cronaca recente e meno Maria Tarnowska; più creatività negli sceneggiati e meno sociologia. Infine una propostina: perché non chiudere il video per due o tre serate alla settimana a tutte le notizie politiche e alla cronaca in modo da dedicare l'intero spazio ad avvenimenti di vita culturale?*

## Il controcriffo dice che...

...che la lista dei «cattivi» TV si allunga ogni settimana. Dopo aver messo in castigo Benni, il maestro Fiori ha fatto scendere dall'Omibus anche Dario Fo. Ma non per cattiveria: come nella storiella, anche per Fo è finita la ricreazione.

## Fatela da voi

(Ogni settimana scegliamo a caso un telespettatore e gli domandiamo: se dovesse farla lei la TV, come la farebbe? Questa settimana risponde Marina Gatta, pensionata - via Tudaio, 11 - Roma).

Perché non fanno due film al giorno, non importa se nuovi o vecchi, tanto chi ha soldi per andare al cinema? Oltre ai film dedicherei qualche serata a sceneggiati di grande successo, come i promessi sposi, *Delitto e castigo*. E' un modo per far leggere la gente senza dover spendere soldi per i libri.

## Vent'anni fa

1968



«Andalù, portalo via!»: la frase diventò giustamente famosa, insieme con il linguaggio sgangherato e colorito di Angelo Lombardi. Qui Andalù non c'è, ma c'è Lombardi con Bianca Maria Piccinini, presentatrice, e con un gufo abissino. La trasmissione? Ovviamente *L'amico degli animali*

## Pronto chi spara su "Una devastante voglia di vincere"

**Corriere della Sera** (Natalia Ginzburg). «Il giornalista Riccardi, che subito o quasi subito si colloca nella storia in veste di testimone, è il personaggio ideato qui più felicemente, ed esso riesce a dare a questa vicenda disordinata e quasi sempre assai scontata e prevedibile qualche lume di grazia...».

**Il Popolo** (S.). «Il regista e coautore Sauro Scavolini sfida la retorica. Compresa quella del giornalista amico d'un centauro che «rievoca»...».

**La Stampa** (Ugo Buzzolan). «Qui siamo invece sul

romantico: c'è un campionissimo dal petto villosso che attira nel suo letto una bella straniera «ironica e cinica»; c'è un campione in erba che mira a soffiargli il primato e la ragazza; e c'è un giornalista che racconta e rievoca. Noi non conosciamo l'ambiente delle corse e quindi non possiamo giurare sulla veridicità della rappresentazione...».

**Il Tempo** (Mino Doletti).

«...fa pensare spesso alla sequenza della Domenica sportiva, intervallata, appunto, da parentesi di melodramma e da parentesi stile fumetto...».



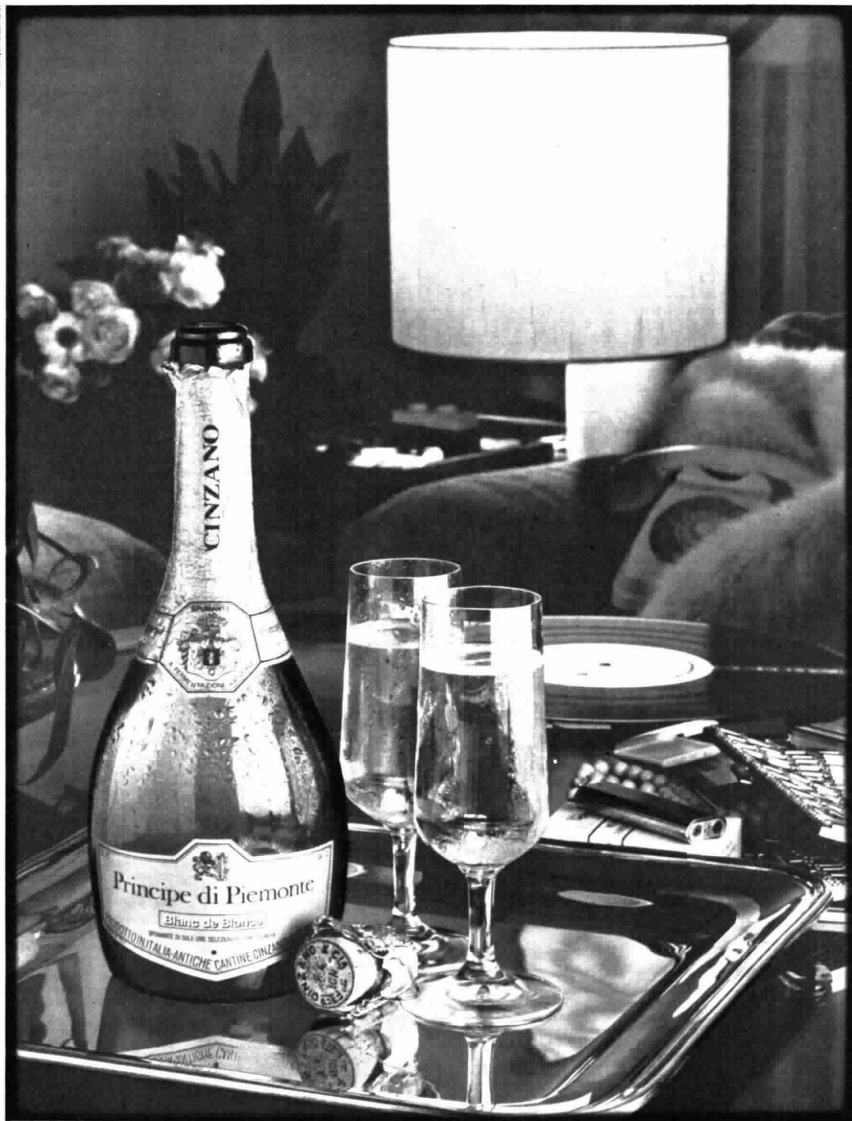
Stefania Rotolo, la presentatrice di «Piccolo slam»

## La settimana televisiva di Stefania Rotolo

**SECONDO NOI:** Ancora qualche gaffe e Pippo Baudo potrà strappare a Mike Bongiorno il primato delle figuracce in TV.  
**L'ALTRA DOMENICA:** Purché non diano a Michele Pergola ricchi premi e cotillons.  
**UNA DONNA:** Beata lei che aveva il tempo di fare la femminista.  
**AMEDEO NAZZARI:** E chi non segue me peste lo colga.

**LASSIE:** Deve essersi stufato pure lui.  
**BONTÀ! LORO:** Bravo Costanzo a mettere insieme ogni settimana tante vittime.  
**DONNE: IN PRIMA PERSONA:** Io provo ad essere punk, ma che odorino, ragazzi.  
**NON STOP:** Così alla Mel Brooks lasciamo fare a Mel Brooks e noi non abbiamo un Mel Brooks per poter fare Non stop. Non ci resta

che tenere d'occhio quel Nicola Arigliano travestito da killer.  
**MISTERO BUFO:** Dario Fo ha la pratica dell'intelligenza e si può permettere tutto, anche l'esagerazione.  
**TRIBUNA SINDACALE:** Mmmmmmm... che barba.  
**VIAGGIO IN 2ª CLASSE DI NANNI LOY:** Il «rispecchio segreto»? E se poi mi delude?  
**RACCONTI DA CAME-RA:** Buonanotte.



Diverso.  
Secco.  
Leggero.  
Profumato.  
Raffinato.

Perché fatto  
solo con uve  
Pinot bianche  
colte in un preciso  
momento della  
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,  
lo spumante fatto solo con uve bianche.  
Ecco perché è così diverso.**

**Cinzano**  
per non sbagliare.

**«Barnaby Jones», un altro  
detective (chimico)  
nella fascia preserale TV  
della domenica**

Lee Meriwether (a sinistra con Buddy Ebsen) è l'attrice che nel ciclo TV ha il ruolo della vedova del figlio del poliziotto-chimico Barnaby Jones. Gli amici la definiscono «calda e arguta», lei invece, prima di iniziare la carriera cinematografica, si considerava «un vero maschiaccio». Giocava a baseball e vedeva solo film western. E con un eroe del western, John Wayne, ha girato anche un film di successo, «Gli inviti». Lee è nata a Los Angeles, ha vinto da giovanissima il titolo di Miss America ma invece di allidare la sua fortuna alla bellezza ha preferito studiare: danza classica, canto, poi recitazione con Strasberg. Alla televisione il suo più grosso successo è stato una serie di telefilm intitolata «Today». Dal '58 è sposata con Frank Altet; ha due figli, Kyle e Leslie

# Con la Colt e le provette

**U**n altro detective nella fascia televisiva preserale della domenica (Rete 2). Americano, manco a dirlo. Si chiama Barnaby Jones. Un poliziotto, però, diverso dagli altri (è anche questo è logico: con la folia di investigatori che c'è sul piccolo schermo, i nuovi arrivati cercano sempre di distinguersi). Barnaby Jones è uno studioso di psicologia, ma soprattutto un criminologo chimico. Le sue armi preferite? La Colt 38 e le

riosità è dato dal fatto che Barnaby chiede in questa circostanza l'aiuto del famoso poliziotto Frank Cannon. Tra eroi televisivi ci si aiuta, via...

Il telespettatore italiano farà poi un'altra scoperta. Il volto di questo detective-criminologo chimico assomiglia a quello di una vecchia conoscenza. E già, perché l'attore che interpreta in questi telefilm il ruolo del protagonista si chiama Buddy Ebsen ed era uno dei personaggi della serie «Bonanza». Chi poi ha buona memoria cinematografica lo ricorderà anche in «Colazione da Tiffany», il film che diede la popolarità ad Audrey Hepburn.

Buddy Ebsen, dunque. Doveva diventare medico, secondo le intenzioni di papà, invece niente: arriva a preparare anche la tesi di laurea alla Florida University ma invece di discuterla se ne va a Broadway. E qui esordisce come ballerino in uno spettacolo di Eddie Cantor, quindi comincia a lavorare per il cinema e infine si afferma in TV. Ma coltiva contemporaneamente lo spirito studiando musica, letteratura, arte. Buddy si è sposato due volte, ha 4 figlie, e una, Bonnie, lavora spesso con lui. Nel «Barnaby» è al suo fianco Betty, nata dal primo matrimonio.

Il personaggio femminile principale, comunque, è interpretato nei telefilm da un'ex Miss America, Lee Meriwether.



Buddy Ebsen: i telespettatori lo ricorderanno fra i protagonisti della serie western «Bonanza»

**TV2 ORE  
18,55**

domenica 20 novembre

provette. Ha una faccia decisamente simpatica e nell'atteggiamento, nei gesti, questo poliziotto-chimico ricorda insistentemente Humphrey Bogart. Scusate se è poco. All'inizio di questo ciclo televisivo (37 episodi in America, 13 alla TV Italiana, prodotti da Quinn Martin, lo stesso della serie «Cannon»), scopriamo che Barnaby Jones si è ritirato dall'attività e se ne sta in campagna ad allevare cavalli. L'agenzia investigativa l'ha affidata al figlio Hal. Ma Hal viene ucciso e Barnaby torna al suo mestiere per scoprire gli assassini. Quest'episodio s'intitola «Requiem per un figlio», ed un motivo di cu-

Sandro Bolchi  
ha tradotto per  
la TV «La paga  
del sabato» di  
Beppe Fenoglio,  
con Lino  
Capolicchio  
e Jenny  
Tamburi

# IL RAG.

Il romanzo dello scrittore scomparso  
parla per la prima volta  
con rigorosa chiarezza del problema  
morale di tanti giovani  
ex partigiani. Qui il regista  
immagina di scrivere  
all'autore

II/10848/S II/S

Qui a fianco,  
quattro  
momenti dello  
sceneggiato.  
Dall'alto verso  
il basso: Vanda  
(Jenny Tamburi)  
con Palmò  
(Ernesto Colli),  
Ettore (Lino  
Capolicchio), il  
comandante delle  
truppe tedesche ad  
Alba (Manfred  
Freyberger).  
I dialoghi dello  
sceneggiato, che va in  
onda a colori,  
sono tratti fedelmente  
dal romanzo di Beppe Fenoglio

di Pino di Salvo

Roma, novembre

**Q**uando nel lontano 1950 Italo Calvino lesse il manoscritto della *Paga del sabato*, in una lettera-recensione a Beppe Fenoglio, colse il significato non solo estetico ma anche documentario e storico del romanzo: il merito tuo — disse Calvino — è di «avere parlato per la prima volta con rigorosa chiarezza del problema morale di tanti giovani ex partigiani...».

La guerra, l'avventura partigiana è finita. Ettore, che quella esperienza aveva vissuto con le paure e gli entusiasmi della giovinezza, non riesce e non vuole rientrare nella routine quotidiana. Non accetta la sottomissione del lavoro dipendente («Io non sarò mai dei vo-

stri», dice tra sé, guardando gli operai che entrano nella fabbrica; «siamo troppo diversi, le donne che amano me non possono amare voi...»). Non accetta di rassegnarsi in questa normalità esistenziale, senza più leggende.

Le stanze della sua casa sono diventate una gabbia. Tenero ed esasperante il confronto con i suoi vecchi, una

**TV2 ORE 20,40**  
mercoledì 23 novembre

madre attaccata alle cose concrete e modeste dell'esistenza, dal pane ai soldi, alle iniezioni per lenire i dolori della vecchiaia, e un padre buono e ruvido come la sua bottega di artigiano.

La fuga di Ettore da questa realtà si risolve nel suo coinvolgimento in sporchi affari, ricatti, furti, rapine, prolungamento abnorme e as-

# ROBIN HOOD

Nelle pagine seguenti  
pubblichiamo il primo capitolo del libro,  
che offre subito l'immagine  
del protagonista



I giorni che Ettore non riesce a dimenticare: in montagna con i partigiani (al centro, in piedi, è Mario Valgò nel personaggio di Bianco) e quando le strade di Alba erano pattugliate dai nazisti (nel ruolo dell'ufficiale tedesco è l'attore Manfred Freyberger). Sempre nella striscia sopra, a sinistra, una drammatica sequenza con Ettore e Vanda

surdo della guerra in un gioco di vendette personali e di appropriazioni indebite.

Sarà Vanda (interpretata da Jenny Tamburi), una fresca ragazza di paese che ama con coraggio e sottomissione, che aiuterà Ettore (Lino Capolicchio) a rientrare, a poco a poco, dentro le regole del viver comune, del rispetto, del lavoro, perfino del perbenismo. Un amore tenero e aspro, fatto di dolcezze e di angosce, con nell'aria il sapore delle cose domestiche, delle colline dell'Albese, dei fienili, della « neve della prima campagna » su cui i giovani concepiscono il figlio.

Ma il destino spezza la tranquillità dell'epilogo, con un suo colpo basso, banale e tragico insieme.

Sandro Bolchi ha trattato dal romanzo di Fenoglio una sceneggiatura quasi sempre fedele alla narrazione, ma soprattutto una sceneggiatura che cerca di tradurre in immagini una scrittura scarna, essenziale, senza fronzoli, senza compiacimenti,

quasi senza colore, come è quella di Fenoglio. I dialoghi, poi, sono costruiti con le stesse parole del romanzo, con grande rispetto per lo scrittore.

Sarebbe contento Fenoglio di questo film? Fenoglio — a cui San-

doro Bolchi scrive qui una lettera immaginaria — morì a soli 41 anni nel 1963, senza neanche aver visto la pubblicazione de *La paga del sabato*. Questo romanzo fu il suo primo e il suo continuo tormento letterario. L'aveva finito di scrivere nel 1950. Lo spedì ad Einaudi, che lo passò a quel benefico e autoritario santone

della letteratura italiana del dopoguerra che fu Elio Vittorini, il quale consigliò a Fenoglio di sforbiciare il tutto traendo un racconto dai primi tre capitoli, pubblicato nel '52 nella raccolta *I ventitré giorni della città di Alba*. Fenoglio pubblicò poi *La malora* (1954), *Primavera di bellezza* (1959); e di lui uscirono postumi *Una*

questione privata, *Un giorno di fuoco* e *Il partigiano Johnny*, in cui la figura di Ettore è narrata nella sua avventurosa vita di partigiano. *La paga del sabato* rimase nel cassetto fino al 1969 quando venne pubblicata nella versione integrale, quella che vedremo nella trascrizione televisiva di Bolchi.

## Caro Fenoglio

di Sandro Bolchi

*Caro Fenoglio, con il tuo partigiano Ettore ci siamo fatti compagnia, ad Alba. Tra un tartufo e l'altro ho cominciato a volgerli bene, anche se ha la testa un po' guasta, come se un orologio a pendolo gli rintoccasse dentro.*

*Ti assomiglia, sai? Anche a lui mulina nello sguardo il sapore del vento che spazza le Langhe e ha, come avevi tu, una tristezza a perdita d'occhio che ogni tanto cerca di scalfire con un sorriso stento, avaro, che gli screpola le labbra senza riuscire a scaldarle.*

### Il ritmo giusto

*Come dargli torto? Lo hai fatto tornare dalla guerra per farti abbracciare da una madre*

*acre, intinta nel limone, che lo rimbecca perché tira a far tardi, senza trovar l'ora per andare in fabbrica.*

*E' difficile trovare il ritmo giusto per uno come lui, ancora assordato dagli spari e con le notti invase da tedeschi troppo biondi per essere gentili. Il padre, d'accordo, con quella sua barba tremula, con i calzoni sfilacciati e pazienti, gli fa capire che non bisogna più odiare nessuno, neanche un fascista se ti offre il posto.*

*Ma Ettore, tu lo sai bene, non vuole più rassegnarsi al grigio che impoverisce certi tramonti, al tic-tac della sveglia che non si vorrebbe mai sentire, se lo squillo ci avverte che non siamo più Robin Hood, ma soltanto il signor Fenoglio, impiegato. Allora è meglio anda-*

*re al Caffè Commercio, ma sì, quello vicino alla piazza, con il fumo che incrosta il biliardo e intiepidisce i lampadari e dove le chiacchiere si sfiano in un gatto di barbera.*

### Come nel West

*Lì, almeno, la madre tace e il passo incerto del padre smette di intenerirci. Al caffè ci sono gli amici, con la voce arrugginita dalla nebbia.*

*Gente dura, che ha fatto la guerra, che dai monti s'è portata dietro una palude d'umidità, tanto da aver le ossa rotte per il resto della vita.*

*Tu li conosci meglio di me: Bianco, il capo, con i baffi attillati e i capelli che sprigionano*

*brillantina, proprio come George Raft; Palmo, il gregario un po' tonto che cerca di assomigliare a James Cagney, anche se ha il muso di un pappagallo melanconico.*

*E allora perché il nostro Ettore non deve sentirsi Humphrey Bogart, con l'impermeabile di Casablanca e il felpo che gli palpita sulla fronte?*

*Il vento si è fatto fedido, odora di polvere da sparo, di gomma strinata, di sangue rapreso.*

*Siamo ad Alba o in una cittadina del West, se c'è anche la pupa, una Claire Trevor con la coscia docile e il grembo accogliente?*

*A questo punto il tuo racconto avrebbe dovuto chiamarsi « Ettore va al lavoro », ma hai fatto*



bene a mutargli titolo, perché sarà proprio per quella maledetta paga del sabato che il nostro amico finirà nella banda, si fa per dire, di Bianco: rapinerà un fascista, farà un colpetto con la cocaina, proprio come quei ragazzi dei film americani degli anni '30 che piacevano tanto a te (e a me).

Così ho pensato di farti piacere insegnando agli amici della gang langarola la retorica velutata di una Hollywood che ha deciso di andare in bicicletta.

Come sfoderare una pistola, se prima non si fischietta un motivo di Jerome Kern? Le foto di Clark Gable saranno i « posters » che Ettore avrà in camera e con cui si diventerà a cazzottare. Potevo ignorare la tua diletissima Over the rainbow e non farla scivolare sui muri, prima di stemperarsi sopra il selciato?

## Peccato che...

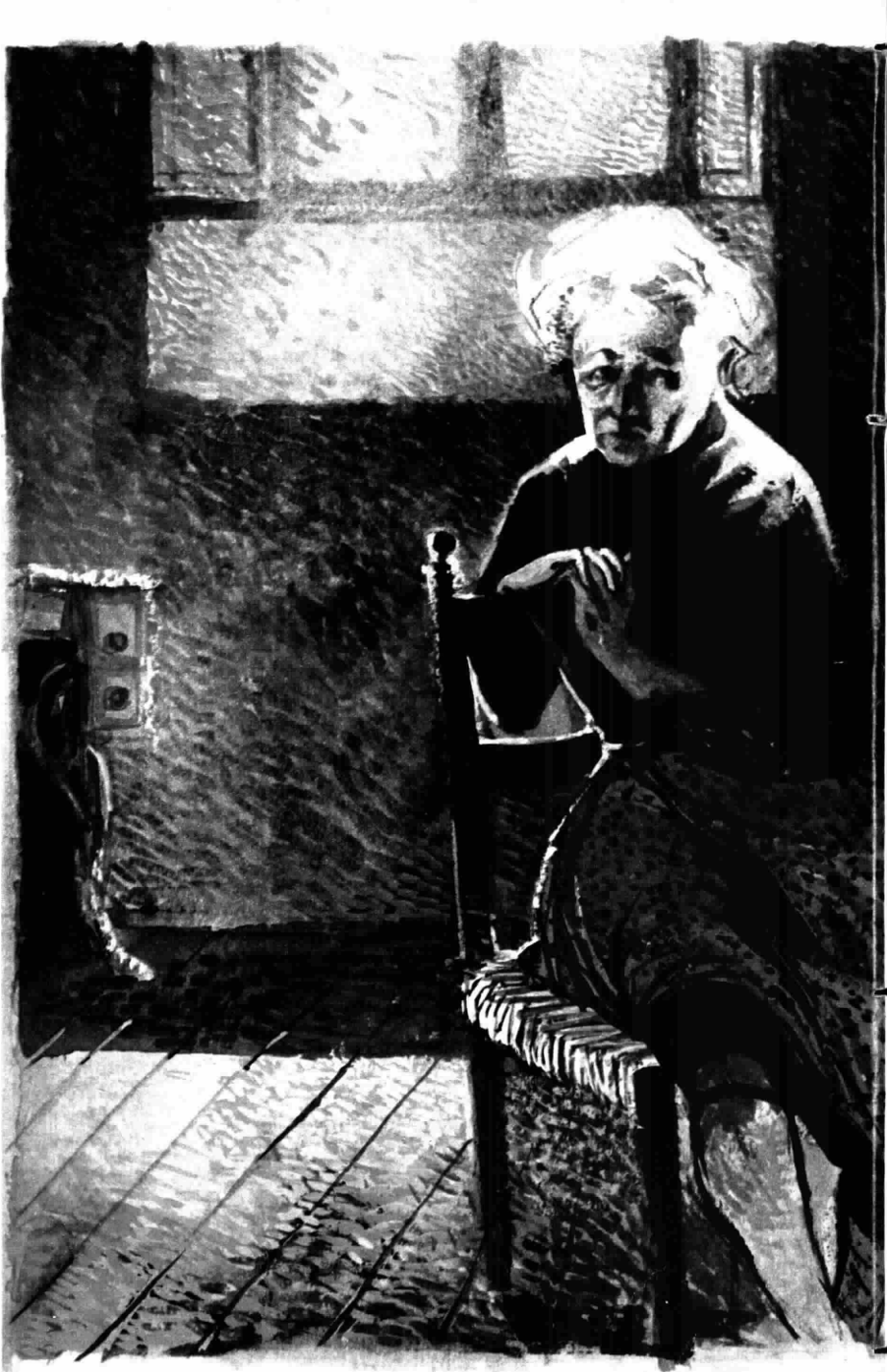
Caro Fenoglio, ho fatto del mio meglio per sistemare sulla testa degli amici quei borsalino che tu amavi, per allestire una piccola mascherata da cineclub di provincia che forse ti sarebbe piaciuta. Anche certe strizzate d'occhio, certi gesti rapinati a Hawks considerati una affettuosa dedica.

La morale del tuo bel racconto la conosciamo tutti.

E' difficile diventare il ragionier Ferrero dopo essere stato Robin Hood: ed è impossibile se la società che ci ha scaraventato sui colli per essere difesa non vuole più i nostri reumatismi. Voglio dire ciao anche al tuo paese, Alba, che non conoscevo: adesso amo le stradine curve sotto i portici, le ombre che rinfrescano le persiane torturate dal sole, i mesti campanili, i colli dolci ed esausti che non fanno certo fatica ad assopirsi.

Oggi al Caffè Commercio giocano solo a carte. Qualcuno a cui l'ho domandato mi ha detto che Ettore è morto sotto un camion. Otto righe, in cronaca: « Aveva combattuto per la libertà. Peccato che... ». E basta.

Sandro Bolchi





T/10848/S



# Il primo capitolo di "La paga del sabato"

di Beppe Fenoglio

Illustrazione di Giacomo Soffiantino

**S**ulla tavola della cucina c'era una bottiglietta di linimento che suo padre si dava ogni sera tornando su dalla bottega, un piatto sporco d'olio, la scodella del sale... Ettore passò a guardare sua madre.

Stava a cucinare al gas, lui le guardò i fianchi sformati, i piedi piatti, quando si chinava la sottana le si sollevava dietro mostrando i grossi elastici subito sopra il ginocchio.

Ettore l'amava.

Ettore finì di fumare e gettò il mozzicone mirando il muchietto di segatura in terra vicino alla stufa. Ma cadde prima, accanto a un piede della madre. Lei si inclinò a guardarlo e poi si raddrizzò davanti al gas.

— Cos'hai guardato? — domandò lui con una voce pericolosa.

— Non sapevo che cosa mi era caduto vicino. — Lei s'era sforzata di parlare da indifferente.

— Io la conosco bene quella tua maniera di guardare. Spegnilo! — urlò.

La donna fissò il figlio tendendo la pelle della fronte, poi abbassò gli occhi e calò il piede sul mozzicone. — Spen- to, — disse, e poi: — Ma ti fa male fumare tanto.

Ettore urlò: — Sei una giudea! Non è alla mia salute che pensi, è ai tuoi soldi. Io posso diventare ricco per il fumare e a te non fa niente, ma sono i soldi che costano le sigarette... Sei una giudea!

Lei chinò la testa e non disse più niente, solo sospirò in un modo che le portò avanti tutto il petto.

Adesso lui aspettava che lei parlasse, ma lei stava zitta, lui col labbro inferiore tutto sporto stava a guardarla pelare una patata con un'attenzione innaturale, s'infuriò dentro, gli pareva che vincessero lei stando zitta.

Si alzò da seduto e si mise ad andare su e giù per la cucina. Tutte le volte che le arrivava alle spalle, si fermava, con una fortissima voglia di provocarla, di urtarla nella schiena. Non lo fece, ma l'ultima volta che si fermò dietro di lei le stese contro un braccio e le disse: — Lasciami vivere, sai.

— Io non ti ho detto niente. Che cosa ti ho detto?

Ettore tornò: — E' quello che hai nella testa che... Cosa ti viene nella testa tutte le volte che mi vedi accendere una sigaretta? Ti viene voglia di battermi con un martello, io lo so! Per te può fumare solo chi il tabacco se lo guadagna.

— Mai detto questo.

— Ma lo pensi. Di' che lo pensi! — Le andò addosso con le mani alte. — Confessa che lo pensi! — gridò.

Sua madre lasciò cadere la patata e gli si rivolse col coltello in mano: — Stai indietro.

Lui si fermò e lei disse: — Stai dove sei. Tanto non mi spaventi più, è passato il tempo che mi spaventavi.

Ettore rise: — Basta che io ti alzi un dito sotto il mento per spaventarti. Attenta che lo alzo.

Lei lo scartò con uno scatto giovanile, gli sfuggì passando tra lui e la stufa e corse alla porta gridando: — Carlo! Carlo! — Ma lui la raggiunse, le passò avanti, le sbarrò col corpo la porta. Poi col petto gonfio e il movimento delle spalle la respinse verso il gas. — E' inutile, stavolta non ci arrivi a farti sentire, a contar le tue storie a mio padre e a mettergli voglia di picchiarmi e di maledirmi. — Ripeté la voce stridula con cui lei aveva chiamato il marito. — E' inutile, adesso prima ci spieghiamo io e te, ce la vediamo tra noi due soli, da madre a figlio, — e rise. La madre aveva ripreso in mano la patata da finir di pelare.

— Allora, che cos'hai contro di me?

— Non ho niente.

— Bugiarda! Che cos'hai contro di me?

— Io sono tua madre. Non posso aver niente contro di te. — Si era girata e faceva un gesto da avvocato, tendeva le mani con le palme all'insù, a dimostrare.

Ettore scrollò furiosamente la testa e a occhi chiusi urlò: — Che cos'hai contro di meeee?

— Ho che non lavori! — gridò lei e si rannicchiò nell'angolo del gas.

Ma lui stette fermo nel mezzo della cucina, solo accennò con la testa e fece un lungo — Ah.

— Ho che hai ventidue anni e non lavori, — disse lei.

— Così ce l'hai con me perché non lavoro e non ti porto a casa un po' di sporchi soldi. Non guadagno, ma mangio, bevo, fumo, e la domenica sera vado a ballare e il lunedì mi compero il giornale dello sport. Per questo ce l'hai con me, perché io senza guadagnarmelo voglio tutte le cose che hanno quelli che se le guadagnano. Tu capisci solo questo, il resto no, il resto non lo capisci, non vuoi capirlo, perché è vero ma è contro il tuo interesse. Io non mi trovo in questa vita, e tu lo capisci ma non ci stai. Io non mi trovo in questa vita perché ho fatto la guerra. Ricordatene sempre che io ho fatto la guerra, e la guerra mi ha cambiato, mi ha rotto l'abitudine a questa vita qui. Io lo capivo fin d'allora che non mi sarei poi ritrovato in questa vita qui. E adesso sto tutto il giorno a far niente per-

Antonio Ligabue, grande pittore naïf, in

# Vita e arte di uno spav

II/s  
'Ligabue'

**Protagonista Flavio Bucci, con Giuseppe Pambieri, Pamela Villoresi, Renzo Palmer e Andréa Ferréol, la dolcissima «grassona» della «Grande abbuffata». Sceneggiatura di Zavattini e Bagnasco, regia di Salvatore Nocita**

II/2389/s

di Guido Boursier

Torino, novembre

**S**embrava uno spaventapasseri: aveva addosso la divisa smessa e regalata dal maresciallo dei carabinieri, ma gli stava larghissima e, per non patire il freddo, l'aveva imbottita di fieno che gli usciva da tutte le parti. Così lo scultore Marino Mazzacurati scoprì nell'inverno del '27, in un gelido come pochi, Antonio Ligabue, grande pittore naïf, dalla tavolozza sel-

come disturbatore indesiderabile della quiete pubblica, sino al 1965, l'anno della morte dopo una trombata che lo aveva semiparalizzato.

Adesso a Gualtieri hanno fatto di Ligabue la gloria locale, chi ha i suoi quadri (Ligabue li usava come moneta per campare, li scambiava qualche volta per un piatto di minestrina, una giacca) li tiene in cassaforte, qualcuno, commerciandoli, si è arricchito.

A sentirli, gli abitanti erano tutti suoi amici. In realtà Toni, così lo chiamavano, era terrorizzato dalla gente, si sentiva diverso e respinto, gli giocavano scherzi atroci. Quando Mazzacurati lo incontrò gli poté parlare soltanto da parecchi metri di distanza, e dopo diversi giorni. Poi riuscì a convincerlo a seguirlo nello studio che aveva a Gualtieri, gli diede tele e colori e Ligabue si buttò a dipingere come un forsennato.

vaggia. Come un selvaggio, appunto, viveva, rintanato nei quadri, dormendo nel capanno di una cava abbandonata nella bassa reggina.

Oggi Ligabue, riconosciuto maestro, mentre i prezzi dei suoi quadri vanno alle stelle, arriva anche sul video a confermare la sua fama, in un film a colori, tre puntate, con la regia di Salvatore Nocita. La sceneggiatura è di Cesare Zavattini (che ha conosciuto bene Ligabue, ne ha superato la tormentata diffidenza) e Arnaldo Bagnasco. Gli esterni sono stati girati in gran parte a Gualtieri, provincia di Reggio Emilia, dove il pittore visse e lavorò dal 1919, quando a vent'anni fu espulso dalla Svizzera

Un'infanzia in miseria nera, esperienze traumatiche nell'adolescenza: Toni non c'era con la testa, nessuno lo aveva aiutato, si teneva dentro visioni deliranti avviluppate in ossessioni sessuali. La pittura poteva essere la sua medicina e in parte lo fu. Dopo aver vissuto in un ospizio, dopo due ricoveri in manicomio, negli ultimi anni della sua vita, già conosciuto, con qualche guadagno decente, era più tranquillo.

Si era comprato una dozzina di motociclette



Flavio Bucci e Antonio Ligabue nello sceneggiato: lo vediamo mentre dipinge

su cui scorrazzava, una «millequattro», una Citroën e una Simca, aveva un amore tenerissimo, del tutto senza risposta, platonico e fantastico, con la padrona della locanda dove alloggiava, Cesarina, forse l'unica donna che non l'aveva scansato malamente trattandolo come una bestia. Le diceva: «Con i soldi dei quadri faccio costruire una villa per voi e una per me, poi raccolgo tutti i cani che ci sono in giro e li metto di guardia, così non può entrare nessuno».

Cesarina, nel film, è Andréa Ferréol, la dolcissima «grassona» della *Grande abbuffata*. Ligabue è un giovane attore, Flavio Bucci, men-

tre Giuseppe Pambieri e Pamela Villoresi hanno la parte di Mazzacurati e sua moglie. Po-chissimo calore umano attorno a un'esistenza sconvolta e piena di disperazione, tradotta in colori accesi, un bestiarlo crudele di cacce, cavalli imbizzarriti nel temporale, corride e diligenze che non aveva mai visto.

Storie che gli avevano raccontato, in cui cercava riparo, come nei fienili dove si seppelliva per dormire, in piedi: usciva soltanto la testa che ciondolava di qua e di là sul ritmo di un din-don che Toni si cantava sino a sprofondare nel sonno, come una ninnananna.

**I**mpacciato nel suo vestito nuovo, scortato da due guardie del corpo che non lo perdonano di vista un minuto solo, lo sguardo allucinato, Antonio Ligabue, il pittore che abbaia, è arrivato a Roma per l'inaugurazione della sua prima mostra. Così cominciava un articolo molto brillante uscito in occasione della prima personale di Ligabue a Roma, alla galleria La baraccaccia nel 1961, che segnò l'apparizione ufficiale della singolare anzi stravagante figura d'artista sulla scena della pittura italiana. S'iniziava così la consacrazione di un mito, forse meglio dire di una leggenda, che stava a cavallo della pittura,

**TVI** ORE  
20,40  
martedì 22 novembre

uno sceneggiato TV a colori in tre puntate

# entapasserì disperato

II | 2389 | s



nella campagna emiliana. A destra, il pittore di Gualtiero, com'era nella realtà, accanto a una delle sue opere più belle, « Il serpentario »

## Sulla scia di Van Gogh

come lui, Ligabue, l'emigrante smarrito nella campagna di Gualtiero stava a cavallo di una moto o di una tigre.

Il comportamento di Ligabue nella vita e nell'arte è selvatico, quasi selvaggio: è un comportamento che contraddice il sentimento di grazia, timidezza ed angelica ispirazione che accompagna l'opera dei pittori naïfs, in ossequio al modello fornito dal loro santo protettore: Henry Rousseau detto il Doganiere perché fu realmente impegnato, per qualche tempo, a riscuotere le gabelle del dazio a Parigi.

I dipinti del Doganiere hanno infatti la soavità, il tepore, il profumo di una natura eso-

tica assai più che selvaggia rivisitata in sogno o contemplata attraverso i cristalli di una serra. I leoni e le tigri dipinti da Rousseau sembrano esseri già ipnotizzati dallo sguardo del domatore o dal lungo dolcissimo suono di un flauto.

Le belve di Ligabue invece spalancano orrende fauci, sollevano terribili zanne, affilano unghie e denti aguzzi, sono insomma bestie feroci che ringhiano, azannano, lacerano. Nella visione di Ligabue anche i cani, i gatti, i galli diventano belve.

Se dipingere seguendo gli impulsi dell'istin-

to significa essere naïf, Ligabue è certamente un pittore naïf. Ma questa parola dà risalto al candore, all'innocenza, alla ingenuità della visione (ingenui e candidi, quindi naïfs, sono, al limite, soltanto i pittori di insegne e di ex-voto); così non basta a definire la posizione di Ligabue. Lascia infatti da parte la voglia quasi animale di vivere, di soddisfare i bisogni materiali e spirituali con la pittura, che scoppia ad ogni pennellata di Ligabue.

E' questa voglia di vivere, struggente e toccante anche se carica di

urli e di maledizioni, che fa Ligabue così diverso da tanti pittori, forse improvvisati, forse artificiali, che usano ora maniere rozze e grossolane per sembrare popolari e naïfs. Ma Ligabue è molto diverso anche dai pochi autentici naïfs dell'arte italiana. Pensò ad Orneore Metelli, il calzolaio trombonista di Terni; a Francesco Galeotti, contadino, ancor vivo a Marra di paese del poeta Campana; al cosiddetto Carabiniere di Terlizzi, dal suo paese natale in provincia di Bari; a Carmelina di Capri ed alcuni altri.

Per quanto diversi tra loro, i loro dipinti partecipano tutti allo stesso clima di racconto popolare, di favola. Ligabue invece rende tragica anche la favola; perché è pittore « per la vita e per la morte » come pochi altri lo sono stati; perché trasferisce nelle sue opere, con violenza da espressionista, con un intreccio serrato di arti consapevoli e di altri inconsapevoli, la sua stessa oscura esistenza; e la sua decisione di non fuggire davanti alle minacce dell'esistenza.

Diventa così, oscuramente, uno della fila di artisti tragici, che va da Van Gogh a Francis Bacon.

Luigi Carluccio

## Che cosa hanno detto di lui

**Alberto Moravia**

Ligabue esprime l'inconscio non già perché l'ha osservato e indagato con lo sguardo della ragione, ma perché ci vive dentro. Ligabue, dunque, fa come un bambino non ancora nato il quale, per qualche miracolo, ci narrasse del suo soggiorno nelle viscere materne. Il paragone è più calzante di quanto si potrebbe credere a prima vista. Il bambino nel ventre della madre non parla ma si muove. Cioè, comunica con l'esterno per mezzo di una specie di alfabeto Morse da palombaro o da minatore.

**Attilio Bertolucci**

Dobbiamo ringraziare questo italiano, questo padano (sia pure di nascita nordica) d'aver portato un così gagliardo soffio d'aria europea, dell'Europa di Van Gogh e di Rimbaud, nel soffoco dell'arte nostra.

E non per essersi aggiornato su delle quadricromie, che serve poco, ma sulla vita (e della vita fanno parte i sogni, come ci ha insegnato Freud), che conta moltissimo.

**Cesare Zavattini**

Tutti sanno che le donne si ritiravano dagli uscì al suo passaggio. La sgradevolezza fisica del rachitico era aumentata dal male della mente e dalla conseguente sporcizia. Dovette diventare famoso perché una si decise a lasciarsi toccare e non di più. Egli era un uomo con un gran bisogno d'amore... Il resto della vita di Ligabue è in fondo ordinaria amministrazione: un grande artista sconosciuto che diventa conosciuto, disprezzato e poi riverito, in un flusso e riflusso di complicità materiali e morali tra la vittima e i carnefici, spesso essi



Ancora una scena del film TV: Ligabue (Flavio Bucci) si sente male nella galleria d'arte di Sergio Negri a Gualtieri. L'artista fu ricoverato due volte nel manicomio di Reggio Emilia. Scaricava le sue ossessioni e paure sulla tela

medesimi vittime di troni e arcangeli. Di nuovo cosa c'è allora? C'è l'inesorabile dolore di non essere belli fuori come si è dentro.

**Leone Piccioni**

Individuate le fonti dei suoi soggetti, l'arte di Ligabue si affida alla sicurezza, alla sapienza dell'impostazione drammatica, all'uso provocatorio del primo piano nei ritratti di persone o di belve, coi quali aggre-

disce l'osservatore, l'impegno dei colori che traducono in festa i duelli mortali degli animali feroci, la grande tensione di cui sono cariche anche le composizioni più analitiche.

**Gaetano Arfé**

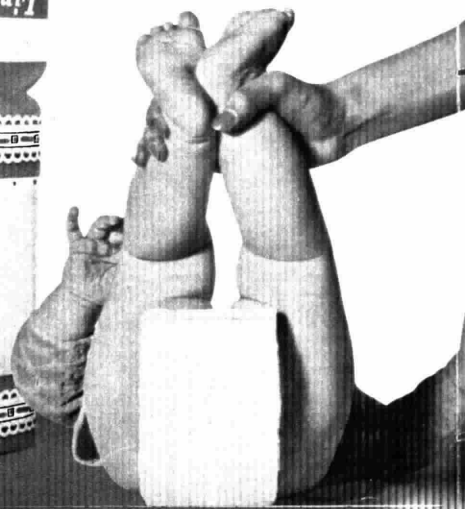
Dalle opere di Ligabue non scaturiva il vagheggiamento di una natura artificiosamente idealizzata, non il richiamo a un'Arcadia mai esistita, non l'osten-

tazione di una «innocenza contadina» contrapposta al brutale mondo della città. Le sue «bestie» apparivano non come pezzi singoli più o meno felici, ma come elementi, come momenti di un quadro unitariamente serrato, tormentato, drammatico, allucinante a volte, come fu la sua esistenza, come è la realtà del mondo nel quale egli aveva piantato profonde le sue radici.

per il suo sederino d'oro una gran scorta d'asciutto

# Lines azzurro da 100

Pensa che comodità:  
100 pannolini  
Lines Azzurro  
(così  
convenienti!)  
in un  
pacco solo!





**Fresca. A cominciare dall'uovo.**

Fresca e naturale, in tutti i suoi ingredienti.  
Uova, olio purissimo, succo di limone.  
Mayonnaise da tavola Kraft, fresca e naturale.  
Dall'inizio alla fine. Dall'uovo, in tavola.  
Lo scoprirai gustandola.



cose buone dal mondo



Gabriella Ferri, che torna in TV con uno spettacolo in cinque puntate, vista dallo scrittore Gaio Fratini

# Sempre sul punto di salire sul rogo

Ha proprio l'aria di una Giovanna d'Arco. Le fiamme dell'impegno già l'avvolgono.

«... e adesso andiamo a incominciare», dice il titolo del suo show. Ma lei è in India (un viaggio spirituale)...

di Gaio Fratini

Roma, novembre

**M**e la ricordo al primo Bagaglino in vicolo della Campanella, nel dedalo della vecchia Roma che da piazza Navona sbocca nel Tevere, proprio davanti a Castel Sant'Angelo. E' l'inverno 1965 e in questo affollato sotterraneo, umido, senza aria condizionata, Gabriella è il numero di chiusura d'un discusso spettacolo

pieno di battute qualunquiste. Lei è un'ospite e non ha certo firmato i testi con la sua voce. Ma l'etichetta di cantante del Bagaglino se la porterà dietro per molti anni, anche perché Castellacci e Pingitore diventeranno presto i suoi autori, quando lei sarà una vedette nel rinnovato Salone Margherita. Appena la vidi la pri-

**TV2 ORE 20,40**

**domenica 20 novembre**

ma volta, l'impressione fu di trovarmi di fronte a un'autentica romana di Testaccio. Quei motivi popolareschi che caratterizzavano il suo repertorio li intonava come se li avesse pensati, scritti, musicati lei. Era il tempo della Va-





# Dover

## un buon bicchiere di formaggio



### Fresco da spalmare.

Dover è un formaggio tutto nuovo. Invitante già a prima vista, bianco come il latte, ha un gusto che non avete mai provato.

Fresco, morbido, cremoso, lo assaggiate e sentite subito il suo appetitoso sapore. Provatelo a tavola, a merenda e in qualunque altra occasione. Da solo o spalmato sul pane, Dover piace sempre.

A tutti: grandi e bambini.



**Cose buone dal mondo.**



noni e di Endrigo, degli arrangiamenti più sofisticati, delle incrinature sentimentali e dei fatali appuntamenti da narrare con un po' di spray intellettualistico, da *Senza fine a Via Broletto*. Cantare in romanesco era una pericolosa maniera di andar controcorrente. Ma Gabriella, ecco, riesce a trasformare la patetica *Casetta de Trastevere*, con tutto il mamismo, le lacrime e il miele che la distingue, in un dramma esistenziale, in un curioso pamphlet che pare scritto e musicato da un gruppo di sfrattati costretti all'addiaccio. Che strano! Ora che Gabriella canta per il Festival dell'Unità la vecchia canzone può semiologicamente alludere persino al piccone della speculazione edilizia e agli orrori dei nuovi quartieri.

La mimica tenebrosa della Ferri, quel suo viso allucinato, da clown di cabaret berlinese, non erano ancora messi in luce sulla ribalta del primo Bagaglino.

Lei allora sembrava un'immagine belliana, una bionda, arruffata, opulenta ragazza pronta a raccontarsi in prima persona attraverso qualche celebre sonetto. Due anni prima, al Parioli di Roma, aveva partecipato al collage belliano di Chigo De Chiara, *La Maifrina*, e Gabriella s'era immesimata in alcuni ritratti che le calzavano a pennello. Questo per esempio, sul filo d'una straziante autoironia: «Oh pe' bellezza proprio so' sciarmante... E non so' come 'ste facce dipinte / de signore de grinza, che sai quante / porteno cul de stracci e zinne finte». Questa Gabriella Ferri che si rifà al Belli con quella sua aria di sfida, da popolana blasfema e insieme dolce, arrendevole, è certamente il personaggio che preferisco. E qualche perplessità mi prese quando la vidi trasformarsi in personaggio chapliniano, tutta infarinata e con gli zigomi rossi, la bombetta in testa, i calzoni sformati, l'ombrello. L'indi-



Durante le riprese TV di «...e adesso andiamo a incominciare» girate in viale Tiziano a Roma sotto il tendone del Circo Dell'Acqua, Gabriella (a destra) indossa il costume «stramicione» e «pezzente» di un'aspirante vedette

# SAPORE DI SOLE

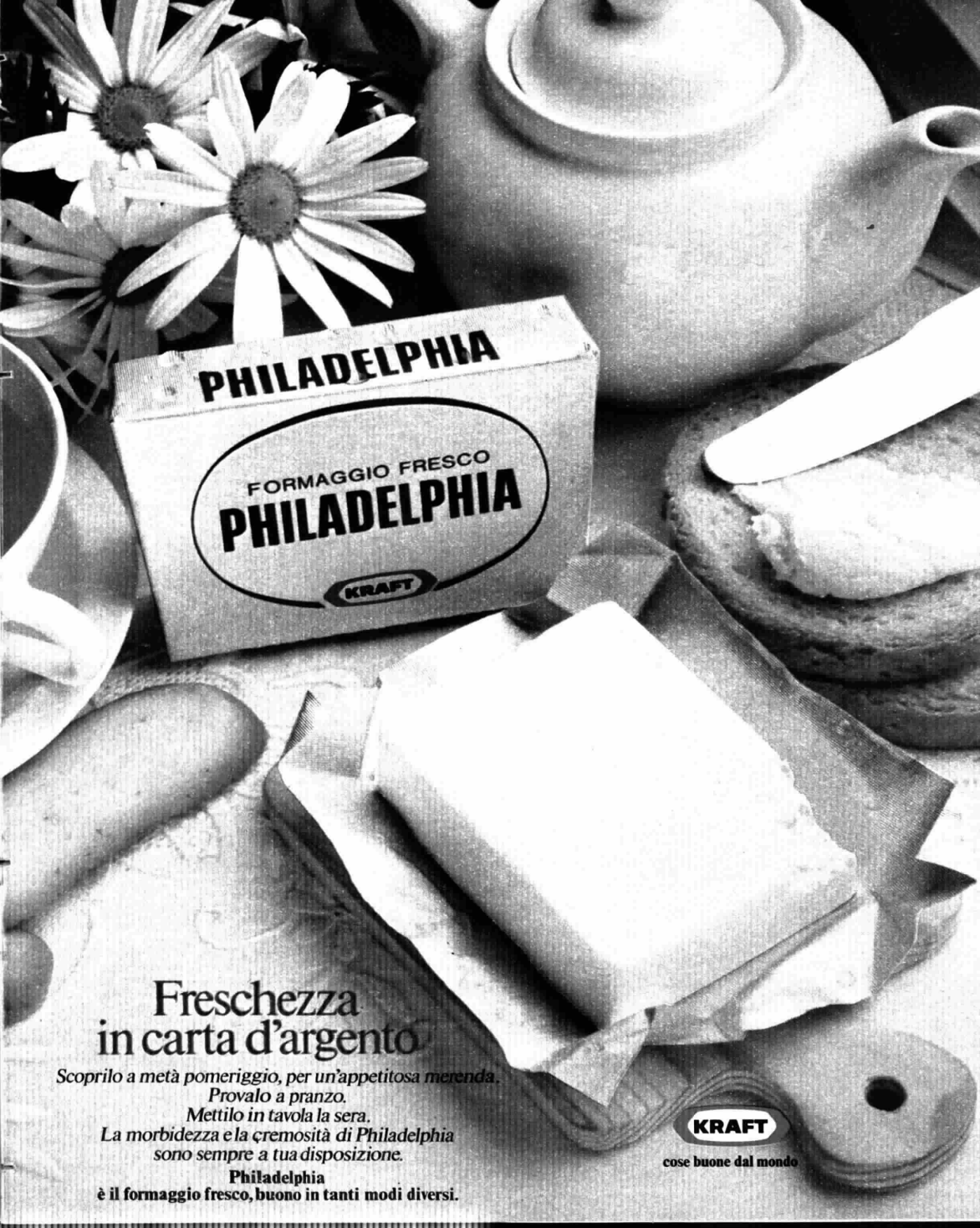
Solado è un liquore nuovo, fatto con i migliori mandarini di Sicilia, alcool purissimo e zucchero. E basta.

Raccontare un sapore non è possibile: noi abbiamo fatto provare Solado ai più grandi barmen italiani che lo hanno trovato delizioso, liscio o nei cocktails e long-drinks.

Provatelo anche voi: è in tutti i bar e nei negozi più importanti.

**SOLADO**  
Gran Mandarino di Sicilia, a 40 gradi.





**PHILADELPHIA**

FORMAGGIO FRESCO  
**PHILADELPHIA**

**KRAFT**

## Freschezza in carta d'argento

*Scopriilo a metà pomeriggio, per un'appetitosa merenda.*

*Provalo a pranzo.*

*Mettilo in tavola la sera.*

*La morbidezza e la cremosità di Philadelphia  
sono sempre a tua disposizione.*

**Philadelphia**  
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

**KRAFT**

cose buone dal mondo



## L'unica cosa storta di Johnnie Walker ... è l'etichetta



Sì, proprio l'unica. E se lo può ben concedere. Perché dietro questa etichetta inconfondibile c'è uno scotch whisky altrettanto inconfondibile. Oggi come domani.

← I  
ce di gradimento fu altissimo, da *Dove sta Zazà a Mazzabubù*, ma l'inquieta, perfezionista Gabriella (inquieta e perfezionista poiché del segno della Vergine) è, come si dice in gergo, in continuo trasloco. Da un paio d'anni ha abbandonato il Bagaglino, ma anche gli stornelli romani e le belle melodie napoletane. «No, non sono diversa», dice lei. «Ne voglio esserlo. Ma oggi ho una dimensione nuova e se in questo momento non scelgo più il dialetto per esprimermi, questo non significa affatto il ripudio di quel mondo, di quella musica, di quella atmosfera. Io propongo al pubblico un anno di studio e di ricerca musicale: il recital e il nuovo disco che ho registrato sono un'immagine di questo anno di lavoro e di riflessione. Ho fatto uno spettacolo al Sistina con il complesso dei Pandemonium e il mio nuovo repertorio è tratto da musiche tradizionali latino-americane e da canti africani. Ci sono anche canzoni mie, qualcuna delle 100 che ho scritto. Le sentirete in televisione».

In questi giorni Gabriella è in India, in un viaggio spirituale che, secondo lei, sarà capace di salvarla da quel ciclo negativo e dolorosissimo riguardante la sua vita privata. Ha riscoperto i Beatles, John Lennon innanzitutto, di cui riproporrà in televisione *Give peace a chance*. Il suo nuovo autore e paroliere si chiama Roberto Lerici che ha scritto alcuni motivi interessanti per il nuovo spettacolo televisivo che si chiama *«Adesso andiamo a incominciare»*. E' la storia d'un circo povero e depresso che fa, attraverso Gabriella, i suoi sogni proibiti. E tutto allora luccica, le piume non sono più di gallina, i clowns finiscono a letto con le dive del momento, i cavalli sono bianchi e imprevedibili come nei vecchi caroselli, i trapezisti hanno le ali, la domatrice di leoni viene baciata in fronte da Federico Fellini e poi da Ken Russell. Avviene come nella vita: quello che siamo e quello che vorremmo essere.

Dentro lo spettacolo

vero e proprio ci sono canzoni molto vive e impegnate come *Lunedì* di Gianni Mauro, ma forse la più semplice e orecchiabile resta quel *Ma che ne so* di Lericci-Pintucci. Gabriella la interpreta con la sua voce che viene da lontano, da inverni durissimi: sembra un cancello pieno di ruggine in attesa di una passata di carminio. Rivedo i suoi occhi ridenti e chiarissimi, con quel segno nero del trucco, così marcato. E la sua bocca non sai mai se pianga o rida, se urla bestemmie o supplichi pietà. «Prima cantavo da sola, ma oggi sento forte, dentro di me, l'esigenza d'un coro, il coro dei Pandemonium, forse perché le canzoni che interpreto nascono da una prospettiva che prima non cercavo. Ma questo non vuol dire che mi sia buttata alla ricerca della novità fine a se stessa. Fra l'altro lavorare in un gruppo così vocalmente articolato è molto più difficile e massacrante che esprimersi da sola davanti a un microfono con una semplice chitarra alle spalle».

Quando le chiedo se si sente di aver rinnegato il suo passato e il suo esprimersi attraverso il folclore, mi risponde che la Gabriella Ecri di oggi è la figlia naturale di quella di ieri e che quindi nulla potrebbe impedirle di tornare a quel repertorio, magari anche domani se lo sentisse veramente. Metto sul giradischi il suo recentissimo stereo e m'incanta un motivo che s'intitola *L'ho sentito stanotte sospirare* di Lericci-Pintucci. La sua voce tenera e violenta qui torna a piangere e a irridere in dialetto, come ai tempi del primo Bagaglino. E ripenso al suo casco d'oro ridotto adesso a una cavigliatura da militare di leva. Guardate, ha l'aria d'una Giovanna d'Arco sul punto di salire sul rogo. Le fiamme dell'impegno già l'avvolgono e la sublimano. No, adesso, si rifiuta di cantare *La società dei magnaccioni*, *Lassatece passa*, la petroliniana *Tutti al mare*. Le uniche canzoni in cui crede oggi sono *Cristo al Mandrione* di Pasolini-Piccioni e *Vedrai vedrai* di Luigi Tenco.

Gaio Fratini

# Una protesi acustica non ostacola il lavoro. Anzi.



Leo Burnett 3/77

## Se hai problemi di udito affidati all'audioprotesista: ti aiuterà a sentire. E a non sentirti più solo.

Una certa perdita d'udito è naturale nella terza età. Ma può anche verificarsi per cause diverse come l'inquinamento da rumore, particolari condizioni climatiche, determinati sports o tipi di lavoro.

Quando il medico abbia accertato l'inefficacia delle normali terapie, è l'audioprotesista la persona che può trovare il rimedio.

È un professionista preparato che conosce a fondo i problemi dei deboli d'udito e che non solo sa consigliare la protesi giusta ma svolge

un'insostituibile opera di assistenza e di appoggio nel delicato periodo di riadattamento e di rieducazione dell'orecchio.

Ricorrere subito all'audioprotesista significa reinsensirsi di nuovo nella vita e nel proprio ambiente ed evitare che il problema si aggravi.

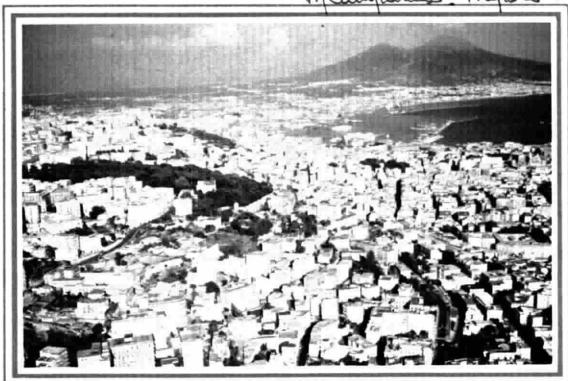
Oggi poi la tecnica è arrivata a produrre apparecchi miniaturizzati, pressoché invisibili: farsi frenare da un falso pudore estetico per una minuscola protesi significa condannarsi all'isolamento. Se il tuo udito non è più quello di prima,

l'audioprotesista è l'amico che può risolvere il tuo problema. Un problema come un altro, senza drammi, ma soprattutto un problema tuo. Rivolgiti con fiducia al più vicino audioprotesista che espone questo simbolo: è quello sicuro.

**Per udire meglio**



VII Campania, Napoli



# Inevitabilmente a Napoli

***Qui oggi si canta di meno e si suona di più. I nuovi artisti non lavorano isolati ma collaborano fra loro. Ciò che sembra contare, soprattutto, è la ricerca. E bisognerebbe cominciare a parlare di musica Sud, non di musica Napoli***

canzone napoletana

di Ernesto Baldo

Napoli, novembre

**D**opo Genova e Bologna il nostro viaggio nelle città dove si inventano e si reinventano le canzoni conduce a Napoli. Inevitabilmente. Ma, subito, una domanda: Napoli è sempre la città canora italiana per eccellenza? E subito una risposta: sì e no.

Qui la musica leggera sta vivendo da almeno cinque anni un lungo e autentico momento di trasformazione. I giovani non vogliono più sentir parlare di quei brani che ripropongono i modelli della canzone ottocentesca. Proprio quella canzone che ha fatto il giro del mondo diffondendo il cliché di una Napoli tutta sole, tutta amore, tutta core, e che fino all'inizio degli anni Sessanta ha rappresentato il punto

di riferimento degli autori italiani. Oggi questa canzone è fuori gioco e così molti dei suoi cantanti. Gli interpreti dei memorabili festival napoletani che non si sono ritirati per ragioni di età o di voce si possono ascoltare ancora in qualche festa di piazza o ricompaiono — come attori — sui palcoscenici della sceneggiata: vedi Nunzio Gallo, Mario Merola, Mirna Doris, Nunzia Greton, Pino Mauro, Mario Trevi, per citarne alcuni. Un genere teatrale, la sceneggiata, che alimenta il mercato discografico della sottocultura partenopea, ossia quello che ha come filone-pilota la canzone della camorra: sangue e amore. Dischi venduti a basso prezzo e largamente richiesti non solo in Campania ma anche in Calabria e in Puglia.

Questa realtà, senza comprensibili ragioni, è talvolta ignorata, men-

tre ogni occasione offerta dall'estero è presa per buona pur di riportare alla ribalta il vecchio repertorio tradizionale: «Successo in Giappone della canzone napoletana», assicura *Il Mattino* del 2 ottobre. E chi sono i protagonisti di questo exploit? Un ex big, Aurelio Fierro; un emigrante della canzone, Bruno Venturini; e cantanti che rispondono ai nomi di Gianina Cavalieri, Eugenio e Rosy Pomilia. Al contrario non si dà il giusto risalto a un napoletano, Edoardo Bennato (lauerando in architettura), che ha superato la barriera dei 150 mila long-playing con «Burattino senza fili», quando sul mercato discografico nazionale già cinquantamila «33 giri» rappresentano un affare.

Oggi più che mai, dunque, le nuove generazioni, e non solo loro, rifiutano la canzone napoletana tradizionale,

così come i cantanti di ieri (tranne qualche eccezione). La nuova realtà, dopo una serie di tentativi soffocati da chi aveva interesse a non cambiare niente e a vivere di rendita su vecchi schemi melodici, è affiorata con le riscoperte folk della Nuova Compagnia di Canto Popolare e con le ricerche di altri musicisti che mirano ad elaborare i canti della tradizione meridionale dando ad essi un taglio più attuale, il sapore dei «nuovi tempi». Oggi in campo nazionale si parla solo di «Naples power» (un'etichetta paragonata al blues dei neri e al samba brasiliano), nella quale si identificano Eugenio Bennato, Carlo D'Angio, Toni Esposito (il percussionista biondo apparso recentemente a TG 2 - Odeon), il complesso Napoli Centrale, Edoardo Bennato, Alan Sorrenti, gli Osan-



**Pino Daniele:** un giovane che racconta nelle sue canzoni la vita di un ragazzo nella Napoli attuale



X11/P *Musica leggera*

**nelle città che inventano e reinventano la canzone. Dove?**

I/13668



na, Pino Daniele ed altri. «Quelle poche volte che negli ultimi anni mi è capitato di prendere parte a delle feste di piazza», confessa Peppino di Capri, «ho escluso dal mio repertorio *Na sera* e *maggio e lo te vurrà* vasa perché sento l'insoddisfazione dei ragazzi; in effetti, oggi, questi ragazzi quando al mattino aprono le finestre di casa vedono di fronte a loro il caos del traffico e non ritrovano le immagini ispiratrici di *O sole mio*. Oggi attorno al «tema Napoli» si avvertono molti segni di attenzione e di fermento, perché finalmente si è capito che foneticamente il napoletano è la lingua che più di ogni altra può competere con l'inglese. E per questa ragione si parla di una «nuova Napoli»: a me piace, per esempio, Pino Daniele, un cantautore che scrive canzoni giuste per la Napoli di oggi: gli ho chiesto di poter incidere un

paio dei suoi pezzi; lui, però, mi ha risposto che preferisce inciderseli da solo». Ma chi è questo Pino Daniele che personalmente abbiamo scoperto su *Il Messaggero* del 17 ottobre scorso nella cronaca del Festival di Castrocaro? «Fuori programma», diceva il giornale, «per uno special televisivo si è esibito il cantautore napoletano Pino Daniele (questo sì che è uno bravo, nuovo e intelligente)». Nato ventidue anni fa nel quartiere di San Giovanni Maggiore nei pressi del porto, dove il padre fa tuttora lo scaricatore, Pino Daniele, usando il dialetto del popolo, la melodia napoletana e i ritmi dei neri, racconta nelle sue canzoni la vita di un ragazzo della sua età nella Napoli attuale. «Trovo qualche difficoltà a farmi capire al Nord», ci dice, «ma



I/13663



Altri protagonisti del «Naples power». Sopra: Eugenio Bennato insieme con Toni Esposito; a sinistra: Edoardo Bennato; nella foto in alto: il complesso Napoli Centrale

non intendo italianizzare il napoletano. D'altra parte io sono napoletano e voglio continuare a vivere nella mia città perché soltanto qui, ascoltando le parole, se-

guendo la cadenza musicale del dialetto, possono nascere certi ritmi. Nelle mie canzoni ripro- quello che sento, dal- le parole ai momenti d'ira per la disorganizza- zione sociale che ci circonda. Il sole a Na-

poli ha cambiato colore rispetto a come lo vedeva E. A. Mario. Non sfruttò, come avviene purtroppo nella sceneggiata, il sentimentalismo del popolo, così come evitò di usare la lingua del popolo come alibi per poi fregarlo. Insomma, per intenderci, "ce sta chi vede e nun vo' guardà", ossia c'è chi vede ma per interesse non vuole guardare, mentre io sono tra coloro che vedono e vogliono guardare. Mi aspetto molto dalla nuova corrente napoletana, tuttavia sono convinto che se uscirà qualcosa di valido ciò avverrà dall'insieme delle ricerche e non dai singoli tentativi».

«Il "Naples power"», precisa il critico Renato Marengo, «è nato negli anni dei Beatles, quando gruppi di giovani coa in testa Eugenio Bennato e Carlo D'Angio si sono posti il problema di cosa ci fosse di autentico in casa loro, cioè di musica autonoma. A questo punto l'unica soluzione era di fare una ricerca seria sulla musica che ha radici nel patrimonio culturale del Sud non ancora scoperto e conosciuto. Dopodiché nasce la Nuova Compagnia di Canto Popolare e l'incontro con Roberto De Simone. Un gemellaggio che si scioglie un paio d'anni fa perché De Simone sostiene che la musica popolare deve rimanere un fatto aristocratico, ossia per pochi, mentre Eugenio Bennato è per la massima divulgazione, ossia "alla brasiliana". E nel frattempo gruppi che fino a poco prima facevano esclusivamente musica pop americana o jazz cominciano a cercare una propria dimensione, fidando nella fantasia del napoletano».

«Adesso a Napoli», sostiene Toni Esposito, «si canta di meno e si suona di più. "Naples power" è un'etichetta ufficiosa che accettiamo perché tra noi musicisti si è instaurata una autentica collaborazione. Io, per esempio, lavoro sia con Eugenio che con Edoardo Bennato; così come suonano con Sorrenti e con il complesso Napoli Centrale».

«La canzone che per anni ha dato l'impressione di una Napoli sempre canterina, sempre

## Che cosa fanno oggi



Due titolati ambasciatori della canzone napoletana: Massimo Ranieri e Peppino di Capri

● **La Nuova Compagnia di Canto Popolare** è impegnata su due fronti. E' scritturata ed inserita nella compagnia Il Cerchio che rappresenta al "San Ferdinando" per la seconda stagione consecutiva La cantata Cenerentola (dall'8 gennaio lo spettacolo andrà di nuovo in tournée) e contemporaneamente con altri attori sta registrando per la televisione La cantata dei pastori riscritta e musicata da Roberto De Simone. Con un'orchestra da melodramma settecentesco napoletano il gruppo ha già inciso la colonna sonora del programma televisivo: il disco uscirà alla vigilia di Natale.

● **Peppino di Capri** nel suo studio di registrazione di Pinoriglia ha inciso Azzurri, degli stessi autori di Champagne, e un long-playing. Azzurri, dove accanto a Luna rossa troviamo brani di Claudio Mattone, l'autore più "di moda" della canzone napoletana di oggi.

● **Massimo Ranieri**, in tournée negli Stati Uniti con Milva, comincerà al rientro a Roma le prove per il suo debutto nel grande teatro di prosa che avverrà a metà dicembre all'Eliseo di Roma come antagonista di Romolo Valli nel Valzer dei cani di Leonid Andreev: regista Giuseppe Patroni Griffi.

● **Gianni Nazario** ha inciso il primo disco prodotto in Italia dalla "CBS" americana: riunisce Mi sta sciogliendo il cuore e Seta trasparente. Le musiche sono di Claudio Mattone.

● **Eugenio Bennato** dopo Garofano d'ammore sta preparando il secondo long-playing. Musica nova, in cui il linguaggio della città di Napoli viene innestato su modelli musicali che sono soprattutto contadini.

● **Pino Daniele** finora ha inciso due "45 giri" (Che amore Fortunato e Napul'e Na tazzulella 'e cafe) e un long-playing (Terza mia).

● **Toni Esposito** si appresta a realizzare per gennaio il quarto long-playing che si intitolerà probabilmente La banda del sole perché improntato sui riti solari con la preclusione intendendo proporre suoni ambientali, climatici addiritura.

allegria», osserva Eugenio Bennato, «è scomparsa a livello nazionale, rimane vivo nell'ambito meridionale l'interesse per la canzone della mala, retorica e senza consistenza culturale, mentre dall'altra parte emergono indubbiamente il consenso e l'interesse verso questa musica nuova, ma per quanto mi riguarda non parlerei di musica della città di Napoli bensì di musica del Sud. Oggi nell'interno della città c'è il buio ed è la musica popolare di tutto il Meridione che ci stimola».

«Secondo me», afferma Roberto De Simone, «la cosa più impor-

ante e positiva è che oggi si può dire che la canzonetta è superata. Ciò significa che anche all'interno della città di Napoli sta cambiando qualcosa. Ad ogni svolta di gusto corrisponde sempre una svolta sociale, morale. C'è da augurarsi che alla retorica del prima non segua una retorica del dopo. C'è da sperare, inoltre, che tutto ciò che all'inizio è fermento spontaneo venga poi affrontato con una coscienza specifica, altrimenti può diventare conformismo anche questa musicale rivoluzione culturale napoletana».

Ernesto Baldo

### L'opinione di due disc-jockey

## La colpa è degli americani

Oggi gran parte dell'avanguardia musicale italiana, quella più giovane e più seguita, parla con uno stretto accento partenopeo. La colpa è forse degli americani: di quelli della grande base NATO o di quelli sbarcati a Mergellina per non ripartire mai più. Suonando per loro o con loro gli abitanti dei vicoli, i guaglionecchi hanno imparato a storiare il rock'n'roll, a scimmiettare il rhythm & blues. E da Renato Carosone e Peppino di Capri, gli unici eroi di ieri che godano la credibilità di chi suona oggi a Napoli, si è sviluppata una scuola musicale, forse non omogenea, ma nemmeno accademica, una scuola vivace e valida che ha fatto della «napoletanità» il proprio nocciolo musicale.

«Che musica fate?», fu chiesto ad uno di loro; «Facciamo 'o jazz»; questa la laconica, significativa risposta. Jazz inteso come rumore dei vicoli, dei mercati, come brusio di folle e urla di venditori, come dilatazione di un blues di disperazione, di emarginazione che preme in



Enzo Caffarelli e Marco Ferranti

ogni abitante di questa città affascinante e sballata.

In misura più o meno variabile, questo jazz tra virgolette è l'essenza di molti musicisti partenopei d'oggi. Di Toni Esposito, ad esempio, che percuotendo tutto ciò che gli capita a tiro ha creato una musica e un personaggio. O di Edoardo Bennato che, sulle note di un country-rock d'importazione, ha dato alla musica un umorismo acre, beffardo e beffato affine forse a quello di Eduardo De Filippo. Un jazz che esce dalle virgolette per farsi più concreto e reale in musicisti come Tullio De Piscopo, Toni Verde, Robert Fix e il nucleo di Napoli Centrale che sono riusciti felicemente ad legare l'irruento spirito napoletano con certe linee più fredde e tecniche del jazz internazionale.

Questi musicisti hanno dato vita ad un ambiente musicale fatto di reciproche collaborazioni, di consigli, di amicizie, che non ha uguali in Italia. E soprattutto hanno personalizzato, dilatandolo, l'insegnamento dei gruppi rock fioriti in città negli anni Sessanta, degli Showmen, della Città Frontale, degli Osanna, del Cervo, di Sorrenti, del Balletto di Bronzo.

E dove la «napoletanità» non si ferma ai contenuti, all'approccio con la musica importata, eccola raffinarsi, tramutarsi in ricerca: la riscoperta del patrimonio ritmico ed espressivo delle villanelle, delle tammurriate, delle tarantelle in una realtà viva ha contribuito a svegliare una generazione intorpidita di interpreti e ricercatori del folklore italiano.

Enzo Caffarelli e Marco Ferranti

# D'accordo. Comincio da me...

**Ed ecco il suo soliloquio. Il giornalista-scrittore è - per sua ammissione - un vanesio. E fa anche finta di prendersi in giro. Parla dei politici e dei cineasti che ha avvicinato, e poi del suo prossimo libro. C'era da aspettarselo**

di Roberto Gervaso

Roma, novembre

— Perché hai divorziato dalla carta stampata?

— Non è stato un divorzio.

— E cos'è stato?

— Una separazione consensuale. Ogni tanto bisogna pur cambiare.

— E il GR 2 come l'ha accolto?

— A braccia aperte. Eravamo fidanzati da tempo, ma ci vedevamo di nascosto.

— Perché?

— Perché i miei due giornali, *Il Resto del*

*Carlino* e *La Nazione*, erano gelosissimi.

— Cioè?

— Volevano l'esclusiva.

— Che farai al GR 2?

— Quel che Selva mi dirà di fare.

— E Selva che ti dirà di fare?

— Interviste, commenti e, temo, anche qualche viaggio.

— Perché temi?

— Perché viaggiare non mi piace.

— Non t'è mai piaciuto?

— No, fino a qualche anno fa mi piaceva pazientemente. Poi...

— Poi?

— Poi, forse, mi sono impigrito. Inoltre ho sempre un mucchio di cose da fare: libri, conferenze.

— Solo per questo?

— No. Anche perché fuori casa mi sento perduto.

— Perduto?

— Sì, perduto. Lontano dai medici, dalle infermiere, dalle cliniche.

— Capisco le infermiere, ma i medici e le cliniche che c'entrano?

— Come, che c'entrano? Lo sai che la salute è uno stato provvisorio che non lascia presagire niente di buono?

— E con questo?

— Se mi prende una colica o un coliccone ad Amburgo, o anche solo a Frosinone, che faccio?

— Che fai? Chiami un medico.

— Ma io dei medici di Amburgo e Frosinone non mi fido.

— Li conosci?

— No, e proprio per questo non mi fido.

— E di chi ti fidi?

— Solamente di quel-



Giornalista e scrittore, Roberto Gervaso ha lavorato in diffusi quotidiani. Con Montanelli ha firmato sei volumi della «Storia d'Italia». Ha scritto poi biografie di Cagliostro, di Casanova, dei Borgia. Attualmente collabora al GR 2

li che conosco bene.

— Ne conosci tanti?

— Uno per ogni specialità. Escluso, almeno per ora, il ginecologo.

— Ma torniamo al GR 2.

— Torniamo.

— Rifarai Buongiorno onorevole e Buongiorno direttore?

— Sì, li rifarò. Anzi, ho già cominciato a intervistare politici, giornalisti e anche economisti, sindacalisti, attori.

— Le solite «botta e risposta»?

— Sì, è l'unico modo per non vendere fumo. La gente ne ha piene le scatole d'interviste con domande chilometriche e risposte sesquipedali.

— Coi politici non è facile.

— Facile no, ma neppure impossibile. Certo che a parlar chiaro sono

poco allenati davvero.

— Perché?

— Perché dire pane al pane e vino al vino in questo Paese abituato a dire pane al vino e vino al pane è pericoloso.

— Pericoloso per chi?

— Come per chi? Per il politico. La presa di posizione netta gli impedisce di far marcia indietro, di cambiar idea.

— Un po' di colpa, però, è anche nostra.

— Nostra, di chi?

— Di noi giornalisti. A volte non siamo meno oscuri dei politici. Fra

il discorso d'un segretario di partito e l'articolo di fondo d'un giornale quanto a chiarezza se la battono.

— Anche per questo le cose vanno male.

— Ma come fai, in due minuti, a piazzare quindici o venti domande?

— Piglio la mia clessidra, la metto sotto il naso dell'intervistato e gli dico: «Quando tutta la sabbia s'è travasata chiudiamo».

— E se l'intervistato non chiude?

— Ricominciamo.

— E ricominciamo spesso?

— Quasi mai.

— Con che criterio scegli i personaggi da intervistare?

— Devo avere qualcosa da chiedergli, e loro qualcosa da dirmi.

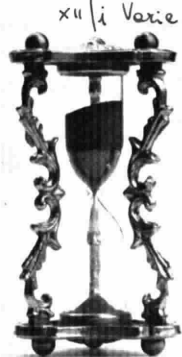
— L'attualità condiziona le tue scelte?

— Sempre.

— Quanti ne hai intervistati?

— Non ho tenuto il conto.

— Così, a occhio e croce.



Gervaso alla radio usa la clessidra per le sue interviste. Non devono durare più di 3 minuti, il tempo che la sabbia passi dal vaso superiore a quello inferiore. Questa auto-intervista invece dura assai più di tre minuti. Gervaso, allora, smentisce se stesso?

## Forfora: prima che sia troppo tardi.



Pierre Lachartre

Provate a chiedere a qualcuno se sa ogni quanti giorni bisogna lavarsi. Scoprirete che questa è la prima cosa che la gente non sa sui capelli.

Un famoso tricologo faceva giustamente il confronto tra i capelli e le piante. Provate a soffocare il terreno di una pianta sotto uno strato di catrame o di plastica. Prima le foglie ingialliranno, perderanno lucidità, poi, anche la pianta morirà.

L'esempio calza perché anche il capello vive su un suo terreno: il cuoio capelluto, e le sue radici affondano in quelle microscopiche sacche che si chiamano follicoli. Quando state troppi giorni senza lavare i capelli tutta una serie di squame dapprima invisibili e poi sempre più consistenti si stabilizzano intorno al follicolo (alla radice del capello) trattenute dal sebo, il grasso naturale prodotto dal cuoio capelluto. Aggiungete a questo l'azione degli agenti inquinanti e della flora batterica che prolifera ogni giorno di più e capirete quanto l'esempio della pianta è significativo.

Quelli che vedono cadere i loro capelli o che li vedono semplicemente perdere vitalità ogni giorno di più, se non sono affetti da disturbi che rendono necessario l'intervento del medico, sono gli stessi che spesso hanno dimenticato per troppo tempo le buone regole dell'igiene dei capelli. Infatti l'igiene è di fondamentale importanza ma altrettanto importante è la scelta dello shampoo giusto.

Shampoo a potere detergente troppo alto possono svolgere un'azione violenta sul cuoio capelluto e quindi alterarne l'equilibrio lipidico.

Altre volte lo shampoo, anche prodotto con serietà scientifica, può risultare non adatto al tipo di capello trattato. Per esempio, se chi ha i capelli secchi usa uno shampoo per capelli grassi, può accusare conseguenze negative.

Nel caso della forfora il discorso dello shampoo giusto è più importante che mai. Per questo nei Laboratori Lachartre abbiamo studiato uno shampoo specifico. Hégor PL, uno shampoo diverso anche nel meccanismo d'azione.

### 3 COSE DA SAPERE SULLA FORFORA

- 1) Il sebo trattiene la forfora alla radice del capello.
- 2) L'igiene è fondamentale.
- 3) L'importanza dello shampoo giusto.

Hégor PL è in due bottiglie separate perché altrimenti le sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure e attive.

La soluzione della prima bottiglia assicura la pulizia del capello, rispettandone il naturale equilibrio lipidico.

Questa prima fase è indispensabile per non danneggiare il capello con un'azione eccessivamente sgrassante. Il contenuto della seconda bottiglia elimina il ristagno della forfora dal cuoio capelluto.

Nei Laboratori Lachartre pensiamo che soprattutto sia importante il benessere dei vostri capelli, perché è da questo che dipende la loro vitalità e bellezza.

Gli shampoo Hégor si vendono in farmacia.



II

o/i Varie

← Mah, direi un centinaio.

— Di tutti i partiti?

— Di tutti i partiti. Ma, ripeto, non solo i politici.

— Chi l'ha fatto più tribolare?

— In che senso?

— Chi ha cercato di sottrarsi all'intervista?

— Direi nessuno.

— Nemmeno Gianni Agnelli?

— Nemmeno Agnelli, ma qui è bene che io chiarisca.

— Che cosa?

— Non confondiamo le interviste per il GR 2 con quelle pubblicate nel mio ultimo volume *Il dito nell'occhio*, edito di fresco da Rusconi.

— Perché? Non sono le stesse?

— No. Quelle pubblicate sono molto più lunghe. In comune con quelle per il GR 2 hanno solo il ritmo: né la lunghezza, né il contenuto.

— Ma torniamo ad Agnelli.

— Non è stato facile acciuffarlo.

— Perché?

— Perché interviste ne concede poche e tutte tecniche, cioè economico-finanziarie.

— E la tua cos'è?

— Certo, si parla anche della Fiat, della situazione economica e politica, ma soprattutto del personaggio.

— Affascinante?

— Interessante.

— Ha eluso qualche domanda?

— Una.

— Quale?

— Non posso dirlo.

— E Andreotti, l'hai incontrato?

— Sì. Anche con lui l'approccio è stato piuttosto laborioso.

— Che t'ha detto?

— Che non si considero affatto un grand'uo-

mo, ma un uomo qualunque.

— Era sincero?

— Lo escludo e, sono sicuro, dentro di sé lo esclude anche lui.

— Cosa t'ha colpito di più in Agnelli?

— L'eleganza e la soavità dei modi.

— E in Andreotti?

— L'ironica evasività.

— E Berlinguer l'hai avvicinato?

— No, e mi dispiace.

— Non ha voluto farsi intervistare?

— Non s'è mai fatto trovare. Ho tentato per mesi di mettermi in contatto con lui. Sempre invano.

— E La Malfa?

— Interviste ne ha concesse anche troppe. Mi sembra inflazionato.

— Chi t'ha più mentito?

— Forse Guttuso. Dice d'esser un pittore proletario, ma vive a Palazzo del Grillo come un gran signore del Rinascimento.

— E chi t'ha più divertito?

— Padre Eligio. Se creda in Dio non lo so. E, forse, non lo sa nemmeno lui, ma è un battutista formidabile. Dice cose che non stanno né in cielo, né in terra, ma le dice con molto "humour".

— Di colleghi chi hai interrogato?

— Montanelli, Biagi, Bocca.

— Come li giudichi?

— Montanelli un grandissimo maestro. Esigente e scomodo come tutti i maestri. Una specie di Mida: quel che tocca diventa oro.

— E Biagi?

— Uno degli ultimi artigiani in un mondo — quello della carta stampata — dove le carriere non si fanno più, o sempre meno, con la penna e le idee, ma con la testa.

segue a pag. 154



**"b ticino"**  
 vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?  
 Invece è anche in una fabbrica.  
 E ovunque c'è elettricità da distribuire,  
 comandare e proteggere.

**b ticino**

distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.

# XII/c cinematografia Ecco il cinema che aggredisce la realtà

*Quando, come e perché è nato questo filone, condizione indispensabile per la vitalità di una cinematografia. L'indagine che provocò uno shock nel pubblico. E il regista che «prevede» l'assassinio di un notissimo magistrato*

*'Cinema contro'*

di Giulio Cesare Castello

Roma, novembre

**S**i può dire che il cinema italiano del dopoguerra sia nato politico, col neorealismo. Que-

st'ultimo — è vero — pose l'accento sul «sociale», piuttosto che sul «politico» in senso stretto, ma i due elementi sono difficilmente scindibili.

La politicizzazione del neorealismo raggiunse il suo apice — anche artistico — con *La terra*



Marco Leto: qui è con l'attrice Miou-Miou

## La villeggiatura

Anno 1973. La presentazione TV è l'occasione di un doveroso risarcimento: il film, giustamente elogiato dalla critica, fu ignorato dal grosso pubblico. Opera prima di un esperto ed «impegnato» regista della TV. La villeggiatura si distingue sia per l'originalità della sua tematica (la condizione dei confinati politici in periodo fascista) sia per la finezza psicologica del rapporto tra il giovane professore al confino e il commissario.



Claudia Cardinale in un'inquadratura del film diretto nel '68 da Damiani

## Il giorno della civetta

Anno 1968. Come diverse altre notevoli opere cinematografiche (e drammatiche) degli anni Sessanta e Settanta, *Il giorno della civetta* è basato su un romanzo di Leonardo Sciascia, scrittore insigne che allenta i cinasti non solo per la sua passione civile, ma per certo suo gusto del meccanismo «poliziesco». Damiano Damiani, il regista, si è specializzato nel costruire macchine spettacolari, spesso abili, che mettono in discussione i diversi aspetti in cui si manifesta, in Italia, il potere. Nel caso specifico si tratta della mafia. Gli interpreti principali sono Franco Nero, Claudia Cardinale e Lee J. Cobb. Il film fece registrare incassi più che notevoli: 1 miliardo e 335 milioni. Di Damiani è da poco uscito *Io ho paura*.





Gian Maria Volontè nel film di Francesco Rosi, ispirato da un libro di ricordi di Emilio Lussu

## Uomini contro

Anno 1970. E' l'unico film italiano sulla guerra 1915-18 che sia improntato da uno spirito decisamente antimilitaristico. La sua fonte di ispirazione è Un anno sull'altipiano, un importante libro di ricordi di Emilio Lussu, illustre uomo politico di sinistra, il quale fu combattente di quella guerra e più volte decorato al valor militare.

Interpreti principali, in divisa di ufficiali italiani, un americano (il giovane Mark Frechette, già protagonista di *Zabriskie Point* di Antonioni), un francese (Alain Cuny) e Gian Maria Volontè.

Per *Uomini contro* Rosi ha avuto come «modelli» All'Ovest niente di nuovo di Miliostone e Orizzonti di gloria di Kubrick.

trema di Visconti. Ma ragioni di mercato e ragioni di censura (c'erano state nel frattempo le elezioni del 1948) concorsero a scoraggiare i fautori del film politico, che qualcuno continuò tuttavia a coltivare (vedi certi esordi significativi degli anni Cinquanta: Lizzani, Maselli) se non altro in chiave «re-



sistenziale» e antifascista.

Il film politico rinacque (o nacque, se vogliamo) col mutare dei tempi, con l'ammorbirsi della censura, con l'annunciarsi e l'attuarsi del centro-sinistra. Quella della realizzazione di Salvatore Giuliano di Francesco Rosi (1961-'62) è una data importante sia per l'eccezionale valore del film sia per il fatto che esso «aggrediva» una realtà assai vicina e non ancora consegnata alla storia, in quanto ricca di inquietanti punti oscuri (o meglio «oscurati»).

Mentre qualche regista ha preferito conti-

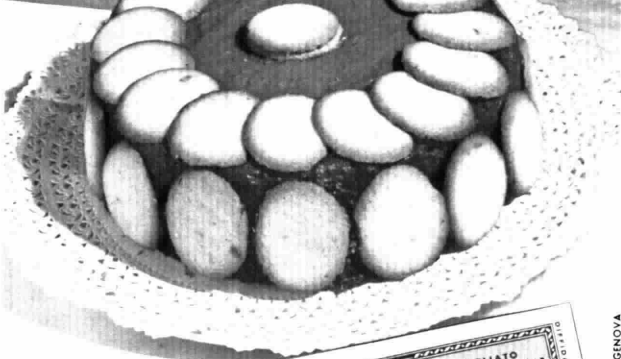


Il film di Elio Petri ha come protagonisti Florinda Bolkan (foto qui sopra) e Gian Maria Volontè

## Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto

Anno 1970. Come in altri film politici di Elio Petri, sulle apparenze realistiche prevale un'esasperazione tendente al simbolo, all'allegoria. Secondo lo storico Gianni Rondolino, *Indagine* provocò uno shock nel pubblico (che accorse in folla a vederlo) perché «per certi aspetti era la prima volta che il cinema italiano osasse parlare a chiare lettere della corruzione dei poteri costituiti». I quali poteri erano rappresentati da un commissario di polizia, impersonato da Gian Maria Volontè, interprete «d'obbligo» di buona parte del cinema politico.

sempre a torta alta!



**PANEANGELI**

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Riciedete GRATIS il "RICETTARIO 1977", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

Ettore Scola, regista del film girato nel '72

## Trevico - Torino

Amo 1972, Ettore Scola, autore di questo film, fu — prima di diventare anche regista — soggetto e sceneggiatore assai fecondo. Il suo forte è sempre stata la commedia, spesso amarognola. Come regista, ha ottenuto grande successo con *C'eravamo tanto amati* e, ultimamente, con *Una giornata particolare*. Nel curriculum di Scola Trevico-Torino (eloquente sottotitolo, *Viaggio nel Fiat-nam*) occupa un posto a parte, come tentativo di trovare una via di mezzo tra film narrativo, spettacolare e film-inchiesta, sul tema dell'emigrazione interna.

XII/a cinematografia

nuare a volgersi verso vicende e figure dell'epoca del fascismo e della Resistenza, per riproporre la lezione del passato, Rosi ha puntato di regola su temi scottanti, su « casi » irrisolti (si pensi al *Caso Mattei*), dimostrando fra l'altro di avere assimilato sia la lezione di certo cinema americano sia quella del miglior giornalismo d'inchiesta.

## Realtà e fantasia

Insomma poteva stabilirsi una distinzione tra film politici rivolti verso la storia, cioè verso uno ieri più o meno lontano, e film politici rivolti verso la cronaca, cioè verso uno ieri vicino, le cui ombre si proiettavano sull'oggi. Una seconda distinzione era tra film che rievocavano personaggi della realtà (si trattasse di Mussolini o di Mattei) e film che interpretavano tale realtà servendosi di personaggi di fantasia.

Con gli anni Settanta si è affermato un tipo di film il quale riguarda l'oggi. Ed anche il domani, in quanto la problematica trattata è tuttora « aperta ». Il filone va da *Indagine su un cittadino al di sopra di*

ogni sospetto fino a *Io ho paura* (per citare il titolo più recente), passando attraverso opere come *Cadaveri eccellenti*, come *Todo modo* e via dicendo. Entro questo filone convivono registi (e film) che tendono all'allegoria e registi (e film) che tendono alla cronaca. Talvolta ci si muove su un terreno che è (o sembra) di fantapolitica. Ma può anche succedere che l'assassinio di un altissimo magistrato a Palermo risulti essere stato « previsto » da Damiani in un suo film. E' ovvio che questo terzo filone, il quale chiama in causa uomini politici e militari, polizia e magistratura, non inserisce nella azione personaggi reali, identificati con nome e cognome. Ma in qualche caso l'allusione è stata trasparente, magari anche troppo.

Per concludere si può dire che la presenza di una spregiudicata corrente di lucidi film politici è condizione per la vitalità di una cinematografia. Tanto più efficace questo genere di film sarà quanto più i registi baderanno alla sostanza delle cose, evitando di indulgere a forzature e ibridismi narrativi, tonali, stilistici, ecc., come è pur varie volte accaduto.

Giulio Cesare Castello

PASQUINI - GENOVA



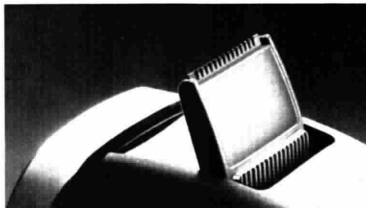
12 lame per testina invece di 6. Una potenza radente aumentata del 60%. Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!

**Provalo!**



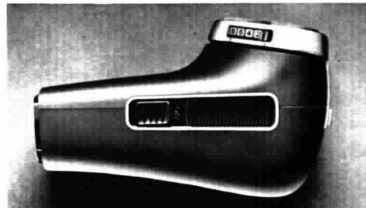
Il regolatore a 9 posizioni vi permette di "personalizzare" la vostra rasatura adattandola alla vostra barba e alla vostra pelle.

**Provalo!**



Il tagliabasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito. Un tagliabasette più comodo più efficace, più rapido.

**Provalo!**



Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

**Provalo!**

# Una rasatura unica. Un rasoio veramente unico.

Philips Super 12. Unico perché unico è il sistema di rasatura Philips a rotazione. Unico per i continui sostanziali miglioramenti tecnici. Unico per la sua praticità che significa una rasatura veramente diversa.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.

Insomma Philips rade di più!



**PHILIPS**  
provatelo anche voi

# Paolo Cavallina incontra in una trattoria di campagna Mario Carotenuto, personaggio pomeridiano della Rete 2 TV

di Paolo Cavallina

Vicovaro, novembre

**B**uongiorno, buongiorno. Come stai? Stai bene? Mi fa tanto piacere vederti. Sì, ti trovo bene. Io ho la barba

lunga perché mi sto riposando, ma se me la faccio, la barba, sembro un giovanotto. No, un giovanotto no, ma, insomma, sto bene. Eppoi, che mi importa di avere le rughe sotto gli occhi? L'importante è di non averle nel cervello. E nel cuore. Mi fa tan-

to piacere vederti, proprio piacere, devi credermi. Bevi un goccio di vino rosso? Bianco? Vuoi una salsiccia sulla brace? Una mozzarella ai ferri? Un dito di whisky? Un caffè? Oh, finalmente qualcosa che ti va: Angelo, preparagli un caffè ristretto».

Mi pare di capire che Mario Carotenuto cerca un punto di partenza qualsiasi per un discorso che gli sembra difficile, visto che deve parlarmi di se stesso; questa tazzina di caffè, che ora bisogna aspettare, è come un sipario calato per dividere il prologo dal primo atto. Il palcoscenico, invece, è un ristorante di Vicovaro che si chiama «La quiete», nome certamente appropriato a questo locale tranquillo nei giorni in cui Carotenuto non lo sceglie per sede delle sue rare, ma agitate, giornate di riposo.

Ingombrante com'è, in lunghezza e in larghezza, questo attore riempirebbe la sala anche se stesse zitto, ma non sta zitto mai e la sua voce esce, dalla caverna della sua bocca, delicata come un tuono, così, per quanto nascosto dietro una colonna, la sua presenza arriva dappertutto e chi entra nel locale, anche se non

## Nostalgia del primo frac

II/3608



Mario Carotenuto con la moglie Gabriella. Della sua carriera in teatro ha detto: «Ho fatto tante cose, molte cattive qualcuna discreta. Ma non ha importanza, gli attori sono solo strumenti: del loro impegno non rimane nulla»

Ingombrante com'è, in lunghezza e in larghezza, questo attore riempirebbe la sala anche se stesse zitto, ma non sta zitto mai e la sua voce esce, dalla caverna della sua bocca, delicata pressappoco come un tuono

TV2

**martedì 22 novembre**  
ore 18.45

**mercoledì 23 novembre**  
ore 19.05

**giovedì 24 novembre**  
ore 18.45

**venerdì 25 novembre**  
ore 18.45

**sabato 26 novembre**  
ore 18.50

lo vede (ma lo sente), grida: «ciao Mario», «buongiorno commendatore», «buon appetito signor Carotenuto» per l'omaggio che si deve a un amico famoso e simpatico.

«Quanto zucchero vuoi? Uno? Due? Meglio dolce con tutto l'amaro che c'è in giro. Ma sai che ti vedo proprio bene? Te lo sei fatto il porto d'armi? Io ce l'ho, guarda, tutto in regola, tassa pagata. Hai visto mai con tutte queste sparatorie, questi rapi-



# Maximilian I<sup>o</sup>

## *il Favoloso*

MAXIMILIAN I, spumante brut naturale, deve la sua straordinaria qualità e carattere all'impiego di una accurata selezione dei migliori vini bianchi che gli donano corpo pieno e "perlage" minuto e persistente. Una dosata e sapiente aggiunta di Pinot Bianco della Cantina Convento (Kloster Kellerei) di Lana, conferisce a Maximilian I il suo leggero aroma fruttato.

Maximilian I viene prodotto sotto il controllo degli enologi della Kloster Kellerei fondata nel 1884 dal Convento di Lana dell'Ordine Teutonico, i cui vigneti sono da secoli famosi in Alto Adige.

MAXIMILIAN I von Österreich  
Gran Maestro dell'Ordine  
Teutonico dal 1590 al 1618.



**spumante brut  
naturale**



# Un simpatico coniglio di peluche in regalo da Perlana.



Come avere lana da accarezzare e vincere un coniglio di peluche.

Ogni pacco di Perlana, l'unico detergente arricchito con ammorbidente, partecipa al concorso "vinci il tuo coniglio di peluche".

Chiedete al vostro negoziante i buoni da spedire per il sorteggio di tanti conigli morbidi, morbidi come i vostri golfini lavati con Perlana.

Henkel

**Perlana. L'unico detergente arricchito con ammorbidente.**





Carotenuto ha 62 anni. Debuttò in teatro con Strehler

← menti, queste violenze, uno almeno ha il porto d'armi e si sente un po' tranquillo. Certo sarebbe meglio averci anche la rivoltella, ma io non ho avuto il cuore di comprarla, vado da un amico armaiolo e gli dico di farmi vedere una pistola. "Così o così?" mi fa. Che sia buona, gli dico. "Questa. Con questa, otto colpi, otto morti". Mamma mia. Me li vidi tutti davanti, non è possibile: come si fa ad ammazzare un uomo? E non la comprai. Si starà a vedere. Intanto, il porto d'armi ce l'ho ».

« Bravo, mi fa proprio piacere vederti. Vuoi un pezzetto di crostata, qui la fanno buona. Nemmeno la crostata, ho capito. A Firenze c'è la schiacciata del Melini con lo zucchero di vainiglia sopra, me la ricordo bene. Bei tempi, quelli di Firenze. Cioè brutti, una fame, ma ero giovane nel '45, ventinove anni, quando arrivai vestito da prigioniero di guerra americano a cercare lavoro. Sapevo lucidare biliardi, facevo un po' il falegname, ma ero stato undici anni militare e mi ero dimenticato di tutto. Volevo fare l'attore, mio padre era attore, il palcoscenico ce l'abbiamo tutti nel sangue noi Carotenuto, napoletani di nascita e romani di adozione, anche mio fratello Memmo, lo

conosci, bravo fratello mio, con una bella famiglia, ci si vede di rado, ogni due o tre mesi, ma ci si vuol bene... Che dicevo? Ah, sì, l'attore. Ma con quegli abiti militari come mi potevo presentare? Sai, allora ero giovane, alto, slanciato, snello, mi muovevo bene, con un vestito appropriato avrei fatto figura. Mi ci voleva un frac. Il frac è un abito straordinario per chi lo sa portare. Io lo sapevo portare; non è un merito, è un dono naturale. Lo presi in affitto in via Nazionale. Giravo con una valigia dove il frac stava comodamente in piega insieme con un candido sparato, il pennello per la barba e il rasoio Gillette e quando arrivavo nei teatri di provincia e uscivo sul palcoscenico sembravo un lord. Così qualunque cosa di gente andava bene, la gente applaudiva e io mangiavo. Poi conobbi Canapino che era un cantante-chitarrista, te lo ricordi? Bravo, intelligente. Diceva: "Sei sprecato" e mi portò da Ferrari alla radio ».

« Ferrari aveva una delle più belle orchestre di quel tempo, era un mago della fisarmonica e i suoi orchestrali erano i più bravi solisti del momento, tutti vestiti bene, flanelle Gales, l'anello col brillante al dito, guadagnavo bene, si capisce. Io avrei dovuto presentare gli spettacoli quando l'orchestra

girava per i teatri, fare l'intrattenitore, raccontare qualcosa, divertire fra un'esibizione e un'altra... ».

« A Ferrari ero rimasto simpatico, ma gli orchestrali mi guardavano, vestito com'ero, con non poca preoccupazione. La sera del primo spettacolo io arrivai con la faccia rasata di fresco, col mio frac a nolo e lo sparato candido e loro, invece, erano con la giacca bianca che sembravano pizzicaroli; fu il mio successo. Subito dopo mi ordinai un frac su misura dal sarto Adducchio di Milano che lo aveva già fatto ai più bravi artisti del tempo, compreso Totò. Ce l'ho ancora, quel frac, ma chi se lo mette più ormai, i tempi sono cambiati. Con quelle code mi scritturò nel '47 l'imprenditore Luigi Ivaldi e presentai le *Ice Follies*, le Peter Sisters e Lilian Harvey. Poi tutto fu più facile. Rivista, prosa, cinema. Plauto, Shakespeare, Brecht. Ma che ti frega? Una sigaretta la vuoi? Meno male ».

Mario Carotenuto si toglie gli occhiali enormi, li posa sulla tovaglia, accende la mia e la sua sigaretta: « Mi ha fatto proprio piacere rivederti, parlare un po' con te. Bene. E ora cominciamo questa intervista. Ma che cosa posso raccontarti? E' così difficile parlare di noi stessi ».

Paolo Cavallina



per pelli delicate e sensibili

TESTA

# mustela

## lozione mustela

per la pulizia della pelle

La lozione Mustela a base di olio purissimo di mandorle dolci è indicata per la pulizia quotidiana delle pelli sensibili e delicate. Rinfresca e purifica apportando le necessarie sostanze lipidiche al rivestimento cutaneo.

La lozione Mustela, sperimentata e consigliata nelle cliniche Dermatologiche e Pediatriche di tutto il mondo, è particolarmente indicata per l'igiene della pelle delicata del bambino.

formato medio L.1900  
formato grande L.3200



## creme mustela

per la protezione della pelle



### crema da giorno

per pelli normali e grasse  
La Crema Mustela da giorno, leggera ed invisibile nutre e protegge la pelle.  
E' un'ottima base per il trucco.  
L. 2000

### crema 7 da giorno

idratante ed emolliente  
La Crema 7 Mustela mantiene la naturale elasticità alla pelle donando la giusta idratazione.  
E' un'ottima base per il trucco.  
L. 2000

### cold cream da notte

per pelli secche e delicate  
La Crema da notte Mustela, specifica formulazione realizzata con sostanze naturali demolife, ha un alto potere nutriente e reidratante.  
L. 2000

Vendute solo in farmacia dai Laboratori

**Kelémata**

# negroni

la grande e moderna industria che segue scrupolosamente  
i metodi della lavorazione artigianale,  
da 70 anni vi garantisce le sue 120 specialità.

**fragranza genuina.**



*Ricetta Prosciutto Cotto*



Fare una stella con pasta di pane, dopo la cottura in forno togliere la parte superiore della stella e farcire con dadolotti di prosciutto cotto Stella Negroni, formaggio, olive e condire con olio e limone o maionese.

**Würstel**

I Würstel Negroni sono prodotti secondo l'antica ricetta originale Alto Atesina. Scaldateli

nel loro involucri per qualche minuto oppure cuoceteli alla griglia: sentirete, sono inconfondibili.



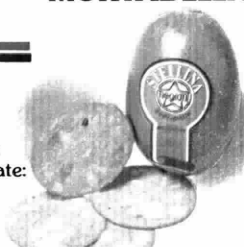
**NEGRONETTO**

Negronetto è squisito perché fatto con carni scelte e mondate scrupolosamente a mano, perché viene legato ancora a mano da esperti specialisti e perché matura in speciali

ambienti con umidità e temperatura rigorosamente dosate: ecco perché è così buono.



**MORTADELLA**



Mortadella Stellina la classica profumata mortadella a misura di consumo familiare.

**Zampone e cotechino**

Per cotechini e zamponi importante è la cottura: bisogna bucarli, avvolgerli in tela o carta pergamina e cuocerli a fuoco lento per circa 3 ore. Se non avete tempo Negroni ve li offre già cotti, con tutte le regole, nelle confezioni









LAMPO: basta scaldarli ed eccoli fragranti e appetitosi come quelli tradizionali.



**negroni**

vuol dire qualità

# Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	<i>IX/C</i> FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varieta' - prosa - lirica)	ATTUALITA'	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
<b>D</b>	Una donna <sup>1</sup> <i>(10)</i> 		Arriva l'elicottero <sup>1</sup> Barnaby Jones <sup>2</sup>	A casa, insieme con Domenico Modugno <sup>1</sup> Secondo voi <sup>1</sup> Comemai <sup>2</sup> ....e adesso andiamo a incominciare <sup>2</sup>	La domenica sportiva <sup>1</sup> TG 2 - Dossier <sup>2</sup>		Qui cartoni animati <sup>2</sup>	<b>D</b>
<b>L</b>	Mandrin <sup>2</sup>	Tempo d'estate <sup>1</sup>	Lassie <sup>1</sup> 	Sorpresa <sup>1</sup>	Bontà Joro <sup>1</sup> 	Tuttilibri <sup>1</sup> Alberto Moravia L'attenzione critica <sup>2</sup>	Teen <sup>1</sup> <i>XII</i> <i>10</i> <i>Cinema</i> 	<b>L</b>
<b>M</b>	Ligabue <sup>1</sup>	Uomini contro <sup>2</sup> 	Lassie <sup>1</sup> Caro papà <sup>2</sup>	TG 2 - Odeon <sup>2</sup>	Filo diretto <sup>1</sup> Scatola aperta <sup>1</sup> Accadrà domani <sup>2</sup>	Argomenti <sup>1</sup> Infanzia oggi <sup>2</sup>	Invito alla musica <sup>1</sup> Gorilla Lilla <sup>2</sup> Trentaminiuti giovani <sup>2</sup>	<b>M</b>
<b>M</b>	La paga del sabato <sup>1</sup> <i>(10)</i> 		Lassie <sup>1</sup> Il genio criminale di Mr. Reeder <sup>1</sup> Caro papà <sup>2</sup>	Piccolo Slam <sup>1</sup> Match <sup>1</sup> Partita a due <sup>2</sup>	Mercoledì sport <sup>1</sup>	L'Italia vista dagli americani <sup>2</sup>	Chicchirimiao <sup>1</sup> Marco Polo <sup>2</sup> Il dirigibile <sup>2</sup>	<b>M</b>
<b>G</b>		L'isola del tesoro <sup>2</sup>	Lassie <sup>1</sup> Caro papà <sup>2</sup>	Piccolo Slam <sup>1</sup> Non stop <sup>1</sup> Macbeth <sup>2</sup>	Filo diretto <sup>1</sup> Tribuna politica <sup>1</sup>	Dolly <sup>1</sup> Letteratura e fotografia <sup>1</sup>	Nata libera <sup>1</sup> <i>Variety</i> 	<b>G</b>
<b>V</b>	Racconti da camera <sup>2</sup>	La kermesse eroica <sup>1</sup> L'isola del tesoro <sup>2</sup>	Zorro <sup>1</sup> Lassie <sup>1</sup>	La spintarella <sup>2</sup> Mistero buffo <sup>2</sup>	Tam tam <sup>1</sup>	La comunità educante <sup>2</sup>	Le teste matte <sup>1</sup> Draghetto <sup>1</sup>	<b>V</b>
<b>S</b>	Traffico d'armi nel golfo <sup>1</sup> Il sogno americano dei Jordache <sup>2</sup> 	Luci della città <sup>2</sup>	Lassie <sup>1</sup> Doc Elliot <sup>2</sup>	L'Oriente è rosso <sup>1</sup> Viaggio in 2° classe <sup>1</sup> La spintarella <sup>2</sup>	TG 2 - Omnibus <sup>2</sup>	Check-up <sup>1</sup> Scuola aperta <sup>2</sup> Giorni d'Europa <sup>2</sup>	Robin Hood <sup>2</sup>	<b>S</b>

Giuliana De Sio (*Una donna*) e Maurizio Costanzo (*Bontà Joro*) svettano. Terzo l'intramontabile Nazzari (*Le cinque con Amadeo Nazzari*), quarto Corrado che, assente all'esordio del nostro sondaggio, è salito adesso prepotentemente alla ribalta. La prossima settimana diremo chi è il personaggio del mese di ottobre, dopo aver spulciato in redazione i tagliandi dei ritardatari. Intanto sono arrivati i primi voti di novembre. Restano, naturalmente, in corsa nomi del mese precedente, ne spuntano di nuovi: Pippo Baudo, Gianni Brema, Mina, Renzo Arbore sono tallonati da Beppe Grillo (*Secondo voi*), Lella Guidotti (*Discoteca Teen*), Giuseppe Fiori che cura *Omnibus* e Adriano De Zani (*La domenica sportiva*). Qualcuno ha

## Scegli il personaggio del mese

puntato anche sul simpatico coro infantile dello *Zecchino d'oro*.

I lettori sono, com'è noto, invitati a scegliere il loro prediletto fra interpreti e animatori di sceneggiati, riviste, spettacoli musicali, quiz, rubriche per ragazzi e non, settimanali di attualità giornalistiche (sono fuorigioco film e telefilm stranieri). Un personaggio al mese, per un anno: l'appuntamento è alla metà d'ottobre del '78, quando i dodici prescelti animeranno una grande « festa a sorpresa » con gli spettatori estratti a sorte fra quanti avranno spedito le schede. Verrà allora proclamato il personaggio dell'anno.

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 ROMA.

### IL PERSONAGGIO DEL MESE E'

MITTENTE:

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

# Pernigotti: cioccolatini fatti di buon cacao.

Tutti conoscono il fragrante sapore, la straordinaria morbidezza, il perfetto equilibrio degli ingredienti dei cioccolatini Pernigotti. Non tutti sanno, forse, che la bontà dei cioccolatini Pernigotti è dovuta soprattutto all'eccezionale qualità delle materie prime, soprattutto il cacao, accuratamente scelte per la loro preparazione. In questi tempi di ingegnose sofisticazioni e di discutibili surrogati ci è sembrato giusto svelarvi questo piccolo segreto.



**PERNIGOTTI:**  
cose buone fatte di roba buona.

## rete 1

- 11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Osoppo (Udine)  
**SANTA MESSA**  
celebrata in occasione della Giornata Nazionale delle Migrazioni  
Commento di Maria Soffientini - Ripresa televisiva di Giorgio Romano
- 11.55-12.15 INCONTRI DELLA DOMENICA

- 12.30 CAMPIONATO D'OGGI  
Attilio Pirelli e l'ipersazio  
Un programma di Franco Simongini

- 13-14 **TG l'una**  
Quasi un rotocalco per la domenica  
a cura di Alfredo Ferruzzi

- 13.30 **TG 1 notizie**  
Pubblicità

- 14-19.50 **Domenica in...**  
Domenica in...  
Torti condotta da Corrado Regia di Lino Proccacci con

- CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI**  
a cura di Paolo Valentini  
con la collaborazione di Armando Pizzo  
Regia di Antonio Menna

- IN... APERTURA  
14.10 NOTIZIE SPORTIVE  
14.15 IN... SIEME

- 14.20 ANTEPRIMA DI «SECONDO VOI»  
Trasmissione abbinata alla Domenica Italia, di Baudo e Perani - Testi di Enzo Di Pisa e Michele Gardi - Regia di Antonio Moretti

- 14.55 IN... SIEME  
15.15 NOTIZIE SPORTIVE  
15.20 A CASA, INSIEME con Domenico Modugno  
Regia di Adriana Borgonovo (dal Teatro Tenda - Bussola-domenica - di Lido di Camaiore)

- 16.10 IN... SIEME  
16.15 90° MINUTO  
16.35 IN... SIEME

- 17 — Pippo Baudo  
presenta:

- Secondo voi**  
Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, a cura di Baudo e Perani - Orchestra diretta da Pippo Caruso - Scene di Egle Zanni - Costumi di Giovanna De Poli - Regia di Antonio Moretti

- Pubblicità  
18.10 IN... SIEME  
18.15 ARRIVA L'ELICOTTERO

- Requiem per un amico  
Telefilm - Regia di John Peyser  
Interpreti: Jim Mc Millan, Dirk Benedict, Ted Hartley, Art Lund, Nick Nolte, Darleen Carr, Lou Frizzell, Roy Jensen  
Distribuzione: Metromedia

- 18.40 IN... SIEME  
Pubblicità  
18.55 NOTIZIE SPORTIVE

- 19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO  
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

- 19.45 IN... SOMMA  
Pubblicità  
CHE TEMPO FA

- 20 — **Telegiornale**  
Pubblicità  
20.40 **Una donna**  
di Sibilla Aleramo  
Sceneggiatura di Gianni Bongioanni e Carlotta Wittig  
Sesta ed ultima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Vincenzina Solivey D'Assunta  
Luca Giuliana Lori  
Lina Amelia Francesca Codispoti  
Francesco Antonio Scialeni  
Antonio Biagio Pelligra  
La madre di Lina  
Ileana Ghione  
Il padre di Lina Ivo Garrani  
Lucia Luisa Banchi  
Antonietta Carlotta Wittig  
La madre di Antonia  
Anna Lelio  
Il padre di Antonia  
Pippo Valentini  
Rosaria Rattella De Viti  
La voce narrante  
Emilio Cropli  
Musiche di Gian Carlo Chiaramello - Scene di Davide Negro - Arredamento di Enrico Checchi - Costumi di Marina D'Andrea - Regia di Gianni Bongioanni  
Pubblicità  
21.40 **La domenica sportiva**  
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport del TG 1  
Regia di Giuliano Nicastro

- 22.40 PROSSIMAMENTE  
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci  
Pubblicità  
**Telegiornale**  
CHE TEMPO FA

## rete 2

- 12.30 Qui cartoni animati  
— VIKI IL VICHINGO  
dal libro di Runer Jonsson  
Il monte più alto  
Prod.: Beta Film

- GEDEONE  
Il sacco di Ajace  
Prod.: Trinacria Film

- Pubblicità  
13 — **TG 2 - Ore tredici**  
Pubblicità

- 13.30 Renzo Arbore  
presenta  
**L'altra domenica**  
Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cottoni  
Regia di Salvatore Baldazzi

- 15.15-17  
**Diretta sport**  
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

- ROMA: PALLACANESTRO  
Perugia Jeans-Cinzano

- 17 — **Comemai**  
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi  
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzarotti

- 17.50 PROSSIMAMENTE  
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci  
Pubblicità

- 18.15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO  
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B  
Pubblicità

- 18.55 BARNABY JONES  
Detective per un figlio  
Telefilm - Regia di Walter Grauman  
Soggetto di Adrian Samish  
Sceneggiatura di Edward Hume  
Personaggi ed interpreti:  
Barnaby Jones Buddy Ebsen  
Betty Lee Meriwether  
Terry McCormack  
Bradford Dillman  
Frank Cannon William Conrad  
Reed Carpenter Robert Hogan  
Marshall Eaton Keith Charles  
Distr.: Screen Gems  
Pubblicità

- PREVISIONI DEL TEMPO  
19.50 **TG 2 - Studio aperto**  
20 — **Domenica sprint**  
Fatti e personaggi della giornata sportiva  
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino  
In studio Guido Oddo  
Pubblicità

- 20.40 Gabriella Ferri in  
.... e adesso andiamo a incominciare  
Programma comico-musicale di Roberto Lerici e Luigi Perelli  
con la partecipazione di Luigi Platili, Massimo De Rosa, Nani Colombo, Pandemonium  
Musiche di Piero Pintucci  
Scene di Lucio Lantucci  
Costumi di Anna Maria Rigetti  
Regia di Luigi Perelli  
Prima puntata  
Pubblicità

- 21.55 **TG 2 - Dossier**  
Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi  
Pubblicità

- 22.50 **TG 2 - Stanotte**  
23.05 SORGENTE DI VITA  
Rubrica di vita e cultura ebraica  
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

- Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN  
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE  
20 — Tagesschau  
20.25 Ein Wort zum Nachdenken  
Es spricht: Pater Dr. Willi Egger  
20.30-20.40 Elternschule. Eine Sendereihe für Eltern und Erzieher - Heute - Gefahren - Verleih: ORF (Wiederholung)

- 20.40 IN... SIEME  
20.45 90° MINUTO  
20.55 IN... SIEME

- 21 — Pippo Baudo  
presenta:

- Secondo voi**  
Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, a cura di Baudo e Perani - Orchestra diretta da Pippo Caruso - Scene di Egle Zanni - Costumi di Giovanna De Poli - Regia di Antonio Moretti

- Pubblicità  
18.10 IN... SIEME  
18.15 ARRIVA L'ELICOTTERO

- Requiem per un amico  
Telefilm - Regia di John Peyser  
Interpreti: Jim Mc Millan, Dirk Benedict, Ted Hartley, Art Lund, Nick Nolte, Darleen Carr, Lou Frizzell, Roy Jensen  
Distribuzione: Metromedia

- 18.40 IN... SIEME  
Pubblicità  
18.55 NOTIZIE SPORTIVE

- 19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO  
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

- 19.45 IN... SOMMA  
Pubblicità  
CHE TEMPO FA

- 20 — **Telegiornale**  
Pubblicità  
20.40 **Una donna**  
di Sibilla Aleramo  
Sceneggiatura di Gianni Bongioanni e Carlotta Wittig  
Sesta ed ultima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Vincenzina Solivey D'Assunta  
Luca Giuliana Lori  
Lina Amelia Francesca Codispoti  
Francesco Antonio Scialeni  
Antonio Biagio Pelligra  
La madre di Lina  
Ileana Ghione  
Il padre di Lina Ivo Garrani  
Lucia Luisa Banchi  
Antonietta Carlotta Wittig  
La madre di Antonia  
Anna Lelio  
Il padre di Antonia  
Pippo Valentini  
Rosaria Rattella De Viti  
La voce narrante  
Emilio Cropli  
Musiche di Gian Carlo Chiaramello - Scene di Davide Negro - Arredamento di Enrico Checchi - Costumi di Marina D'Andrea - Regia di Gianni Bongioanni  
Pubblicità  
21.40 **La domenica sportiva**  
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport del TG 1  
Regia di Giuliano Nicastro

- 22.40 PROSSIMAMENTE  
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci  
Pubblicità  
**Telegiornale**  
CHE TEMPO FA

## svizzera

- 10 — SANTA MESSA  
11-11.45 IL BALCUN TORT  
13.30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.  
13.35 TELERAMA  
Settimanale del Telegiornale  
14 — TELE-REVISTA  
14.15 Da Lucerna CAMPIONATI SVIZZERI DI GINASTICA  
Finali - Cronaca diretta  
16 — UN'ORA PER VOI  
17 — DISEGNI ANIMATI  
17.10 OKAWANGO  
Documentario  
17.55 IL PRINCIPE RAPITO  
Telefilm  
18.45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.  
18.50 PIACERI DELLA MUSICA  
Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90  
19.30 LA PAROLA DEL SIGNORE  
RE - Conversazione evangelica  
19.40 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: ISLANDA  
Ritorno sull'isola in fiamme  
20.05 SEGNI  
Quindicinale di cultura  
Santa Maria di Torello  
20.30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.  
20.45 LA VOGLIA DI VINCERE  
Sceneggiatura di Jean-Pierre Petrolacci con Sylvain Joubert, Guy Marchand, François Leccia, Sylvie Fennec - Regia di Robert Mazoyer - 4ª puntata  
21.40 LA DOMENICA SPORTIVA  
22.40-22.50 TELEGIORNALE 4ª ed.

## capodistria

- 17.45 TELESPORT - PALLACANESTRO  
Belgrado - Belgrado-Radnicki  
18.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI  
19.55 ZIG-ZAG  
20.10 CANALE 21  
20.15 PUNTO D'INCONTRO  
20.35 GASTONE  
Film con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Anna Maria Ferrero - Regia di Mario Bonnard  
L'attore e fantasista romano Ettore Petrolini ha trasposto in quella delle sue più popolari macchiette, quella di Gastone, in una commedia, che il regista Mario Bonnard ha trasformato in un gradevole film di costume.  
Gastone, un ballerino al quale lo stesso Rodolfo Valentino avrebbe rubato lo stile, è un talent-scout ante litteram, che mentre combatte per sbarcare il lunario, vede una sua pupilla raggiungere fama internazionale.  
22.10 ZIG-ZAG  
22.15 MARIA  
Sceneggiato TV di Aleksander Marodic - 1ª puntata con Mira Banjac - Regia di Stipe Delić

## francia

- 12 — BUONA DOMENICA  
12.10 SEMPRE SORRISI  
13 — TELEGIORNALE  
13.25 L'OCCHIALE  
Al termine.  
POM-POM-POM... POM  
14.25 QUESTI SIGNORI DI CONO.  
Al termine.  
POM-POM-POM... POM  
15.35 CARTONI ANIMATI  
Tom e Jerry  
15.42 UN TIRATORE TROPPO ABILE  
Telefilm della serie «Sul la pista dei Cheyennes»  
16.30 TRE PICCOLI GIRI  
Al termine.  
POM-POM-POM... POM  
17.25 MUPPET'S SHOW  
Telefilm  
17.50 POM-POM-POM... POM  
Risultati:  
18.05 CONTRE UT  
19 — STADE  
Lo sport della domenica  
20 — TELEGIORNALE  
20.30 MUSIQUE AND MUSIC  
21.40 ALLE ORIGINI DELLA MAFIA  
Un film per la TV di Enzo Muzi - Tra gli interpreti: Mel Ferrer, Massimo Girotti - Seconda puntata  
22.30 IL PAESE CHE NON ESISTEVA - Documentario  
23.30 TELEGIORNALE

## montecarlo

- 18.30 CARTONI ANIMATI  
18.45 I PRINOPITI: Preferisco la prigione - Cartoni animati di Hanna e Barbera  
19 — L'ARTE DI DIMAGRIRE  
La cellulite  
19.25 PARLAMIAMO - Telegiornale presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Franco Franchi  
19.50 NOTIZIARIO  
20.10 DOVE VAI BRONSON: Due donne sole  
21.05 OROSCOPO DI DOMANI  
21.15 OBIETTIVO X  
Film - Regia di George Sherman, con M. Stevens, Alex Nicol e Robert Douglas  
Durante un'azione di bombardamento in Francia, un bombardiere americano viene abbattuto dai tedeschi. L'equipaggio si salva con i paracadute e viene fatto prigioniero. Gli americani interrogati lasciano capire ai tedeschi che presto verrà compiuta una massiccia azione di bombardamento.  
22.45 OGGI IN FAMIGLIA  
23.10 MONTECARLO SERA  
23.15 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

# GANCIA

"il BRUT"

Spumante Superiore  
nella tradizione  
di Casa Gancia



...brindate Gancia



## A CASA, INSIEME con Domenico Modugno

ore 15,20 rete 1

Pomeriggio domenicale insieme al «Mimmo» nazionale. Va in onda la ripresa televisiva di una serata alla Bussoladomani, il Teatro-Tenda di Camaiore, luogo fisso di tutti i «grandi» della musica leggera italiana e internazionale. Modugno è ormai una istituzione dello spettacolo italiano. Non più solo legato alla musica leggera, ha dato numerose prove soprattutto in teatro e in televisione della sua vena di attore. Ma senza dubbio Modugno è amato dal grande pubblico soprattutto per le sue canzoni, quelle di una volta, che non solo lo

hanno portato al successo ma che ne hanno fatto un uomo: svolta della canzone italiana, e quelle nuove che dopo alcuni anni di silenzio lo hanno riportato prepotentemente alla ribalta e anche al vertice delle classifiche. Una carriera, la sua, tutta alternanza fra recitazioni e canto.

Questa sera, nella ripresa televisiva della serata alla Bussola, il cantautore ripercorrerà tutta la sua carriera musicale, ricordando insieme al pubblico le vecchie canzoni e facendo ascoltare i nuovi motivi, come il vecchietto, l'ultuno in ordine di tempo, e Amara terra mia, la canzone sigla di uno sceneggiato TV.

II S di S. Alarico

UNA DONNA  
Ultima puntata

ore 20,40 rete 1

La vita in paese allontana sempre più i due coniugi: mentre Lina sente il peso della grigia routine quotidiana, totalmente priva di stimoli intellettuali, Antonio è nero della sua ascesa sociale sentendosi, con il conto di non possedere in nessun modo il prestigio del suocero. In seguito a una visita della sorella Amelia che è in procinto di sposarsi, Lina si ferma a esaminare vecchie fotografie e carte di famiglia. Fra queste scopre l'abbozzo di una lettera giovanile della madre che rivelava il proposito di fuggire dal marito per sottrarsi all'aridità di un rapporto basato non sull'affetto ma sull'incomprensione. Lina sente un'improvvisa solidarietà per la madre. La morte di una zia, che l'ha lasciata erede di una discreta somma, porta Lina a Milano, dove si incontra con il padre, le sorelle e Antonietta e dove scopre che neppure il denaro potrà darle un po' di libertà perché per disporre avrà sempre bisogno del consenso del marito. Gli ultimi avvenimenti hanno un peso decisivo sulla sua maturazione. Tornando a casa, reclama il diritto a una camera individuale e quando Antonio cerca di violare l'intimità gli comunica l'irrevocabile decisione di andarsene anche se sa di dover abbandonare, forse per sempre, Luca. Ma la decisione è frutto di un amore materno più maturo e consapevole che in passato capisce infatti che la schiavitù della donna è troppo spesso legata a un malinteso senso del sacrificio.

VIC T G 2  
TG 2 - DOSSIER

ore 21,55 rete 2

Il 25 giugno 1975 il presidente del Fronte per la liberazione del Mozambico (Frelimo) Samora Machel proclamava a Lourenço Marques l'indipendenza del Mozambico assumendo contemporaneamente la presidenza del nuovo Stato. Era la conclusione di una lunga e dura lotta condotta contro i portoghesi per conquistare alla libertà l'ultimo classico impero coloniale esistente in Africa. A oltre due anni di distanza qual è la situazione generale del Mozambico, quali i suoi problemi? Sotto la guida di Samora Machel, il Paese si sta avviando verso una

E ADESSO  
ANDIAMO  
A INCOMINCIARE

ore 20,40 rete 2

Prende il via questa sera il nuovo spettacolo musicale... e adesso andiamo a incominciare che segna il ritorno sul video di Gabriella Ferri. Un vecchio e sgangherato circo mette in piedi la sua tenda in una piazza di periferia: il padrone, impersonato da Luigi Pistilli, lo fa alzare dai suoi a forza di frustate. In questo circo assurdo la vedette (Gabriella Ferri) è costretta a numeri strani e spericolati che regolarmente non le riescono. Anche la troupe degli acrobati (Bettinelli e i Pandemonium) cerca di mettere insieme con scarso successo qualche numero fra le crescenti acclamazioni di un pubblico selvaggio e assetato di sangue. Nella confusione generale c'è un timido ometto (Massimo De Rossi) continuamente emarginato che cerca in tutti i modi di farsi assumere. Regularmente viene respinto. L'omino tenta decine di travestimenti ma è sempre scoperto e costretto alla fuga. Poi fra l'omino e la vedette per solidarietà nasce una simpatia e proprio per sua intercessione riesce a fare qualche parte nel circo a rischio della vita. Di rinforzo ai Pandemonium c'è un team di cacciatori composto dai fratelli Dell'Acqua per far alzare le quotazioni. Ma in sogno il circo diventa fantastico: nelle illusioni dei protagonisti è tutto una meravigliosa favola. Il padrone, invece, chiuso in gabbia, diventa di volta in volta una rapina, presentazione grottesca del potere, dal maresciallo al chirurgo. (Servizio alle pagine 32-36).

esperienza di tipo socialista. Non è forse però sul piano interno che il Mozambico si trova oggi ad affrontare le maggiori difficoltà. I problemi sorgono piuttosto dalla situazione generale dell'Africa australe. L'ex colonia portoghese sta infatti pagando, a causa di uno stato di guerra non dichiarata con la Rhodesia, un alto prezzo per l'appoggio dato ai movimenti di liberazione neri che si battono contro il regime segregazionista di Salisbury. Alla luce di questi elementi il Dossier di stasera, realizzato da Michele Lubrano, cerca di fare il punto sull'attuale situazione del nuovo Stato e di capirne le prospettive future.



## CARNI AIA: MAGRE, TENERE, NUTRIENTI

Le carni di pollo e tacchino sono carni magre, più magre di quelle bovine e suine. Questo risultato dipende dalla corretta alimentazione e dall'allevamento in libertà praticato nelle fattorie AIA. La tenerezza è una dote intrinseca delle carni avicole, non legata a particolari condizioni di alimentazione e di macellazione ad età immatura, come nel caso del vitello da latte. Chi le cucina non si trova di fronte allo spiacevole spettacolo della carne che si restringe a vista d'occhio a causa di un contenuto eccessivo d'acqua.

S. O.

NUOVO! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

Liberatevi dal grigio dei capelli.  
Gradualmente.

L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
RISVEGLIO MUSICALE

10,20 Sandro Merli  
presenta

### La settima radio

Un programma di musica, incontri e attualità coordinato da Franco Alunni e Roberto Brigada

Gli appuntamenti sono:

— alle 10,35 con Lisa Gastoni in

### PRIMA FILA

— alle 11 con Maria Teresa Lattanzi e Giuliana Longari in

### ITINERADIO

caccia ai tesori culturali realizzati in collaborazione con le Sedi regionali della RAI

Regia di Ruggero Winter

— alle 12,30 con Sandro Merli in

### SEDUTO SU UN BICCHIERE

13 — GR 1 - 3ª edizione  
— alle 13,30 con Nanni Loy e Annabella Cerlini in

### PERFIDA RAI

13578



Elisabetta Carta  
(ore 21,10)

- 14,40 CARTA BIANCA  
Dagli Studi e dagli Studi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono Sergio Cossà e Massimo De Luca (I parte)

- 15,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:  
Tutto il calcio

### minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

- 16,30 CARTA BIANCA  
Presenta Emilio Levi (II parte)

- 17 — GR 1 - 4ª edizione

- 17,10 RADIOUNO PER TUTTI  
Colloqui con il Direttore della Rete

Al termine:  
Canzoni italiane

- 18,10 ENTRIAMO NELLA COMEDIA  
Che questa volta, è - Il malinteso - di A. Camus  
Un programma di Adolfo Moriconi  
Regia di Fortunato Simone (Replica)

- 19 — GR 1 SERA - 5ª edizione

- 19,30 Ascolta, si fa sera

- 19,35 I programmi della sera  
— Musica, musica  
leggera, classica, folk, pop, progressiva, jazz  
Presenta Gianni Gualberto

- 21 — GR 1 - 6ª edizione

- 21,10 Teatro del Terzo Mondo

### Una stagione nel Congo

Tre atti di Aimé Césaire  
Traduzione di Luigi Bonino Savarino

Patrice Lumumba

Omero Antonutti

La voce dell'Africa

Piera Degli Esposti

Pauline Lumumba

Elisabetta Carta

Hammaraskjöld

Renato De Carmine

Kala Lulu

Carlo Hintermann

Basilio

I tre } Edoardo Florio  
banchieri } Lucio Rama

ed inoltre: Sergio Reggi, Simona Caucia, Gino Lavagetto, Salvatore Puntillo, Giorgio Favretto, Gigi Angelillo, Giulio Pizzirani, Marcello Tusco, Carlo Reali, Isabella Del Bianco, Romano Malaspina, Mario Bardella, Aldo Capone, Manlio Guardabassi, Riccardo Perrucchetti, Marco Bonetti, Sergio Fiorentini, Bruno Cattaneo, Mariangela Colonna, Ombretta De Carlo, Emanuela Rossi, Vira Silenti

Adattamento radiofonico e regia di Pietro Formentini  
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

GR 1 flash - Ultima edizione

Radiouno domani

23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI: Gioietta Gentile

Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — Domande a Radio 2

Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)

Nell'intervallo (ore 7):

Bollettino del mare

- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

- 7,55 Domande a Radio 2

(II parte)

- 8,15 OGGI E' DOMENICA

Rubrica religiosa del GR 2

- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

- 8,45 ESSE TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI

Conduce in studio Giorgio Guarino

- 9,30 GR 2 - Notizie

- 9,35 Johnny Dorelli

presenta:

### Buona domenica a tutti

ovvero

10 ANNI DI GRAN VARIETA'

Testi di Stefano Jurgens

Regia di Federico Sanguigni

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

- 13,40 COLAZIONE SULL'ERBA

Polke, mazurke, valzer

Licrate: Risata polka (Cesare Vaia) • Scotto: Tchi tchi (Catalineta bella ci-ci) (Renato Angiolini) • Miculucci: Adriatico blu (La Vera Romagna) • Vergalli: Questa piazza fisarmonica (Tony Versa) • Borghesi: La tredicesima (I Cadetti di Borghesi) • Peregrini: Antonioli: Per sempre con te (Bruna Lelli-Aldo Bonocore)

- 14 — Trasmissioni regionali

- 14,30 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta:

### Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti

con Enrico Ameri

Conduce Mario Giobbe

(I parte)

- 15,20 Un curioso autunno

con Rita Savagnone e Nino Dal Fabbro

Testi di Marcello Casco e Riccardo Pazzaglia

Regia di Umberto Orti

- 19 — CANZONI DI SERIE A

(II parte)

Morissio-Dalla: Due ragazzi (Lucio Dalla) • De Luca-Palavicini-Celentano: Ciao anni verdi (Rosanna Fratello) • Calcinio-Fantino: Una calda serata d'estate (Bruno Martino) • Farina-Piccolotti: Uno solo di noi due (Ornella Vanoni) • Minellono-Sotgiu-Gatti: Torno da te (Ricchi e Poveri) • Migliacci-Padellaro: A Milano non crescono fiori (Gino Paoli) • Gigazzi-Savio: Ancora innamorati (Loretta Goggi) • Moggi-Battisti: Un anno di più (Lucio Battisti)

- 19,30 GR 2 - RADIO SERA

- 19,50 FRANCO SOPRANO

### Opera '77

- 20,50 RADIO 2 SETTIMANA

- 21 — Cesare De Robertis

Giorgio Onetti

presentano:

### RADIO 2

### VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

- 11 — Radiotriunfo

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

(I parte)

- 11,30 GR 2 - Notizie

- 11,35 Radiotriunfo

(II parte)

- 12 — GR 2 - ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

- 12,15 REVIVAL

Nazelles-Moretti: Sous les toits de Paris (Petula Clark) • Heyman-Young: Love letters (Lettere d'amore) (Brenda Lee) • Balzani-Pizzari: Barcarole romano (Gigi Proietti) • Vejvoda-Nisa: Rosamunda (Gabriella Ferri) • Harmerstein-Harbach-Frml: Indian love call (Ray Charles)

- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

- 12,45 Il momento della verità

Storie e protagonisti di oggi

Un programma in diretta di Aldo Falivena

- 16,25 GR 2 - Notizie

Bollettino del mare

- 16,30 DOMENICA SPORT

(II parte)

- 17,15 CANZONI DI SERIE A

(I parte)

Danele-Manna-Aterran: Non è possibile (Gianni Nazzaro) • Moggi-Battisti: Il nostro caro angelo (Mina) • Marcale-Stellita-Cassano: Solo tu (Mina Bazar) • Jurgens-Zambrini: Sei qui (Gianni Morandi) • Alberelli-Giacobbe-Contarino: Innamorata io (Patty Pravo) • Cadile-Cultraro-Granito-Minellono-M.F. Reitano: Insieme noi (Mino Reitano) • Micorello-Pieretti-Gianco: La povera gente (I Nuovi Angeli) • Cassella-Luberti: La casa sul fiume (Nando) • Avogadro-Pace-Giacobbe: Amici (Sandro Giacobbe)

- 17,45 DISCO AZIONE

Un programma di Antonio Marapodi

Presenta Daniele Piombi

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

a cura di Tullio Grazzini

Realizzazione di Ugo Busoni

L'argomento di questa sera sarà: gli artisti in rapporto al mercato discografico. Negli anni '50 il mercato scopre i giovani come i fruitori più importanti del rock. La musica pop, evolvendosi, si commercializza. Alcuni musicisti però, come Jim Morrison, Janis Joplin, Phil Ochs sfuggono ai meccanismi commerciali. La trasmissione analizzerà le componenti estetiche di questi ed altri artisti

- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

- 22,45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

- 23,29 Chiusura

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9  
La musica ascoltata insieme a **Paolo Meloni**  
Tempi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie gli appuntamenti.
- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Romano Dapas** - Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prezzo 06)
- 8.45 SUCCEDE IN ITALIA - 1ª ediz.**  
Collegamento con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — La stravaganza**  
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese. Coordinamento di **Roberta Di Bagno Guidi e Augusto Veroni**
- 9.30 Domenicatre**  
Settimanale di politica e cultura
- 13 — Quale folk**  
Aspetti delle culture scomode nell'Italia meridionale  
3ª: il ciclo della vita - la morte  
Una trasmissione ideata da **Gian Carlo Quaranta** e realizzata da **Fernando Pilla, Teresa d'Arca e Piero Piccinini**
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — Gabriel Faure: l'ispirazione religiosa**  
Cantique de Racine, op. 11; Messe da Requiem, op. 48, per sopr., bar., org. e orch.
- 14.45 GIORNALE RADIOTRE**  
**QUADRANTE INTERNAZIONALE**  
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC
- 15 — IL BARIBOP**  
Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini - Un programma di **Raffaella Mancini e Beppe Chierici**
- 15.30 Oggi e domani (II parte)**  
1968-1977: Storia della violenza raccontata dai giovani - « Dai partiti ai circoli giovanili: nuovi modi di far politica » - Una trasmissione di **Olivia Posani e Mario Morcellini** - Regia di **Elio Giralda**
- 19.15 GABRIEL FAURE: Musica cameristica**  
Sonata n. 2 in sol minore, op. 117 (Paul Tortelier, violoncello); Luciano Quaranta, pianoforte; Quartetto in mi minore, op. 121 (Quartetto Loewenguth)
- 20 — La grande Signora**  
I miti della cultura primitiva, scelti e presentati da **Angelo L. Lucano**
- 20.15 EDVARD GRIEG: Il sacro e il profano**  
Quattro Salmi, op. 74; Jesus Christus non har gjort mig fri; 3 Lieder per sopr. e pf. (Io ti amo), op. 5 n. 3. Dono il mio canto alla primavera, op. 21 n. 3. Tra le rose, op. 39 n. 4.
- 20.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Piero Caveri** per i problemi sindacali
- 21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi » I CONCERTI DI MILANO - « MUSICA DEL NOSTRO TEMPO » in collaborazione con la**
- 20.15 Gabriel Faure: 1845-1924: musiche di scena**  
Masques et Bergamasques, suite op. 112 dalle musiche di scena per un lavoro di Fauchois, Pelissas et Melissande, op. 80, musiche di scena per il dramma di Maeterlinck
- 20.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi
- 20.55 IL TEMPO E I GIORNI**  
Quindicinale di cultura religiosa, a cura di **Mario Arosio**, Annuncio e rapporti tra cultura - Coordinamento di **Ritanna De Gennaro, Daniele Mezzana e Giuseppino Monni** - Regia di **Antonio Bandera**
- 21.45 GABRIEL FAURE: per pianoforte**  
Ballata in fa diesis magg. op. 19, per pf. e orch. (PF M. F. Bucquet, Collaud. Due Barcole n. 12 in mi bem. magg. op. 105 - n. 13 in do magg. op. 116 (PF E. Crochet), Fantasia, op. 111 per pf. e orch. (PF A. A. Reynolds - London Philharmonic Orch. - dir. Rafael F. De Burgos)
- 22.45 SUCCEDE IN ITALIA - 2ª ediz.**  
Collegamento con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 22.15 Gabriel Faure: pagine vocali**  
L'Horizon chimerique, op. 118 La Bonne Chanson, op. 61
- 26.45 INVITO ALL'OPERA (II parte)**  
**Otello**  
Melodramma in tre atti di Francesco Berio  
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**  
Otello Agostino Lazzari  
Desdemona Virginia Zeani  
Elmo Barberigo Franco Ventriglia  
Rodrigo Herbert Handt  
Lodovico Giuseppe Baratti  
Emilia Anna Reynolds  
Doge Tommaso Frascati  
un condottiere  
Lucio Alfredo Nobile  
Direttore **Fernando Previtali**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI  
Mestro del Coro Nino Antonellini  
Edizione Ricordi
- 28.15 Musica di Corte a Vienna**  
Alessandro Poglietti Suite di danze • Johann Joseph Froberger Lamento sopra la dolorosa perdita della Reale Maestà di Ferdinando IV • Heinrich Bibler Concerto in do magg. per tromba, archi e continuo • Johann Heinrich Schmelzer Arie per il balletto equestre (Arie per il balletto a cavallo per le nozze dell'imperatore con Margherita di Spagna)
- 28.45 GIORNALE RADIOTRE**
- Regione Lombardia**  
Direttore  
**Luciano Berio**  
Soprano Catherine Gayer  
Pianista Katia Labèque  
Violoncellista Uri Wiesel  
Flautista Severino Gazzelloni  
**Luciano Berio: Points on the curve** to find per il balletto e piccola orchestra. Ritorno degli Snovidiana per violoncello e piccola orchestra • Bruno Maderna: Aria da Hyperion su testo di F. Hölderlin, per soprano, flauto e orchestra (con cadenza di flauto) • Gabrieli-Maderna: In Ecclesiis  
**Orchestra Sinfonica di Milano della RAI**
- 22.15 Martha Argerich in concerto**  
R. Schumann: Fantasia in do magg. per pf. op. 17 • M. Ravel: Sonata per pf. • S. Prokofiev: Toccata in re min. op. 11
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**  
Ultime della notte  
**Se ne è parlato oggi**  
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Benigno. Altri Santi: S. Caio, S. Ottavio, S. Solutore, S. Edmondo, S. Silvestro.

Il sole sorge: Torino 7.32; Milano 7.28; Trieste 7.10; Roma 7.05; Palermo 6.52; Bari 6.45; il sole tramonta: Torino 16.57; Milano 16.49; Trieste 16.31; Roma 16.46; Palermo 16.52; Bari 16.31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1752, nasce a Bristol il poeta Thomas Chatterton.

PENSIERO DEL GIORNO: Il costume è il pilastro intorno a cui s'intreccia l'opinione pubblica e l'interesse è il vincolo che lo lega (T. L. Peacock).

Il Stag. inf. Rai di Milano  
Dal Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano

## Musica del nostro tempo

### ore 21 radiotre

Per il ciclo di concerti organizzati dalla RAI al Conservatorio di Milano in collaborazione con la Provincia e intitolati *Musica del nostro tempo* (direttore artistico Giorgio Vidusso) si trasmette stasera un programma affidato alla direzione di Luciano Berio sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI. Alle varie esecuzioni partecipano in qualità di solisti Uri Wiesel (violoncello), Catherine Gayer (soprano), Severino Gazzelloni (flauto) e Katia Labèque (pianoforte).

I primi due lavori sono firmati dallo stesso Berio, che, nato a Oneglia il 24 ottobre 1925, è oggi tra i più interessanti compositori non solo italiani ma in campo internazionale. Recentemente, dopo un concerto all'Auditorium romano del Foro Italico, un critico lo ha definito « il più musicista dei suoi colleghi italiani ». Le due opere sono *Points on the curve to find* per pianoforte e piccola orchestra e il concerto per violoncello e piccola orchestra intitolato

*Ritorno degli Snovidiana*, in prima esecuzione radiofonica.

Ciò che sorprende sempre nelle creazioni di Berio è, come sostiene pure l'*Enciclopedia della musica* Rizzoli-Ricordi, « il rapporto dialettico con il materiale musicale del passato e con situazioni musicali legate ai più vari contesti culturali (non esclusa la musica popolare e di consumo), che costituisce una componente altrettanto importante dell'autonomia sperimentazione svolta al livello delle strutture compositive ».

La trasmissione continua con l'«Aria» per soprano, flauto e orchestra da *Hyperion* di Bruno Maderna, che aveva realizzato con tale partitura una felice forma lirica di spettacolo teatrale in collaborazione con Puccher su testo di Hölderlin (Venezia, 1964).

Il programma si chiude nel nome antico di Gabrieli riproponendo in veste attuale sempre da Maderna. Si tratta di *In Ecclesiis* per orchestra. L'opera rivela gli affetti sinceri del maestro del nostro tempo nei confronti della secolare scuola veneziana.

### Dramma di Aimé Césaire

## Una stagione nel Congo

### ore 21,10 radiouno

Una stagione nel Congo, che va in onda per la serie « Teatro del Terzo Mondo », è di Aimé Césaire, il grande poeta e drammaturgo martinicano, massimo esponente della « négritude » e autore, tra l'altro, della tragedia storica *Roi Christophe*.

Una stagione nel Congo — che è stato presentato con successo in teatro qualche anno fa nell'interpretazione di una compagnia africana — è il dramma di un Paese che ha ottenuto l'autonomia politica ma deve ancora conquistare la sua vera indipendenza e il suo inserimento nel mondo libero, difendendo dai residui del colonialismo,

dalle lotte interne fra le tribù, dalle speculazioni capitalistiche straniere.

E' anche il dramma di due uomini: un « nero », Patrice Lumumba, che più di ogni altro sente la necessità di dare al suo Paese un futuro, anche nei suoi aspetti culturali, veramente « africano »; e un « bianco », Dag Hammarskjöld, che rappresenta non soltanto le Nazioni Unite, ma la volontà di pace, la coscienza anche religiosa dell'Occidente.

Nella *Stagione nel Congo* la cronaca degli avvenimenti si alterna a temi della tradizione e della cultura locale, evocati in un linguaggio poetico che è tipico del miglior teatro di Césaire.

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 350 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

**23,31 Ascolto la musica e penso:** Eye Level, Mia cara, Fenestra vascia, Bolero 75, Fiore di melograno, Without you, How long will it last, Domani, 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Mood indigo, Libero, Midnight groove, Back water blues, Girotto intorno a mondo, Valse, Good morning blues, Love in Portofino, Let's make love, Misery & blues, Prendi una matita, Make me smile, Needing you, 1,06 Incontri musicali, Libera trascriz. (M. Musorgsky), Night on bald mountain, Jubilation, Blue streak, Noi innamorati... d'improvviso, La donna della domenica, Samba-Plurudio, Precious precious, 1,36 **Sola vietata:** Get ready, Save me, Light my fire, Batique, Jumpin at the widside, Oh happy day, 2,06 Applaudissimi: Fais roudi, This masquerade, Change partners, Let the sunshine, Fantasia di motivi: Consolapao, Berimbau, Elise, My life, Amico di ieri, 2,36 **Orchestra alla ribalta:** Rhapsody in blu, Blue moon, Berimbau, Per dirti ciao, Put your hand in the hand, Elisa Elisa, Parole, parole, 3,06 **Canzonissime:** Quando vovete, a tu lado, Apres l'amour, L'importante è finire, Amore, Samba de minha terra, Donna con te, Gordobard California, 3,36 **Per automobilisti soli:** Soli senza una canzone, Oye como va, A banda, Conversazione, Fifty-ninth Street bridge song, Michelle, Marriage Avea nequinto, What's new Pussycat?, 4,06 **Complessi:** musica leggera, No use crying, Padilla, Marquina, El relicario, España cañi, Bachianinha n. 1, Green onions, Arabesque, Colonel Bogey, Laurel Canyon, Arigata, 4,36 **Piccola d'attualità:** I'm going to live the life I sing about in my song, Green leaves of summer, Arrivederci Samba de una nota so, The hushie I'm thru with, I do swing, 4,56 **Due voci e un'orchestra:** Libera trascriz. (J. S. Bach), Badinerie, Come and let me look in your eyes, I discorsi tuoi, Libera trascriz. (P. I. Ciavovelli), Concerto n. 1, Polka dots and moonbeams, Libera e inutile, Mourir d'aimer, I'm sorry, 5,36 **Per un buongiorno:** Take me to the mardis gras, You are the shining of my life, Piccola e fragile, Are you ready for me?

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

## regioni a statuto speciale

**Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori, 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14,14-30 Adige - Lo sport - Il tempo, 14,14-30 Adige - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

**Friuli-Venezia Giulia** - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9,15-10,10 Santa Messa, 12 il teatro di Angelo Cecchin, a cura di Damiani e Grisanchi nell'interpretazione del Teatro Popolare - La contrada - Regia di Francesco Macedonio, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 17,12-18,55 Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte** - 14,14-30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

**Lombardia** - 14,14-30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

**Veneto** - 14,14-30 - Veneto -, Sette giorni, supplemento domenicale.

**Liguria** - 14,14-30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

**Emilia-Romagna** - 14,14-30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

**Toscana** - 14,14-30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

**Marche** - 14,14-30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

**Umbria** - 14,14-30 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

**13,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14 Il teatro di Angelo Cecchin, a cura di Damiani e Grisanchi nell'interpretazione del Teatro Popolare - La contrada - Regia di Francesco Macedonio (Replica), 14,30-15 L'opera in 30', un programma di Carlo de Incontrera.

**Sardegna** - 8,42-08 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Break, piccola ribalta musicale, 14,50-15,30 - Sagara - Folclore isolano 19,40-20,30 Fra parentesi musica e avvenimenti della domenica sera.

**Sicilia** - 14,16 Tuttadomene. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipa Gabriella Melani. Collabora Gerardo Farkas, 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trippisciano, 20,40-21 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trippisciano.

**Lazio** - 14,14-30 - Roma in rotocalco -, supplemento domenicale.

**Abruzzo** - 14,14-30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

**Molise** - 14,14-30 - Molise Domenica -, settimanale di vita regionale.

**Campania** - 14,14-30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenicale, 8,10-9,10 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

**Puglia** - 14,14-30 - Puglia Domenica -, supplemento domenicale.

**Basilicata** - 14,14-30 - Il disparti -, supplemento domenicale.

**Calabria** - 14,14-30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

## sender bozen

8,9-45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,45 Grosse Maler - ihr Leben und ihr Werk, 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik für Tasteninstrumente, 10 Heilige Messe, Predigt, Pfarrer Franz Trenkwalder, 10,35 Musik am Vormittag, 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11,35 An Eisack, Etsch und Renz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12,10 Werbefunk, 12,15-12,30 Tanz für die Landwirte, 13 Nachrichten, 13,10-14 Wann's gmätlisch werd', 14,30 Schlager, 15 Speziell für Siedl, 16,30 Für die jungen Herren, Friedrich Wilheim Brand - Carlo Goldoni -, 17 Immer noch geliebt. Unser Melodien reigen am Nachmittag, 18,15-19,15 Tanz für die Landwirte, 18,45-18,48 Sport-telegramm, 19,30 Sportnachrichten, 19,45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20,15 Musikboutique, 21 Blick in die Welt, 21,05 Sonntagskonzert Johann Sebastian Bach, Klavierkonzert in E-Dur, BWV 1053 (Jörg Demus, Klavier), das Haydn - Orchester von Bozen und Trient, Dir. Jörg Demus, Josef Haydn, Symphonie Nr. 103 in Es-Dur, - Mit den Paukenwirbel -, (Das Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Leitung, Othmar Sutner), 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss -.

## v slovensčini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19, Kratka poročila ob 11 - 14, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19, Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. masa.

9,45-13 Prvi pas Dom in izročilo: Vedri zvoki, Danes obiščemo Zavrhan, Mladinski oder, Sona Sever-Marica Perut, Zvesti tovarši -, IV. del, Izvedba, Radijski oder, Nabožna glasba, Glasba po željah.

13,19-30 Drugi pas - Za mlade - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Poslušajmo svet izbor iz tedenskih sporedov; Nedeljsko popolno: Sport in glasba, Turistični razgledi, Neposredni prenosi z naših priridev; Jutršnjak spored.

## radio estere

**capodistria** m 278  
kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego, 9,21 Intermezzo, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Notiziario, 10,32 La canzone del giorno, 10,40 Vanna, 11 Fat, tu edhi, 11,15 Orchestra Cerrone, 11,30 Kim, il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori, 12,10 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 I punti sulle 13, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Automobili sport, 14,30 Notiziario, 14,33 Le canzoni più, 15 Stretta di mano, 15,15 B.P.M. record, 15,30 Folk e co., 16 Arte un modo di vivere, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20,30 Notiziario - La Domenica sportiva, 20,40 Rock party, 21 Spazio radiofonico, 21,30 Riserva, 21,45 L'allegria operetta, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Ballabili.

**montecarlo** m 428  
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni, 6,35 Dolce risveglio con Lilliana, 6,45 Bollettino meteorologico (Il edizione), 6,55 La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta, 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione), 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 9 Il calcio è di rigore, con Lilliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola.

10 Da... a... con super... 12,06 Ritatto musicale, good...

14 Pomeriggio sportivo con Antonio, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,35 Musica e sport con Antonio, 17 Panorama sportivo, 18 Studio sport H. B. con Lilliana, Riepilogo dei risultati definitivi della giornata sportiva, 19,03-19,30 Musica per domani.

**svizzera** m 538,6  
kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7-8 Notiziario, 7,05-10 Programmi, Radio-TV, 7,30-8,30 Notizie flash, 7,45 L'agenda, 8,35 L'ora della terra, 9 Musica d'archi, 9,10 Conversazione evangelica, del Pastore Ivo Bellacchini, 9,30 Santa Messa, 10,15 Carosello domenicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Studio 2, 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa, 12 Notiziario, 12,05 Concerto bandistico, 12,30 Radiogiornale.

13,15 Il signore desidera? con Enrico Montesano, 13,45 Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori, 14,15 Musica richiesta, 15 Play-house quartet, 15,15 Sport e musica - Nell'intervallo (ore 16 circa), Notiziario, 17,15 La domenica popolare, 18 Notte campagnola, 18,15 Informazione della sera - Lo sport, 19 Radiogiornale.

19,45 La spina nella carne di Rita Tunisini, 21,30 Concerto della domenica, 23 Notiziario, 23,05 Notturno musicale, 23,55-24 Notiziario.

**vaticano**

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 S. Messa, con omelia di Don V. Del Mazza (in collegamento RAI), 10,30 Liturgia Armena, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee di ogni Paese, 14,05 Attualità della Chiesa di Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Ricordo di Guido Pannain, a cura di A. Tarantino, 17,30 Dietro il pentagramma, di G. Angeloni, 20,30 Orden stellen sich vor, Gespräch mit Erzb. D. Rembert Weikand OSB, ehem. 20,45 S. Rosario, 21,05 Esperanto, 21,15 La fête du Christ-Roi, 21,30 Eyes on Pope Paul's window - Why we believe -, 21,45 Republica di Orizzonti Cristiani, 22,30 Missiones y misioneros en Radio Vaticano, Ha hablado el Papa, 23 Radiodomenica (Replica), 23,30 Con Voi nella notte.

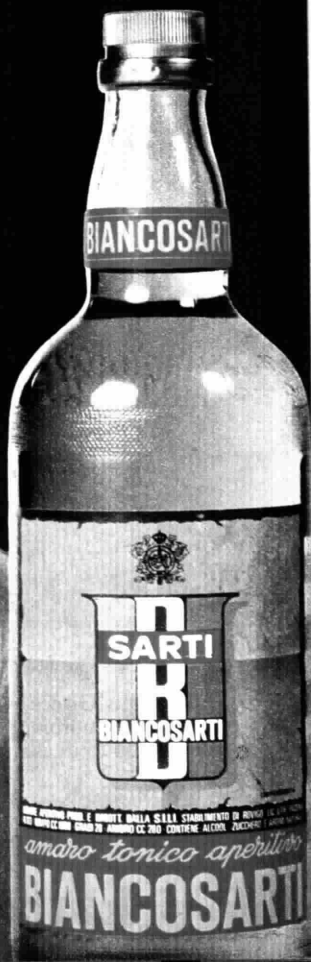
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

**l'aperitivo vigoroso**  
**BIANCOSARTI**

**mette il fuoco  
nelle vene**



**Quel che conta è il pensiero, d'accordo.**

**E allora fai vedere che ci hai  
pensato davvero...**

ATA-Univas



Marrons Glacés Alemagna.  
Sempre morbidi e freschi,  
prodotto di alta pasticceria,



in una confezione di prestigio,  
Marrons Glacés Alemagna  
non si scelgono mai a caso.

**Marrons Glacés Alemagna**  
**La tradizione di una qualità raffinata.**



(The Country Hams): Pazzo  
pino Di Capri): Scettico

Handsome (Augusto Martelli)  
leave me now (Chicago)

[illegible]

Biddu orche

Fantasia di motivi (The Pointer Sisters):  
Soul city (Soul Philadelphia): Non  
può morire dentro (Gianni Bella): En  
(Wess e Dori Ghezzi): I'm easy (Keith  
Carradine): Sexy (M.F.S.B.): Strange  
on the shore (Andy Williams): River  
deep, mountain high (Ike e Tina Tur  
ner): Virginia (André Carr): Ancora tu  
(Lucio Battisti): Killing me softly with  
his song (Roberta Flack): All the things  
you are (Ronnie Aldrich): Vivere (En  
jannacci): This will be (Natalie Cole):  
T'ho voluto bene (Nat King Cole): Car  
di (Kai Warner): Tout comme en 193  
(Caravelli): Questi miei pensieri (M  
Martini): Love for hire (Richard Hewso

## 18 IL LEGGI

Killing me softly with his song (R  
berta Flack); Aria pulita (Luciano Ross  
Satin soul (Barry White), Special to  
(Jessica Harper), Darling come bac  
home (Eddie Kendricks), Gee baby (Pet  
Shelley), Mandy (Barry Manilow), Fe  
prints on the moon (Johnny Harrys); T  
morrow (America); Si viaggiare (Luc  
Battisti); Aqualung (Jethro Tull), Conce  
trate on me (Harold Melvin), Knock  
on heaven's door (Bob Dylan); Sabal  
All.

**pomeriggio**  
(Francesco)

want me (Lobo); We will (Gilbert Sullivan); C'era una volta il West (Ennio Morricone); He (Today's People); Stase (Mott); (Mott); E' troppo gra

che sarà (M)  
de questo a

**Malone** (Paul Williams); **Love hangover** (Diana Ross); **Winter melody** (Don Summer); **You've gone** (Roy Henry); **F**

d'un tratto (non vale il

(James Taylor): **Feel like makin' love**  
(Roberta Flack): **Anonimo veneziano** (C  
nella Vanoni): **La mia estate con te** (Fr  
Bongusto): **I'm searching for a lo**  
(Harold Melvin)

## 20 SCACCO

You make me feel like dancing (L  
Sayer), Bella (Luciano Rossi), I he  
a symphony (Hank Crawford), Do  
leave me this way (Harold Melvi  
Do it any way you Wanna (Peopl

Choice): "Should you  
You should

Samba pa ti (Santana); My sun  
Shinning (Lou Matera); Venus (Frank  
Avalon); Let the music play (Barry  
White); We can't hide any more (L  
Carter); I need it (Johnny Gu

Watson); H

lor); Citylife (Black Birds); Groov  
with Mr. Bloe (Mr. Bloe); I shot t  
sherriff (Eric Clapton); You know h

to make me  
(19) Foot

Bohannon): Street talk (B.C.G.); Gim some (Jimmy Bo Horne); Oh what night (Linda G. Thompson); Forever love (Love Unlimited); All by mys (S.E. Gorman); Nun & peccato (Penn)

(Di Capri); *A*

|| 22-24 Super cumba (Manu Dibango)

go): Rip  
way): R

to be closer to you (The Originals); There you go (Latin Soul Rock All Stars); A nossa banda (Maurice Malzac); Grazing in the

(Maria  
grass

estupidez (Roberto Carlos); Lush  
life (Stan Kenton); I'm glad there  
is you (Stan Kenton); Love for  
sale (Stan Kenton); Pigalle (Pe-

sale (50)	
tula_Clar	

ty De Oliveira); **Hey Lolly Lolly**  
(Woody Guthrie); **Surprise** (The  
Fantastic Soul invention); **Into**  
**bandito** (A katraz); **Sticky stuff**  
(Booker T. Jones and MG's); **The**

sha-la  
Una si

Brigada): Vai ficar na saudade  
(Benito Di Paula): I keep on mov-  
ing (El Chicano): Onde estao os  
tamborins? (Celia): Bess, I'm a  
fool to want you. Fire (Lee Mor-

## gan); Et

Lendman); Flower (The Hawaiian Serenaders)

fool to want you. Fire (Lee Morgan); Et puis lentement (Gerard Lenorman); Flower lai (The Hawaiian Serenaders)

# SUPERBASKET ATLANTIC

85 a 85!

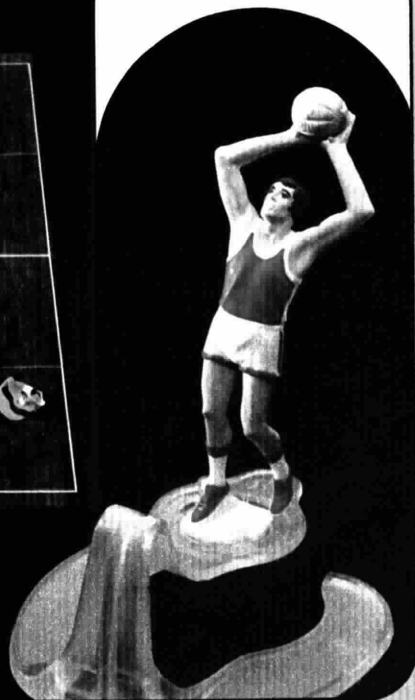
Ad un minuto e dodici secondi dal segnale di chiusura le squadre sono ora in parità.

Il Superbasket ATLANTIC è lo stesso basket che appassiona ogni domenica migliaia di spettatori.



L. 6000

CON IL SUPERBASKET ATLANTIC PUOI FAR DISPUTARE AI TUOI CAMPIONI UNA VERA PARTITA DI PALLACANESTRO, IN UN VERO CAMPIONATO DI PALLACANESTRO.



# ATLANTIC

per giocare sempre meglio

## rete 1

## 12.30 ARGOMENTI

CINETECA - IL LINGUAGGIO  
Programma condotto da Gian-  
ni Toti

Realizzazione di Italo Pellini  
- El camino hacia la muerte  
del viejo Realas -  
di Gerardo Vallejo  
3<sup>a</sup> ed ultima puntata

(Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

## 13 - TUTTILIBRI

Settimanale di informazione  
libreria  
a cura di Raffaele Crovi  
Regia di Giuliano Nicastro

## 13.25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

## 13.30

## Telegiornale

14 - SPECIALE PARLA-  
MENTO 📺  
a cura di Gastone Favero  
(Replica)

## 14.25-14.45 LE PRIME FORME DI VITA VEGETALE E ANIMALE

Un programma di Ettore De-  
sideri e Isabella Pitruzzella  
Marita  
Regia di Angelo Dorigo

2<sup>a</sup> - Dal mare alla terraferma:  
alghe e felci  
(Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

## 17 - Alle cinque con AMEDEO NAZZARI 📺

## 17.05 TEEN

Appuntamento del lunedì  
proposto da Corrado Biggi  
e Nella Boccardi, Anita  
D'Asaro, Emanuela Guzzardi,  
Mario Pagano  
con la partecipazione di Ma-  
falda  
Realizzazione di Gianni Va-  
iano

## 18 - ARGOMENTI AMATE PUCCHINI? 📺

di Claudio Casini  
Realizzazione di Arnaldo Ra-  
madori  
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

## 18.30 SORPRESA

Un programma di Carmela  
Lisabettoni, Mario Maffucci,  
Luigi Martelli e Franca Ram-  
pezzo  
Settima puntata

## 18.50 L'OTTAVO GIORNO

SANTI E MIRACOLI NELLA  
RELIGIOSITA' POPOLARE  
Prima puntata  
Sant'Antonio e Padova  
di Gino Lubich e Gianfranco  
Manganello

📺 Pubblicità

## 19.20 LASSIE

La vittoria di Chuk  
con Robert Bray, Karl Swen-  
son, John Archer, Kevin  
Coughlin  
Regia di Robert Sperr  
Una produzione Jack Wrath  
Distrib. BETA

## 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO 📺

## CHE TEMPO FA 📺

📺 Pubblicità

## 20 - Telegiornale

📺 Pubblicità

## 20.40 LE MILLE STAGIONI DI KATHARINE HEPBURN - RITRATTO DI UNA DIVA COME ATTRICE

(VII)  
Katharine Hepburn in

## Tempo d'estate 📺

(- Summer time -, 1955)  
Film - Regia di David Lean

Altri interpreti: Rossano  
Brazzi, Isa Miranda, Darren  
McGavin, Mari Aldon, Jane  
Rose, MacDonald, Parke,  
Gaetano Audiero, André Mo-  
relli, Jeremy Spenser, Vir-  
gina Simon  
Produzione: Loper Film Pro-  
duction  
Presentazione di Claudio G.  
Fava

## CINEMA DOMANI

📺 Pubblicità

## 22.25 In diretta dallo Studio 11 di Roma

## Bontà loro

Incontro con i contemporanei  
a cura di Pierita Adami, Mau-  
rizio Costanzo e Paolo Gaz-  
zara  
In studio Maurizio Costanzo

## Telegiornale

## OGGI AL PARLAMENTO 📺

## CHE TEMPO FA

## GUIDA AL COLORE

Notizie utili per gli utenti  
della televisione

## svizzera

18 - TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> ediz. 📺

18.05 IL SAPORE DEL BUONO  
9 - 9 di risotto si vive - (Replica)

18.30 INCONTRI 📺 Fatti e perso-  
naggi del nostro tempo -  
Brunetta: sapere vedere con ir-  
onia - a cura di Enrico Romero  
(Replica) - TV-SPOT 📺

19.10 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> ediz. 📺  
TV-SPOT 📺

19.25 OBIETTIVO SPORT 📺 Co-  
mentari e interviste del lunedì  
TV-SPOT 📺

19.55 TRACCE 📺 Appunti di vita sociale e istitu-  
zionale - TV-SPOT 📺

20.30 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. 📺  
20.45 ENCICLOPEDIA TV: DO-  
SIER FASCISMO 📺

Figure dell'antifascismo - Luigi  
Sturzo: Un prete nella storia  
a cura di Arturo Chiodi

21.20 ANTEPRIMA DELLA SINFONIA  
di Bruno Mazzena presenta al pia-  
noforte la Sinfonia fantastica  
op. 14 di Hector Berlioz (trascri-  
z. Liszt)

📺 Ospiti in studio: Bruno Amaduc-  
ci, Claudio Casini, Vincenzo Giu-  
dici, Luciano Silvestri  
Regia di Mirco Storti

22.15 TELEGIORNALE - 4<sup>a</sup> ediz. 📺  
22.25-22.45 JAZZ CLUB 📺

Saduo Watanabe al Festival di  
Montreux

## rete 2

12.30 VEDO, SENTO, PAR-  
LO

L'uomo e il motore  
a cura di Piero Bianucci  
Regia di Vlado Grego

📺 Pubblicità

## 13 - TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

## 13.30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA E TERRITORIO  
Il piccolo Rocco a Porcile  
di Marco Bazzi  
Consulenza di Franco No-  
velli  
(Dipartimento scolastico-educativo)

## tv 2 ragazzi

## 17 - IL RAGIONIER NOE LA BARCA SE LA FA DA SE' 📺

Fiaba eco-filologica di Sandro  
Tumminelli  
Quarta puntata  
Pupazzi di Lidia Forlini  
Musiche di Sandro Tumminelli  
Regia di Gigliola Rosmini

## 17.30 LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO

Cartone animato  
Prod. Warner Bros.  
Max Aurielle

17.35 A CHE GIOCO GIO-  
CHIAMO? 📺

Un programma di Dany &  
Andre  
Coproduzione: DALT R.T.B.

## 18 - LABORATORIO 4

FOTOTECA  
Seconda serie  
Un programma condotto da  
Vladimiro Settimelli  
a cura di Francesca De Vita

La Firenze degli Alinari  
Regia di Lorenzo Pinna  
3<sup>a</sup> puntata  
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

## capodistria

19.55 L'ANGOLINO DEI RA-  
GAZZI 📺

📺 Fosforo. Vita per le  
piante - Documentario

20.10 ZIG-ZAG 📺

20.15 TELEGIORNALE 📺

20.35 PARCHI NAZIONALI  
JUGOSLAVIA 📺

Documentario  
Il più recente tra i 14 par-  
chi nazionali della Jugosla-  
via. Il massiccio mon-  
tano del Kozare è limi-  
tato a nord dal Posavje e  
a sud dalla piana di Prijedor.

Questo parco è interes-  
sante, dato che vi sorge-  
vano insediamenti e villag-  
gi già nelle epoche più  
lontane della civiltà.

21.05 MUSICALMENTE 📺  
Rock Concert  
Quarta trasmissione

22.10 ZIG-ZAG 📺  
Ribalta di balletto classi-  
co e moderno

22.15 PASSO DI DANZA  
Le creature di Prometeo -  
Musica di Ludwig van Beeth-  
oven - Coreografia di  
Aurelio Milanesi

22.25-22.45 JAZZ CLUB  
Sado Watanabe al Festival di  
Montreux

al Teatro Krizanke di  
Lubiana

## 18.25

## - DAL PARLAMENTO 📺

## - TG 2 - SPORTSERA 📺

📺 Pubblicità

18.50 SPAZIOSO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Federazione nazionale delle  
cooperative ortofrutticole ed  
agrumarie: Ortofrutta la co-  
operazione ha qualcosa da dire

## 19.05 DRIBBLING 📺

Settimanale sportivo  
a cura di Remo Pascucci

📺 Pubblicità

19.05 PREVISIONI DEL TEM-  
PO

📺 Pubblicità

## 19.45 TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

## 20.40 Mandrin

Programma in sei puntate  
realizzato da Philippe Fou-  
rasti  
Personaggi ed interpreti:  
Louis Mandrin, Pierre Fabre  
La Carline, Monique Morelli  
Capitano Durbidie  
Diego Michelotti  
Bonneville, Armand Mestral  
Robert de Cazes, Jean Martin  
Piemontese, Andrea Aureli  
Carnaval, Max Vialle  
Manot la Jeunesse  
François Dyrek  
Pierre Mandrin  
Rainer Rudolph  
Marion Moret  
Catherine Clarence  
Perreyet  
Fred Personne  
Grand Joseph Edmond Freese  
Galurin  
Fahro Konyhodie  
Le Monier Josp Zampolotto  
ed inoltre Albert Plantier,  
Jacky Huhn, Nikola Gec, Mi-  
roslav Behn, Sime Jagarinac,  
Ivan Kristof, Domagaj Vu-  
lusic

Una coproduzione RAI-Ra-  
dio televisione Italiana -  
O.R.T.F. - S.S.R. - Bavaria-  
Atelier - Jadran Films - Tech-  
nisonor

Terza puntata

13.35 ROTOCALCO REGIO-  
NALE

13.50 VALERIE  
Teleromanzo di François  
Dupont-Midy con Sylvie  
Mihoud nella parte di Va-  
lerie - 1<sup>a</sup> puntata

14.03 AUJOURD'HUI MA-  
DAME

15 - LA POUPÉE SAN-  
GLAIVE (Il vendicatore di  
Corbille)

Sesta ed ultima puntata

15.55 IL QUOTIDIANO ILLU-  
STRATO

17.55 FINESTRA SU...

18.25 DOROTEA E I SUOI  
AMICI

18.40 E' LA VITA

18.55 IL GIOCO DEI NUME-  
RI E DELLE LETTERE  
a cura di Armand Jamnot

19.20 ATTUALITA' REGIO-  
NALI

19.45 APRI L'OCCHIO  
Gioco

20 - TELEGIORNALE

20.32 LA TESTA E LE GAMBE  
a cura di Armand Jamnot

21.55 MAREK HALTER  
Documentario

22.50 ZIG-ZAG

22.50 TELEGIORNALE

## 📺 Pubblicità

## 21.40

Alberto Moravia  
L'attenzione critica

Un programma di Francesco  
Bortolini

con la partecipazione di Elio  
Petri, Carla Ravaioli, Eugenio  
Scalfari, Enzo Siciliano

22.30 VEDO, SENTO, PAR-  
LO

Rubrica di libri  
a cura di Guido Davico Bo-  
nino

Realizzazione di Carla Fava  
(Replica)

📺 Pubblicità

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni  
in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

17 - Amerika 📺 Geschichte  
der Vereinigten Staaten, be-  
trachtet von Alistair Cooke  
- Deutsche Bearbeitung, Gert  
Rabanus - 3. Folge - Eine  
neue Heimat - Prod.: BBC  
und Time Life Films

17.50-18 Die hohe Schule des  
Wintersports. Ausschnitte aus  
den Olympischen Winterspie-  
len Innsbruck 1976 - 3 - Ab-  
fahrtslauf - Verleih: ORF

20 - Tagesschau

20.20 Am runden Tisch. Eine  
Sendung von Robert Pöder

21.25-22.00 Ein Fall für Sco-  
tland Yard. Englische Krimi-  
malserie - Es war die gleiche  
Waffe - Verleih: Intercine-  
vision

20 - Tagesschau

20.20 Am runden Tisch. Eine  
Sendung von Robert Pöder

21.25-22.00 Ein Fall für Sco-  
tland Yard. Englische Krimi-  
malserie - Es war die gleiche  
Waffe - Verleih: Intercine-  
vision

20 - Tagesschau

20.20 Am runden Tisch. Eine  
Sendung von Robert Pöder

21.25-22.00 Ein Fall für Sco-  
tland Yard. Englische Krimi-  
malserie - Es war die gleiche  
Waffe - Verleih: Intercine-  
vision

20 - Tagesschau

20.20 Am runden Tisch. Eine  
Sendung von Robert Pöder

21.25-22.00 Ein Fall für Sco-  
tland Yard. Englische Krimi-  
malserie - Es war die gleiche  
Waffe - Verleih: Intercine-  
vision

20 - Tagesschau

20.20 Am runden Tisch. Eine  
Sendung von Robert Pöder

21.25-22.00 Ein Fall für Sco-  
tland Yard. Englische Krimi-  
malserie - Es war die gleiche  
Waffe - Verleih: Intercine-  
vision

20 - Tagesschau

20.20 Am runden Tisch. Eine  
Sendung von Robert Pöder

21.25-22.00 Ein Fall für Sco-  
tland Yard. Englische Krimi-  
malserie - Es war die gleiche  
Waffe - Verleih: Intercine-  
vision

20 - Tagesschau

20.20 Am runden Tisch. Eine  
Sendung von Robert Pöder

21.25-22.00 Ein Fall für Sco-  
tland Yard. Englische Krimi-  
malserie - Es war die gleiche  
Waffe - Verleih: Intercine-  
vision

20 - Tagesschau

20.20 Am runden Tisch. Eine  
Sendung von Robert Pöder

21.25-22.00 Ein Fall für Sco-  
tland Yard. Englische Krimi-  
malserie - Es war die gleiche  
Waffe - Verleih: Intercine-  
vision

20 - Tagesschau

20.20 Am runden Tisch. Eine  
Sendung von Robert Pöder

21.25-22.00 Ein Fall für Sco-  
tland Yard. Englische Krimi-  
malserie - Es war die gleiche  
Waffe - Verleih: Intercine-  
vision

LU

I programmi a colori portano il simbolo 📺. Le edizioni del TG sono Parziale 📺



nato dall'arte  
di un pasticciere:  
il signor Bauli.

Pandoro Bauli, a lievitazione naturale: come tutte le specialità del forno Bauli.

## SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso.

Giorno	Rete	Ora	Titolo e soggetto
21/11	2	18,50	Ortofrutta: la cooperazione ha qualcosa da dire (Federazione naz. delle cooperative ortofrutticole ed agrumarie)
22/11	1	19,05	Partecipazione e autogestione (Ass. ital. Cultura e Sport)
22/11	1	23,10	Campeggio e politica del territorio (Fed. ital. del campeggio e del caravanning, Federacampeggio)
23/11	2	18,50	Tribunali militari: la violenza con le stellette (Comitato naz. per l'abrogazione dei tribunali militari)
23/11	1	22,15	Bambini e musica classica (Orchestra Nova di Rapallo)
24/11	1	dopo TG notte	Le donne imprenditrici (Ass. imprenditrici donne dirigenti d'azienda)
25/11	1	19,05	Latte, carne, uova: tre alimenti, un solo problema (Ass. ital. allevatori)

## TEMPO D'ESTATE

ore 20,40 rete 1

Tra La costola di Adamo e Tempo d'estate, cioè tra il '49 e il '55, Katharine Hepburn ottiene la quinta candidatura all'Oscar per la strepitosa Rosie Saver di La regina d'Africa (igliello strappa sul filo la Vivien Leigh del Tram chiamato Desiderio), e fa ancora coppia con Spencer Tracy in Lui e lei. Poi dichiara venuto il momento di mettere freno e regola al lavoro cinematografico e si prende una vacanza teatrale: a Londra e New York per La milionaria di Shaw. Indi un paio d'anni di vita privata goduta pienamente. A smidarla fu David Lean, il regista inglese. Breve incontro e del David Lean, che aveva in mente una donna come lei per la traduzione cinematografica di una commedia di Arthur Laurents, The Time of the Cuckoo, già messa in copione da lui stesso e da H. E. Bates. Lean vedeva l'occasione, pensando a Katharine nella parte di Jane Hud-

son, insegnante americana di non più tenera età e gravata dalla prospettiva di restare zitella, che durante una vacanza a Venezia vive con riluttanza, irrepidazione e abbandono la sua prima esperienza d'amore, magnifica ma destinata a restare «impossibile». Renato, l'uomo che incontra, è sposato e ha famiglia. Esperto narratore di storie private intessute di sentimenti, Lean non si tradisce neanche in questa occasione. La Hepburn disegna il personaggio con la pertinente violenza di chi conosce a fondo la psicologia con la quale si confronta (altra candidatura, altro Oscar sofferto: questa volta dalla Magnani di Rosa tatuata). L'uomo è Rossano Brazzi, e gli altri interpreti principali sono Isa Miranda, Darren McGavin, Mari Aldon e Jane Rose. Senza far torto a nessuno di loro è lecito dire che vera co-protagonista del film, con la dominatrice Katharine, è l'italiana Venezia, magnificamente ritratta dall'operatore Jack Hildyard.

## MANDRIN - Terza puntata

ore 20,40 rete 2

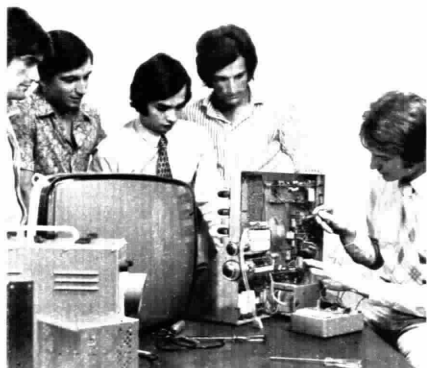
Dopo il felice esito delle sue ultime avventure, Mandrin sarà di nuovo alle prese con i sopritti della Gabella. Dovrà infatti sventare un tentativo di cattura da parte di due spie che gli daranno la caccia a Saint-Geoirs dove si era recato per rivedere la madre. Dovrà anche essere risoluto nell'appianare le divergenze createsi all'interno della sua banda di contrabbandieri, dopo il tentativo da parte di un altro brigante di prendere il posto del capo. Apparirà, comunque, in chiara luce lo scopo che lo induce a fare il ribelle, quello cioè di lottare contro coloro che pretendono dai cittadini troppo onerose imposte. E lo dimostrerà liberando i contrabbandieri o i prigionieri che si sono ribellati alla Gabella.

## ALBERTO MORAVIA L'ATTENZIONE CRITICA

ore 21,40 rete 2

L'attenzione critica è il titolo di un programma realizzato da Francesco Bortolini. La trasmissione è interamente dedicata ad Alberto Moravia che compie — il 28 novembre — settant'anni. L'attività di Moravia è stata divisa, schematicamente, in quattro capitoli. Tema della intervista curata da Enzo Siciliano è la letteratura; Moravia ripercorre la sua carriera dal 1929, anno della clamorosa pubblicazione de Gli in-

differenti, fino al romanzo che sta ultimando in questi giorni: si chiamerà La vita interiore e pare sia la storia, in prima persona, di una ragazza di diciott'anni. Insieme con Carla Ravaioli, Moravia parla della donna e poi discute di politica con Eugenio Scalfari, direttore de La Repubblica. Ultimo capitolo in cui è stata divisa l'attività di Moravia è il cinema: «provvocato» da Elio Petri, Moravia parla del suo amore per questa forma d'arte e della sua attività di critico.



## QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

stupiteli! La Scuola Radio Elettra vi dà questa possibilità, oggi stesso

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

**TEMETE DI NON RIUSCIRE?** Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi: poi decidete liberamente.

**INNAZITUTTO I CORSI**  
**CORSI TEORICO-PRATICI:** RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTRONICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i **CORSI PROFESSIONALI:**

**ESPERTO COMMERCIALE:** IMPIEGATO D'AZIENDA - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità di impiego e di guadagno.

**O IL nuovissimo CORSO NOVITA':** PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI

Per affermarsi con successo nell'affascinante mondo dei calcolatori elettronici.

**E PER I GIOVANISSIMI** il facile corso di SPERIMENTAZIONE ELETTRONICA

**POI, I VANTAGGI**

■ Studiate a casa vostra, nel tempo libero;

■ regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;

■ siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;

■ vi specializzate in pochi mesi.

**IMPORTANTE:** al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

**INFINE...** molte altre cose che vi diamo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, specificando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Compilate, ritagliate (o ricopiate su cartolina postale) e spedite questo tagliando alla:

**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5, 316  
10126 Torino

**PRESA D'ATTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N. 1391**

La Scuola Radio Elettra è associata alla A.I.S.C.O. Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo.

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

**SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5, 316 10126 TORINO**  
INVITIAMO, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI \_\_\_\_\_ (segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Cod. Post. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o carriera ☐

Togliendo da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollare su cartolina postale)

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da  
Maria Pia Fusco  
— Risveglio musicale  
— L'oroscopo di Maria Maitan  
— Accadde oggi: cronache dal  
mondo di ieri  
Realizzazione di Roberto Gambuti  
(I parte)  
7 — GR 1 - 1ª edizione  
7,20 Lavoro flash  
7,30 STANOTTE, STAMANE  
— La diligenza... di Osvaldo  
Bevilacqua  
— Ascoltate Radiouno  
(II parte)  
8 — GR 1 - 2ª edizione  
— GR 1 - Sport  
— Riparlano con loro -  
di Sandro Ciotti  
8,40 Leggi e sentenze  
a cura di Esule Sella  
8,50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali, giorno  
dopo giorno  
9 — Voi ed io:  
punto e a capo  
Musiche e parole provocate  
13 — GR 1 - 5ª edizione  
13,30 MUSICALMENTE  
con Donatella Moretti  
14 — GR 1 flash - 6ª edizione  
14,05 GRAMMATICA PER PENSARE  
di Silvio Ceccato  
14,20 I PRIMI DEL JAZZ  
Suggerimenti di Adriano Maz-  
ziotti per una discoteca ideale  
— Jazz lips  
(16 novembre 1926)  
— Sunset café stomp  
(16 novembre 1926)  
Louis Armstrong and his Hot  
Five  
14,30 SIPARIO APERTO  
Incontri e appuntamenti con  
il teatro vivo  
a cura di Lucio Romeo  
Le Cooperative  
Il Gran teatro  
Teatro Aperto 74  
presentano:  
« Il borghese gentiluomo »  
di Molière  
Regia di Carlo Cecchi  
15 — GR 1 flash - 7ª edizione  
19 — GR 1 SERA - 9ª edizione  
19,30 Ascolta, si fa sera  
19,35 I programmi della sera  
— TUTTO IL MONDO CANTA  
20,30 Lo spunto  
Incontri a più voci in due  
tempi su un tema  
Un programma di Pinotto Fava  
e Giuseppe Neri  
Regia di Armando Adolgo  
(II parte)  
21 — GR 1 flash - 10ª edizione  
21,05 OBIETTIVO EUROPA  
Ipotesi sull'Europa di domani  
con Giuseppe Liuccio e Lo-  
redana Scaramella
- da fatti con  
NINO ROTA  
Regia di Romano Bernardi  
(I parte)  
10 — GR 1 flash - 3ª edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1  
10,35 VOI ED IO:  
PUNTO E A CAPO  
(II parte)  
11 — QUANDO LA GENTE CANTA  
Musiche e interpreti del folk  
italiano presentati da Otelio  
Profazio  
I paesi cantano: Licata in Si-  
cilia II  
11,30 La smorfia  
Racconto di Pietro Di Donato  
letto da Corrado Gaipa  
Regia di Marco Lami  
12 — GR 1 flash - 4ª edizione  
12,05 QUALCHE PAROLA AL GIOR-  
NO  
di Gianni Papini  
— Musicalmente flash  
12,30 Ma Grazia Repetto e Um-  
berto Ceriani in  
SAMADHI  
Conversazione a due voci con  
brani di prosa, poesia e musica  
15,05 Lo spunto  
Incontri a più voci in due  
tempi su un tema  
Un programma di Pinotto Fava  
e Giuseppe Neri  
Regia di Armando Adolgo  
(I parte)  
15,45 Primo Nip  
quasi un pomeriggio per ride-  
re, cantare, partecipare, viag-  
giare, leggere e sapere  
Un programma di Pompeo De  
Angelis  
condotto da Sandra Milo  
Regia di Carlo Principini  
Nell'intervallo (ore 17):  
GR 1 - 8ª edizione  
18 — DISCO ROSSO  
Fermata musicale obbligatoria  
18,35 I GIOVANI E L'AGRICOLTURA  
Colloqui di aggiornamento e  
formazione a cura di Mariella  
Serafini Giannotti  
Consulenza di Alessandro Mo-  
dica  
Realizzazione di Santi Colonna  
9ª puntata  
(Dipartimento scolastico-edu-  
cativo)  
21,40 DOTTORE, BUONASERA  
Divagazioni e attualità mediche  
di Luciano Sterpellone  
22 — JAZZ DALL'A ALLA Z  
Un programma di Lilian Terry  
23 — GR 1 flash - Ultima edizione  
Oggi al Parlamento  
23,15 Radiouno domani  
— BUONANOTTE DALLA DAMA  
DI CUORI: Gioietta Gentile  
Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — Un altro giorno (I parte)  
Musica, saluti, pensieri e di-  
vagazioni del mattino di  
Giorgio Braccardi, Emy Eco,  
Francesco Mule  
Realizzazione di Guido Dentice  
Nell'intervallo (ore 6,30):  
GR 2 - Notizie di Radiomattino  
(ore 7): Bollettino del mare  
7,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te,  
a cura di Padre Gabriele Adani  
— SECONDO IO  
Settimino Sette Capelli com-  
menta « Secondo voi »  
8 — Un altro giorno (II parte)  
Nel corso del programma  
(ore 8,05-8,15): MUSICA E  
SPORT, a cura della Redazio-  
ne Sportiva del GR 2  
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
8,45 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO  
Un programma scritto e pre-  
sentato da Giorgio Calabrese  
Realizzazione di Enzo Lamioni  
9,30 GR 2 - Notizie  
9,32 IL ROSSO E IL NERO  
di Stendhal Traduzione e adat-  
tamento di Adolfo Moriconi  
1ª puntata: Mathilde de la Mole  
Marchese Corrado Gaipa; Julien  
Corrado Pani; Boisis; Nino Scar-  
dina, Sainte Ghita Sestito, Conte  
Franco Giacobini, Ufficiale Gino  
Lavagetto; Marchesa Giuliana Ca-  
landra; Croisenois Emilio Cappu-  
cio; Mathilde Cinzia De Carolis,  
ed inoltre Mario Lombardi, Un-  
da Scalerà - Regia di Gennaro  
Maggioli Realizzazione effettua-  
ta negli Studi di Napoli della RAI  
10 — Speciale GR 2  
Edizione del mattino  
a cura della Redazione Sportiva  
10,12 SALA F  
Dialogo aperto con gli ascolta-  
tori su problemi della donna  
Al n. (06) 3131 risponde Filo-  
mena Luciani con un ospite  
Realizz. di Donatella Raffai  
11,30 GR 2 - Notizie  
11,36 SPAZIOLIBERO  
— I PRO-  
GRAMMI DELL'ACCESSO  
— Federazione nazionale degli  
ordini dei veterinari italiani:  
« Il veterinario nella lotta con-  
tro la fame »  
CANZONI PER TUTTI  
11,53 Trasmissioni regionali  
12,10 GR 2 - RADIOGIORNO  
12,30 C'era una volta  
ovvero: la radiovisita di ieri  
aggiornata ai tempi nostri  
Testi di Rizza e Vighi  
Complesso diretto da Franco  
Riva - Regia di Silvio Gigli -  
16,30 GR 2 - Per i ragazzi  
16,37 QUI RADIO 2  
(II parte)  
17,30 Speciale GR 2  
Edizione del pomeriggio  
17,55 AUTUNNO MUSICALE ROMA-  
NO  
Concerto dell'Ensemble Guil-  
laume de Machaut, Messe de  
Notre-Dame Kyrie Gloria - Cre-  
do - Sanctus - Agnus Dei - Ite,  
Missa est (Alain Zempfer e Jean  
Bellard, contraltos Jean Cussac  
e Alain Whitfield, bantoni, Ber-  
nard Huneau e Jean Claude Veil-  
han flauti, cromori e bombarde,  
Julien Skowron, violle e ribesche,  
Elisabeth Robert, organo portati-  
vo e luto, Guy Robert, luto)  
Concerto realizzato in collabo-  
razione con il Comune di Roma  
18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera  
18,33 Radiodiscoteca  
Proposte musicali di Guido e  
Maurizio De Angelis  
Regia di Paolo Moroni  
Don't knock my love, Baby let's  
do it the french way, Mason the  
mase, Isn't she lovely, Think I'm  
gonna have a baby Come va  
Hey you, Rit it up, Due mondi,  
Tu giovane amore, Without you,  
Marguerite, The king of disco,  
It's a game  
19,30 GR 2 - RADIO SERA  
19,50 Supersonic  
Dischi a mach due  
Keep on ridin', Two weeks in  
Spain, Life on the road, Brown  
Sugar, The carpet crawl, Dia-  
mond Jack, Hold on, Fish legs,  
Il paese, Julie, La segretaria ha  
colpito ancora, Questione di ce-  
lule, Ho girato ancora, Junglelove,  
Black Betty, Looking for a love,  
I wouldn't want to be like it, We  
are the champions, The name of  
the game, Beyond yesterday,  
Spendi spendi affendi, Morire qui,  
Il mio vicino, Gelato metropoli-  
tano, Thunder in my heart, Hard  
rock cafe, How deep is your love,  
Baby, what a big surprise, Dark  
star, Honey don't leave L.A.  
21,29 Enrichetta Buchli  
Aldo Bagli  
presentano:  
RADIO 2  
VENTUNOEVENTINOVE  
Nuove musiche per i giovani  
Incontri con personaggi della  
cultura e dello spettacolo  
a cura di Tullio Grazzini  
Realizzazione di Ugo Busoni  
L'argomento di questa sera sarà  
la civiltà dell'immagine nella ci-  
viltà del suono. L'immagine, ap-  
pialmente oggi, prende il posto  
dei prodotti musicali. Attrezzature  
sceniche, abbigliamento, compor-  
tamento dell'artista sono le com-  
ponenti essenziali del cosiddetto  
« suono in maschera ». Il travest-  
itismo, anche come recupero del  
mito classico dell'emeralditide, sa-  
rà analizzato nelle sue varie ma-  
nifestazioni: dai figli dei fiori al-  
le rock star, dal cabaret alla mu-  
sica afro-americana. La scaletta  
prevede brani di David Bowie, dei  
Jefferson, Starship, del super-  
ensemble di Chicago, di Paolo Poli,  
di punk-rock...  
Nell'intervallo (ore 22,20):  
Panorama parlamentare  
a cura di Umberto Cavina e  
Secondo Olimpio  
(22,30): GR 2 - RADIONOTTE  
Bollettino del mare  
23,29 Chiusura



**6 — QUOTIDIANA Radiote**  
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45  
gli appuntamenti:

**6,45 — LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Olimpia Di Nardo

**GIORNALE RADIOTE**  
Prime notizie del mattino - Sporo tempo sindacale - Roma e strade (colloquio con l'ACI)

**7 — IL CONCERTO DEL MATTINO (I parte)**  
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcello Piras

**7,30 — Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Romano Dapas  
Il giornalismo resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (pre. fissa 166)

**8,15 — IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)**

**8,45 — SUCCEDUE IN ITALIA - 1<sup>a</sup> ediz.**  
Colloquio con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

**9 — IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)**  
Christian Sinding. Suite in la minore op. 10. Attorno la vita e la villa - C'è un uccello che grida - La ragazza girava per il campo di

**13 — FACCIAIA C**  
Dietro il disco, dietro il successo, dietro il personaggio  
Un programma di Renato Marengo  
Realizzazione di Antonello Caprino

**13,45 — GIORNALE RADIOTE**

**14 — Il mio Bruckner**  
Una scelta sentimentale e ragionata di Sergio Martinotti  
Anton Bruckner: 9<sup>o</sup> e 10<sup>o</sup> Requiem in re minore Requiem: Cum cantibus suis (London Philharmonic Orchestra e Alexandra Chior direttore Hans Hubert Schonzeiler) Tota pulchra es - Os Justi (Junge Kantoren Darmstadt direttore di Joachim Martin) Mitternachts mit der Maske e pianoforte (Coro della RAI di Torino direttore da Ruggiero Maghin) Dalla Messa n. 2 in mi minore - Credo (Orchestra dell'Opera di Stuto e Coro da Camera di Vienna direttore da Hans Griesberger) Dal Quintetto tra per archi - Trio Intervento per quintetto d'archi (Keller Quartet e Georg Schmidt viola) Dalla Sinfonia n. 3 in re minore - Trio (Orchestra del Concertgebouw diretta da Bernard Haitink) Dalla Sinfonia n. 1 in do minore - Trio (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Volkmar Andreae) Dalla Sinfonia n. 3 in mi bemolle - Romantica - Trio (Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter) Dalla Sinfonia n. 5

**19,15 Concerto della sera**  
Claude Debussy - Prelude à l'après-midi d'un faune - Flauto solista André Pèpin - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet • Camille Saint-Saëns: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 78 per orchestra e organo, obbligato  
Saccchetti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Guido Aimonè-Mazzoni

**20 — Piero Piccioni vi invita a Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri  
**20,30 — Dalla Chiesa del Collegio San Michele di Friburgo**  
In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.  
**Stagione Internazionale dei Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione**  
**III SERIE DI CONCERTI DEDICATI AL QUARTETTO D'ARCHI**

papaveri • Edvard Grieg da Danze e canti norvegesi • Danza di Primavera - Superbo amico Danza di Joliste - Marcia nuziale Solfager e il Re Serpente - L'ultimo sabato della notte; Suite Lirica. Quattro canti norvegesi per voci maschili, op. 30 • John Severin Svendsen Romanza in sol magg. op. 26 per vl. e orch.

**10 — NOI, VOI, LORO**  
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: La narrativa contemporanea e in crisi?

**10,45 — GIORNALE RADIOTE**  
Se ne parla oggi  
Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Firenze Fiorentini

**10,55 — IL RITRATTO DI DORIAN GRAY** - Libero adattamento di Massimo D'Amico da Oscar Wilde Regia di Giovanni Lombardo Radice - 6<sup>a</sup> puntata

**11,45 — LONG PLAYING** - Selezione dei 33 giri - Divieto di santificazione - di Jean-François Jenny e Aldo Romano, proposta e commentata da Stefano Grazioli

**12,10 — SUCCEDUE IN ITALIA - 2<sup>a</sup> ediz.**  
Colloquio con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

**12,45 — in si bemolle: Finale (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum)**

**15,15 — GR TRE - CULTURA**

**15,30 — Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.35 (prefisso 06)

**17 — FARE TEATRO**  
Un programma di sperimentazione e creazioni teatrali gestite e inventate dai giovani a cura di Gabriele La Porta ed Egidio Luna - Coordinamento di Antonella Protti Venturini - Consuezza di Aldo Roniselli Collaborazione di Franco Bonzi - Conduce in studio Gabriele La Porta

**17,30 — Fogli d'albume**

**17,45 — La ricerca**  
Discussione su problemi di attualità culturale: Storia della cultura e della mentalità, a cura di Carlo Ginzburg - Libri di scuola e scuole elementari - In Italia agli inizi dell'età moderna -

**18,15 — IAZZ GIORNALE**  
con Renzo Nissim

**18,45 — GIORNALE RADIOTE**

**Quartetto Alban Berg**  
Hug Wolf Serenata italiana • Alban Berg: Suite lirica: Allegretto giovanile - Andante amoroso - Allegro misterioso - Trio storico Adagio appassionato - Presto delirando Tenebre - Largo dedicato • Franz Schubert: Quartetto in sol magg. op. 161 - Allegro molto moderato - Andante un poco molto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro assai (Günther Fuchler e Klaus Maetzl, violini; Hatto Beverle, viola; Valentin Erben, violoncello)

**22,40 — Nell'intervista (ore 21,25 circa): GIORNALE RADIOTE**  
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Salvatore Bruno per lo sport

**23 — Libri ricevuti**  
Nanni Tamma presenta: IL GIALLO DI MEZZANOTTE Realizzazione difistata negli Studi di Potenza della RAI

**23 — Al termine: GIORNALE RADIOTE**  
Ultime della notte - Chiusura

**IL SANTO:** S. Rufo. Altri Santi: S. Celso, S. Clemente, S. Demetrio, S. Onorio. Il sole sorge: Torino 7,34; Milano 7,29; Trieste 7,11; Roma 7,06; Palermo 6,53; Bari 6,46. Il sole tramonta: Torino 16,56; Milano 16,49; Trieste 16,30; Roma 16,46; Palermo 16,51; Bari 16,30

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1694, nasce a Parigi Voltaire.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** L'abitudine è il miglior maestro in tutte le cose. (Pino)

## IV/A SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso

**lun. 21 - radiodue - ore 11,36** Il veterinario nella lotta contro la fame (Federazione nazionale degli ordini dei veterinari italiani)

**mar. 22 - radiouno - ore 18,35** Gente italiana in Africa (Associazione nazionale reduci rimpatriati d'Africa)

**mer. 23 - radiouno - ore 18,35** Attività sportiva: esigenza di seria programmazione (Centro Sportivo Fiamma)

**gio. 24 - radiouno - ore 18,35** Prospettive del sindacalismo autonomo (Innesa delle Organizzazioni sindacali e autonome dei lavoratori)

### In chiusura dei programmi

## Buonanotte dalla dama di cuori



Gioietta Gentile augura la buonanotte alle 23,15 su Radiouno

V.I.I. / Roma  
Concerto dell'Ensemble Guillaume de Machaut

## Autunno Musicale Romano

**ore 17,55 radiodue**

Per l'Autunno Musicale Romano realizzato in collaborazione con il Comune di Roma si ha stasera un concerto dell'Ensemble Guillaume de Machaut che offre la Messa Notre-Dame a firma dello stesso Machaut, musicista e poeta vissuto tra il 1300 e il 1377, forse il più insignificante esponente dell'«ars nova» francese.

Si tratta di una composizione grazie alla quale potremo riscoprire, e gustare ovviamente, le tipiche tinte dell'epoca date in particolare

dall'accompagnamento strumentale, fatto di cromorni e di bombarde, di liuti e di vielle. Si ritiene che questo capolavoro sia stato scritto per l'incoronazione di Carlo V.

Dobbiamo aggiungere che il maestro ottenne providenziali benefici da papa Giovanni XXII a Houdain, a Verdun, ad Arras e a Reims. Sono notevoli anche le altre partiture del maestro, scritte nel genere sacro, quali soprattutto le messe e i motetti. Nel campo profano si distinguono le rondeaux a due, tre, quattro voci, lais, ballades, chansons balladées.

**notturmo  
italiano**  
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: This song,  
Me namoro de te, Lets twist again, Love  
walked in Bambola, Sempre nel tuo cuore,  
Ben venga maggio! Quel che roba è  
qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo,  
qualcosa di blues: Wild women don't have  
the blues, Le couple, Chitarra romana, Il tuo  
amore, I big band blues, Un amore  
fotografico, Rip rap blues, Te recontrais:  
1,06 Palomita blanca, blues per l'olandese  
1,08 Divertimento per orchestra: Merry-go-  
round broke down Gelsomina, le menues  
choses, L'été indien, The love of my life,  
P. Ciaikovski (lib. trascr.), Swan lake.  
You are the sunshine of my life, Come on  
come all 1,36 Musica senza passaporto  
Perfidia, Fantasia di motivi Fabritius - A  
concerto, Concerto per piano e orchestra  
Gondry, Fantaisie Nocturne, 2,08 Il melodioso

800: V. Bellini. Il pirata. Att. 2°. Colossoriss d'innocenza». G. Donizetti. La figlia del rege. Att. 1°. C. Verdi. **3.36 Girandola musicale:** Just one of those thing. Dove come quando. In white satin. Blue dolphin. Cera lante. **3.05 Invo alla musica:** Easy to love. Love said goodbye. F. Lehár. Fantasia da trascin'. Sogno (Traumerie), joys of love. L'ultima neve di primavera. **3.36 Danze, romanze e cori da opere:** G. Verdi. La Traviata. C. Verdi. L'italiana a Parigi. I due calici». G. Donizetti. La Favorita. Att. 4°. Splendidi poi belle in ciel. Bellini. Puritani. C. Verdi. S'io non ho più vozz. C. Kaikowski. Eugene Onegin. Att. 3°. «O prima o poi la vince amore». G. Verdi. L'italiana a Parigi. C. Verdi. **4.06 Musical Hall: Parata musicale successi:** Musicali serenade. Mm. manage à toi. Doggy doggy. Fantasia di motivi. Dove sta Zerk. **4.33 Musical Hall: Parata musicale successi:** leggera: Carnevale, Swing anni Cinquanta. Il mio ritratto con. Sogno di mezzanotte. **4.33 Musical Hall: Parata musicale successi:** Johnny Banan. Sei avessi te te tu tu tu. Per poter vivere, La storia di Marcello. Cara. **5.36 Per un buongiorno.**

ore 24: **Gornale di mezzanotte.**  
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**regioni a statuto speciale**

**Valle d'Aosta - 12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

**Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,10  
Gazzettino del Trentino-Alto Adige -  
Gronache regionali - Corriere del Trentino  
- Corriere dell'Alto Adige. 14,15  
Rispondiamo con la musica. 14,30 Luce  
e sport. 14,40 Il Caledoscopo - di  
Rinaldo Ossola. 14,50 -  
R. Ferretti. 15,05 Da dove veniamo  
di E. Lovera. 15,25-15,30 Notizie flash.  
15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.  
19,30-19,45 Microfono sul Trentino.  
Rotocalco, a cura del Giornale Radio.  
Trasmisiones de ruñeda ladina. 13,40-  
14 Nutizie per i Ladins dles Dolomites.  
19,05-19,15 - Dei crepes di Sella -  
- La Scurada de Studis rumantsch -

**Frui-Venezia Giulia** - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Parte in causa Anticipazioni e commenti sui programmi di Radio Trieste, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 La critica dei giornali, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal

l'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** - Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori. **Sardegna - 7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30-13** - Ore

[illegible]

**regioni a statuto ordinario**

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

**Piemonte** 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - 12.10-12.30 Gazzettino della Lombardia: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Lombardia: seconda edizione. **Veneto** 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12.10-12.30 Gazzettino della Romagna: prima edizione. 14.14-30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.15 Spazio Toscana. **Marche** - 12.10-12.30 Gazzettino Marche: prima edizione. 14.15-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria. 14.15 La Radio e vostra. **Valle d'Aosta** - 12.10-12.30 Giornale del Valle d'Aosta. **Valle d'Aosta** - 12.10-12.30 Giornale del Valle d'Aosta. **Lazio** - 12.10-12.30 Gazzettino. 14 Gazzettino.

de Roma del Lazio seconda edizione 13,40-15,95 Yes, oui, ja, sine **Abruzzo** - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo prima edizione 14,40-14,95 insieme con Molise seconda edizione 18,15-18,45 **Abruzzo** insieme **Molise** - 12,10-12,30 Corriere de Molise prima edizione 14 - Avvenimenti Molise seconda edizione 14,40-15,40 **Abruzzo** 14,30-15,30 **Corriere del Molise** seconda edizione **Campania** - 12,10-12,30 **Corriere della Campania** 14,30-15,30 **Gazzettino di Napoli** 16,90 **Valori** 16,90 **Molise** 7,80 **Giornale morning** **Naples** - trasmissione in inglese per il personale della NATO **Puglia** 12,10-12,30 **Corriere della Puglia** prima edizione 14,30-15,30 **Corriere della Puglia** seconda edizione **Basilicata** 12,10-12,30 **Corriere della Basilicata** prima edizione 14,30-15 **Corriere della Basilicata** seconda edizione **Calabria** 12,10-12,30 **Corriere della Calabria** prima edizione 14,30 **Gazzettino calabrese** 14,40-15 **Musica**

**radio estere**

**capodistria** m 278  
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7.30 Giornale radio. 8.30 Notiziario. 8.32 Fogli d'album musicali. 9.4 passi. 9.20 La tromba di Al Korvin. 9.30 Notiziario. 9.32 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10.10 Vita a scuola. 10.30 Notiziario. 10.32 La canzone del giorno. 10.40 Vanna. 11 Kim, il mondo giovane. 11.30 Notiziario. 11.32 Mini juke-box. 11.51 Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,10 Intermezzo. 14,15 Edizioni Casadei Sonora. 14,30 Notiziario. 14,33 Cantano i Beach Boys. 14,45 Edig Galletti. 15 Vita a scuola (Repubblica). 15,20 Intermezzo. 15,30 Notiziario. 15,40 Intermezzo. 15,45 Bla, bla, bla. 16 Lettera da... 16,05 La Vera Romagna. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,32 Rock party. 21 Chiaroscuri musicali. 21,30 Notiziario. 21,32 Palcoscenico operistico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo m 428  
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Informazioni.** 6,35 Superavveglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Il commento sportivo di Heleno Herrera. 9,09 Un passo nel mondo di ieri. 9,30 Awana Games, gioco telefonico. 9,45 La Gonnone gioco a premi.

10 A cascata forte, gioco. 10,15 Prezzo netto. 10,30 La rubrica del mattino. 10,45 Disco break. 11,15 Risposta di Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Awanaganare (I parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco. 12,15 Awanaganare (II parte). 12,54 Tu ed io: episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15,48 Concorso Mukuku. 16 Classe di ferro. 17,05 Incontri di parapsicologia. 17,15 Quale dei tre? 18 Dieci domande per un incontro. 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Liliana. 19,30-20 Voce della Bibbia.

<b>svizzera</b>	m	538,6
	kHz	557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,05 Il calcio minore. 7,15-8,10 Programmi Radio-TV. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 8,45 Musiche del mattino. 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10). Notiziario. 11,50 Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Radiogiornale.

**13,10 L'Idiota.** Romanzo a puntate di Feodor Dostoevskij. **13,25** Intermezzo. **13,30** Musica popolare svizzera. **14** Notiziario. **14,05** Radio 2. **16** Notiziario. **16,05** Pomeriggio feriale. **18** Notiziario. **18,05** Viva la terra! **18,30** Informazione della sera. **18,35** Cronaca regionale. **19** Radiogiornale.

**20 Dimensioni.** **20,30** Stagione internazionale dei concerti U.E.R. **22,15** La seggiola, di Isa Mogherini. **22,50** Dischi vari. **23** Notiziario. **23,05** Notturno musicale. **23,55-24** Notiziario

**vaticano**

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri -  
bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,  
zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro  
diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale  
Radiogiornale. In spagnolo. portoghese,  
giuliano, tedesco, polacco, 17,30 Angelus  
la terra, della donna, cura di  
i nostri anziani, di Don L. Baracco  
del P. G. Sinaldi. 20,30 Aus der  
S. Rosario. 21,15 Hegemone man  
have read for you ». 21,45 Terza  
G. Grieco - Carisimi e Ministri,  
l'Enciclica - Mediator Dei - nel 30°  
pubblicazione. 22,30 La vida religiosa  
de hoy y de mañana (Conferencia  
religiosos, Montreal 20-27 nov.). 23,30  
da Orizzonti Cristiani e Incontro  
Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di R  
- **Programma Stereo**, 13-15 Musica l  
certo serale, 19-20 Intervallo music  
di tutto.

**lussemburgo**  
ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario p  
Europa.

sender bozen

3,30-7,15 **Ungedinger Morgenrus** (Der  
zischen 6,45-7 Englischkurs. Lern  
aus der Grund auf 7,15 Nach  
7,20-7,25 **7,25** (Der  
Pressegespr. 7,30-8,30 **Allerlei**; zu  
Morgenstunde 9,30 Schaffung (H  
schule). Aus deiner Heim (H  
schichten 10,30-11,30 **10** (H  
richten 10,05-12 Musik am Vormittag  
Dazwischen 10,15-10,25 **Heitere** G  
schichten 10,30-11,30 **Sport** (H  
richten 10,30-11,30 **10** (H  
12,10 **Nachrichten** 12,10 **Mittagsmaga**  
zu 13 **Nachrichten** 13,10 **Werbung**  
13,10-13,15 **13,15** (H  
Eiseck Etch und Rienz 16,30 **Musik**  
parade 17 **Nachrichten** 17,05 **Wir** s  
den für die Jugend. Tanzparty 18 **A**  
18,30-18,45 **18,45** (H  
dezu mit Mari Trini 18,45 **Aus** W  
venschaft und Technik 19-19,05 **Mu**  
kalisches Intermezzo 19,30 **Blasmusik**  
19,30-19,45 **19,45** (H  
bedrungen 20 **Nachrichten** 20,1  
- Intermezzo in Mayfair - Kriminal  
19,45-20,15 **20,15** (H  
zung - Clemens Badenberg. Sprech  
Hans Peter Hallwachs, Walter Renne  
Stefan Behrens, Wolfram Wen  
Dieter Trof, William Mockridge, Wa  
Dieter Prussing, Regie Andreas Webe  
Sch. 20,41 **Melodie und Rhythmus**  
Begründung 21,00-21,15 **21,15** (H  
und Vorspiele von Giuseppe Ver  
mit Herbert von Karajan und den Be  
21,15-21,30 **21,30** (H  
Programm von maren Sändelsch

## v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7  
13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10  
11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Fu-  
lanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 18

**7,20-13** Prvi pas - Dom in izročilo  
Dobro jutro po naše; Tjavidan, glasb.  
in kramljanje za poslušavke, vme.  
(9,30). Kaku so jele naše nuonote  
Koncert sredi jutra; Plošča dneva  
Glasba po željah.

**13.15-19.30 Drugi pas - Za mlade.**  
**Kultura in delo:** Slovenski zbori. O melodije do melodije. Mladina v zrcalu časa. Glasba od tu in tam, vmes Kurentna beležnica. Glasbeni ping-pong. Glasba za najmlajše. Tržaški operni festival. Oscar Straus. Valčkov sen opereta v treh dejanjih. Prvi del. Okester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Hans Walter Kämpfel. Slovenci habsburški monarhiji. Klasični album. Jutrišnji spored.

## 19.30 Notiziarlo 19.33 Crash 20. Feb.

19,30 Notiziario. 19,35 Craxi. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,32 Rock party. 21 Chiaroscuri musicali. 21,30 Notiziario. 21,32 Palcoscenico operistico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop jazz.

ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia. 17,15  
Quale dei tre? 18 Dieci domande per  
un incontro. 19 Un libro al giorno  
di Renzo Cortina. 19,03 Musica per  
domani con Liliana. 19,30-20 Voce  
della Bibbia.

20 Dimensioni. 20,30 Stagione internazionale dei concerti U.E.R. 22,15 La seggiola, di Isa Mogherini. 22,55 Dischi vari. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario

log combiner


**lussemburgo**  
ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario p  
Europa.

Un altro traguardo della tecnologia Seiko Quartz.

# L'Orologio-Cronografo Digitale con Sveglia Elettronica Programmata.



Vi sveglia all'ora desiderata, vi ricorda gli appuntamenti quotidiani, vi dà le ore, i minuti, i secondi, il giorno, il mese ed è anche cronografo al decimo di secondo.

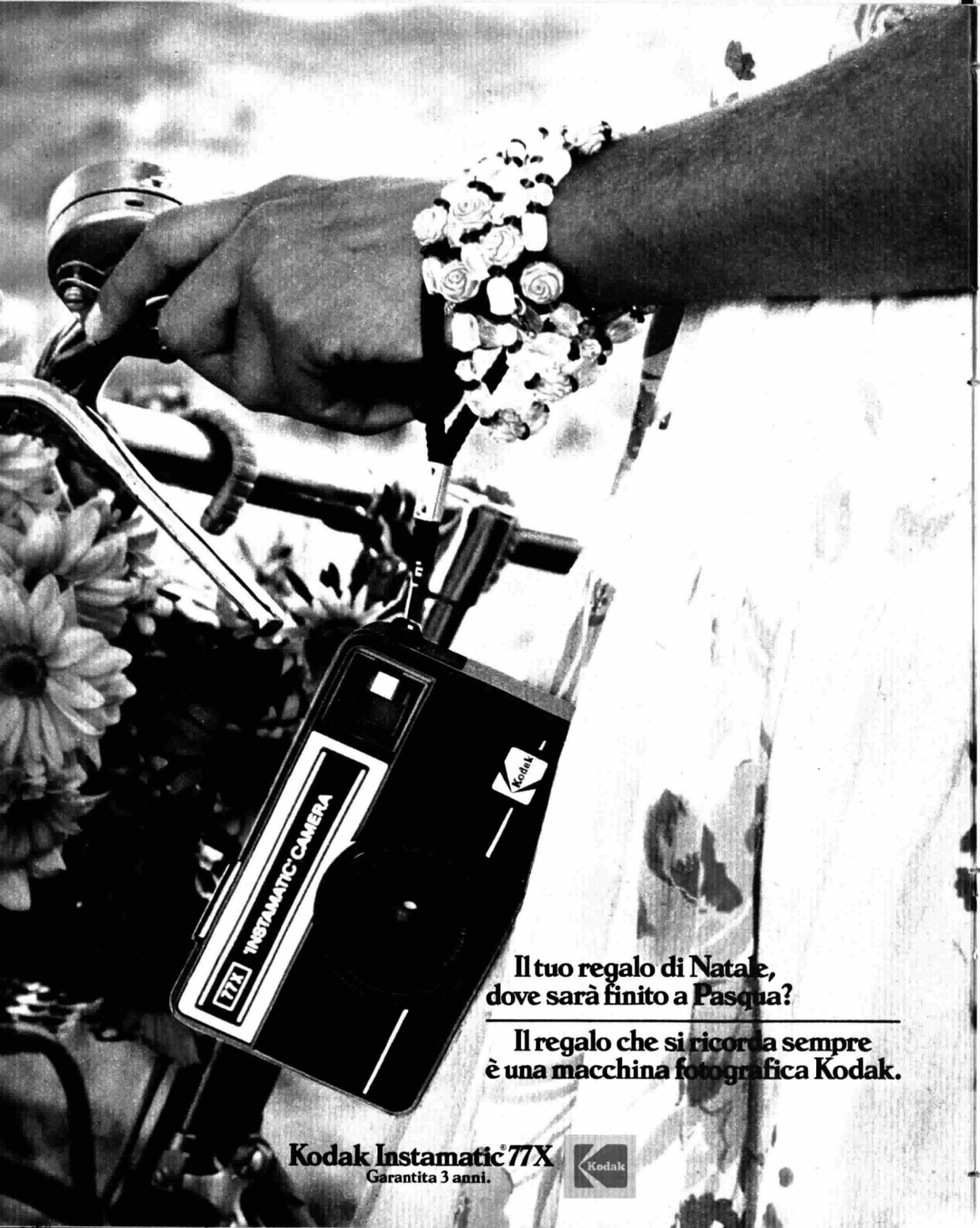
Quando acquistate un orologio digitale a cristalli liquidi, lo scegliete soprattutto per le funzioni che è in grado di svolgere e per l'affidabilità della sua marca. Seiko Quartz Cronografo-Sveglia si distingue per le sue eccezionali prestazioni di orologio con calendario, di cronografo al decimo di secondo, di sveglia elettronica programmabile. Con gli orologi Seiko Quartz digitali a cristalli liquidi potete scegliere anche tante altre funzioni quali: il segnale acustico programmato a timer, il doppio fuso orario utilissimo anche per l'ora legale, l'ora universale e il calendario programmato persino per gli anni bisestili. In ogni caso scegliete sempre la straordinaria precisione Seiko Quartz. Una precisione che sfiora l'assoluto, con uno scarto massimo di pochi secondi l'anno. 

## SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

Importazione e distribuzione in esclusiva per l'Italia:  
ITALWATCH S.p.A. - Via Fogliensi 2 - 16129 Genova.

Centri Assistenza Tecnica in tutta Italia (vedere Pagine Gialle).



**Il tuo regalo di Natale,  
dove sarà finito a Pasqua?**

**Il regalo che si ricorda sempre  
è una macchina fotografica Kodak.**

**Kodak Instamatic 77X**  
Garantita 3 anni.



## LU



# PLASTICI MILITARI ATLANTIC

Il 3° e il 9° sono attestati dietro la collina di CATAN-MI. Sugli altipiani ad ovest il 19° è chiuso in una terribile tenaglia.

I plastici militari ATLANTIC sono nuovamente teatro di imponenti scontri.

**E' PRONTA LA CONTROFFENSIVA  
IN UNO DEI PLASTICI ATLANTIC  
DELLA SERIE PLASTICI MILITARI.**

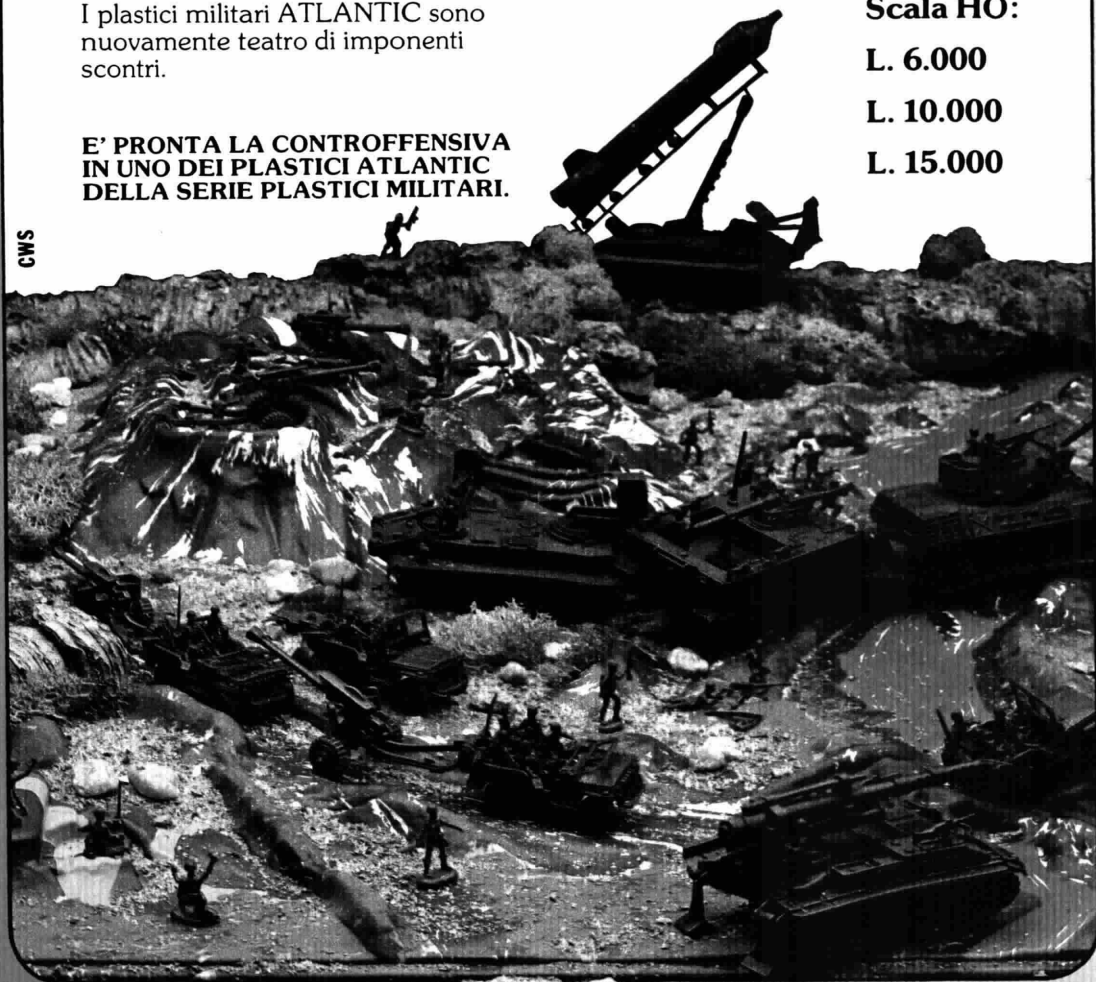
**Scala HO:**

**L. 6.000**

**L. 10.000**

**L. 15.000**

CWS



# ATLANTIC

**per giocare sempre meglio**

## rete 1

**12.30 ARGOMENTI** **C**  
Amate Puccini?  
di Claudio Casini  
Realizzazione di Arnaldo Ramadori  
(Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

**Publicità**

**13 — FILO DIRETTO** **C**  
Dalla parte del consumatore  
a cura di Leonardo Valente,  
Roberto Benicovich e Luisa Rivelli

**13.25 CHE TEMPO FA**

**Publicità**

**13.30-14.10**

## Telegiornale

**OGGI AL PARLAMENTO** **C**

**17 — Alle cinque con AMEDEO NAZZARI** **C**

**17.05 INVITO ALLA MUSICA**  
Consulente Riccardo Alloré  
Impiegato scenico di Filippo Corradi, Gervi  
Presentano Giordano Bianchi e Cino Tortorella  
Regia di Eugenio Giacobino  
Sesta puntata

**17.30 PANTERA ROSA** **C**  
Casa dolce casa  
Cartone animato di Freleng  
De Patie  
Distr. United Artists

**17.35 LE PIETRE PARLANO** **C**  
Un programma in collaborazione con l'UNESCO  
a cura di Agostino Ghilardi e Arnaldo Farina  
— *Phileas, la perla d'Egitto*  
Realizzazione di Philip Gaunt  
— *Moenjodaro, una città di cinquemila anni fa*  
Realizzazione di Georges Duchesne

**18 — ARGOMENTI** **C**  
Una scienza nuova per la terra  
di Delfino Insolera  
a cura di Lorenza Preta  
Realizzazione di Cesare Giannotti  
4<sup>a</sup> puntata  
(Dipartimento scolastico-educativo)

**Publicità**

**18.30 TG 1 CRONACHE** **C**

**19.05 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCRESSO**  
A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura e Sport; Partecipazione e autogestione

**Publicità**

**19.20 LASSIE** **C**  
Due ragazzi spericolati  
con Robert Bray, Bobby Diamond, Bob Random, Clive Wayne, Brooke Bundy  
Regia di Christian Nyby  
Una produzione Jack Wrather  
Distr. BETA

**19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO** **C**

**Publicità**

**20 — Telegiornale**

**Publicità**

**20.10 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCRESSO**

A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura e Sport; Partecipazione e autogestione

**Publicità**

**20.15 LASSIE** **C**  
Due ragazzi spericolati  
con Robert Bray, Bobby Diamond, Bob Random, Clive Wayne, Brooke Bundy  
Regia di Christian Nyby  
Una produzione Jack Wrather  
Distr. BETA

**20.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO** **C**

**Publicità**

**21 — Telegiornale**

**Publicità**

**21.10 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCRESSO**

A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura e Sport; Partecipazione e autogestione

**Publicità**

**21.15 LASSIE** **C**  
Due ragazzi spericolati  
con Robert Bray, Bobby Diamond, Bob Random, Clive Wayne, Brooke Bundy  
Regia di Christian Nyby  
Una produzione Jack Wrather  
Distr. BETA

**20.40**

## Ligabue

Originale televisivo in tre puntate  
Sceneggiatura di Cesare Zavattini  
con la collaborazione di Arnaldo Bagnasco

Personaggi ed interpreti:  
Ligabue Flavio Bucci  
impiegato Luigi Mussini  
Pescatore Sergio Renda  
Caricante Giorgio Trestini  
Caché Alessandro Haber  
Lavandaia Mietta Albertini  
Tartufaro Fausto Tommei  
Barbiere Enzo Robutti  
ed inoltre Antonella Barili,  
Corrado Badogni, Sandra Bernardi, Carlo Lamagni,  
Corrado Lojacono, Cristina Moffa, Maria Rosa Pifferi,  
Giovanni Sorrenti  
Musiche di Armando Trovati

Direttore della fotografia Roberto Gerardi  
Montaggio di Franco Letti  
Scenografia di Franco Vannoni

Costumi di Franco Carretti  
Delegato alla produzione Arnaldo Bagnasco  
Regia di Salvatore Nocita  
(Una coproduzione Rai-OPC, realizzata da Camillo Teti)  
Il volume Ligabue è edito da F. M. Ricci  
Prima puntata

**Publicità**

**21.50**

## Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi  
a cura di Angelo Campanella

**22.55 L'ANICAGIS** presenta:  
**PRIMA VISIONE**

**23.10 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCRESSO**

Federazione italiana del peggio e del caravanning  
Federameggio; Campeggio e politica del territorio

**Publicità**

## Telegiornale

**OGGI AL PARLAMENTO** **C**

**CHE TEMPO FA**

**21.10 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCRESSO**

A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura e Sport; Partecipazione e autogestione

**21.15 LASSIE** **C**  
Due ragazzi spericolati  
con Robert Bray, Bobby Diamond, Bob Random, Clive Wayne, Brooke Bundy  
Regia di Christian Nyby  
Una produzione Jack Wrather  
Distr. BETA

**21.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO** **C**

**21.50 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCRESSO**

A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura e Sport; Partecipazione e autogestione

**22.00 LASSIE** **C**  
Due ragazzi spericolati  
con Robert Bray, Bobby Diamond, Bob Random, Clive Wayne, Brooke Bundy  
Regia di Christian Nyby  
Una produzione Jack Wrather  
Distr. BETA

**22.30 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO** **C**

**22.45 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCRESSO**

A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura e Sport; Partecipazione e autogestione

**23.00 LASSIE** **C**  
Due ragazzi spericolati  
con Robert Bray, Bobby Diamond, Bob Random, Clive Wayne, Brooke Bundy  
Regia di Christian Nyby  
Una produzione Jack Wrather  
Distr. BETA

**23.15 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO** **C**

**23.30 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCRESSO**

## rete 2

**12.30 VEDO, SENTO, PARLO**  
ACCADRÀ DOMANI  
Concussa in studio Franco Graziosi  
Collaborazione di Dino Piattone  
Sesta puntata  
Elettore pensaci tu

**Publicità**

**13 —**

## TG 2 - Ore tredici

**Publicità**

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO 3<sup>a</sup> - Conoscere la realtà locale**

Programma di Mario Procopio, Antonio Thierry  
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra  
Realizzazione scolastica-educativa

**Publicità**

**18.25**

**DAL PARLAMENTO** **C**

**TG 2 - SPORTSERA** **C**

**Publicità**

**18.45 BUONASERA CON MARIO CAROTENUTO** **C**

Testi di Marcello Casco, Marcello Giordolini, Guido Leoni, Sandro Leoni  
Regia di Enzo Dell'Aquila  
con il telefilm comico  
— *Un uomo in casa della serie*  
**CARO PAPA'**

Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Hollaway, Noel Dyson, Doug Fisher, Diana Beever  
Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke  
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television

**Publicità**

**PREVISIONI DEL TEMPO** **C**

**19.45**

## TG 2 - Studio aperto

**Publicità**

**20.40**

## TG 2 - Odeon

Tutto quanto fa spettacolo  
Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

**Publicità**

**21.30 CINEMA CONTRO**

Cinque storie italiane  
a cura di Pietro Pintus  
(I)

## Uomini contro

**Publicità**

Film - Regia di Francesco Rosi

Interpreti: Mark Frechette, Alain Cuny, Gian Maria Volonté, Gianpiero Albertini, Pier Paolo Capponi, Franco Graziosi, Mario Feliciani, Alberto Mestini  
Produzione: Prima Cinematografica, Roma-Jadran Film, Zagabria  
Al termine del film un in-contro con il regista

**CINEMA DOMANI**

## TG 2 - Stanotte

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

**19.45**

## svizzera

**9.30 Telescuola** **C**  
**LE GRANDI SINFONIE** - Johannes Brahms Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (1862-76)

**10.10-10.30 TELESQUOLA** **C** (Replica)  
**18 — TELEGIORNALE** - 1<sup>a</sup> ediz. **C**  
**18.05 Per i giovani. ORA G** **C**  
**JUNIOR CLUB SPECIAL**

A proposito di vacanze  
Realizzazione di Tony Fladatt  
Flavio Fumagalli  
TV-SPOT **C**

**19.10 TELEGIORNALE** - 2<sup>a</sup> ediz. **C**  
**TV SPOT** **C**

**19.25 IL SAPORE DEL BUONO** **C**  
Il risotto alla cortesina -  
TV-SPOT **C**

**19.55 IL REGIONALE** **C**  
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT **C**

**20.10 TELEGIORNALE** - 3<sup>a</sup> ediz. **C**  
**20.45 CORRUZIONE NELLA CITTA'**  
Film con Mickey Rooney, Steve Cochran, Marie Van Doren  
Regia di Charles Haas

**22.10 QUESTO E ALTRO** **C**  
Inchieste e dibattiti

— Perché la poesia in dialetto? -  
Colloquio di Giovanni Orelli con  
Pietro Gibellini, Franco Loi, Glauco Sanga e Andrea Gianzotto

**23.05 TELEGIORNALE** - 4<sup>a</sup> ediz. **C**  
**23.15-24 MARTEDI' SPACIO** **C**  
Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di Lega Nazionale

## capodistria

**19 — ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO**

Settimanale di informazione in lingua slovena

**19.30 TELESPORT - CALCIO**  
di Amburgo: Amburgo-Li-verpool  
Nell'intervallo

**20.10 ZIG-ZAG** **C**  
**20.15 TELEGIORNALE** **C**

**20.30 CALCIO**  
Secondo tempo

**21.20 ZIG-ZAG** **C**  
**21.25 RISO AMARO**

Film con Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Raf Vallone - Regia di Giuseppe De Santis

— *I ladroncello*, inseguito dalla polizia, si rifugia su di un treno di mondine.

Giunti alla meta la sua complice si inserisce nel lavoro in risaia, mentre lui, associandosi con altri per-

diognone e con la proce-  
ceda mondina Silvana, ordi-  
sce un furto. Durante l'ele-  
tazione di miss Mondina, si

cambia il riso su dei ca-  
mion, ma il piano viene  
sventato e Silvana si uci-  
de.

## francia

**13.35 ROTOCALCO REGIO-NALE**

**13.50 VALERIE** - Teleromanzo  
22<sup>a</sup> puntata

**14.13 L'OUVERTURE HUI MA-DAME**

**15 — NADINE**  
Telefilm della serie - Gli

**16.31 IL QUOTIDIANO ILLU-STRATO**

**17.55 FINESTRA SU...**  
**18.25 DOROTEA E I SUOI AMICI**

**18.40 E' LA VITA**  
**18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

**19.20 ATTUALITA' REGIO-NALI**

**19.45 APRI L'OCCHIO**  
Gioco a cura di Jacques

Jeannot, Rouland e Clau-  
de Olivier  
Regia di Francis Caillaud

**20 — TELEGIORNALE**  
**20.35 FRANCIS GARY PO-WERS**

Un film di Delbert Mann  
per il ciclo - I documenti  
dello schermo - con Lee  
Majors, William Daniels,  
Mo'N Berry Jr.  
Al termine un dibattito sul-  
la tecnologia al servizio  
dello spionaggio  
**23.30 TELEGIORNALE**

## montecarlo

**17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

Nel corso del programma:  
**CARTONI ANIMATI**

**18.50 I PRONIPOTI**: Il robot  
cervellino

**19.20 SHOPPING**  
**19.25 PAROLIANO** - Telequiz

**19.50 NOTIZIARIO**  
**20.10 SCACCO MATTO**: Pro-

cesso a mezzanotte  
**21.05 OROSCOPIO DOMANI**

**21.15 LE BACCANTI**  
Film - Regia di Giorgio

Ferroni con Taina Elg, Pier-  
re Brice, Alberto Lupo

Secondo i responsi del cie-  
co indovino Tiresia, la ter-  
ribile siccità che ha col-  
pito la città di Tebe è

causata dall'ira del dio Dio-  
nisio, cui il re Penteo non  
offre i dovuti sacrifici. Il re

è indignato dalla madre  
Agave, stabilisce di placa-  
re la collera divina con  
un sacrificio umano. La

scegl



Nella rubrica curata da Angelo Campanella

## Scatola aperta: Crepax



L'eroina dei fumetti di Crepax, ispirata dalla diva del muto Louise Brooks

ore 21,50 rete 1

**D**i Valentina, l'eroina dell'umiliazione, giovane e bella fotografa milanese, a cui però piace nell'intimità onirica (e non onirica) farsi strapazzare e sottomettere, si sa già molto. Nata nel 1965, Valentina da dodici anni a questa parte suscita la curiosità non solo dei lettori, ma è anche riuscita ad attrarre l'attenzione e l'interesse di sociologi, psicologi, critici d'arte e scrittori e non certo per una semplice e rilassata lettura.

Forse, come suggerisce Francesco Casetti, esperto di comunicazione di massa e biografo di Valentina, una delle ragioni del successo di questo personaggio, oltre che dalla simpatia, dalle avventure in cui è coinvolto o dai suoi comportamenti spesso spregiudicati, viene dal mezzo che Crepax ha usato per «costruirlo»: il fumetto, con tutti i limiti che tale mezzo espressivo ha, ma anche con l'immediatezza del segno grafico.

Durante gli anni '60 infatti i mezzi di comunicazione di massa erano molto arretrati rispetto allo sviluppo della società italiana, con qualche eccezione per il cinema giovane e appunto per il fumetto. La capacità di Crepax è stata quella di usare un medium come il disegno a strisce e calare in esso tutte le esperienze del giovane cinema contemporaneo (la suddivisione della pagina, il taglio particolare dell'inquadratura, l'uso grafico dei dettagli e delle «zoomate») ed anche i temi ricorrenti nel nuovo cinema, come nell'esempio che ci riguarda l'emancipazione femminile.

La somma di tutti questi elementi ha portato il personaggio di Valentina (le cui avventure sono state raccolte, fino ad oggi, in sei volumi) a conquistarsi non soltanto la stima di intellettuali

più o meno raffinati, ma anche un vasto pubblico.

Tuttavia negli ultimi anni qualcosa è cambiato: Valentina vende sempre, ma una parte del pubblico — il pubblico femminile — ha cominciato a contestare violentemente le sue avventure e il suo autore. Gli attacchi a Crepax si sono fatti più numerosi e decisi, soprattutto dopo la pubblicazione dell'*Histoire d'O*, versione a fumetti del famoso romanzo di Pauline Réage, tradotto in segni da Crepax e vero gioiello di un erotismo un po' liberty (gioiello nel senso letterale del termine dato che il raffinato volume costa oggi sulle quattrocentomila lire).

Sull'onda di queste e di altre polemiche nasce l'idea di incontrare Guido Crepax, di cui si conosce pochissimo, a differenza di Valentina di cui si sa quasi tutto. Timidissimo, cortese, «l'erotomane» Guido Crepax accetta di parlare di sé, dei suoi miti, dei rapporti con i suoi personaggi, degli scontri con le femministe, delle sue idee sul sadomasochismo.

Ma il programma finisce per non essere un incontro con il solo tenore: si tratta di un coro a più voci.

A Crepax rispondono con ammirazione ma anche con accuse, con rabbia e con simpatia, sempre con vivacità e interesse, una serie di personaggi avvicinati in tutto il mondo: Oreste del Buono, direttore della rivista *Linus*, Gerry Mulligan, il famoso jazzista, Alain Robbe-Grillet, regista e romanziere, Roland Barthes, semiologo e saggista, Phyllis Chesler, psicologa e femminista, Alberta Tiburzi, fotografa, Patrizia Carraro, critico cinematografico, e l'attrice del muto Louise Brooks, idolo dei cinefili e ispiratrice del personaggio di Valentina, che dopo anni di isolamento ha concesso per la prima volta una straordinaria intervista.

Maria Bosio

**DAL VERA ESPORTA**

La società Dal Vera, prestigiosa protagonista dell'industria del mobile italiano all'estero ha in questi giorni realizzato una importante fornitura: l'arredamento completo del Palazzo della Rénovatio a Libreville, capitale del Gabon.

La notizia acquista maggior spicco visti i mezzi impiegati per la spedizione: tre Hercules C 130 messi a disposizione dal governo di Libreville.

Suocero meritato quindi per la Dal Vera che da anni si occupa di esportazione con professionalità e competenza.

**COMPOSIZIONE**

Armonia - Contrappunto  
- Fuga -  
Corsi per Corrispondenza

**HARMONIA**  
Via Massala - 50134 FIRENZE

**L'ULTIMO CANNIBALE**

Se convertito anche lui alle histecle di buie appena ha scoperto la super-polvere

**orasis**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**CYCLETT-O-WATT**

Nuova creazione Carnielli con rivelazione del consumo delle calorie.

**CARNIELLI S.p.A.**

31029 VITTORIO VENETO (TV)  
Via Dante 61  
Tel. (0438) 59.047/8/9  
20124 MILANO  
P.le L. di Savoia 26  
Tel. (02) 226.941/2/3/4

**presenta l'auto Reel 45 in TV, spazio C**

**giocattoli radiocomandati**

**VEDO, SENTO, PARLO - Accadrà domani****ore 12,30 rete 2**

L'influenza dell'elettronica sulla vita sociale di oggi è enorme e i calcolatori elettronici, oltre ad essere l'espressione più significativa del grado di tecnologia raggiunto nella nostra società di massa, ne sono anche un supporto tecnico fondamentale.

**LASSIE - Due ragazzi spericolati****ore 19,20 rete 1**

Nell'Ingo National Forest vegetano i più vecchi pini del mondo, i «bristoleone», alberi che consentono, grazie ai vari anelli, di studiare le future tendenze meteorologiche. Lassie

**LIGABUE - Prima puntata****ore 20,40 rete 1**

La storia televisiva di Ligabue comincia nell'ottobre del 1919. Dalla Svizzera, dov'è nato e vissuto, Antonio arriva in treno a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia, paese in cui è nato Bonfiglio Laccabue, il patri-gino che gli ha dato il nome. Per la gente di Gualtieri il Toni non è che «il tedesco»: un giovane pieno di stranezze, che rifiuta il soccorso del comune e l'alloggio all'ospizio dei vecchi. Alla gente non piacciono le sue manie: le animalesche grida notturne alla luna, il rapporto d'amicizia con le donne, gli eccessivi turbamenti di fronte alla caccia e alla pesca (Ligabue le considera atti di violenza dell'uomo sugli animali). A complicare le cose è la difficoltà di comunicare in italiano: «il tedesco», però, riesce ugualmente a trovare lavoro tra i «carriolanti» del luogo, un gruppo di smaltizzati compaesani che fanno ben presto della sua ingenuità il bersaglio preferito dei loro scherzi. Soltanto Cachi, un giovane che diventa l'unico vero amico, presta attenzione al Toni. E proprio a Cachi «il tedesco» rivela le sue doti artistiche, modellando con l'argilla sul greto del fiume una testa di leone animata da una straordinaria vitalità.

Ma l'amicizia di Cachi non basta per aiutare il Toni a superare le difficoltà di rapporto con i compagni di lavoro. Anzi, la situazione si aggrava. Laccabue, dopo il più cattivo degli scherzi, si ribella. Decide la sua emarginazione e fugge in una

**UOMINI CONTRO****ore 21,30 rete 2**

Cinque film italiani all'insegna della riflessione politica. E' un nuovo titolo della Rete 2, curatore Pietro Pintus, titolo Cinema contro: un'intestazione pressoché obbligata, poiché la citata riflessione è regolarmente partita da intenzioni critiche e regolarmente arrivata a conclusioni di dissenso, quale che fosse l'argomento esaminato. Si incomincia, in assenzia col titolo della rassegna, con Uomini contro di Francesco Rosi (la guerra). Seguiranno La villeggiatura di Leto (l'opposizione al fascismo), Il giorno della civetta di Damiani (la mafia), Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di Petri (la polizia), Tre uomini e una culla (l'emigrazione al Nord). Uomini contro e del '70, e lo interpretano Gian Maria Volonté, Mark Frechette, Alain

Ma a che punto siamo effettivamente con la tecnica dei calcolatori? Dove potranno arrivare tecnicamente e soprattutto quali potranno essere in futuro i pericoli e le ripercussioni nella nostra vita sociale di un loro uso spesso indiscriminato? Sono interrogativi inquietanti a cui Accadrà domani cercherà di dare una risposta.

e Corey Stuart, in visita alla foresta, si imbattono in due ragazzi che, con la loro leggerezza, stanno rovinando un angolo di quel «museo vegetale». Lassie, dopo aver sconsigliato una tregua, impartisce una lezione ai due incoscienti ragazzi.

capanna sulle rive del Po, che diventerà la sua casa, la sua fuga, il paese, e considerata una forma di follia; pochi si avvicinano alla capanna, e le stranezze del «tedesco» diventano quasi leggendarie. Chi va nel bosco evita il rifugio del Toni, le donne che lavano i panni nel fiume fuggono spaventate ogni volta che il «tedesco» le spia, moribondo, dai cespugli. Il richiamo di un circo riesce a far tornare Antonio a Gualtieri; il padrone ha bisogno di un dipinto d'effetto per richiamare l'attenzione. Così il Toni, che ha affrescato con ritratti di animali anche le pareti di legno della capanna, dipinge la prima grande tavola della sua vita per pochi spiccioli e una minestra. E' il ritratto del leopardo del circo, talmente vero e aggressivo che tutto il paese corre a vederlo. La gente, finalmente, comincia a trasformare in bonaria simpatia la diffidenza e il timore verso il Toni, il quale ormai parla una strana lingua, mista di vocaboli tedeschi e di accenti locali. E in questo periodo, quasi accettato dal paese, Toni può liberarsi anche dall'odiato cognome del patrigno, grazie a una donna che trasforma per errore il Laccabue in Ligabue. Con le donne, però, non riesce a migliorare il difficile rapporto, ad avere un vero colloquio. Di fronte all'impossibilità di sentirsi uguale agli altri, il Toni decide di farla finita: vuole uccidersi nelle acque del Po, compagno delle sue notti di osinata solitudine, insieme con la luna e con gli animali del bosco. (Servizio alle pagine 28-30).

Cuny e Franco Graziosi. La guerra '15-18 come l'aveva vissuta Emilio Lussu, che poi testimonia della propria esperienza in un libro. Un anno sull'altipiano: «il vertice politico, nella diastasi italiana, del processo di dissacrazione della grande guerra», secondo la definizione di Mario Isnenghi, che alla fine del film discute il tema e le sue implicazioni con Pinhas e Rosi (è l'«Incontro col regista» che seguirà, a soggetto, da partecipanti diversi, nella versione presentata). Il luogo è l'altipiano di Asiago, il tempo sta tra la primavera del '16 e quella del '17. Lussu ha rievocato la «sua» guerra dall'interno, dalla parte di coloro che l'hanno vissuta in trincea secondo prospettive assai diverse da quelle di chi l'aveva voluta e la comandava. Ne è venuto un «no» dirompente: contro tutte le guerre. (Servizio alle pagg. 44-46).

# Questa sera il palio di Siena sulla rete 2 alle ore 19,15 in esclusiva per SAPORI



# SAPORI aggiunge prestigio al regalo

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
**STANOTTE, STAMANE**  
 Un programma condotto da Maria Pia Fusco  
 — Risveglio musicale  
 — L'oroscopo di Maria Maitan  
 — Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri  
 Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)  
 7 — GR 1 - 1ª edizione  
 7,20 **Lavoro flash**  
 7,30 **STANOTTE, STAMANE**  
 — La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua  
 — Ascoltate Radiouno (II parte)  
 8 — GR 1 - 2ª edizione  
 — Edicola del GR 1  
 8,40 **Ieri al Parlamento**  
**Le Commissioni Parlamentari** a cura di Giuseppe Morello  
 8,50 **CLESSIDRA**  
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno

- 9 — Voi ed io:  
**punto e a capo**  
 Musiche e parole provocate dai fatti con  
 NINO ROTA  
 Regia di Romano Bernardi (I parte)  
 10 — GR 1 flash - 3ª edizione  
**Controvoce**  
 Gli Speciali del GR 1  
 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)  
 11 — Antonello Venditti presenta **CANTAUTORI OGGI**  
 11,30 **ALBERTO SORDI RACCONTA...**  
 12 — GR 1 flash - 4ª edizione  
 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**  
 di Gianni Papini  
 — Musicalmente flash  
 12,30 **Una regione alla volta: Abruzzo**  
 Un programma a cura di Edoardo Tiboni e Renato Minore  
 Quinta trasmissione  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Pescara della RAI

- 13 — GR 1 - 5ª edizione  
 13,30 **Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano GLI ALTRI SIAMO NOI**  
 Materiali sonori, alla rinfusa ma non troppo, per farsi una idea sulle « due società »  
 Nell'intervallo (ore 14):  
 GR 1 flash - 6ª edizione  
 14,30 **Rosa Luxemburg**  
 Originale radiofonico in otto puntate di Livia Livi  
 5ª puntata  
 Leo Jogiches Umberto Ceriani  
 1º funzionario della polizia zarista Ruggero De Daninos  
 2º funzionario della polizia zarista Giancarlo Fantini  
 Rosa Luxemburg Franca Nuti  
 Il direttore del carcere  
 Roberto Pistone  
 Bebel Giampaolo Rossi  
 Liegen Sergio Renda  
 Karl Kautsky Gilfranco Baroni  
 Hanecki Guido Gagliardi  
 Luisa Kautsky Relda Ridoni  
 Konstantin Zetkin Fulvio Ricciardi  
 ed inoltre: Patrizia Costa, Luciano Fogni, Lorenzo Loggi, Italia Martini, Eraldo Rogato, Gianni Libens, Aldo Sulaj, Remo Varisco  
 Regia di Fulvio Tulluso  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione  
 19,30 **Ascolta, si fa sera**  
 19,35 **I programmi della sera**  
 — **L'area musicale**  
 di Claudio Casini  
 — Il punto - Ivano Cipriani  
 — Cronache  
 — Le chiavi della musica - Mario Gangi  
 — Recensioni di - Mario Messinis  
 — La coda del - Castoro  
 — Fedele d'Amico  
 20,35 **Antologia di musica etnica e folkloristica**  
 21 — GR 1 flash - 10ª edizione  
 21,05 **CONCERTO DOPPIO**  
 con le orchestre di musica leggera della Radiotelevisione italiana di Roma e di Milano  
 22 — **OCCASIONI**  
 settimanale di cultura diretto

- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione  
 15,05 **LIBRODISCOTECA**  
 Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri  
 15,45 **Primo Nip**  
 quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere  
 Un programma di Pompeo De Angelis  
 condotto da Sandra Milo  
 Regia di Carlo Principini  
 Nell'intervallo (ore 17):  
 GR 1 - 8ª edizione  
 18 — **Lo struscibaldone**  
 Confidenze radiofoniche di Gabrio Gabrani  
 Testi di Claudio Cremona e Francesco De Nardis  
 18,35 **SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**  
 — Associazione nazionale reduci rimpatriati d'Africa: « Gente italiana in Africa »

- da Giovanni Baldari e Folco Portinari  
 — Corsivo: « Ritratto di donna » di Luciana Castellina  
 — Autoritratto di Anna Banti  
 — Scaffale: Libri di narrativa e di poesia - Verrà la diva e avrà i tuoi occhi » di Paolo Fabbrì  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
 22,30 **SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE**  
 Ludwig van Beethoven: Sonata n. 5 in fa maggiore op. 24 - Primavera - Allegro - Adagio molto espressivo - Scherzo - Rondò (Allegro ma non troppo) (Pina Carmirelli, violino; Sergio Lorenzini, pianoforte)  
 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione Oggi al Parlamento**  
 Radiouno domani  
 23,15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Gioietta Gentile**  
 Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — Un altro giorno (I parte)  
 Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Emy Eco, Francesco Mule, Pino Caruso  
 Realizzazione di Guido Dentice  
 Nell'intervallo (ore 6,30):  
 GR 2 - **Notizie di Radiomattino** (ore 7): Bollettino del mare  
 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
 Buon viaggio  
 Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani  
 7,55 **Un altro giorno (II parte)**  
 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
 con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »  
 Consigli di Giuseppe Maffioli  
 8,45 **Antepremadisco**  
 Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana  
 Presenta Claudio Sottili  
 Realizzazione di Pierluigi Galluzzi  
 9,30 **GR 2 - Notizie**  
 9,32 **IL ROSSO E IL NERO**  
 di Stendhal  
 Traduzione e adattamento di Adolfo Moriconi  
 12ª puntata Mathilde de la Mole  
 Mathilde Cinzia De Carolis  
 Julien Corrado Panti  
 Marchese Corrado Gaipa

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**  
 13,40 **Romanza**  
 Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Zinka Milanov  
 14 — **Trasmisioni regionali**  
 15 — **L'ORTO E' MIO**  
 con Michele Gammino e Isabella Pansane  
 15,30 **GR 2 - Economia**  
 Media delle valute  
 Bollettino del mare  
 15,45 **Giovanni Gigliozi e Anna Leonardi** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.  
 telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17  
 Regia di Manfredi Matteoli (I parte)  
 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**  
 16,37 **QUI RADIO 2 (II parte)**  
 17,30 **Speciale GR 2**  
 Edizione del pomeriggio

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**  
 19,50 **Don Carlo**  
 Opera in quattro atti di Joseph Méry e Camille Du Locle  
 Versione ritmica italiana di A. de Lauzières  
 Musica di GIUSEPPE VERDI  
 Filippo II Nicolai Gharov  
 Don Carlo Bruno Prevedi  
 Rodrigo Piero Cappuccini  
 Il grande inquisitore  
 Dimitir Petkov  
 Un frate Ubaldo Carosi  
 Elisabetta di Valois  
 Teresa Zylis Gara  
 La principessa Eboli  
 Tebaldo Fiorenza Cossetto  
 Il conte di Lerma Sergio Artale  
 Un araldo reale  
 Ferdinando Jacopucci  
 Una voce dal cielo  
 Emilia Ravaglia  
 ed inoltre: Fernando Valentini, Antonio Pietrini, Filiberto Piccozzi,

- Marchesa Giuliana Calandra  
 Cocchiere Emilio Marchesini  
 Anziani Vittorio Sorcini  
 Regia di Gennaro Magliulo  
 Registrazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI  
 10 — **Speciale GR 2**  
 Edizione del mattino  
 10,12 **SALA F**  
 Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna  
 Al n. (06) 31 31 risponde Filomena Luciani con un ospite  
 Realizzazione di Donatella Raffai  
 GR 2 - **Notizie**  
 11,30 **I BAMBINI SI ASCOLTANO**  
 a cura di Gianni Fensore  
 Il bambino e i suoi personaggi  
 Intervista a Clown e poliziotto  
 Un programma di animazione del Collettivo « G » di Roma  
 condotto da Rita Parsi  
 (Dipartimento scolastico-educativo)  
 11,56 **ANTEPRIMA DI RADIO 2 VENTUNOEVENTIVO**  
 12,10 **Trasmisioni regionali**  
 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**  
 12,45 **Radiolibera**  
 di Antonio Amurri

- 17,55 **A tutte le radioline**  
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da Riccardo e Federico  
 Regia di Annalena Limentani  
 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**  
 18,33 **Radiodiscoteca**  
 Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis  
 Regia di Paolo Moroni  
 Ring Hard rock cake (Carole King) • Joel Say goodbye to Hollywood (Ronnie Spector) • Orson-Blanche: Don't go breaking my heart (Elton John & Kiki Dee) • Wonder: You're the sunshine of my life (Stevie Wonder) • Pace-Tessuto-Napolitano: Meglio libera (Loredana Berté) • Villard-Beretta: Le tre campane (Schola Cantorum) • Grainger-Wadey: Black is black (Los Bravos) • Stoller-Leibov: Love (Elvis Presley) • McCann: The right time of the night (Jennifer Warnes) • White: Can't get enough of your love babe (Barry White) • Bettinelli: Barista (Giorgio Bettinelli e Pandemonium) • Kristofferson: Help me make it through the night (Joan Baez) • Miles-Marshall: Manhattan skyline (John Miles) • Castellanos: The speak up mambo (Manhattan Transfer)

- Carlo Del Bosco, Enzo Titta, Umberto Frisaldi, Mario Chiappi, John Ciavola, Graziano Del Vivo, Francesco Signor, Giandomenico Alunno, Renzo Gonzales, Carlo Oggioni  
 Direttore Thomas Schippers  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
 Maestro del Coro Gianni Lazzeri  
 Presentazione di Massimo Milla  
 Nell'intervallo (ore 21,50):  
 Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio  
 (ore 22):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare  
 23,29 Chiusura

- 6 — **QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45  
gli appuntamenti
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO (I parte)**  
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcello Piras
- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Romano Dapas - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)**
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1<sup>a</sup> ed. z.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)**  
Pizzetti: Introduzione all'Agamemnone di Eschilo per coro e di Stato e Coro da Camera di Vienna diretti da Hans Gillesberger)
- 13 — **Disco club - da Torino**  
Opera e concerto in microsolco  
Attualità presentate da Paolo Gallarati, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Il mio Bruckner**  
Una scelta sentimentale e ragionata di Sergio Martinotti  
Anton Bruckner: Dalla sinfonia n. 2 in do minore; Moderato - Scherzo (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum); Dalla Sinfonia n. 4 in mi bemolle - Romantica - Mosso - Scherzo (Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter); Dalla Sinfonia n. 6 in la maggiore: Trio (Orchestra New Philharmonia diretta da Otto Klemperer); Dalla Sinfonia n. 8 in do minore: Trio (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Dalla Messa n. 2 in mi minore: Gloria (Orchestra dell'Opera di Stato e Coro da Camera di Vienna diretti da Hans Gillesberger)
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 15,30 **Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17 — **UNA SCIENZA NUOVA PER LA TERRA**  
a cura di Lorena Preta con la consulenza di Delfino Insolera  
Regia di Vilda Ciurlo  
[2<sup>a</sup> puntata  
(Dipartimento scolastico-educativo)]
- 17,30 **Spazio Tre**  
Venezia: Cronache dalla Biennale del dissenso
- 18,15 **JAZZ GIORNALE**  
con Marcello Rosa
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
La vocalità nell'opera di Wagner: « Siegfried »  
Seconda trasmissione
- 22 — **COME GLI ALTRI LA PENSANO**  
Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera a cura di Gabriele Antonucci
- 22,15 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Virgilio Mortari: Concerto per arpa e clavicembalo (Sol. E. Gianbancò Zenoboni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. M. Rossi); Notturno incantato per orch. (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Mannino) • Alberto Bruni Tedeschi: Concerto in 3 per orch. (Omaggio a Rudolf Diesel) (Orch. Sini, di Milano della RAI dir. M. Pradella)
- 23 — **Nanni Tamma presenta: IL GIALLO DI MEZZANOTTE**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI  
Al termine:  
**GIORNALE RADIOTRE**  
Ultime della notte  
Chiusura
- 19,15 **Concerto della sera**  
G. B. Sammartini: Sinfonia in do magg. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Newell Jenkins) • Corelli-Geminiani: « La Follia » concerto grosso n. 12 per due vl., v.la, vc. e archi con cembalo di ripieno (tras. della Sonata in re min. op. V n. 12 di Corelli per vl. e bc. cont.) Tema e variazioni (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi) • W. A. Mozart: Concerto in si bem. magg. K. 191 per fag. e orch. (Sol. George Zuckerman - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Piero Bellugi)
- 20 — **Piero Piccioni vi invita a: Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Forte per i problemi economici
- 21 — **Interpreti a confronto**  
di Emilio Riboli

IL SANTO: S. Cecilia. Altri Santi: S. Filemone, S. Marco, S. Stefano, S. Prammazio

Il sole sorge: Torino 7,35; Milano 7,30; Trieste 7,13; Roma 7,07; Palermo 6,54; Bari 6,47; il sole tramonta: Torino 16,55; Milano 16,48; Trieste 16,29; Roma 16,45; Palermo 16,51; Bari 16,29

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1916, muore lo scrittore Jack London.  
PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo è un animale che s'impinzia di adulazioni (Hazlitt)

Regia di Manfredo Matteoli

## Qui Radio 2



Anna Leonardi e Giovanni Gigliozzi sono i conduttori dell'appuntamento con gli ascoltatori in onda alle 15,45 su Radiodue

Presentazione di Massimo Mila

## Don Carlo

ore 19,50 radiodue

Gli appassionati di musica sanno che il *Don Carlos* di Verdi, intitolato *Don Carlo* nella seconda versione dell'opera che ebbe il battesimo alla Scala di Milano diciassette anni dopo la « prima » a Parigi dell'11 marzo 1867; ossia il 10 gennaio 1884. Nella rielaborazione, compiuta dal musicista e dal librettista Antonio Ghislanzoni, furono eliminati l'intero primo atto e il balletto che nel costume teatrale francese di allora era d'obbligo.

In seguito Verdi ritornò ancora una volta sui suoi passi e apprestò una terza edizione in cinque atti, ripristinando l'atto della « Foresta di Fontainebleau » che serve a chiarire non soltanto la vicenda esteriore ma quella interiore dei personaggi.

Nell'arco della creazione verdiana il *Don Carlo* si pone come la partitura più densa e complicata e non soltanto per le sue « torturate sottigliezze », per il suo carattere decadentistico più volte sottolineato dalla critica, ma per le « sintesi drammatiche e sceniche di meravigliosa potenza psicologica e rappresentativa » che in essa si verificano, come ha sottolineato Ildebrando Pizzetti.

Pagine come il famoso « monologo » di Filippo II basterebbero a determinare la immortalità di un'opera. E' costoso, infatti, il centro nevralgico del dramma in cui la musica non soltanto evoca le sofferenze del re, tradito negli affetti sacri, travagliato dal dissidio atroce fra la causa dello Stato e i motivi del cuore, entrambi perentori, ma in cui si proiettano e trovano sbocco drammatico le sofferenze di tutti gli altri personaggi, prigionieri di contrastanti passioni. Scrive Massimo Mila che nel monologo di Filippo (« Ella giammai m'amò ») giunge a perfezione definitiva « uno dei soggetti verdiani tipici, quello che potremmo chiamare la solitudine dei potenti ».

Il *Don Carlo* va in onda questa settimana nell'edizione concertata e diretta da Thomas Schippers con Ghiauron nel ruolo del re di Spagna, Bruno Prevedi in quello di Don Carlo e Cappuccilli in quello di Rodrigo, Elisabetta è la Zylis Gara, la principessa Eboli è la Cossotto. Maestro del Coro è Gianni Lazzari.

## notturno italiano

### e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAI di Fiumicino.

23,31 Ascolto la musica e penso: L'amore è tutto qui. Senza parole. Canzoni di M. In Sicilia, Evergreen - A star is born, Colapinto, Nice and slow, Surprise, 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: E se domani, lo cammèrò, West-End blues, Melodia, Snoopy, Three coins in the fountain, Caro amore mio, Blues for Hattie, Cercami, Mille storie di baci, The blues in my flat. Se, 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Verdi, Otello, Act 2o. «Credo in un Dio crudele...», V. Bellini, La Sonnambula, Act 1o. «Son geloso del zefiro errante», Duetto, A. Boito: Mefistofele, Act 2o. «Cavaliere illustre e saggio...», 1,36 Amica musica: Fascination, Look in to my eyes, Concerto. Un uomo una donna, Sabato notte, A lover's concerto, Monica, Riflessi di Broadway, Moonlight and shadows, 2,06 Ribalta internazionale, Intermzzo, Tender is the night, Linda bella Linda, Noi andremo a Verona, Dio come mi amo, E poi... Ebbi l'ide, 2,36 Contrasti musicali: L'altro tempo, Jeppu, La playa, Abra-cad-abra, Perlez-moi d'amour, Ode to Linda, Czardas, 3,06 Sottili il cielo di Napoli: «Na sera è magica», Sorpasso, Venemè, «nuovu», Duetto paravise, A canzone 'e Napule, Lo Guaracino, 3,36 Nel mondo dell'opera: G. Verdi, La Traviata, «Preludio Act 3o», A. Boito, Mefistofele, «L'altra notte in fondo al mare», U. Giordano: Andrea Chénier, Act 4o. «Vicino a te s'acqueta», Duetto finale, P. Mascagni, Cavalleria rusticana, Intermzzo, 4,06 Musica in celluloide: Love story, Caterina del mio cuor, No, il cado è felicemente risolto, Il piatto piano, Malizia, Trovati da un insolito edonismo nell'azzurro mare, «Fate agito», driver, Camelot, 4,36 Canzoni per voi: Da troppo tempo, Che cos'è, Colpa mia, Nel sole nel sole, Sud, L'altro tempo, L'altra notte, 5,06 Complessi alla ribalta: Scarabocchio, Non riesco a dirti no, Musicante, Roll out the mat, Innamorata, 48 Crash, Un donna con me, 5,36 Per un buon giro, Moulou Rouge Waltz, Barcarolle, Finisce qui, Eté d'amour, Dream my dream, L'albera dalle foglie rosse, Escondido, 5,57.

24 ore, 24 ore di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronaca regionale - Corriere dell'Alto Adige - 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Terza pagina, 14,40 Un coro alla volta, Coro - Castel Flavio, di Bolzano, 14,55 Calendoscio di Rinaldo Fauri, 15,05 Prosa e poesia dal Trentino-Alto Adige di Nunzio Carmeni, 15,15 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Almanacco quaderno di scienza, arte e storia trentina.

Trasmissioni di rujeza ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladins dies Dolomites, 19,05-19,15 Da crepes di Selva, i gusti di Julia e le musiche e le medicine talia val de Fasia (I).

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Nazioni vicine, 12,20 Programmi regionali del percorso, Associazione regionale delle cooperative di consumo - Udine: Iniziativa della Cooperazione di Udine contro la carevita, 12,35-13,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 «...issimo», I cantanti, i com-

piessi, gli avvenimenti, i dischi del momento, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dalla Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo, 7,20-7,25 Nel mattino, 11,30-13 - Ore 11,30 - a cura di Giovanni Sanna, Nell'intervento (12,10) Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14,30-15 - Curarsi oggi - Programma di G. Santus sull'educazione sanitaria in Sardegna, 15,05-16,05 Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis, 19,40-20 - Fra parentesi - Fatti, notizie e musiche della sera.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: In ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 21,14 Permette, ascolti? con Pippo Patavina, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3o ed. 15 Itinerario Pirandelliano, Programma in collaborazione con il Centro Nazionale Studi Pirandelliani, a cura di Enzo Lauretta, Partecipa Rita Calapso, 15,25 Emme come musica, Programma in collaborazione con il Centro Culturale Riforma, con il Centro di Studi Lo Cascio, 15,50 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4o ed.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte, prima edizione, 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino del Piemonte: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15, Giornale del Veneto, seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,14-30 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14,15 Spazio Toscana Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, La Radio e vostra Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Qualche Abruzzo, 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14,30-15, 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo, seconda edizione, 14,15-18,45 Abruzzo insieme sera, Molise prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura e personaggi, Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borna Valori, Chiavata marittima, 7,8-15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U cantanti, cunti.

## sunder bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30 Schulfunk (Grundschule), Aus der Heimat - Herbstausflug ins Laener Ried - 10 Nachrichten, 10,05-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 11,30-11,40 Gold aus unedlen Metallen, 2 Teil - Die klassischen Alchemisten - 12,12-10 Nachrichten, 12,30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung, Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenloch Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Kinderfunk, Karin Gamper - Im Zauberwald - 17 Nachrichten, 17,05-17,15 Wir sind für die Jugend, Über achtzehn verboten! 18 Wer ist wer? 18,05 Fußkammermusikfreunde Johann Sebastian Bach, Englische Suite Nr. 4 in F-Dur BWV 599 (Ralph Kirkpatrick, 10,05-11), Sonate für Flöte und obligates Cembalo (Karl Bobzien, Flöte, Margarethe Scharitz Cembalo), 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur, Thomas Stearns Eliot zwischen Chaos und Ordnung, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volkstümliches Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbebeschagen, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 13 - 15, 15, 15 - 17, 17, Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjavan, glasba in kramljanje za poslušalce, vmes (9,30) Nekoč je bilo, Koncert sredi jutra, vmes (10,35) cca Primorske žene, G. Equit, Plošča dneva: Glasba po željah.

13,15-19,30 Drugi pas - Za mlade - 13,15 in delo: Zborovska glasba: Od melodije do melodije, Mladina v zračni čoli, Motivi iz filmov in revij, vmes: Campana beležnica: Top lestvica, Cvetički otroški svet: Tržaški operetni festival Oscar Svatov, Valčkov sen, opereta v zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Hans Walter Kämpf, Problemi slovenskega jezika: Klasični album: Jutrišnj spored.

## radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,32 Cori e balletti da opere, 9 Mondo del disco, 9,30 Notiziario, 9,32 Lettere a radio, 10 E, 10,50 Notiziario, 10,52 La canzone del giorno, 10,40 Vanna, un'amica, tante amiche, 11 Kim, il mondo qui, 11,30 Notiziario, 11,32 Mini juke-box, 11,51 Intermzzo.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13,30 Radiodiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Giochi al microfono, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,33 Orchestra Lalo Schiffrin, 14,45 Informazioni, 15 Cinema d'oggi, 15,10 Canzoni, canzoni, 15,30 Notiziario, 15,40 Intermzzo, 15,45 Edg Ballelli, 16 Calendarietto del mondo della cultura e dell'arte, 16,05 Orchestra spettacolo Tullio Fredellini, 16,25 Notiziario, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario, 19,33 Crash, 20 Brani d'opera, 20,30 Notiziario, 20,32 Rock party, 21 Appuntamento con..., 21,30 Notiziario, 21,32 Musica da camera, 22,22 Tema, 22,30 Giornale e radio, 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428  
kHz 1071

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Supersveglia con Roberto, 6,45 Bollettino meteorologico (il edizione), 7 Dedica dei dischi, 7,45 Collazione meteorologica (il edizione), 8 Oroscopo di Lucia Albis, 8,15 La nota di Indro Montanelli, 9,09 Un passo nel mondo di ieri, 9,30 Avana-Games, gioco telefonico, 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10,15 Prezzo netto, 10,30 La rubrica del mattino, 10,45 Disco break, gioco a premi, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,30 Avvanagare (il parte), 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Avana-Games, 12,15 Avvanagare (il parte), 12,54 Tu ed io, episodio storico, 13,25 milione per riconoscerlo con Lussella, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo, 16 Classe di ferro con Tommy e Liliana, 17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Bellisario Marconi, 17,15 Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori con Liliana, 19 Un libro al giorno con Enzo Cortina, 19,03 Musica per domani con Liliana, 19,30-19,45 Verità c'è.

svizzera m 538,6  
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6-7-8 Notiziari, 6,30-7,30-8,30 Notizie flash, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,10-8,10 Programmi radio-TV, 7,15 Notizie per i consumatori, 7,35 Oggi in edicola, 7,45 L'agenda, 8,45 Radio-scuola - Canto (I) 9 Radio mattina - Nell'intervento (ore 10) Notiziario, 11,50 Cento minuti, Indicazioni sui programmi del giorno, 12 Notiziario, 12,10 Rassegna stampa, 12,30 Radiogiornale.

13,10 L'Idiota, Romanzo a puntate, 13,25 Intermzzo, 13,30 Cantiamo sottovoce, 14 Notiziario, 14,05 Radio 2, 16 Notiziario, 16,05 Pomeriggio fedele, 18 Notiziario, 18,05 Cinema e spettacolo, 18,30 Informazione della sera, 18,35 Cronaca regionale, 19 Radiogiornale.

20 Terza pagina: Ricordo di Diego Valeri a un anno dalla morte, 20,30 Disco mix, Nell'intervento (ore 22) Notiziario, 23 Notiziario, 23,05 Notturno musicale, 23,55-24 Notiziario.

vaticano m 538,6  
kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Dischi ricevuti, a cura di M. Lalla, Novità Fonti-Cetra, 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze ed esperienze raccolte da P. G. Giorgianni, Spettacolo attualità, di G. F. Bellerio, 18,05 Manna Music, 18,30 Studio del mondo dei Laici in der Kirche (geschichtliche Entwicklung), 20,45 S. Rosario, 21,15 L'Eglise à Hong Kong, 21,30 Benedetto Croce, Italian philosopher, died 1952, 21,50 Notiziario, 22,05 - a cura di Don G. Luzzetti - I benefattori dell'umanità di R. Melani - Notizie e Commenti, 22,30 Caritas a Radio Vaticano, 23 Rubriche scolastiche da Orizzonti, Cattolici e incontro della sera, 23,30 Con Voi nella notte.

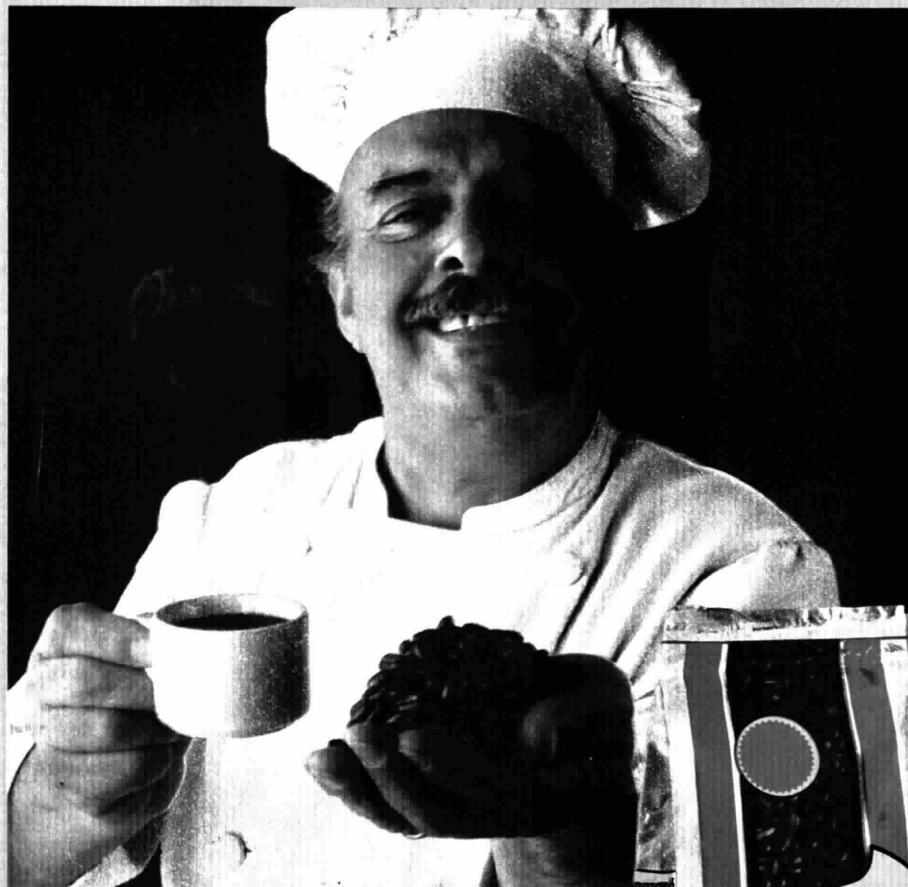
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervento musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,05-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

**Di gusti me ne intendo:  
Nuovo Caramba ha davvero un gusto  
più ricco...e guardate che chicchi!**



"E' difficile trovare un caffè che mi soddisfi quando non è in funzione la macchina espresso," dice il signor Moravio, cuoco da 3 stelle. "Ma con Nuovo Caramba mi faccio un ottimo caffè anche con la moka!"

Caramba mi dà già gusto con i suoi chicchi belli e robusti.

E che fragranza quando li macino! Ma è in tazza che Caramba dà il meglio di sé: nero, corposo, pieno di gusto... proprio quello che ci vuole per me!"

**Nuovo Caramba**  
gusto più ricco, si vede dal chicco

CAFFÈ 'IN CHICCHI





# Se la moda maschile italiana oggi fa scuola nel mondo Marzotto aveva ragione anche ieri.

FOTO GIAC CASALE



La moda maschile nel mondo oggi parla italiano.

A New York, Londra, Parigi, vestire all'italiana è diventato sinonimo di eleganza e di buon gusto. Così milioni di uomini nel mondo seguono oggi, magari senza saperlo, quanto anche Marzotto fa già da anni nel nostro paese.

E Marzotto nel campo delle confezioni ha fatto molto: taglio impeccabile (la famosa "vestibilità"), stoffe di pregio, gusto sicuro nei colori, ottime finiture, misure differenziate, scelta larghissima. Con una politica di vendita che punta ad un rigoroso equilibrio tra prezzo e qualità.

Il fatto è che Marzotto ha alle spalle 150 anni di tradizione.

I tessuti Marzotto correvano per il mondo già prima di trasformarsi in confezione.

E ci corrono tuttora: molte volte all'estero la stoffa è Marzotto anche quando i vestiti portano un altro nome. Del resto è quello che succede anche da noi.

Ecco perché molti, quando comprano un vestito, per prima cosa si preoccupano che sia Marzotto.



**Marzotto<sup>®</sup>**  
**fa scuola**





# liquore do Brasil **Batida**



**Batida**  
porta in casa vostra  
il sapore dell'estate brasiliana.  
Batida, frutti del Brasile  
in un giusto tono alcolico.  
Batida è tutta naturale.

Si beve ghiacciata.

## rete 1

## 12.30 ARGOMENTI

Una scienza nuova per la terra  
di Delfino Insolera  
a cura di Lorena Preta  
Realizzazione di Cesare Giannotti  
41 puntata  
(Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

## 13 — UOMO E NATURA

Un programma di Giusto Benediti ed Ernesto Sbarsi  
Presentazione di Giusto Benediti  
Ottava puntata  
Gli animali e la scienza  
Regia di Vlado Orenko

## 13.25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

## 13.30

Telegiornale  
OGGI AL PARLAMENTO

## 14.10-14.40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di tedesco (II)  
Deutsch mit Peter und Sabine  
a cura di Rudolf Schneider  
e Ernst Behrens  
Coordinamento di Angelo M. Bortolini  
6.ª trasmissione (Folge 6)  
(Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con  
AMEDEO NAZZARI

17.05 CHICCHIRIMIAO  
Divagazioni su animali veri o inventati  
a cura di Italo Terzoli ed Enrico Vaime  
Presenta Manuel Manfredi  
Regia di Eugenio Giacobino

17.35 VIAGGIO TRA LE  
LINGUE PARLATE IN  
ITALIA

1.ª puntata  
Un programma di Michele Scaglione

18 — ARGOMENTI  
LA STORIA E I SUOI PROTAGONISTI

Un centro agricolo del Sud: Francavilla Fontana  
a cura di Simona Gusberti  
Consulenza storica di Simona Colarizi  
Regia di Luciano Odorisio  
3.ª puntata  
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

## 18.30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale  
di Marcello Mancini, Franco Misera  
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot  
Musiche originali di Renato Serio  
Coreografie di Franco Misera  
Scene di Luciano Del Greco  
Costumi di Ruggero Vitrani  
Regia di Lucio Testa  
Prima parte

## 19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

## 19.20 LASSIE

Per una fotografia  
con Robert Bray, Tony Pow, Michael Vincent  
Regia di Andy McCulloch  
Una produzione Jack Wratther  
Distr. BETA

19.45 ALMANACCO DEL  
GIORNO DOPO

## CHE TEMPO FA

Pubblicità

## 20 —

## Telegiornale

Pubblicità

## 20.40

Il genio  
criminale  
di Mr. Reeder

Morte di un angelo  
Teletext - Regia di Peter Duguid

Interpreti principali: Hugh Burden, Willoughby Goddard, Adrianna Borgonovo, Marina Gelfer Cervi  
In studio Alberto Arbasino

Pubblicità

## 21.35

## Match

Domande incrociate tra protagonisti

a cura di Arnaldo Bagnasco, Adriana Borgonovo, Marina Gelfer Cervi  
In studio Alberto Arbasino

22.15 SPAZIOLIBERO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Orchestra Nova di Rapallo:  
Bambini e musica classica

## 22.30

## Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

Pubblicità

## CHE TEMPO FA

GUIDA AL COLORE

Notizie utili per gli utenti della televisione

## rete 2

12.30 NE STIAMO PAR-  
LANDO

Settimanale di attualità culturali a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi  
(Pubblicità)

## 13 —

TG 2 -  
Ore tredici

(Pubblicità)  
13.30-14.15 FLUIDI IN MO-  
VIMENTO

Consulenza di Stefano Bisignoli e Raffaello Sisto  
Realizzazione di Michelangelo Panaro  
7.ª puntata

Le onde  
(Dipartimento scolastico-educativo)

## tv 2 ragazzi

Pubblicità

17 — SPEDIZIONE MAR-  
CO POLO

con l'équipe di Carlo Mauri  
Un programma di Vittorio Mangili e Teresa Buongiorno

## 17.25 IL DIRIGIBILE

condotto da Maria Giovanna Elmi e Mai con la partecipazione di Mimmo Craig e il prestigiatore Raimondi  
Testi di Piero Fiorini e Romolo Siena - Scene costumi e pupazzi di Bonizza - Regia di Romolo Siena

## 18 — LABORATORIO 4

La Tv educativa degli altri: Canada

a cura di Adriana Foti  
Consulenza di Salvatore Piccioli - Realizzazione di Cinico Tiso - 4.ª puntata  
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

## 18.25

## — DAL PARLAMENTO

## — TG 2 - SPORTSERA

Pubblicità

18.50 SPAZIOLIBERO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Comitato nazionale per l'abrogazione dei tribunali mi-

litari: Tribunali militari: la violenza con le stellette

19.05 BUONASERA CON  
MARIO CAROTENUTO

Testi di Marcello Casoli, Marcello Giordolini, Guido Leoni, Sandro Leoni  
Regia di Enzo Dell'Aquila con il telefilm comico

— L'ultima delle mamme in gamba  
della serie  
CARO 'PAPA'

Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Joyce Carey, Ivor Dean, Arthur Penfold, John Comer, Cicely Paget Bowman, Brian Molan  
Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke  
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television

Pubblicità

## PREVISIONI DEL TEMPO

Pubblicità

## 19.45

## TG 2 -

## Studio aperto

Pubblicità

## 20.40

## La paga

## del sabato

dal romanzo di Beppe Fenoglio - Sceneggiatura di Giorgio Arlorio  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione): Ettore - Lino Capolicchio Vanda - Jenny Tamburi Cantante Dancin

Barbara Romana Calori  
Padre di Ettore Nino Pavese  
Madre di Ettore Gianna Piaz Anselmi - Dante Biagioli  
Palermo Ernesto Colli  
Biarco - Mario Valgoli  
Venditore - Gino Chiala  
Baracca - Evaldo Rogato  
Un partigiano - Bruno Martino  
Comandante tedesco - Manfred Freyberger  
Maria - Divi Negro

Pubblicità

18.50 SPAZIOLIBERO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Comitato nazionale per l'abrogazione dei tribunali mi-

litari: Tribunali militari: la violenza con le stellette

19.05 BUONASERA CON  
MARIO CAROTENUTO

Testi di Marcello Casoli, Marcello Giordolini, Guido Leoni, Sandro Leoni  
Regia di Enzo Dell'Aquila con il telefilm comico

— L'ultima delle mamme in gamba  
della serie  
CARO 'PAPA'

Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Joyce Carey, Ivor Dean, Arthur Penfold, John Comer, Cicely Paget Bowman, Brian Molan  
Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke  
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television

Pubblicità

## PREVISIONI DEL TEMPO

Pubblicità

## 19.45

## TG 2 -

## Studio aperto

Pubblicità

## 20.40

## La paga

## del sabato

dal romanzo di Beppe Fenoglio - Sceneggiatura di Giorgio Arlorio  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione): Ettore - Lino Capolicchio Vanda - Jenny Tamburi Cantante Dancin

Barbara Romana Calori  
Padre di Ettore Nino Pavese  
Madre di Ettore Gianna Piaz Anselmi - Dante Biagioli  
Palermo Ernesto Colli  
Biarco - Mario Valgoli  
Venditore - Gino Chiala  
Baracca - Evaldo Rogato  
Un partigiano - Bruno Martino  
Comandante tedesco - Manfred Freyberger  
Maria - Divi Negro

Pubblicità

18.50 SPAZIOLIBERO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Comitato nazionale per l'abrogazione dei tribunali mi-

18.50 SPAZIOLIBERO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Comitato nazionale per l'abrogazione dei tribunali mi-

18.50 SPAZIOLIBERO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Comitato nazionale per l'abrogazione dei tribunali mi-

18.50 SPAZIOLIBERO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Comitato nazionale per l'abrogazione dei tribunali mi-

18.50 SPAZIOLIBERO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Comitato nazionale per l'abrogazione dei tribunali mi-

18.50 SPAZIOLIBERO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Comitato nazionale per l'abrogazione dei tribunali mi-

18.50 SPAZIOLIBERO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Comitato nazionale per l'abrogazione dei tribunali mi-

18.50 SPAZIOLIBERO - I  
PROGRAMMI DELL'AC-  
CESSO

Comitato nazionale per l'abrogazione dei tribunali mi-

## svizzera

## 18 — TELEGIORNALE - 1.ª ediz.

18.05 Per i bambini  
BIM BUM BAM - Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici - LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO - 2.ª ediz. - Arturo e le bottiglie - LA NAVE FANTASMA - Teletext della serie - Viki il Vichingo - TV SPOT

## 19.10 TELEGIORNALE - 2.ª ediz.

TV SPOT  
19.25 IL CANGURINO  
Canzoni al salto in lungo

## 19.55 L'AGENDA CULTURALE

Settimanale di lettere, arti e spettacolo - TV SPOT

## 20.30 TELEGIORNALE - 3.ª ediz.

20.45 ITINERARIO SINFONICO  
Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14

Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Wolfgang Sawallisch

## 21.40 RICERCA DI MERCATO

Originale televisivo di Hans Egarthner con Franz Rudnick, Hans-Christian Rudolph, Ursula Herwig, Horst Naumann, Alexander May, Else Zistelroff, Joachim Wichmann, Günter Lamprecht, Gustav Bayrhammer, Heiga Zeckra

Regia di Rolf Busch  
23.05 NOTIZIE SPORTIVE  
23.10-23.20 TELEGIORNALE - 4.ª ediz.

## capodistria

## 14.25 TELESPORT CALCIO

Coppe Europee  
19.55 L'ANGOLINO DEI RA-  
GAZZI - Cartoni animati

## 20.10 ZIG - ZAG

## 20.15 TELEGIORNALE

20.35 IN NOME DELLA GIUSTIZIA - E ALLA RICERCA DI LESLIE GRAY

Telefilm con Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino

Neal Darrell porta a Los Angeles un individuo di nome Adolf Zinner, lo accompagna ad un hotel poco dopo le dieci e va a raggiungerlo gli altri tre avvocati allo studio. Alle 11.15 Zinner dà una fine-

stra del 12.º piano finisce sul marciapiede. L'ispettore di polizia vorrebbe sapere perché Neal ha accompagnato quest'uomo a Los Angeles. Ma Neal non può dire nulla. Un certo Leslie Gray aveva incaricato il loro studio di fare ricerche sul suo conto.

## 21.25 LUBIANA

Documentario  
21.40 ZIG-ZAG

## 21.45 MATE PARLOV

Documentario dal Festival cinematografico Belgrado '72

## francia

## 13.35 ROTOCALCO REGIONALE

13.50 VALERIE  
GAZZ - Cartoni animati  
Regia di François Dupont

## 14.03 AUJOURD'HUI

14.25 AUJOURD'HUI  
14.50 AUJOURD'HUI  
15.00 AUJOURD'HUI

## 15.00 AUJOURD'HUI

15.25 AUJOURD'HUI  
15.50 AUJOURD'HUI

## 16.00 AUJOURD'HUI

16.25 AUJOURD'HUI  
16.50 AUJOURD'HUI

## 17.00 AUJOURD'HUI

17.25 AUJOURD'HUI  
17.50 AUJOURD'HUI

## 18.00 AUJOURD'HUI

18.25 AUJOURD'HUI  
18.50 AUJOURD'HUI

## 19.00 AUJOURD'HUI

19.25 AUJOURD'HUI  
19.50 AUJOURD'HUI

## montecarlo

## 17.45 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITTE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

## 18.00 AUJOURD'HUI

18.25 AUJOURD'HUI  
18.50 AUJOURD'HUI

## 19.00 AUJOURD'HUI

19.25 AUJOURD'HUI  
19.50 AUJOURD'HUI

## 20.00 AUJOURD'HUI

20.25 AUJOURD'HUI  
20.50 AUJOURD'HUI

## 21.00 AUJOURD'HUI

21.25 AUJOURD'HUI  
21.50 AUJOURD'HUI

## 22.00 AUJOURD'HUI

22.25 AUJOURD'HUI  
22.50 AUJOURD'HUI

## 23.00 AUJOURD'HUI

23.25 AUJOURD'HUI  
23.50 AUJOURD'HUI

**"Bevo  
Jägermeister  
perché ieri  
ho compiuto  
25 anni. Per  
la 3ª volta.,,"**



**Jägermeister. Così fan tutti.**

**Karl Schmid  
merano**

**IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER****Morte di un angelo****ore 20,40 rete 1**

Per l'uccisione di un'attrice cinematografica molto popolare viene arrestato il suo abituale partner, individuo colterico e violento. Ma gli indizi di cui la polizia si è avvalsa per incriminarlo sono tanto deboli da far ritenere che l'accusa di omicidio cadrà in tribunale. Mr. Reeder, incaricato

di trovare qualche elemento più consistente, segue però una pista diversa, che lo porta a collegare l'uccisione dell'attrice a ricatti compiuti ai danni di finanziatori di una singolare casa di produzione cinematografica. Sarà un trucco di scena, uno dei tanti trucchi cui il cinema abitualmente ricorre, a dare a Reeder la chiave per smascherare i veri colpevoli.

**LA PAGA DEL SABATO****ore 20,40 rete 2**

La paga del sabato è, come il Partigiano Johnny, un romanzo che Fenoglio scrisse negli anni dell'immediato dopoguerra in un periodo d'urgenza e di felicità di espressione, e che rimase poi inedito fino alla sua morte. Anche se allora, rinunciando a pubblicarlo, l'autore lo definì il frutto di una ormai superata cotta neorealista. La paga del sabato appare oggi come il documento letterario, di notevole immediatezza, di una crisi di disadattamento degli an-

ni successivi alla liberazione. Il suo protagonista, Ettore, è un ex partigiano incapace di riconoscersi negli schemi di una vita che tende, dopo gli entusiasmi della guerra in montagna, a ricomporsi nei passati modelli. Invece del lavoro, Ettore sceglie di condurre fuori della legge una esistenza dura che lo allena con altri disadattati e « balordi ». Quando, per la prossima maternità della sua ragazza, deciderà di avviarsi invece verso un lavoro onesto, un banale incidente tragicamente lo beffa. (Servizio alle pagine 24-27).

**MATCH****ore 21,35 rete 1**

Va in onda questa sera la prima puntata di Match, ciclo di dieci trasmissioni imperniato sul confronto diretto tra due figure rappresentative del mondo di oggi scelte nel campo dello spettacolo, della cultura e dell'attualità. Perciò si tratta di uno « spazio polemico » in cui verranno a confrontarsi protagonisti di diverse tendenze ed esperienze e spesso di diversa generazione. La novità saliente del programma è

costituita dal tipo di articolazione del duello vero e proprio: i due antagonisti avranno ciascuno quindici minuti a disposizione per intervistarsi l'un l'altro, ed è perciò alle reciproche domande e risposte e allo scambio di ruoli che è affidato l'esito in vivacità e interesse di ogni « match ». Si sottolinea inoltre che è prevista la presenza in studio di un pubblico di simpatizzanti dell'uno o dell'altro personaggio. I protagonisti del primo « match » sono Giorgio Albertazzi e Memè Perlini.

**L'ITALIA VISTA DAGLI AMERICANI****ore 21,45 rete 2**

La quinta ed ultima puntata de L'Italia vista dagli americani, il programma realizzato da Marco Giarnaschelli con la collaborazione di Oliviero Spinelli è dedicata all'immagine dell'Italia contemporanea: caos economico e scontri di strada, Reggio Calabria e Piazza Fontana, stato in crisi e comunisti alle porte. Mai come negli ultimi anni l'Italia (e gli italiani) sono stati al centro della generale attenzione negli Stati Uniti. Un fenomeno che s'è detto, non a torto, rasantissimo la moda. La ragione di fondo è da ricercarsi nel partico-

lare momento politico che il nostro Paese sta attraversando e che agli occhi degli americani, con un certo schematicismo, viene condensato nella sigla dell'eurocomunismo. Il fenomeno è cominciato tre anni fa alla vigilia del referendum sul divorzio. Quell'iniziativa politica (e il suo risultato) imposero d'improvviso all'attenzione della pubblica opinione il fatto che l'Italia non era soltanto il Paese degli scioperi e del caos postale, come gran parte della stampa, anche autorevole, pareva credere. Gli avvenimenti che sono seguiti e cioè le elezioni del 1975 e quelle del 1976 hanno accresciuto l'interesse.

**PARTITA A DUE****ore 22,45 rete 2**

Claudia Cardinale e il regista Pasquale Squitieri, intervistati e « stimolati » dal giornalista Costantino Costantini, sono i protagonisti della nona puntata di Partita a due, il programma di Ettore Desideri e Riccardo Caggiano. Di Claudia Cardinale si è ormai detto tutto: giornali, radio, televisione ci hanno presentato, analiz-

zato, « sezionato » l'attrice. La trasmissione odierna è invece un'occasione per verificare in che modo i rapporti non sempre facili tra la coppia Cardinale-Squitieri e il mondo cinematografico si riflettono sull'attività artistica dell'attrice e del regista. L'ultimo film interpretato dalla Cardinale è diretto dallo stesso Squitieri è Il prete di ferro, attualmente in programmazione nelle sale italiane.

# Questa sera il palio di Siena

sulla rete 1 alle ore 20,40 in esclusiva per

## SAPORI



# SAPORI

aggiunge prestigio al regalo

- 6 — Segnale orario  
**STANOTTE, STAMANE**  
 Un programma condotto da Edoardo Torricella  
 — Risveglio musicale  
 — L'oroscopo di Maria Maitan  
 — Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri  
 Realizzazione di Roberto Gambuti  
 (I parte)  
 7 — **GR 1 - 1<sup>a</sup> edizione**  
 7,20 **Lavoro flash**  
 7,30 **STANOTTE, STAMANE**  
 — La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua  
 — Ascoltate Radiouno  
 (I parte)  
 8 — **GR 1 - 2<sup>a</sup> edizione**  
 Edicola del GR 1  
 8,40 **Ieri al Parlamento**  
 CLESSIDRA  
 Annottazioni musicali, giorno dopo giorno  
 9 — **Voi ed io: punto e a capo**  
 Musiche e parole provocate dai fatti con NINO ROTA  
 Regia di Romano Bernardi  
 (I parte)  
 10 — **GR 1 flash - 3<sup>a</sup> edizione**

- 13 — **GR 1 - 5<sup>a</sup> edizione**  
 13,30 **MUSICALMENTE**  
 con Donatella Moretti  
 Nell'intervallo (ore 14):  
**GR 1 flash - 6<sup>a</sup> edizione**  
 14,20 **I PRIMI DEL JAZZ**  
 Suggerimenti di Adriano Mazzei per una discoteca ideale  
 — Original Jelly roll blues  
 (16 dicembre 1926)  
 — Doctor Jazz  
 (16 dicembre 1926)  
 Jelly Roll Morton's Red Hot Peppers  
 14,30 **ALTRIMENTI INSIEME**  
 Vari modi di spendere il tempo libero di Emilio Radice con la collaborazione di Andrea Maslardi  
 Realizzazione di Paolo Leone  
 15 — **GR 1 flash - 7<sup>a</sup> edizione**  
 19 — **GR 1 SERA - 9<sup>a</sup> edizione**  
 19,30 **Ascolta, si fa sera**  
 19,35 **I programmi della sera**  
 — **Giochi per l'orecchio**  
 Audiodramma "70 - LA DIFESA DELLA CITTA' DIFESA - Cronaca radiofonica di Pietro Formentini il governatore G. Mavara, La moglie del Governatore C. Gessaga, il figlio: A. Botti, il consigliere R. Loris, il patriarca V. Sofia, il professor Gerardo Santolero, A. Fenoglio, La grande madre E. Balbo, il padre: F. Scandura, il colonnello E. Irato, La maestra, I. Del Bianco, L'interprete, I. Bonazzi - ed inoltre: A. Bertolotti, G. Conforti, D. Coreno, T. Dossi, V. Lersmont, S. Lombardo, C. Longo, Doria, R. Magnino, C. Torrero, F. Vaccaro - I bambini M. Diale, R. Ferrero, M. e S. Gra. sellini, S. Rimonda, E. Prochio  
 Regia di Pietro Formentini  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI  
 20,35 **Tra l'indiane e il martello**  
 Artigianato, un mondo che cambia, un mondo che muore

- Controvoce**  
 Gli Speciali del GR 1  
 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**  
 (II parte)  
 11 — **L'opera in trenta minuti**  
 «Porgy and Bess» di George Gershwin  
 Un programma di Carlo de Incontra con la partecipazione di Ester Soccolich - Collaborazione di Guido Pipolo  
 11,30 **A LIVELLO DI PIANOTERRA**  
 Varietà radiofonica con Augusto Bonardi, Agostino De Berti, Mirella Falco, Gabriella Poliziano, Giampaolo Rossi, Daisy Wender  
 Testi e regia di Fabrizio Caleffi  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI  
 12 — **GR 1 flash - 4<sup>a</sup> edizione**  
 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**  
 di Gianni Papini  
 — Musicalmente flash  
 12,30 **Una regione alla volta: Abruzzo**  
 Un programma a cura di Edoardo Tiboni e Renato Minore  
 Sesta trasmissione  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Pescara della RAI

- 15,05 **NOI, POPOLO**  
 Nascita e storia delle Costituzioni di Paesi a democrazia classica  
 Un programma di Nanni Carnesi e Giuseppe Lazzari  
 Regia di Armando Adoligo  
 15,45 **Primo Nip**  
 quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere  
 Un programma di Pompeo De Angelis  
 condotto da Sandra Mili  
 Regia di Carlo Principini  
 Nell'intervallo (ore 17):  
**GR 1 - 8<sup>a</sup> edizione**  
 18 — **BAROCCOROMA**  
 Cronaca falsa della vera Roma del '600, raccontata da Fiorenzo Fiorentini  
 Realizzazione di Paolo Leone  
 18,35 **SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**  
 — Centro sportivo Fiamma: «Attività sportiva: esigenza di seria programmazione»

- con Cinzia Covone, Paolo Barbanti e Antonio Fono. Programma diretto da Nanni Tamma  
 Realizzato dalla Sede Regionale RAI della Basilicata  
 21 — **GR 1 flash - 10<sup>a</sup> edizione**  
 21,05 **TRENT'ANNI DOPO CALLAS**  
 di Giorgio Guaslerzi  
 Quinta trasmissione  
 22 — **Una regione alla volta: SARDEGNA**  
 Un programma di Manlio Brigaglia e Sergio Calvi  
 Ottava trasmissione (Replica)  
 22,30 **Ne vogliamo parlare?**  
 Divergenze su tema di Stefano Maggolini e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarni, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi - Elaborazioni musicali di Enzo Guarni - Regia di Vittorio Lemmore  
 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**  
 Oggi al Parlamento  
 23,15 **Radiouno domani**  
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Gioietta Gentile**  
 Al termine: Chiusura

- 6 — Johnny Dorelli presenta:  
**Buona domenica a tutti**  
 ovvero  
**10 ANNI DI GRAN VARIETA'**  
 Testi di Stefano Jurgens  
 Regia di Federico Sanguigni (Replica)  
 Nel corso del programma:  
 — 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**  
 — 7 Bollettino del mare  
 — 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
 — Buon viaggio  
 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
 8,45 **MUSICA IN PALCOScenico**  
 Song is you, da «Music in the air», People, da «Funny girl», Night and day, da «The Gay divorcee», Un'idea, da «Far rinta di essere sani», Begin the beguine, da «Jubilee», Bubles bangles and beads da «Kismet», Fantasia di motivi, da «Hair», Dopo l'inverno vian sempre primavera, da «Enrico 8<sup>a</sup>», Fantasia di motivi, da «Jesus Christ Superstar», Can't help loving that man, da «Show boat», Try to remember, da «Les fantasticks»  
 9,30 **GR 2 - Notizie**  
 9,32 **IL ROSSO E IL NERO**  
 di Stendhal - Traduzione e adattamento di Adolfo Moriconi  
 13<sup>a</sup> puntata. Molte lettere  
 Matilde, Cinzia De Carolis, Ju

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**  
 13,40 **Romanza**  
 Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Giuseppe Di Stefano  
 14 — **Trasmissioni regionali**  
 15 — **Dagli Studi della RAI di Firenze**  
**POPOL BENIGNO CHE MI ASCOLTI ATTENTO**  
 Storie commoventi, ridicole e meravigliose della tradizione popolare italiana  
 Un programma di Leoncarlo Settimelli  
 scritto con Nino Amante, Silvano Balzola e Laura Falavotti e interpretato dal Canzoniere Internazionale  
 8<sup>a</sup> puntata: «La barbiera»  
 Regia di Paolo Lucchesini  
 15,30 **GR 2 - Economia**  
 Media delle valute  
 Bollettino del mare  
 15,45 **Giovanni Gigliozzi**  
 e Anna Leonardi  
 presentano:  
**QUI RADIO 2**  
 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**  
 19,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**  
 20,40 Ileana Ghione  
 e Luigi Vannucchi  
 in un programma della Sede di Napoli  
**NE' DI VENERE NE' DI MARTE**  
 Radiosettimanale del mistero e della magia  
 Testi di Barbara Costa  
 Musiche originali e regia di Gino Cento  
 21,29 **Maria Laura Giulietti Beppe Videtti**  
 presentano:  
**RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**  
 Nuove musiche per i giovani incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

- lien, Corrado Pani; Marchese: Corrado Gaipa, Ufficiale: Gino Lavagetto, Gendarme: Mario Lombardini - ed inoltre Luciano D'Amico, Emilio Marchesini, Linda Sini  
 Regia di Gennaro Magliulo  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI  
 10 — **Speciale GR 2**  
 Edizione del mattino  
 10,12 **SALA F**  
 Dialogo aperto con gli ascoltatori su problemi della donna  
 Al n. (06) 31 31 risponde Filomena Luciani con un ospite  
 Realizzazione di Donatella Raffai  
 11,30 **GR 2 - Notizie**  
 11,32 **MA IO NON LO SAPEVO**  
 ovvero La legge non ammette ignoranza  
 a cura di Luigi Quattrucci  
 8<sup>a</sup> - Seria, precisa e puntuale  
 Regia di Andrea Camilleri  
 12,10 **Trasmissioni regionali**  
 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**  
 12,45 **Renzo Montagnani presenta: Tredici personaggi in cerca d'attore**  
 con Luca Dal Fabbro, Laura Gianoli, Enrico Luzi, Carla Macelloni, Walter Maestosi e Vanna Polverosi  
 Testi di Gigi Angelo  
 Regia di Massimo Ventriglia

- telefono Roma (06) 3878 9189  
 dalle 15 alle 17  
 Regia di Manfredi Matteoli  
 (I parte)  
 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**  
 16,37 **QUI RADIO 2 (II parte)**  
 17,30 **Speciale GR 2**  
 Edizione del pomeriggio  
 17,55 **A tutte le radiofine**  
 Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da Riccardo e Federico  
 Regia di Annalena Limentani  
 Quark strangeness and charm, Dance dance dance, Everything I've got, Vitamine - U - Mystery train, Mystic traveler, Hair of the dog  
 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**  
 18,32 **Radiodisoteca**  
 Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis  
 Regia di Paolo Moroni  
 Dal film «Gonna rocky fly now», This heart, OK!, Keep on running, «A canzoncetta, lo so come si fa, Killing me softly, When my blue moon turned gold again, Kiss me kias you baby, La casa del serpente, Unidentified middle, You set my heart on fire, I can hear music, Snow me the way

- a cura di Tullio Grazzini  
 Realizzazione di G. Busoni  
 Nel corso della trasmissione verranno messi in luce i rapporti esistenti tra la Pop Music inglese degli anni Sessanta e Settanta e la musica classica, confrontando brani di giovani musicisti inglesi con altrettanti esempi dedotti dal repertorio classico. I contatti con il giornalista Gabriele Riflato, ospite in studio, cercheranno di indagare anche sulla carenza di informazione musicale a livello pedagogico e sui problemi dei conservatori. Le selezioni musicali comprenderanno brani di Emerson Lake & Palmer, Yes, Procol Harum, King Crimson e composizioni di Bach, Monteverdi, Muscovsky e R. Korsakov  
 Nell'intervallo (ore 22,20): Panorama parlamentare, a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio (ore 22,30)  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare  
 23,29 Chiusura



## QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Olimpia Di Nardo

## 6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino • Panorama sindacale • Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

## 7 — IL CONCERTO DEL MATTINO

(I parte) • Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcello Piras

## 7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:

giornali del mattino letti e commentati da Romano Dapas • Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al (06) 679.66.66

## 8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO

(II parte)

8.45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 1<sup>a</sup> ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della Rai • Notizie del Giornale Radiotre • Tempo e strade (ACI)

## 9 — IL CONCERTO DEL MATTINO

(III parte)

Antichi strumenti provenzali: *Trouvere* anonimo XII sec. Alfonso X Re di Castiglia, XIII sec. Anonimo XII-XIII sec. Gautier de Coincy (1177 - 1236) • M. Corrette Con-

cetto in do magg per ghironda e orch. • A. Vivaldi: Concerto in do magg per 2 fl. 1, 2 tiorbe, 2 mandoli, 2 salmi, 2 vl. 1 in tromba marina e vc. op. 64 n. 6 (P. 16) • W. A. Mozart: Adagio e Rondo in do min per «armonica», fl., ob., vl. e vc. K. 617 • L. Boccherini: Quintetto in re magg per chit., arch. e nacchere

## 10 — Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso richieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. La *narrativa contemporanea e in crisi?* • Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679.66.66 (prefisso 06)

## 10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Fiorenzo Fiorentini

## 11.45 IL RITRATTO DI DORIAN GRAY

Libero adattamento di Masolino D'Amico da Oscar Wilde Regia di Giovanni Lombardo Radice • 8<sup>a</sup> puntata

## 12.10 LONG PLAYING

Selezione dei 33 giri • Rain dances • di Camel, proposta e commentata da Stefano Graziosi

12.45 SUCCIDE IN ITALIA - 2<sup>a</sup> ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della Rai • Notizie del Giornale Radiotre • Tempo e strade (ACI)

## 13 — Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscolto Attualità presentate da Paolo Gallarati, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli

## 13.45 GIORNALE RADIOTRE

## 14 — Il mio Bruckner

Una scelta sentimentale e ragionata di Sergio Martinotti • Anton Bruckner: Dalla Messa n. 1 in re minore: Credo (Orch. di Vienna dir. Charles Adler); Dalla Sinfonia n. 2 in re minore: Scherzo • Finale (Orch. Wiener Symphoniker dir. Volkmar Andreae); Dalla Sinfonia n. 6 in la maggiore: Maestoso (Orch. New Philharmonia dir. Otto Klemperer); Dalla Sinfonia n. 7 in mi maggiore: Scherzo (Columbia Symphony Orchestra dir. Bruno Walter); Dalla Sinfonia n. 9 in re minore: Trio (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler)

## 15.15 GR TRE - CULTURA

## 15.30 Un certo discorso...

gli protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Oriano Bergami e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (prefisso 06)

## 19.15 Concerto della sera

Felix Mendelssohn - Bartholdy: • Meeresstille und glückliche Fahrt • ouverture op. 27 • Franz Schubert: Sei danze tedesche (op. postuma, orchestraz. Anton Webern) • Richard Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra (Solisti Lothar Faber)

## 20 — Piero Piccioni vi invita a:

**Pranzo alle otto.** Musica e canzoni soprattutto di ieri

## 20.45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna

21 — Dall'Auditorium di Napoli della Rai

**I CONCERTI D'AUTUNNO - LA SCUOLA MUSICALE NAPOLETANA**

Direttore **Ugo Rapalo**

Pianista Carlo Alessandro La Pegna

Basso Nicola Rossi Lemeni

Violinista Angelo Gaudino

## 17 — STAGIONI DEL MELODRAMMA

Introduzione di Gioacchino Lanza Tomasi

• Monsieur Croche all'Opéra • Charles Gounod: Faust • Vous qui faites l'endormie • (Franco Corelli) ten. Robert Massart; bar. Nicolai Ghiaurov, ba. Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge

• Camille Saint-Saëns: Samson et Dalila • Mon cœur s'ouvre à ta voix • (Mascop) Shirley Verrett

Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre • Jules Massenet: Hérodade • Et si salue que je reclame • (Mascop) Huguette Tourangeau • Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge

• Georges Bizet: Carmen • C'est toi • • C'est moi • (Marilyn Horne, mascop. Michael Molesse, ten. Royal Philharmonic Orch. e Coro dir. Henry Lewis)

## 17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo da Torino

## 18.15 JAZZ GIORNALE

con Francesco Forti

## 18.45 GIORNALE RADIOTRE

*Rubino Profeta*: Concertino in mi minore per pf. e orch. • Jacopo Napoli: La terra lontana, liriche per voce e orchestra (Prima esecuzione assoluta) • Malietello • Faccella d'oro • Monaco remoto • Scattate Maestri • Bella, si moro • Preghiera a San Antonio • Li furzate • Lupine salatielle • Alberto Curci: Trio concerto per violino e orchestra

**Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Rai**

**Idee e fatti della musica**

di Gianfranco Zaccaro

**Primo Novecento** in pf. ob. e fg. • George Auric: Cinque

Chansons Françaises a 4 voci miste • Darius Milhaud: Brani da

• 6 little Symphonies • Maurice Ravel: Jeux d'eau

23 — Nanni Tamma presenta:

**IL GIALLO DEL MEZANOTTE**

Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della Rai

Al termine:

**GIORNALE RADIOTRE** - Ulti-

me della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Clemente papa. Altri Santi: S. Felicità, S. Lucrezia, S. Trudone. Il sole sorge: Torino 7.36; Milano 7.32; Trieste 7.14; Roma 7.08; Palermo 6.55; Bari 6.49; Il sole tramonta: Torino 16.54; Milano 16.47; Trieste 16.28; Roma 16.44; Palermo 16.50; Bari 16.29.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1876, nasce a Cadice il compositore Manuel de Falla.

**PENSIERO DEL GIORNO:** In questi affari il requisito essenziale è la prontezza. (Addison)

Musiche originali e regia di Gino Conte

## Né di Venere né di Marte

II 7858



Ileana Ghione conduce, insieme con Luigi Vannucchi, un programma della Sede di Napoli in onda alle ore 20.40 su Radiodue

WN Stag. inf. Rai di Roccia  
Sul podio Ugo Rapalo

## La scuola napoletana

ore 21 radiotre

Il direttore d'orchestra Ugo Rapalo, il pianista Carlo Alessandro La Pegna, il basso Nicola Rossi Lemeni e il violinista Angelo Gaudino ci offrono, insieme con la «Scarlatti», un programma dedicato interamente alla scuola musicale napoletana. L'apertura si ha nel nome di *Rubino Profeta*, con il Concertino per pianoforte e orchestra.

Nato a Napoli il 13 giugno 1910, Profeta ha studiato al San Pietro a Majella con Tufari, De Nardis e Napoli (violino e composizione). Vincitore di numerosi e ambiti premi, tra cui quello dell'Accademia Napoletana nel 1950 e il Gigli nel 1967 (precisamente con l'opera *La guardia della luna* su libretto di Bontempelli), Rubino Profeta ha composto per il teatro altre opere, quali *Lorenzino dei Medici* (1950) e i balletti *La nascita della principessa* (1957), *Il brutto anatroccolo* (1960).

Non meno feconda la sua presenza nel campo della musica religiosa (*La Crocifissione*, *Messa da requiem*, *Messa*

di gloria), della sinfonica (*Preludio epico*, *Suite per archi*) e della cameristica (sonate, quartetti, notturni, novelle, eccetera).

Tra le sue attività spiccano inoltre l'insegnamento, la critica musicale e la revisione di opere del passato, come *Roberto Devereux*, *Caterina Cornaro* e *Belisario* di Donizetti. La trasmissione continua con *La terra lontana*, canzoni per basso e orchestra di Jacopo Napoli, che, allievo del padre, Gennaro, al Conservatorio San Pietro a Majella si è poi diplomato in composizione, in organo e in pianoforte. Accademico di Santa Cecilia, diveniva direttore dell'omonimo conservatorio nel 1972, succedendo a Renato Fasano. Con la *Piccola cantata per il Venerdì Santo* ha vinto il Marzotto 1963. Nella *Terra lontana* egli ha abilmente sfruttato i testi di antichi brani popolari napoletani.

In chiusura ascolteremo il *Terzo concerto per violino e orchestra* di Alberto Curci, violinista e compositore perfezionatosi in Germania con Joachim. Il *Concerto* risale al 1966.



# cofanetto di caramelle Sperlari

*non si incarta...  
non si incarta mai!*



# Sperlari

**Perché aggiungere nero  
alla vita?**

**Scegli il bel colore chiaro,  
naturale, solare di**



# Kambusa

**ricco delle virtù toniche e digestive  
delle erbe amaricanti.**

Ricco di gradevole sapore che ti  
resta a lungo piacevolmente in bocca,  
ricco di virtù toniche e digestive,  
Kambusa l'amaricante ti dà il benessere  
che hai sempre cercato.

Merito delle sue benefiche erbe



amaricanti sapientemente dosate, merito del suo  
giusto grado alcolico.

Kambusa (tutto natura e senza coloranti)  
è l'ideale "dopotavola" e il benefico,  
gradevole amaricante. A qualsiasi ora bevi  
e offri Kambusa. Anche ghiacciato.

**Più riscopri le virtù delle erbe, più ti affidi a Bonomelli.**

## 1a (Mireille Mathieu): Lullaby of Birland

**Summer (War):** Let's spend the night

renblum began the beguine (Percy  
Baith) Love song to a stranger (Joan  
Baez) Father of day father (night  
(Murdred) Sons of East band: Blondie  
the bleachers (Jon Mitchell) Wirliwinds  
(Eumir Deodato) Zazuzei (Astrud Gil-  
berto). The girl from Ipanema (Stan  
Getz - Joao Gilberto). Deixa isso pra  
(Elza Soares). A string of pearls (Ted  
Heath). Ballad of easy rider (Odetta).  
Mocking byrd (Carly Simon e James  
Taylor). Eyes of love (Quincy Jones).  
Dduje paradise (Roberto Murolo). 'A  
gulia (Rossana Frattelo). More (Riz Or-  
tolani). Alfie (Barbra Streisand). Te per-  
due (Keith Texier). 'A tazza e cafe  
(Gabiella Ferri). Vado via (Pau Mau-  
rici).

**10 IL LEGGIO**  
For love of Ivy (Woody Herman); Se dovessi cantarti (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); Love serenade (Gene Page);

Love theme from a star is born (Bar-

Live and let die (Johnny Pearson); Ragazzo mio (Nicola Di Bari); Dethales (Gil Ventura); Opus one (Bert Kämpfert); Comprimi d'amore (Anna Melato); Gioco (Remo Zenobi); Ansia (Vince Tempera); Sola (Milva); Baby elephant walk - The days of wine... Charade - Moon river (Ron Goodwin); Parlati d'amore Mariu (Mal)

Amesbury) Baskin's chair (Gwen, Mo-

Testarda (i Iva Zanichis). TSOP (Gianni Oddi). Un doppio respiro (Il Cugini di Campagna). Pajarillo en onda nueva (Charlie Byrd). Entre amigos (Stan Getz). Song of Joy (Max Gregor). You go to my head (Lil' Harday). Copo verde (Stan Getz). Black. Le mae (Sacha Distel). L'edera (Giogliola Cinquetti). Tema del barone (Amedeo Tommasi). 'A luna 'mènu mari (Louis Prima). Te vojo bene (I Vianella). A mis dos amores (Sergio Cuevas). Mambeando (Bola Sette). Questo sì che è amore (Gianni Nazzaro). L'avvenire (Marcella). Give give give (The Lovelites). Per te qualcosa ancora (Pochi). Samba pa' ti (Carlos Santana). Don't miss it! (Schola Cantorum). un tramonto

America): **Rockin' chair** (Gwen McCreel); **Hurt** (The Manhattan); **Corazón**

Smile (Pino Presti); Amie (Pure Prairie League); Misty (Ray Stevens); Smokey Joe (Harry Pitch); Czardas (Werner Müller); Volare (Al Martino); Irene (Roberto Merello); Montmartre (L'Orchestra).

Carole King): When you look down the

vecchioni). Un ora sola ti vorrei (Ornel-  
la Vanoni). Dan ljubezni (Roberto Del-  
gado). Hamour love (Syreeta): Daughter  
of darkness (Les Reed). Lei, lei, lei  
(Homo Sapiens). Che meraviglia (Mina):  
Per una donna di cuore (Mata Rexa). Blue

oad (Hues Corporation); Soul improv-

Per un ora d'amore (Marta Bazar): Brides  
(Henguel Gualdi). Island girl (Elton John):  
The awful truth (Carole King). El condor  
pasa (Simon & Garfunkel). How high the  
moon (Norman Candler). I'll never fall  
in love again (Stan Getz). Mi siace (Mi-

visitation (Van McCoy); Here I am (The  
Three Degrees); Love will keep us together

**Meno male che adesso non c'è Nerone** (Edoardo Bennato); **Check it out** (Bobby Womack); **Children and all that jazz** (Loan Baer); **Can't move no mountains**

three Degrees); Love will keep us together. (Captain & Tencille); Hobo (The

(James Last): **Sitting** (Cat Stevens): **Everybody's everything** (Santana): **Higher ground** (Ike & Tina Turner): **Ironside** (Quincy Jones): **Walk on water** (James Last): **Free the people** (Olivia Newton-John)

Crosswinds): I only have eyes for you

**14 QUADERNO A QUADRETTI**  
 Apple, rose, (Laurinda Almeida) Boston

Art Garfunkel); lo canto e tu (Gianni

Angel eyes (Laurindo Almeida); Rockin chair (Roy Eldridge). If you go away (Ray Charles); Fuga N. 5 in D major (Jacques Loussier); Funky snakefoof (Alphonze Mouzon); Mister magic (Grover Washington); Te voyo (Nat King Cole); Blood

Bella): Hello how are you (Gary Wal-  
ton): I'll never fall in love again (Bry-

ton); To young (Nat King Cole); Bloodshot (Mingo Santamaria); The way you look tonight (Erroll Garner); Dippermouth blues (Armstrong-Oliver); Farandole (Bob James); Duplexity (Lee Konitz); My romance (Bill Evans); It's wonderful (Billie Holiday);

ker). I'll Never Fall in Love Again (Burt Bacharach). Due (Bruno). Me and Mrs.

manance (Bill Evans); S wonderful (Ellis Fitzgerald); **Crepuscule with Nellie** (Monk-Coltrane); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **The pleasant pleasant** (Bill Cobham); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mehlabi, Jackson); **Meditations** (Chapman).

ones (Billy Paul): To be free to be who

seen (Mania Jackson); **meditation** (Charlie Byrd); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Rhymes** (Chick Corea); **Satin doll** (Duke Ellington); **Seattle place** (Count Basie).

**Errington): Scott's place (Court Basile): Bahbeyoko (Chepito Areas): Do it again**

**16 COLONNA CONTINUA**  
**There's a whole lot of loving** (Guys & Dolls). **Compagno di scuola** (Antonello Venditti). **Eppur mi son scordato di te** (Formula tre). **Il disertore** (Ornella Vanoni). **January** (Pilot). **Been to Canaan** (Carole King). **Fallen Angel** (Rogue). **Night Prowler** (Duane Eddy). **Barbara e champagne** (Giorgio Gaber). **Diesel** (Eugenio Finerdi). **Sail away** (Nilsson). **Stones** (Nena Diamond). **Colpia mia** (Mina). **Lontano lontano** (Luigi Tenco).





Nuovo ombretto resistente all'acqua.

# Tentazioni Rimmel: i peccati di moda che costano poco.



**Lire 1500** Ombretti morbidissimi resistenti all'acqua: regalano agli occhi teneri riflessi e 4 bellissimi colori di moda.



**Lire 950** Smalti coprenti, danno alle unghie la luce di un gioiello.



**Lire 1500** Lucidalabbra roll-on: una novità in tre tonalità diverse per avere delle labbra morbide e luminose.

Prendi il nuovo ombretto in crema resistente all'acqua: costa solo 1.500 lire, un prezzo davvero ragionevole per un ombretto così morbido e tanto resistente che non si scioglie neanche sotto la pioggia.

Rimmel: idee moda per gli occhi, per le labbra, per le guance, per le unghie.

Al prezzo giusto, per non restare solo tentazioni.

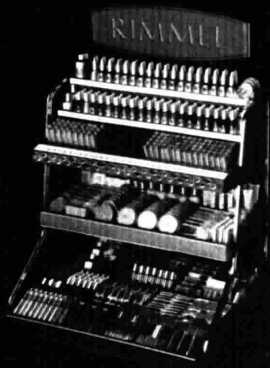


**Lire 1500** Kajal: un'idea dall'Oriente per ingrandire gli occhi e farli brillare di più.



**Lire 2500** Miss Rimmel. Rosie, Can Can, tre nuovissimi profumi freschi, giovani. In pratiche confezioni spray da borsa. Tre idee moda di Rimmel.

NOVITÀ



**Rimmel ti dà sempre idee-moda: al prezzo Rimmel.**







Stasera alle 20,40 sulla rete 1 scoprite il segreto della cucina senza acqua nè condimenti

ve lo svela

# ITALINOX

multiterm®

l'unica pentola garantita 50 anni.



televisione

Dal Teatro Regio di Torino

## Il «Macbeth» di Verdi

ore 20,40 rete 2

**S**petta alla Rete 2 televisiva, questa volta, collegarsi con un teatro d'opera per trasmettere «in diretta» lo spettacolo che inaugura la stagione lirica; in cartellone, per questa prima serata, un capolavoro: il *Macbeth* verdiano. Il «cast» sollecita gli interessi degli appassionati di musica, per la presenza anzitutto di un giovane baritono di grandi meriti, Renato Bruson, nella parte del protagonista, e poi di nomi come Carlo Bergonzi, Ghislev, Sylvia Sass e altri. Spettacolo, dunque, che si annuncia di primissimo ordine e che vedrà sul podio un nostro rinomato direttore d'orchestra, Fernando Previtali.

Qualche cenno sull'opera. *Macbeth* segna il primo incontro di Verdi con il genio di Shakespeare e più precisamente con una pagina drammatica che, secondo Stendhal, è fra le più alte dello spirito umano. Qui, in effetto, Shakespeare «tra fumi infernali e terrore di spettri» scolpi personaggi in cui le miserie, le grandezze, i travagli e le passioni dell'uomo sono messi a nudo in una vicenda tempestosa, terrificante, nella quale s'inseriscono con straordinaria potenza esseri sovrumani terribili. Verdi s'innamora delle figure shakespeariane, di creature che balzano vive e vere nella tragedia, come Macbeth e Lady. La stesura del libretto fu affidata al Piave, come sempre docilissimo agli ordini del musicista e, in seguito per una «ripulitura» radicale, al letterato Andrea Maffei il quale mise mano alle scene capitali del sonambulismo e delle stregonerie.

La prima rappresentazione avvenne alla Pergola di Firenze il 14 marzo 1857. La seconda stesura è del 1865: in questo rifacimento l'opera consiste di un preludio e di ventidue pezzi. Pagine mediocri «e anzi brutte», come ha scritto Luigi Della Corte, hanno ritardato il recupero alla nostra coscienza artistica di una partitura che è invece, nel suo insieme, splendida nella sua tinta d'inferno. «Spettacolosa genitura», dice Giorgio Vagolo, e in certo qual senso affascinante mistura di bello e di brutto, di orroroso cattivo gusto e di balzante istintività sanguigna; qualcosa come un minotauro infiocchettato, che danzi ora le sue polche sui posteri a suon di macchere e di chitarre, e ora ricada, ruggente e da far paura, sui quattro zoccoli della sua innegabile forza».

Al gusto dei musicisti d'oggi *Macbeth* appare una partitura sommamente interessante, una delle più poderose e ricche del Verdi sanguigno e giovane. Basta aprire tale partitura alla pagina finale del primo atto, subito dopo l'uccisione di Duncan, al «concertato»: è un colpo d'ala in cui

si manifesta il genio. Tra le altre pagine memorabili, il duetto Macbeth-Lady, e l'intera scena del sonambulismo, cavallo di battaglia di tutte le grandi interpreti, dalla Callas alla Gencer.

Qualche notizia sui cantanti. Renato Bruson è nato nel 1936 a Este ed è oggi un baritono a cui spetta di diritto un posto di spicco, dopo il più maturo Cappuccilli. Ha cantato con successo al Metropolitan, al Covent Garden, alla Scala e nei maggiori teatri italiani. Nelle ultime stagioni ha eseguito fra l'altro il *Don Carlos*, *Luisa Miller* e *Rigoletto*. Ogni interpretazione ha dimostrato la continua ascesa di questo cantante, per l'approfondimento intelligente dei ruoli, per l'espandersi e l'affinarsi di una magnifica vocality, Sylvia Sass è nata nel '52 a Budapest e ha vinto il concorso internazionale triennale di Sofia nel '73. Ha oggi un'ottima quotazione nel mondo teatrale ed è attesissima al «Regio» per questa prova che è fra le più ardue.

Ecco, in breve, la vicenda. Macbeth e Banco, due generali dell'esercito di Duncan, re di Scozia, s'imbattano nella foresta in un gruppo di streghe le quali predicono loro il futuro: Macbeth sarà sire di Cawdor e re di Scozia mentre Banco sarà padre di Re. Il primo dei due vaticini fatti a Macbeth si avvera e nel generale si accende l'ambiziosa speranza che anche il secondo debba realizzarsi. Lady Macbeth, informata dal consorte, lo spinge allora a uccidere Duncan. Debole di carattere, istigato dalla moglie, Macbeth compie il delitto. La sua pace, da questo momento, è perduta per sempre. Intanto Malcolm, il figlio del re, accusato di parricidio, ha dovuto trovare scampo in Inghilterra. Salito al trono di Scozia, Macbeth compie, ancora su istigazione di Lady, il secondo delitto: ordina di uccidere, in un'imboscata, Banco e il figlio di questi, Fleanzio. Il ragazzo riesce a fuggire, mentre il padre muore. Durante un sontuoso banchetto regale appare l'ombra di Banco che perseguita Macbeth. In preda all'orrore e al rimorso il re interroga nuovamente le streghe: la risposta è che egli sarà inviolabile finché non vedrà la foresta di Birnam muovere contro di lui. Si guardi, inoltre, da Macduff, un nobile scozzese. Ed eccoci all'epilogo sanguinoso. Sconvolta dalla follia, Lady Macbeth è morta. Nella foresta di Birnam, Malcolm esorta i profughi scozzesi a ribellarsi al tiranno e ordina che ciascuno, coperto dalle fronde degli alberi, marci contro i soldati di Macbeth. La foresta, dunque, si è mossa. Il re assassino sfodera la spada pur sentendosi perduto. Macduff lo uccide. Malcolm, il figlio di Banco, sarà acclamato re dal popolo.

## CARO PAPA': Un maledetto equivoco

ore 18,45 rete 2

Karen cede a Anna il suo boyfriend Timothy, affascinata da Frank e soprattutto dalla sua macchina sportiva. Timothy lavora come fotografo per un'agenzia di pubblicità, ma Karen, pentita di aver ceduto Timothy, lascia intendere al padre che si tratta

di uno studio per foto pornografiche. Patrick non tarda a scoprire che si tratta di innocenti pubblicità, anzi si presta a indossare degli abiti da barbone per propagandare un piatto di polli fumanti. Sfortunatamente non troverà più i suoi abiti e sarà costretto a rientrare a casa a piedi evitato come la peste da tutti.

## LASSIE: Basta un amico

ore 19,20 rete 1

In seguito alla morte della moglie, il vecchio dottor Reynolds sta per lasciare il suo incarico perché non riesce più a vivere in un luogo che continuamente gli ricorda il passato. Corey Stuart e Walt trovano, in un vecchio

villaggio abbandonato, un cane spaventato e ferito e Lassie dopo avergli salvato la vita lo conduce dal vecchio veterinario, che viene contagiato dalla bestia. L'uomo, capito che con l'autocommiserazione non si risolve nulla, decide di affrontare la vita e di restare nel paese.

## NON STOP - Quinta puntata



Enrico Beruschi insieme con le componenti del complesso Les Chocolat's

ore 20,40 rete 1

Inizio burocratico, dopo le consuete immagini d'apertura, tutti i partecipanti a Non stop finiscono la carolina come se fossero gli impiegati di un'industria. Sbrigata questa formalità Marco Messeri può interpretare uno dei suoi monologhi. La morte dell'impiccato. Seguono la sigla d'apertura e Les Chocolat's che, mangiando un gelato, interpretano Il I had a hammer. L'attore, la scenetta dei Gatti di Vicolo Miracoli che si divertono alle spalle degli attori dell'Accademia, finisce con gli spari di Nicola Arigliano contro uno degli interpreti. Successivamente entrano in campo Asha Puthy con la canzone Our love is making me sing, il grup-

po La Smorfia con la scenetta Napoli e El Pasador, ovvero il Maestro Paolo Zavallone, con uno dei suoi maggiori successi. Amada mia amore mio, mimato dai pupazzi dell'animatore americano Ricky Provow. Ancora una volta Arigliano conclude l'esibizione a colpi di pistola. Stacco su Enrico Beruschi che, sconvolto dal bacio di una fanciulla, interpreta il monologo Donne, play boys e uomo sposato. Quindi i componenti del Letto a Quattro Piazze presentano con una specie di passerella il cantante Leroy Gomez. Per finire l'immo Cabara riunisce tutti intorno a Boris Makarevsky, inconsueto commentatore di opere d'arte e presentatore del gruppo Les Chocolat's, che fanno seguito il coro del Nabucco e la sigla finale.

## LETTERATURA E FOTOGRAFIA

ore 22,30 rete 1

Il lavoro è frutto di una ricerca iniziata nel 1969, dopo la "scoperta" di un Verga fotografato dovuta proprio ai «culturali» della RAI e divulgata da Francesco Carlo Crispolti. La ricerca, perfezionata tra il '75 e il '76, spazia da Gautier a Rimbaud, da Carroll a Shaw, da Nadar a Primoli promotori del coinvolgimento degli operatori culturali europei alla fotografia. La messa in onda televisiva si articola ora in tre puntate aperte ad un eventuale prosieguo sul tema. L'autore ha affrontato l'argomento attraverso la vicenda creativa degli scrittori più rappresentativi dell'Ottocento naturalista-verista, solo parzialmente noti anche come autori

di fotografie; ed è con l'occhio del fotografo che Crispolti ha inteso filmare l'ambientazione naturalistica da alternare alla ripresa degli originali fotografici. Particolare cura è stata messa nella scelta delle musiche, mai usate come mero sottofondo (Massenet, Strauss, Franck, Mahler, Verdi, Satie, Pratati). La prima puntata riguarda De Roberto, Verga e Capuana fotografi. Partendo dal più giovane della «triade di Catania», il Verga, che è stato anche un vero e proprio fotogiornalista, e di cui si celebra quest'anno il cinquantenario dalla morte, la puntata intende dare corpo ed evidenza ai precisi e mai casuali legami che hanno unito i tre grandi scrittori veristi italiani anche nella loro passione per la fotografia.

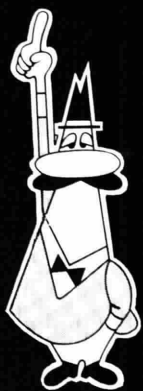
Questa sera in TV  
alle 20,40 sulla rete 1



grappa  
**JULIA**

vi invita ad Alberobello  
per la sagra  
delle orecchiette

son **BIALETTI**  
ne fo' cento  
se tu bussi  
t'accontento



questa  
sera  
in t.v.

gli elettrodomestici coi baffi

## radiouno

- 6—** Segnale orario  
**STANOTTE, STAMANE**  
Un programma condotto da  
Edoardo Torricella  
— Risveglio musicale  
— L'oroscopo di Maria Maitan  
— Accadde oggi: cronache dal  
mondo di ieri  
Realizzazione di Roberto Gam-  
buti  
(I parte)
- 7—** **GR 1 - 1ª edizione**  
**Lavoro flash**  
**7.30 STANOTTE, STAMANE**  
— La diligenza... di Osvaldo  
Bevilacqua  
— Ascoltare Radiouno  
(II parte)
- 8—** **GR 1 - 2ª edizione**  
— Edicola del GR 1  
**8.40 Ieri al Parlamento**  
**8.50 CLESSIDRA**  
Annotazioni musicali, giorno  
dopo giorno
- 9—** **Voi ed io:**  
**punto e a capo**  
Musiche e parole provocate  
dei fatti con  
**NINO ROTA**  
Regia di Romano Bernardi  
(I parte)
- 13—** **GR 1 - 5ª edizione**  
**13.30 Giorgio Bandini, Loris Barbieri**  
e Paolo Modugno presentano  
**GLI ALTRI SIAMO NOI**  
Materiali sonori, alla rinfusa  
ma non troppo, per farsi una  
idea sulle « due società »  
Nell'intervallo (ore 14):  
**GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14.30 Rosa Luxemburg**  
Originale radiofonico in otto  
puntate di Livia Livi  
**6ª puntata**  
Leo Jochims Umberto Ceriani  
Rosa Luxemburg Franca Nuti  
Konstantin Zetkin Fulvio Ricciardi  
Karl Kautsky Gilfranco Baroni  
Bernstein Emilio Groggia  
Hans Diefenbach Giampaolo Rossi  
Alberto Mancipoli  
Il ministro degli interni  
Lorenzo Logli  
Il presidente del tribunale di  
Francforte Ruggero De Danino  
Scheidemann Mimmo Craig  
Karl Liebknecht Carlo Cataneo  
ed inoltre: Patrizia Costa, Luciano  
Fino, Itala Martini, Evidio Ro-  
gato, Gianni Rubens, Aldo Lu-  
sijog, Remo Varisco  
Regia di Fulvio Tolusso  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Milano della RAI
- 19—** **GR 1 SERA - 9ª edizione**  
**19.30 Ascolta, si fa sera**  
**19.35 I programmi della sera**  
— Annarita Spinaci e Antonello  
Baranta presentano:  
**JEANS E VECCHI MERLETTI**  
Attualità discografiche di ieri e  
domani
- 20.10 Radiodrammi in miniatura**  
**IPOTESI DI LINGUAGGIO**  
Drammi politici dal vero in  
forma di monologo  
Un programma di Pinotto  
Fava  
Sante di Roma  
ovvero  
Patrie galere  
Regia di Armando Adolgo
- 20.10 GR 1 flash - 3ª edizione**  
**Controvoce**  
**GLI Speciali del GR 1**  
**20.35 VOI ED IO:**  
**PUNTO E A CAPO**  
(II parte)  
**21—** **L'operetta in trenta minuti**  
« La bajadera » di Kalman  
Un programma di Vito Moli-  
nari con la partecipazione di Elisa-  
bella Viviani e Cesare Gallino  
**21.30 SALVE, SONO SALLINGER**  
Rimpianti di un cowboy metro-  
politano raccontati da Riccardo  
Gavagna e Alessandro Schwed  
**22—** **GR 1 flash - 4ª edizione**  
**22.05 QUALCHE PAROLA AL GIOR-  
NO**  
di Gianni Papini  
— Musicalmente flash  
**22.30 EUROPA CROSSING**  
Realtà, commenti ed informa-  
zioni sull'Europa di oggi per i  
cittadini dell'Europa di domani  
Un programma di Sergio Patou  
con Cristina Pirs  
Consulenza di Paolo Guzzanti  
Realizzazione di Nini Perno
- 25—** **GR 1 flash - 7ª edizione**  
**25.05 LE GRANDI SPERANZE**  
Fatti, avvenimenti e personaggi  
fra le due guerre  
1920: La crisi della Mitteleu-  
ropa e « Le metamorfosi »  
Sceneggiatura di Furio Bor-  
don dall'opera di Franz Kafka  
Regia di Ugo Amodeo
- 25.45 Primo Nip**  
quasi un pomeriggio per ride-  
re, cantare, partecipare, viag-  
giare, leggere e sapere  
Un programma di Pompeo De  
Angelis  
condotto da Sandra Milo  
Regia di Carlo Principini  
Nell'intervallo (ore 17):  
**GR 1 - 8ª edizione**
- 28—** **Lo struscibaldone**  
Confidenze radiofoniche di  
Gabrio Gabrani  
Testi di Claudio Cremona e  
Francesco De Nardis
- 28.35 SPAZIO LIBERO - I PROGRAM-  
MI DELL'ACCESSO**  
— Intesa delle Organizzazioni  
sindacali e autonome dei la-  
voratori: « Prospettive del sin-  
dacalismo autonomo »
- 20.30** In diretta da Amburgo  
**JAZZ OGGI**  
Attualità sulla musica afro-ame-  
ricana  
a cura di Adriano Mazzeotti
- 21—** **GR 1 flash - 10ª edizione**  
**21.05 Il piacere di ascoltare**  
Appunti musicali di Carlo de  
Incontra
- 22.30 ORCHESTRE NELLA SERA**
- 23—** **GR 1 flash**  
Ultima edizione  
**Oggi al Parlamento**  
**23.15 Radiouno domani**  
— **BUONANOTTE DALLA DAMA**  
DI CUORI: Gioietta Gentile  
Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6—** **Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e  
divagazioni del mattino di  
**Giorgio Bracardi, Emy Eco,**  
**Francesco Mule, Pino Caruso**  
Realizzazione di Guido Dentice  
(I parte)  
Nell'intervallo  
(ore 6.30) **GR 2 - Notizie di**  
**Radiomattino**  
(ore 7): Bollettino del mare  
**7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te,  
a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 Un altro giorno (II parte)**  
**8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
**8.45 Antepremadisco**  
Notizie, avvenimenti e canzoni  
della discografia italiana  
Presenta **Claudio Sottili**  
Realizza di **Pierluigi Galluzzi**  
Ma tu che fai stasera, il fiore  
nero, Fantasia, Non dimenticar  
Nel dolce ricordo del suo sor-  
sino, Nel ghietto, Respiro Piccola  
lady, Domani no Occhi blu
- 9.30 GR 2 - Notizie**  
**9.32 IL ROSSO E IL NERO**  
di **Stendhal** - Traduzione e  
adattamento di Adolfo Moriconi  
14ª puntata: La prigione  
Carceriere Francesco Vairano
- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**  
**13.40 Romanza**  
Le più celebri arie del melo-  
dramma italiano, cantate oggi  
da **Giulietta Simionato**  
**14—** **Trasmissioni regionali**  
**15—** **L'ORTO E' MIO**  
con **Michele Gammino e Isa-  
bella Pansani**  
**15.30 GR 2 - Economia** - Media delle  
valute - Bollettino del mare  
**15.45 Giovanni Gliozzi e Anna**  
**Leonardi** presentano  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascolta-  
tori: musiche, lettere, poesie,  
quesiti, spettacoli, libri, noti-  
zie, curiosità, ecc. ecc.  
telefono Roma (06) 3878 9189  
dalle 15 alle 17  
Regia di **Manfredo Matteoli**  
(I parte)
- 16.30 GR 2 - Per i ragazzi**  
**16.37 QUI RADIO 2 (II parte)**  
**17.30 Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio  
**17.55 A tutte le radioline**  
Trasmissione globale per un  
pomeriggio diverso e per tutte  
le età, condotta da **Riccardo e**
- Guidice** **Fausto Tommei**  
**Julien** **Corrado Pani**  
**Mathilde** **Cinzia De Carolis**  
**1º guardiano** **Franco Giacobini**  
**2º guardiano** **Mario Lombardini**  
**Fouque** **Mico Cundari**  
**Frédéric** **Dario Penne**  
**1ª donna** **Linda Simi**  
**2ª donna** **Vira Silenti**  
**ed inoltre** **Luciano D'Amico, Tulio**  
**De Masi**  
Regia di **Gennaro Magliulo**  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Napoli della RAI
- 10—** **Speciale GR 2**  
Edizione del mattino  
**10.12 SALA F**  
Dialogo aperto con gli ascol-  
tatori sui problemi della donna  
Al n. (06) 31 31 risponde **Filomena**  
**Luciani** con un ospite  
Realizzazione di **Donatella**  
**Raffaelli**
- 11.30 GR 2 - Notizie**  
**11.32 SCOOP**  
Colpo giornalistico di una diva  
Oggi **Antonella Lualdi** inter-  
vista **Vittorio Citterich**  
a cura di **Michele Mirabella**  
Regia di **Carlo Di Stefano**  
**12.10 Trasmissioni regionali**  
**12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**  
**12.45 Radiolibera**  
di **Antonio Ammiri**
- Federico**  
Regia di **Annalena Limentani**  
**18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera**  
**18.35 COLLOQUI CON I PROTA-  
GONISTI**  
Incontri e dialoghi con prota-  
gonisti del mondo della cul-  
tura, dell'arte, delle scienze  
a cura di **Gabriele La Porta**  
ed **Egidio Luna**  
Coordinamento di **Antonella**  
**Proietti Venturini**  
Conduce in studio **Gabriele**  
**La Porta**  
**7ª puntata**  
(Per la corrispondenza: **Via**  
**Orsazio 21 - Roma - Tel. (06)**  
**3878 5836**)  
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18.56 Radiodiscoteca**  
Proposte musicali di **Guido e**  
**Maurizio De Angelis**  
Regia di **Paolo Moroni**  
Soul cha cha (Van McCoy) Uni-  
limited citations (Café Creme)  
Candle in the wind (Elton John)  
The world we live in (Twins)  
Living for the city (Stevie Won-  
der) Solamente tu (New Trolls)  
Goodbye love (Geordie) Long tall  
Sally (Elvis Presley) Come va  
(Dupri) Lo so come si fa (Anna  
Molteni) Life is strange (Ritchie  
Family) Star wars (Maynard F.  
Guson)
- One more heartache (Detective),**  
**Rock 'n' roll medley (Kim and the**  
 **Cadillac), Surrender (Iris Band),**  
**Barracuda (Hearts)**  
**21.10 Il Teatro di Radiodue**  
**La Salomé di Oscar**  
**Wilde**  
secondo **Carmelo Bene**  
Traduzione di **Domenico Porzio**  
Eredità Antiqua **Carmelo Bene,**  
**Iokansen, Cosimo Cimini,** il giova-  
**ne Siriano, Lino Capolicchio, Ti-**  
**gielone, Piero Vida,** il paggio di  
Erodote, **Rodolfo Balduino,** il pro-  
duttore **Lidia Mancinelli, Alfiero Vin-**  
**centi, Salomè, Rosa Bianca Scer-**  
**rino.** Elaborazione e musiche  
originali di **Luigi Zito.** Regia di  
**Carmelo Bene.** Opera presentata  
dalla RAI al Premio Italia 1977
- 22.20 Panorama parlamentare**  
a cura di **Umberto Cavina e**  
**Secondo Olimpio**  
**22.30 GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare  
**22.45 DISCOFORUM** - Novità della  
discografia classica  
**23.29 Chiusura**

# radiotre

## QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

## LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Olympia Di Nardo

**GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

## IL CONCERTO DEL MATTINO

(Il parte) Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lilliana Gerace e Marcello Piras  
Musica di Ferdinand Herold, Luca Marenzio, Edward Grieg, Gace Brule, Igor Stravinsky

## Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:

i giornali del mattino letti e commentati da Romano Dapas  
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 619.66.66 (prefisso 061)

## IL CONCERTO DEL MATTINO

(Il parte) - Musica di Emmanuel Chabrier, Charles Ives, Luigi Boccherini, Arthur Honegger

## SUCCEDE IN ITALIA - 1ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

## IL CONCERTO DEL MATTINO

(Il parte)

## Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscolio  
Attualità presentate da Paolo Gallarati, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli

## GIORNALE RADIOTRE

## Il mio Bruckner

Una scelta sentimentale e ragionata di Sergio Martinotti  
Anton Bruckner, Dai Tre Pezzi per orchestra n. 2 in mi minore (London Philharmonic Orchestra diretta da Hans Hubert Schoenberger) Dalla Sinfonia n. 2 in do minore Arcandante (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum), Dalla Sinfonia n. 7 in mi maggiore Trio (Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter), Dalla Messa n. 3 in fa minore, Benedetti (Maria Stader, soprano; Claudia Hellmann, contralto; Ernst Haefliger, tenore; Kim Borg, basso - Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum); Dal Quintetto in fa per archi, Adagio (Keller Quartett e Georg Schmidt, viola), Dalla Sinfonia n. 7 in mi maggiore Adagio (Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter)

## GR TRE - CULTURA

## 9,15 Concerto della sera

Frédéric Chopin: Tre pezzi; Berceuse in re bemolle maggiore op. 57; Fantasia in fa minore op. 49. Andante spianato e grande polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 41. Impromptu (Rubinstein) \* Karol Szymanowski: Notturno e Tarantella op. 28 n. 1 e n. 2 per violino e pianoforte (Heiga Walder, violino; Werner Genuti, pianoforte)

## Piero Piccioni vi invita a:

## Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

## GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Gianni Farneti per la politica interna

Ludwig van Beethoven: Sonata in re minore op. 31 n. 2 per pianoforte - Tempesta - (Isol. Walter Gieseking) \* Johannes Brahms: Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno (Rudolf Serkin, pf., Adolf Busch, vl., Aubrey Brain, cr.)

## Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. La narrativa contemporanea è in crisi? Durante la trasmissione, gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 675.66.66 (prefisso 06)

## GIORNALE RADIOTRE

## Se ne parla oggi

Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Fiorenzo Fiorentini

## IL RITRATTO DI DORIAN GRAY

Libero adattamento di Masolino D'Amico da Oscar Wilde - Regia di Giovanni Lombardo Radice - 9ª puntata

## LONG PLAYING

Selezione dei 33 giri - "Gelatone metropolitano" di Alberto Camerini, proposta e commentata da Stefano Graziosi

## SUCCEDE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

## Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (prefisso 06)

## S'ALZA IL SOLE, CANTA IL GALLO

Fiabe e canzoni a soggetto di Barbara Cannata, a cura di Mauro Gobbini

## La scuola

(Dipartimento scolastico-educativo)

## Fogli d'album

## La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Alimenti conservati, innocuità e tossicità nelle moderne tecnologie  
Partecipano: Eugenio Paroli, Giulio Perri  
Moderatore: Aldo Mariani

## JAZZ GIORNALE

con Nunzio Rotondo

## GIORNALE RADIOTRE

## Jérusalem

Opera in quattro atti di A. Royce e G. Vaez

## Musica di GIUSEPPE VERDI

Gaston José Carreras  
Hélène Katya Ricciarelli  
Roger Siegmund Nimargen  
Le Legat Leonardo Monreale  
L'aveugle Giancarlo Corradi  
Isaura Lucia Falcone  
Le Compte Alessandro Cassis  
L'emir Eftimios Michalopoulos  
Le Héraut Vinko Gocchieri  
L'Officier Fernando Iacopucci  
Un Pèlerin Un Pèlerin  
Un soldat Franco Calabrese  
Direttore Gianandrea Gavazzeni

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

M° del Coro Fulvio Angius

## Al termine (ore 23,25 circa):

## GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Chiusura

# radio giovedì 24 novembre

IL SANTO: S. Flora. Altri Santi: S. Crisogono, S. Crescenziario, S. Firmiano, S. Maria.

Il sole sorge: Torino 7.38; Milano 7.33; Trieste 7.15; Roma 7.09; Palermo 6.56; Bari 6.50. Il sole tramonta: Torino 16.54; Milano 16.46; Trieste 16.27; Roma 16.44; Palermo 16.50; Bari 16.28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1632 nasce ad Amsterdam il filosofo Benedetto Spinoza.

PENSIERO DEL GIORNO: Come i piedi, potano il corpo così l'affetto porta l'anima (S. Caterina da Siena)

## Il Teatro di Radiodue

# La Salomè di Oscar Wilde

## ore 21,10 radiodue

Carmelo Bene — pugliese, nato nel 1937 — è considerato uno dei protagonisti del teatro e del cinema italiani degli ultimi quindici anni. Antesignano di tutti i contestatori del teatro ufficiale, padre riconosciuto e imitato dell'avanguardia, dissacratore conseguente di opere e miti, gli va riconosciuta una funzione centrale, lungo gli anni Sessanta, nel dignitoso ma smorto panorama dello spettacolo italiano: quella di aver sprovvinzializzato, come d'un colpo, irrompendo con la forza e l'aggressività della sua inventiva, tutta una cultura, obbligandola a fare i conti, che si rifiutasse o meno la sua provocazione, con una problematica di inquietante e difficile modernità.

L'esordio si colloca nel 1959 con un *Caligola* di Camus. Successivamente egli scrive, rielabora, dirige e interpreta numerosissimi spettacoli. Tra le cose notevoli della sua prima fase di attività vanno se-

gnalate: *Lo strano caso del dottor Jekyll e Mister Hyde* da Stevenson (1961), *Spettacolo Majakovskij e Spettacolo Lorca* nonché *Amleto* da Shakespeare nello stesso anno, *Cristo '63* (1963), che gli costa per intervento della polizia la chiusura del suo Teatro Laboratorio, *Edoardo II* da Marlowe (1963), *Ubu Roi* da Jarry (1963), *Salomè* da Wilde (1963).

Nel 1964 allestisce una seconda versione del *Pinochio* e dell'*Amleto*, mettendo inoltre in scena *La storia di Sawney Bean* di Roberto Lerici. Del 1965 sono la *Manon* e *Faust o Margherita*. Nel 1966 pubblica il suo primo romanzo, *Nostra Signora dei Turchi*, seguito, l'anno dopo, da *Credito italiano*. Sempre nel '66 mette in scena la riduzione del suo primo romanzo e *Il rosa e il nero da Il monaco di Lewis*.

Del 1967 è un altro importante spettacolo, *Arden of Feversham*, tratto da un anonimo elisabettiano.

Direttore Gianandrea Gavazzeni

# Jérusalem

## ore 21 radiotre

Sotto il titolo *Jérusalem* fu data all'Opera di Parigi, il 26 novembre 1847, una partitura composta da Giuseppe Verdi nel 1843: *I Lombardi alla prima Crociata*. Era stato il teatro francese, il « gran fabbricato », a scritturare il musicista « per accomodare sopra un nuovo libretto la musica dei Lombardi facendovi delle aggiunte » (così in una lettera di Emanuele Muzio al Baretti).

Il lavoro di « accomodamento » fu condotto con alta coscienza professionale e con somma cura: sicché ne venne un'altra opera in cui non c'era alcun segno di manipolazione. Alla nostra coscienza artistica *Jérusalem* appare una partitura in cui, particolarmente nella strumentazione e nell'ar-

monia, si nota un'attenta ricerca stilistica.

Molta musica fu composta « ex novo », molta di quella conservata fu ripulita dalle truculenze vocali e dalle selvagge esplosioni bandistiche che nel Verdi giovane non mancano: e ciò avvenne con pieno vantaggio della qualità musicale e, secondo taluni, della stessa coerenza drammatica.

Tra i pezzi nuovi citiamo l'introduzione orchestrale del primo atto, l'intermezzo che descrive il levarsi del sole e la scena della condanna di Gastone nell'atto terzo. I quattro atti di *Jérusalem* si giovano per il testo poetico del libretto di Royce e Vaez.

Nell'edizione radiofonica, realizzata alla RAI di Torino, la direzione è affidata a Gianandrea Gavazzeni.

## 100

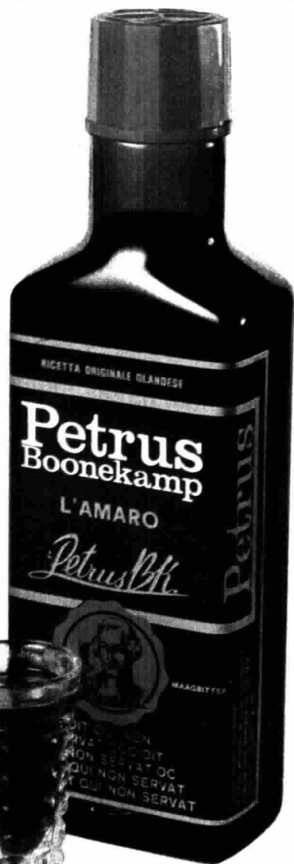






# nel 1777 in Olanda nasceva Petrus l'amaro

Olanda 1777.  
Una delle nazioni  
più ricche d'Europa,  
un impero coloniale  
enorme una formidabile  
potenza marinara.  
Nei porti olandesi  
giungevano da  
ogni parte del  
mondo le genti più  
disparate, le merci  
più preziose.  
Giungevano  
le erbe e le spezie  
più rare.



Quelle erbe e quelle spezie che permisero a Petrus Boonekamp, discendente da una illustre famiglia di liquoristi, di creare, in una piccola bottega tuttora esistente, l'amaro che ancora oggi porta il suo nome.



La fortuna dell'amaro Petrus fu rapida: c'era bisogno di un liquore che mantenesse la bocca asciutta, la mente sveglia e lo stomaco leggero. Il segreto dell'amaro di Petrus Boonekamp è tutto qui:

una scelta di erbe medicamentose poste in sapiente infusione, tale da conservare la maggiore quantità possibile di principi attivi. Olanda, paese dalle tradizioni antiche ed inconfondibili: solo qui poteva nascere



l'amaro Petrus, schietto e genuino come la sua terra. E come due secoli fa un bicchierino di Petrus era il giusto coronamento di un pasto, spesso ricco e robusto, così oggi le donne e gli uomini attivi che non possono permettersi cali di forma, cali di rendimento, sanno che possono fidarsi di Petrus Boonekamp, l'amaro che dà benessere.



rete 1

12.30 ARGOMENTI **G**  
LA STORIA E I SUOI PROTAGONISTI  
Un centro agricolo del Sud: Francavilla Fontana  
a cura di Simona Gusberti  
4<sup>a</sup> puntata (feed back)  
Realizzazione di Italo Pellini (Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

**G** Pubblicità

13 — LE TESTE MATTE  
— Harry mascherato  
— Il fascino di Ben Turpin  
— Poodles in fuga  
— La fattoria di Bobby  
— Bobby bagnino  
Distribuzione: Frank Viner

13.25 CHE TEMPO FA **G**  
**G** Pubblicità

13.30 Telegiornale  
OGGI AL PARLAMENTO **G**

14.10-14.40 UNA LINGUA FER TUTTI  
Corso di tedesco (I)  
Deutsch mit Peter und Sabine a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens  
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
8<sup>a</sup> trasmissione (Folge 6) (Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con AMEDEO NAZZARI **G**

17.05 DRAGHETTO **G**  
in  
Speranze in fumo  
Disegni animati  
Produzione Pagot

17.15 ZORRO  
Dodicesimo episodio  
Sfida a duello  
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jo-Jenna, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell  
Regia di William H. Anderson  
Prod.: Walt Disney

17.40 I DOMODOSSOLA: OVVERO TUTTO IN FAMIGLIA  
Programma musicale  
di Liliana Azzolini  
Presenta Pier Maria Bologna  
Realizzazione di Giampaolo Taddéini

18 — ARGOMENTI **G**  
LA STORIA E I SUOI PROTAGONISTI  
Un centro agricolo del Sud: Francavilla Fontana  
a cura di Simona Gusberti  
5<sup>a</sup> ed ultima puntata (feed-back)  
Realizzazione di Italo Pellini (Dipartimento scolastico-educativo)

**G** Pubblicità

18.30 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD **G**

19.05 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESO  
Associazione Italiana allevatori: Latte, carne, uova: tre alimenti, un solo problema

**G** Pubblicità

19.20 LASSIE **G**  
Corso al trotto  
con Robert Bray, Stu Erwin, Ellen Corby, Lynn Carey  
Regia: Jack B. Hively  
Una produzione Jack Wraether  
Distr. BETA

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **G**  
CHE TEMPO FA **G**  
**G** Pubblicità

20 — Telegiornale  
**G** Pubblicità

20.40 Tam tam **G**  
Attualità del TG 1  
**G** Pubblicità

21.35 GLI ULTIMI SORRISI LA COMMEDIA CINEMATOGRAFICA FRANCESE DEGLI ANNI TRENTA (III)  
**G** Pubblicità

La kermesse eroica  
I. La kermesse heroique - 1935  
Film - Regia di Jacques Feyder  
Interpreti: Françoise Rosay, André Murat, André Allier, Micheline Cheirel, Bernard Lancret, Louis Jourdet, Delphine Alfred Adam, Arthur Desverre, Lynne Clevers  
Produzione Tobis - Filmsonor  
Presenta: Macha Meril

**G** Pubblicità

Telegiornale  
OGGI AL PARLAMENTO **G**

CHE TEMPO FA  
GUIDA AL COLORE  
Notizie utili per gli utenti della televisione

rete 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO  
Rubrica di libri  
a cura di Guido Davico Bonino  
Realizzazione di Carla Fava  
**G** Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici  
**G** Pubblicità

13.30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO  
Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaele Sisto  
Realizzazione di Michelangelo Panaro  
8<sup>a</sup> puntata  
I fluidi stratificati  
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film  
a cura di Letizia Solustri  
Realizzazione di Raul Morales  
L'ISOLA DEL TESORO  
Film - Regia di Eugénie Friedman  
con: B. Andreyev e A. Lashin  
Prod. Gorky Studio's di Mosca  
Seconda ed ultima parte

18 — LA COMUNITA' EDUCANTE  
a cura di Anna Cammarano  
Consulenza di Anna Lorenzetto  
Regia di Claudio Bondi  
Prima puntata  
Isipica: una società nuova  
(Dipartimento scolastico-educativo)

**G** Pubblicità

18.25 — DAL PARLAMENTO **G**  
— TG 2 - SPORTSERA **G**  
**G** Pubblicità

18.45 BUONASERA CON MARIO CAROTENUTO **G**  
Testi di Marcello Casco, Marcello Ciocchini, Guido Leon, Sandro Lenzi  
Regia di Enzo Dell'Aquila con  
— LA SPINTARELLA  
Gara tra artisti dilettanti dal Teatro delle Vittorie  
**G** Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **G**

19.45 TG 2 - Studio aperto  
**G** Pubblicità

20.40 IL TEATRO DI DARIO FO  
Mistero buffo **G**  
Scritto e interpretato da Dario Fo  
Collettivo Teatrale la Comune  
Musiche di Firenze Carpi  
Produzione a cura di Sergio Benvenuti  
Coordinamento di Corrado Caselli  
Regia televisiva di Guido Tosi  
Seconda ed ultima parte  
— Caino e Abele  
— Moralità del cieco e dello storpio  
— Strage degli Innocenti  
— Il matto alla croce  
**G** Pubblicità

21.55 RACCONTI DA CAMERA  
a cura di Idalberto Fei e Almo Paita

Capitan Veleno  
liberamente tratto dal romanzo omonimo di Pedro de Alarcón  
Sceneggiatura di Massimo Franciosa e Luisa Montagnana  
Personaggi ed interpreti:  
Capitan Veleno: Mariano Rigillo  
Addolorata: Lina Sastre  
La generale: Barbara Salimbeni  
Irene: Aloisi  
Rosa la cameriera: Lily Trimmanni  
Il dottor Sánchez: Salvatore Puntillo  
Il conte zio: Giustino Durano  
Il messo: Giovanni Pallavicino  
Scene e costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni  
Regia di Enzo Tarquini

22.50 SÌ, NO, PERCHÉ?  
Partiti e movimento  
Conduce in studio Paolo Giordano  
**G** Pubblicità

TG 2 - Stanotte  
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN  
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE  
17 — Die Sinne  
Dokumentarfilmserie in 4 Folgen  
4. » Vom Schmecken und Riechen - Buch u. Regie: Beatrice Nolte - Verleih: Polytel  
17.45-18 Gymnastik mit Jazz, Pop und Beat  
Von und mit Hanna Preiss 13  
Lektoren  
Regie: Hermann Magner  
Verleih: Telepool (Wiederholung)  
20 — Tagesschau  
20.15-20.40 Rubens in Freiheit  
Ein Film von Jean Clineing  
Verleih: News Blitz

# Vigorsol: il nuovo chewing-gum dal gusto così forte che ti tira su di una spanna.



2 confetti L.100

**perfetti**  
IL NOME DELLA QUALITÀ

## ZORRO - Sfida a duello

ore 17,15 rete 1

Con l'episodio in onda oggi si conclude la serie di telefilm dedicata alle avventure del «cavaliere mascherato». Ritroviamo Riccardo di L'ama sempre più acuto dell'ammirazione che la bella figlia di Verdugo, Anna Maria, nutre per l'inflessibile Zorro. Riccardo ha deciso di lanciare una sfida al misterioso fuortlegge, diventato ormai il protettore dei poveri poveri, e affinché Zorro sap-

pia il nome di colui che lo sfida e il luogo in cui il confronto dovrebbe avvenire, fa affiggere grandi manifesti nelle strade principali di Monterey. Don Diego de La Vega (ossia Zorro) e nell'imbarazzo, perché Anna Maria vuole assistere al famoso duello, desidera che Diego sia accanto a lei. Un bel pasticcio. Se Zorro non accetta la sfida, sarà ritenuto un vigliacco; se accetta... Diego non potrà accompagnare Anna Maria.

## LASSIE - Corsa al trotto

ore 19,20 rete 1

Dan Casey, un amico di Corey Stuart, ha comprato un cavallo da trotto ed è deciso a vincere l'annuale corsa della fiera di Contea. Durante un allenamento, un rumore spaventa il cavallo. Dan cade e finisce all'ospedale. Maureen, la nipotina di Dan, si offre

di prendere il posto del nonno alla guida di Little Jim. Bess, una vecchia amica e rivale di gara, si offre di impartire alcune lezioni alla ragazzina.

Si devono però fare i conti con la «preoccupazione» del cavallo per la salute del suo padrone prima di arrivare al nastro di partenza.

## LA KERMESSÉ EROICA

ore 21,35 rete 1

Dopo i Prévost e Renoir con Marc Lattot e Boudry, presentati la settimana scorsa, a illustrare la commedia cinematografica francese arriva un regista di origine belga: Jacques Feyder, vero cognome Frédéric, nato a Ixelles nel 1888 e morto in Svizzera sessant'anni dopo. Feyder ha diretto film famosi nella storia del cinema, da Crainquebille a Carmen, da Pensione Mimosa a Teresa Raquin. Il più famoso di tutti è certo La kermesse heroïque, datato '35, soggetto e sceneggiatura lui lavorarono, col regista Charles Spaak e Bernard Zimmer, interpreti principali Françoise Rosay, Jean Murat, André Almer, Louis Jouvet, Micheline Cheirel e Bernard Lancret. La storia immaginata da Spaak si porta al 1616 e alla guerra tra Fiandra e Spagna, nella cittadina di Boom. Ci si appresta a festeggiare l'annuale kermesse quando arrivano tre cavalieri e annunciano il passaggio, per il giorno dopo, delle truppe spagnole e del duca di

Olivares. Terrore fra i cittadini «che contano»: per salvarsi da saccheggi e stupri essi decidono di nascondersi e fingersi morti. Cornelie, la moglie del borgomastro, è disgustata e decide di reagire: con le altre donne accoglie i gli spagnoli abbbindolandoli allegramente, e dal temuto passaggio trarrà non rovina ma vantaggi. Film a due facce, La kermesse eroica è da un lato una ricostruzione d'ambiente e d'epoca di straordinaria finezza, modellata sulle opere pittoriche dei grandi fiamminghi, dall'altro un sottile e ironico divertissement alle spalle della grottesca vita di una classe benpensante incapace di assumersi responsabilità e svuotata di ogni senso del ridicolo. Lo accusarono, addirittura, di compromissioni filonaziste e collaborazioniste: accusa la cui stupidità fu messa in evidenza dal divieto opposto al film dalla censura del dottor Goebbels. La coda di paglia dei benpensanti belgi e olandesi del '35 doveva essere lunga almeno quanto quella dei loro antenati della Kermesse.

## CAPITAN VELENO

ore 21,55 rete 2

Il programma è tratto dall'omonimo romanzo di Pedro de Alarcón. La vicenda si svolge a Madrid nel marzo 1848. Siamo in piena guerra civile e Capitano Veleno (Mariano Rigillo), il protagonista, viene a cadere, ferito da una fucilata, a pochi passi da un palazzetto palazzetto da cui piani dove abitano tre donne sole: dona Teresa (Irene Aloisi), un'anziana vedova con qualche pretesa di nobiltà, la figlia Addolorata (Lina Sastri) giovane piacente e la cameriera Rosa (Lily Romanzi). Viene ucciso Capitano Veleno, nemico giurato delle donne, viene così a trovarsi nella casa della vedova, dove è stato portato ferito e svenuto dalle tre donne animate da carità cristiana. Viene chiamato un medico, il dottor Sánchez (Salvatore Pun-

tillo), che in termini comicamente barocchi esprime il suo equivoco verdetto. Capitano Veleno riprende i sensi e, al trovarsi circondato da tre donne, dà in escandescenza.

Ma la sua misoginia sarà destinata, con il passare del tempo, a soccombere. La bella Addolorata, che gli fa da infermiera nel corso della sua lunga degenza, riuscirà poco alla volta a donare il rustico capitano, che si ritroverà alla fine sposato e con numerosa prole. Il racconto è animato dalle visite dell'esilarante dottor Sánchez e di don Alvaro (Giustino Duranti), amico di Veleno, che rendono lo sceneggiato brioso e divertente; la morte dell'anziana vedova non turba l'atmosfera del racconto, facilitando anzi quel «lieto fine» contro cui Capitano Veleno aveva invano lottato.

## NOVITA' GRANDI E PICCOLE ALLA RIUNIONE DEI VENDITORI HOM



Si è tenuta l'annuale riunione della forza vendita Hom. Nel corso della presentazione delle novità primavera estate 1975, il Presidente della HOM Mr. Charles Belpaume, e il Direttore Generale della Hom Italiana Dr. Bruno Carricchio, hanno anche annunciato il prossimo lancio della collezione Petit Hom. Si tratta di una linea di abbigliamento (intimo, bagne ed esterne) per bambini da 4 a 14 anni.

## Un nuovo strumento educativo per l'infanzia

# dire fare giocare

LETTURE DI IMMAGINI  
PER BAMBINI  
DA 2 A 6 ANNI



- Immagini
- Storie semplici della natura
- Facciamo che...
- A cosa giochiamo?
- Guardiamo bene bene
- Nel mondo si lavora

In libreria  
i primi 20 titoli  
della collana.

Richiedere il catalogo  
dettagliato e illustrato in libreria  
oppure a  
la Nuova Italia Educazione Primaria  
Via Giacomini 8, 50132 Firenze

# NIP



## radiouno

- 6— Segnale orario**  
**STANOTTE, STAMANE**  
Un programma condotto da **Flaminia Morandi**  
— **Risveglio musicale**  
— **L'oroscopo di Maria Maitan**  
— **Accade oggi: cronache dal mondo di ieri**  
Realizzazione di **Roberto Gambuti** (I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 Lavoro flash**
- 7,30 STANOTTE, STAMANE**  
— **La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua**  
— **Ascoltate Radiouno** (II parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione**  
— **Edicola del GR 1**
- 8,40 Ieri al Parlamento**
- 8,50 CLESSIDRA**  
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 13— GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE**  
con **Donatella Moretti**
- 14— GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 FARE MUSICA OGGI**  
Quasi una rubrica di problemi, esperienze, incontri condotta da **Gianfilippo de Rossi**  
3ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 PI GRECO**  
Informazioni scientifiche raccolte da **Mario Carnevale**
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 LE GRANDI FIRME**  
Autobiografie di giornalisti di successo provocate da **Anna Maria Mori**
- 15,45 Primo Nip**  
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere  
Un programma di **Pompeo De Angelis**  
condotto da **Sandra Milo**  
Regia di **Carlo Principini**  
Nell'intervallo (ore 17):  
**GR 1 - 8ª edizione**
- 18— INCONTRO CON UN VIP**  
oggi chitarra classica: **Antonio De Rose**
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 Ascolta, si fa sera**
- 19,35 I programmi della sera**  
— **L'ETA' DELL'ORO**  
Incontri con il mondo della terza età  
con **Lino Matti e Patrizia Morgia**  
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 20,15 FINE SETTIMANA**  
con **Osvaldo Bevilacqua**
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino**  
**STAGIONE SINFONICA PUBBLICA D'AUTUNNO 1977**  
Direttore  
**Pierluigi Urbini**  
Violoncellista **Amedeo Baldovino**

- 9— Voi ed io: punto e a capo**  
Musiche e parole provocate dai fatti con  
**GAVINO LEDDA**  
Regia di **Marco Lami** (I parte)
- 10— GR 1 flash - 3ª edizione**  
**Controvoce**  
**Gli Speciali del GR 1**
- 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
- 11— Beethoven e l'Italia**  
Un programma di **Roman Vlad**  
3ª trasmissione
- 11,30 Giuliana Loidice e Aroldo Trieri presentano**  
**LA RADIO A COLORI**  
Testi di **Franco Rispoli**
- 12,05 GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano**  
**L'ALTRO SUONO**  
Realizzazione di **Anna Frascetti**



**Aroldo Trieri (ore 11,30)**

- Arnold Schoenberg: Suite per orchestra d'archi: Ouverture - Adagio - Menuet - Gavotte - Gigue; Concerto per violoncello e orchestra (trascrizione dal Concerto per clavicembalo di Georg Matthias Monn); Allegro moderato - Andante alla marcia - Tempo di minuetto - Johannes Brahms: Quartetto con pianoforte in sol minore op. 25 (orchestrazione di Arnold Schoenberg); Allegro - Intermezzo - Andante con moto - Rondò alla zingaresca**  
**Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana**  
Nell'intervallo: «L'arte nei pubblici edifici». Conversazione di **Mario Penelope**
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione**  
**Oggi al Parlamento**
- 23,15 Radiouno domani**  
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Gioietta Gentile**  
Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6— Un altro giorno (I parte)**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Braccardi, Emy Eco, Francesco Mule, Pino Caruso**  
Realizzazione di **Guido Dentice**  
Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino** (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 FILM JOCKEY**  
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**  
Realizzazione di **Luigi Oliviero**  
Disco **Galypto**, **Cer wash**, **Amici miei**, **Close to you**, **Chitty chitty bang bang**, **Kolossal**, **Tema di Nietzsche**, **Sturmtruppen**, **Qualcuno volò sul nido del cuculo**, **Green leaves of summer**, **Magnificent seven**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 IL ROSSO E IL NERO**  
di **Stendhal** Traduzione e adattamento di **Adolfo Monicconi**  
15ª ed ultima puntata: **L'assu nella grotta di Verrières**  
Giudice **Fausto Tommei**
- 13— In diretta da Via Asiago**  
**Lelio Luttazzi presenta**  
**Sulla bocca di tutti**
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano  
cantate oggi da **Mario Del Monaco**
- 14— Trasmissioni regionali**
- 15— SORELLA RADIO**  
Regia di **Silvio Gigli**
- 15,30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gliozzi e Anna Leonardi presentano:**  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**  
Dischi a mach due  
**Cat scratch fever**, **Keepin' the piec**, **End it in the sun**, **What a way to go**, **Country fool**, **The trans love express**, **Runaway**, **Fish legs**, **La casa del serpente**, **Arrivo**, **Sixophone**, **Fili d'aria**, **Sah marcando**, **Il sud è un'infanzia sudata**, **Crying wolf**, **Estimated prophet**, **It's go easy**, **Feel it**, **California blue**, **Many a moon**, **Freebird**, **Loose ends**, **Mangiafuoco**, **Il paese**, **Celestion**, **Alberto**, **La segretaria ha colpito ancora**, **Lady Luck**, **Mississippi delta blues**, **Paradise ballroom**, **Trapped**, **Palladium**, **Roll in my sweet baby's arms**, **California**
- 21,29 Enzo Caffarelli**  
**Marco Ferranti** presentano:  
**RADIO 2**  
**VENTUNOEVENTINOVE**  
Nuove musiche per i giovani
- Presidente giuria** **Lucio Allocca**  
**Mathilde** **Cinzia De Carolis**  
**Julien** **Corrado Panu**  
**Avvocato** **Gino Lavagetto**  
**Guardiano** **Franco Giacobini**  
**Louise** **Leda Negroni**  
**Confessore** **Dario Penne**  
**Fouque** **Mico Cundari**  
ed inoltre: **Tullio Del Mattò**, **Mario Lombardini**, **Linda Scalerà**  
Regia di **Gennaro Magliulo**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 10— Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10,12 SALA F**  
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna  
Al n. (06) 3131 risponde **Filomena Luciani** con un ospite  
Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 LA SCRIVANIA**  
Guida pratica alla vita burocratica di **Silvano Ambrogio**  
8ª trasmissione  
Regia di **Gennaro Magliulo**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 IL RACCONTO DEL VENERDI'**  
a cura di **Luciana Corda**  
**Carla Barilli legge:**  
«Un'astuzia»  
di **Guy de Maupassant**
- telefono Roma (06) 3878 9189  
dalle 15 alle 17  
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 QUI RADIO 2** (II parte)
- 17,30 Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17,55 da New York, Parigi e Londra**  
**BIG MUSIC**  
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo  
condotta da **Antonella Giampaoli**  
Realizzazione di **Enzo Lamioni** (II parte)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 BIG MUSIC** (II parte)
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo**  
a cura di **Tullio Grazzini**  
Realizzazione di **Ugo Busoni**  
La città della nostra musica: **Na poli**  
Costumi, tradizioni, cultura nei giovani musicisti napoletani di oggi: **Brani di**, **Edoardo ed Eugenio Bennato**, **Toni Esposito**, **Alan Sorrenti**, **Shawn Phillips**, **Roberto De Simone**, **Osanna**, **Tullio De Pascasio**, **Nuova Compagnia di Nello Popolare**  
Nell'intervallo (ore 22,20):  
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpico**  
(ore 22,30):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**



6—

## QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

— LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Olimpia Di Nardo

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino. Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7— IL CONCERTO DEL MATTINO

(I parte)  
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcello Piras

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart, Joaquín Rodrigo, Francis Poulenc, Carl Philipp Emanuel Bach

7,30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Romano Dapas

Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (pre: fisso 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO

(II parte)  
Musica di Guillaume de Machaut, Padre Giovanni Battista Martini, Anonimo, André Campra, Mendelssohn-Bartholdy

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 1<sup>a</sup> ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali

13— Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscopio  
Attualità presentate da Paolo Gallarati, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14— Il mio Bruckner

Una scelta sentimentale e ragionata di Sergio Martinotti  
Anton Bruckner: Dalla Sinfonia n. 7 in mi maggiore: Allegro moderato (Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter); Dalla Sinfonia n. 8 in do minore: Allegro moderato (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Dalla Sinfonia n. 9 in re minore: Scherzo - Adagio (Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter)

15,15 GR TRE - CULTURA

19,15 Concerto della sera

Robert Schumann: Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 per corno e pianoforte (Barry Tuckwell, corno; Maureen Jones, pianoforte) • Johannes Brahms: Quartetto in do minore op. 60 (Quartetto - Beethoven - di Roma)

20— Piero Piccioni vi invita a: Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luciano Tas per la politica estera

21— ITINERARI BEETHOVENIANI (1770-1827)

Centocinquanti anni dopo Nella Vienna di Haydn (VII) Commento di Giovanni Carli Ballola

Ludwig van Beethoven: Due Sonate op. 5 per violoncello e pianoforte (1798) - n. 1 in la maggiore. Adagio sostenuto, Allegro. Rondo, Allegro vivace; n. 2 in sol

della RAI - Notizie del Giornale

Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9— IL CONCERTO DEL MATTINO

(III parte)

Claude Debussy: «La Mer» (Versione dell'Autore per pf. a 4 mani) (Duo pf. Noël Lee Bernard Ringeissen) • Olivier Messiaen: Poème pour Mi (Sopr. Felicity Palmer, Orch. Sinf. della B.B.C. dir. Pierre Boulez)

10— NOI, VOI, LORO

Programma donna

Inchieste, dibattiti, opinioni sulla condizione femminile

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

Un'antologia di MUSICA OERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Firenze Fiorentini

11,45 IL RITRATTO DI DORIAN

GRAY. Libretto adattamento di Masolino D'Amico da Oscar Wilde Regia di Giovanni Lombardo Radice - 10<sup>a</sup> ed. ultima puntata

12,10 LONG PLAYING

Selezione dei 33 giri: «Spirit of a woman» di American Flyer, proposta e commentata da Stefano Graziosi

12,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 2<sup>a</sup> ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17— LA LETTERATURA E LE IDEE

Alle fonti dell'avanguardia. La nascita di un mito: le macchine celibi

5<sup>a</sup> trasmissione: «L'eroticismo: retorica e osceno» di Luciano Torrelli

con Flavia Milanta e Nino Dal Fabbro  
Regia di Giorgio Barberio Corsetti

17,30 Spazio Tre

Venezia: Cronache dalla Biennale del dissenso

18,15 JAZZ GIORNALE

con Roberto Nicolosi

18,45 GIORNALE RADIOTRE

minore. Adagio sostenuto ed espressivo, Allegro molto - Rondo (Allegro) (Pierre Fournier, violoncello, Wilhelm Kempff, pianoforte). Variazioni in do maggiore sull'aria «Là ci darem la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart per due oboi e corno inglese (Willy Schnell e Georg Rast, oboi; Dietmar Keller, corno inglese).

Sonata in re maggiore op. 8 per pianoforte a 4 mani (1797). Allegro molto - Rondo moderato (Duo pianistico Aimee Van den Wiele, Luciano Sprizzi). Sonata in mi bemolle maggiore op. 7 (1797).

Allegro molto - Largo con grande espressione (Allegro) - Rondo (Pianista Friedrich Gulda)

22,40 COPERTINA - Uno sguardo

sulla stampa periodica, a cura di Sergio Bertolissi

23— Nanni Tamma presenta:

IL GIALLO DI MEZZANOTTE  
Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

Al termine:

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Caterina d'Alessandria. Altri Santi: S. Erasmo, S. Giocondo

S. Mosè, S. Mercurio

Il sole sorge: Torino 7,39; Milano 7,34; Trieste 7,17; Roma 7,11; Palermo 6,57;

Bari 6,51; Il sole tramonta: Torino 16,53; Milano 16,46; Trieste 16,27; Roma 16,43; Palermo 16,49; Bari 16,28

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, nasce a Schio il poeta Arnaldo Fusinato

PENSIERO DEL GIORNO: Un'oncia di allegria vale una libbra di tristezza. (R. Baxter).

Da New York, Parigi e Londra

## Big music



Antonella Giampaoli conduce «Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo» alle ore 17,55 su Radiodue

IV Stag. inf. Rai di Torino  
In diretta dall'Auditorium di Torino

Concerto  
Urbini - Baldovino

ore 21,05 radiouno

In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino si trasmette un concerto sotto la direzione di Pierluigi Urbini e con la partecipazione del violoncellista Amedeo Baldovino.

Il programma si apre con due capolavori a firma di Arnold Schönberg: la *Suite per archi* e il *Concerto per violoncello e orchestra* (trascrizione del *Concerto per clavicembalo e archi* di Georg Matthias Monn).

La prima partitura risale al 1934, ossia al periodo americano del musicista, quando per ragioni climatiche si trasferì da Boston a Los Angeles. E' persino emozionante l'affetto che dimostra poi il padre della dodecafonica verso il maestro Monn, compositore e organista viennese nato il 9 aprile 1717 e morto il 3 ottobre 1750, attivo tra il '31 e il '32 nell'Abbazia di Klosterneuburg e nel '38 nella ricostruita Karlskirche, autore fecondo di sinfonie e di concerti, di quartetti e di partite, di sonate e di capricci ma anche

di lavori religiosi (magnificat, motetti, messe, eccetera).

Il programma si conclude con un altro stupendo omaggio di Arnold Schönberg: questa volta nei confronti di Johannes Brahms. Si esegue infatti la mirabile orchestrazione (1937) del *Quartetto in sol minore* op. 25 (con pianoforte). E' questa una delle più deliziose creazioni cameristiche dell'amburghese, messa a punto tra il 1861 e il 1862 contemporaneamente all'*Opera 26* in la maggiore.

Anche Schönberg nella sua scelta aveva senza dubbio meditato e applaudito tali battute, ricchissime di invenzione e soprattutto colme di drammaticità. Da notare infine che non per la prima volta, e precisamente nel finale «Rondò alla zingaresca», Johannes Brahms s'accostava con successo ai ritmi popolari magiari, forte già dell'esperienza ad esempio delle sue *Danze ungheresi* per solo pianoforte, scritte in un arco di tempo piuttosto lungo, tra il 1852 e il 1869, e definite dallo stesso autore come «figlie gemine del mondo tzigano».

**notturmo  
italiano**  
e giornale di mezzanotte

**ONDA MEDIA m. 208**  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



*Io, che non sopporto  
la lana sulla pelle,  
indosso le famose  
maglie anallergiche  
Dual Blu  
Lana fuori Cotone sulla pelle*

*Mario Valdemanin*

**ANALLERGICA**

perchè sulla pelle c'è il cotone e la lana esterna la protegge  
senza toccarla.

**IGIENICA**

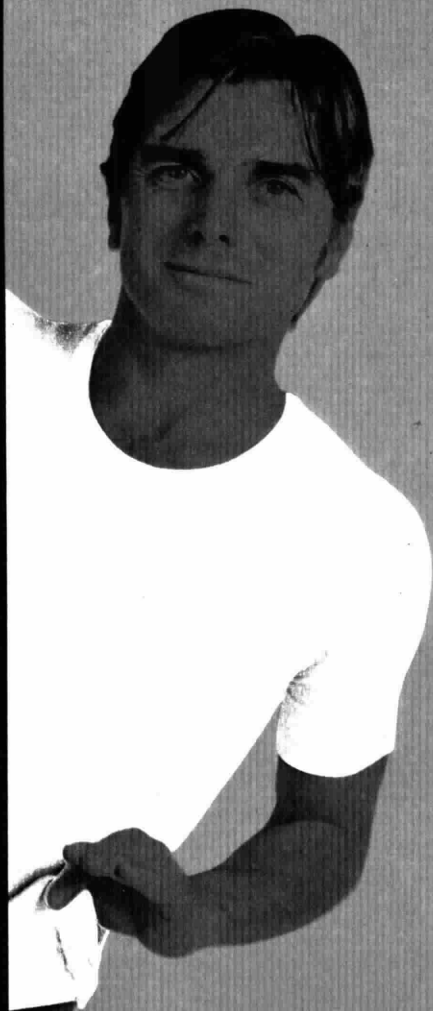
perchè il cotone cede il sudore esternamente alla lana,  
che lo fa evaporare, e la pelle rimane fresca e asciutta.

**LEGGERA**

perchè il tessuto è uno solo, ottenuto da una speciale lavo-  
razione di finissima lana Merinos e pregiato cotone Makò.

**DUAL BLU**  
MARCHIO BREVETTATO

**LA SALUTE SULLA PELLE**



Dual Blu per uomo,  
donna, bambino, neonato.  
In bianco e colore.  
In farmacia  
e nei negozi specializzati.

rete 1

**12,30 CHECK-UP**  
Un programma di medicina di Giorgio Agnes  
Conduttore in studio Luciano Lombardi

**13,25 CHE TEMPO FA**

**13,30-14 Telegiornale**

**15 — REGGIO CALABRIA: RUGBY**  
Italia-Romania

**17 — Alle cinque con AMEDEO NAZZARI**

**17,05 L'ORIENTE E' ROSO**

**Epopea cantata e danzata**  
Seconda ed ultima parte  
Dal Palazzo dell'Assemblea del Popolo di Pechino  
Creazione e esecuzione collettiva dei lavoratori della letteratura e dell'arte di Pechino  
Coro composto da 3.000 operai, studenti, dilettanti  
Produzione dello Studio Cinematografico - 1° agosto - in collaborazione con lo Studio Cinematografico di Pechino e lo Studio Centrale per le informazioni e i documenti cinematografici  
Pechino, 1° ottobre 1965  
Presentazione di Vittoria Ottolenghi

**18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO**

**18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA**

Reflessione sul Vangelo con dotta da Don Giorgio Bassadonna

**18,50 SPECIALE PARLAMENTO**

a cura di Gastone Favero

**19,20 LASSIE**

**Pista pericolosa**  
con Robert Bray, Noah Beery  
Regia di Richard C. Mader  
Una produzione Jack Wrathe  
Distrib. BETA

**19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**

**CHE TEMPO FA**

**20 — Telegiornale**

**20,40 Traffico d'armi nel golfo**

di Francis Durbidge  
Traduzione di Franca Cancogni  
Adattamento televisivo di Franco Cancogni e Aurelio Cileasa

**Terza ed ultima puntata**  
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)  
Jan Vorster Livio Gudurizzi  
Tim Frazer Giancarlo Zanetti  
Un infermiere Annalisa Raviele  
Il maresciallo Francesco Paolo D'Amato  
Giudice istruttore Giulio Adinolfi  
Una vecchia Nina De Padova  
Portiere albergo Antonio Trapanese  
Helen Barker  
Lorenza Guerrieri  
Un ragazzino Tamy Gallo  
Un infermiere Domenico Golfi  
Dottor Bossi  
Renato Montalbano  
Un agente Stefano Tosi  
Debra Markus Norma Jordan  
Eric Edwards  
Renato De Carmine  
Il vicino Filippo Alessandro Leo  
Romano Malaspina  
Margherita Mengozzi  
Ghita Sestito  
Pietro Mengozzi  
Tonino Cuomo  
Mr. Ross José Quaglio  
Scene di Antonio Capuano  
Costumi di Guido Cozzolino  
Per le riprese filmate fotografia di Adriano Maestrelli  
Regia di Leonardo Cortese

**21,45 Nanni Loy presenta: Viaggio in 2° classe**

di Giorgio Arlerio, Nanni Loy, Fernando Morandi  
Secondo ciclo, terza puntata

**22,45 GENOVA: PUGILATO**

**Traversaro-Johnson**  
Titolo europeo pesi medio-massimi

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA GUIDA AL COLORE**

Notizie utili per gli utenti della televisione

rete 2

**12,30 LE ROCAMBOLESCHES AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO**

Una serie di Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles  
La spia  
Seconda ed ultima parte  
Personaggi ed interpreti:  
Robin Hood Dick Gautier  
Frate Tuck Dick Van Patten  
Alan-A-Dale Bernie Kopell  
Bertram e Renaldo  
Richard Dimitri  
Little John David Sabin  
Sceriffo di Nottingham Henry Polie II  
Lady Marian Misty Rowe  
Personaggi Giovanni Rof Rifkin  
Lamia Laimie Kazan  
Regia di Joshua Shelley  
Distrib. Paramount

**13 — TG 2 - Ore tredici**

**13,30 TG 2 - OMNIBUS**

Settimanale di attualità  
Un programma di Giuseppe Fiori

**14 — SCUOLA APERTA**

Settimanale di problemi educativi  
a cura di Angelo Sferrazza  
(Dipartimento scolastico-educativo)

**14,30-15 GIORNI D'EUROPA**

a cura di Gastone Favero

**17 — DOC ELLIOT**

La lunga notte  
Telefilm - Regia di Robert Totten  
Interpreti: James Franciscus, Meredith Baxter, Mills Watson, Neva Patterson, Bo Hopkins, Noah Beery, Lou

Massan Woodrow Chambliss, William Binkley, John Mitchum, Ed Mc Creedy  
Distribuzione: Viacom

**18 — SABATO DUE**

Un programma di Claudio Savonuzzi

**18,35 TG 2 - SPORTSERA**

**18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO**

**18,50 BUONASERA CON MARIO CAROTENUTO**

Testi di Marcello Casco, Marcello Giordano, Guido Leoni, Sandro Leoni  
Regia di Enzo Dell'Aquila  
con

**— LA SPINTARELLA**

Gara tra artisti dilettanti dal Teatro delle Vittorie  
Trasmissione finale

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**19,45 TG 2 - Studio aperto**

Il sogno americano dei Jordache

Tratto dal romanzo «Rich man, poor man» di Irwin Shaw  
Sceneggiatura di Dean Riesner  
con Peter Strauss, Nick Nolte, Susan Blakey  
Altri interpreti (in ordine alfabetico)  
Steve Allen, Edward Asner,

Bill Bixby, Kim Darby, Fionnuala Flanagan, Dorothy Mc Quire, Tim Mc Intire, Ray Milland, Lawrence Pressman, Robert Reed, Talia Shire  
Musiche di Alex North  
Regia di David Greene  
Prod. MCA

**Seconda puntata**

**21,45 DA CHARLOT A CHAPLIN**

(I)  
**Luci della città**

Film - Regia di Charlie Chaplin  
Interpreti: Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Harry Myers, Allan Garcia, Hank Mann, Henry Bergman, Albert Austin, John Rand  
Riduzione: Charlie Chaplin

**TG 2 - Stanotte**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

17-17,45 Unsere kleine Farm Die Geschichte einer amerikanischen Familie nach den Erzählungen von Laura Ingalls Wilder - 11 Folge - «Der Gaukler» mit Karen Grassle, Michael Landon, Verleih: Polytel

**20 — Tagesschau**

20,20-20,40 Valentianen Eine heitere Filmreihe mit Karl Valentin und Lisi Karlitzki - Es knallt - Verleih: Beta Film

**20,40 MEDICAL CENTER: 19,50 NOTIZIARIO**

**20,50 OROSCOPO DI DOMANI**

**21,15 I FILIBUSTIERI DEI MARI DEL SUD**

Film - Regia di Lee Sholem e Elmo Williams con Jon Hall, John Carradine e lo scimpanzé Luigino  
Il capitano Knight, diretto con la sua goletta alle Hawaii, viene catturato da un vascello corsaro comandato da Malone, che obbliga i prigionieri a pescare le perle a profondità inaccessibili. Dopo alcune avventurose vicende Knight riesce a riprendere il comando della sua nave.

**22,45 GLI INTOCCABILI: II caso «Dutch Schultz»**

**23,35 MONTECARLO SERA**

**23,40 NOTIZIARIO 2° ediz.**

svizzera

**16 — Per i ragazzi**  
**TELEZZONTE** - Orizzonte quindicinale di attualistica, attualità, informazione e musica - Con la testa fra le nuvole - 3° puntata (Replica)

**16,45 I giovani, ORA**  
**JUNIOR CLUB SPECIAL**  
A proposito di vacanze - Regia di Tony Flaadt (Replica)

**17,35 LA VECCHIA**  
Telefilm della serie «Salty»

**18 — TELEGIORNALE** - 1° ediz.

**18,05 POP HOT**  
Musica per i giovani con Eddie and The Hot Rods

**18,30 SETTE GIORNI**  
**TV SPOT**

**19,10 TELEGIORNALE** - 2° ediz.

**19,30 IL VANGELO DI DOMANI**  
Conversazione religiosa

**19,45 SCACCIAPENSIERI**  
Disegni animati - TV SPOT

**20,20 TELEGIORNALE** - 3° ediz.

**20,45 KRAXOTA EST DI GIARVA**  
Film con Maximilian Schell, Diane Baker, Brian Keith, Barbara Werle, John Leyton, S.J. Cameron, Jacqui Chan

Regia di Bernard L. Kowalski

**21,20 TELEGIORNALE** - 4° ediz.

**23,24 SABATO SPOT**

capodistria

**19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**  
Documentario della serie «La fauna iberica»

**20,10 ZIG-ZAG**

**20,15 TELEGIORNALE**

**20,35 IN NOME DELLA GIUSTIZIA**  
**IL BUIO**  
**PROVISO** - Telefilm con Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino

La squadra omicidi trova il corpo del signor Hazelwood steso al suolo e la signora Hazelwood che sta fra le braccia, la loro figlia Loren, sconvolta. Loren fa una confessione spontanea, affermando di aver ucciso il padre con un candelabro. I suoi avvocati difensori Walter Nichols e Brian Darrell cercano di sapere il motivo del delitto...

**21,25 ZIG-ZAG**

**21,30 MEMORY OF JUSTICE**  
Dopo Norimberga

2° parte - Documentario

**22,40 Il film del mese**

**LA GUERRA DEL PETROLIO**  
**NON SI FARA**  
con Claude Giraud, Hassan Ganouni, Giorgio Ardisson e Claudio Gora

Regia di Souheil Ben Barka

francia

**11,45 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO**

**12,30 SABATO E MEZZO**

**13,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE**

**14,10 I GIOCHI DI STADIO**

**17,10 ANIMALI E UOMINI**  
Settimanale diretto da Louis Roland Neil

**18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO**

**18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

**19,20 ATTUALITA' REGIONALI**

**19,45 APRIL L'OCCIO**  
Un gioco preparato da Jacques, Jean-Paul Roulard e Claude Olivier - Regia di Francis Caillaud

**20 — TELEGIORNALE**

**20,35 L'AFFARE DEI VELENI**  
per il ciclo «Le serate del grande teatro storico» nell'interpretazione della Compagnia del grande teatro storico Musiche di Vladimir Cosma - Regia di Gerard Vergez

**22,05 VEDERE**  
Settimanale dell'immagine

**22,55 DROIT DE BARAQUE**

**23,25 TELEGIORNALE**

montecarlo

**17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

Il primo corso del programma: **CARTONI ANIMATI**

**18,55 I PRONIPOTI** Il vestito volante - Cartoni animati

**19,25 PAROLIARIO** - Telegiornale

**19,50 NOTIZIARIO**

**20,10 MEDICAL CENTER: 19,50 NOTIZIARIO**

**21,05 OROSCOPO DI DOMANI**

**21,15 I FILIBUSTIERI DEI MARI DEL SUD**

Film - Regia di Lee Sholem e Elmo Williams con Jon Hall, John Carradine e lo scimpanzé Luigino  
Il capitano Knight, diretto con la sua goletta alle Hawaii, viene catturato da un vascello corsaro comandato da Malone, che obbliga i prigionieri a pescare le perle a profondità inaccessibili. Dopo alcune avventurose vicende Knight riesce a riprendere il comando della sua nave.

**22,45 GLI INTOCCABILI: II caso «Dutch Schultz»**

**23,35 MONTECARLO SERA**

**23,40 NOTIZIARIO 2° ediz.**

SA

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni del TG sono Parziale ©



# Fiordifette per fior di panini.

Fiordifette  
con pane francese.

Fiordifette  
con pane di Palermo.

Fiordifette  
con pane mantovano.

Fiordifette  
con pane di Merano.

Fiordifette  
con pane giallo.

Fiordifette  
con pane napoletano.

Solo le  
Fiordifette Milkana,  
da sempre avvolte  
e protette una per  
una, possono farti  
conoscere la differenza che passa  
tra un panino e un fior di panino.

E ora se ti interessano fantasiose idee  
per tanti fior di panini scrivi a questo indirizzo:  
Lisa Biondi, Milano e... buon appetito!

**Garantisce Milkana.**





## II S di J. Durbridge

### TRAFFICO D'ARMI NEL GOLFO

#### Terza e ultima puntata

ore 20,40 rete 1

Tim Frazer ha ricevuto un misterioso messaggio, il suo amico Henry Denton è in pericolo, gli restano poche ore di vita. Ma l'unica persona che forse potrebbe aiutare Tim a salvare Henry, la sua assistente archeologa Debra Mar-

kos, non è in grado di parlare. Anche Mr. Ross, ispettore di Scotland Yard, che ha finora guidato le ricerche, è scomparso. Il suo ufficio è deserto... La stessa Helen abbandona Tim per tornarsene in Inghilterra. Tim è rimasto solo ad affrontare questa intricata vicenda...

## II S di B. Sax

### IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE

#### Seconda puntata

ore 20,40 rete 2

Per i Jordache gli anni accentuano i modi diversi di affrontare la vita. I caratteri dei due fratelli, Tom e Rudy, sono agli antipodi: l'uno ribelle, l'altro «buon ragazzo». Tom si scaglia ad aver successo secondo la formula americana. Tom ha avuto già un primo incidente: nel tentativo di far toccar con mano al fratello il tradimento della sua ragazza, Julie, ha appiccato fuoco alla vil-  
 dove Julie e il suo amante si erano dati appuntamento. E il padre perciò lo caccia via da casa. Tom si rifugia presso lo zio in California. Qui lavora in un garage e abita sempre presso lo zio Harold. Arriva anche per lui l'amore. Si innamora infatti di una ragazza, Clatilde, che lavora

in casa dello zio. Ma è proprio questi che cerca di intromettere con ogni mezzo, e anche in modo brutale, la dolce relazione fra i due. Intanto Rudy pensa a far soldi. Vuol assicurarsi una posizione. Comincia la sua scalata verso i «grandi» della città. Con la raccomandazione di Teddy Boylan, riesce a entrare nell'entourage dei Calderwood, proprietari di un magazzino. E vi comincia a lavorare per mantenersi agli studi e poter così andare all'Università, come è nei suoi progetti. Diversi i progetti di Julie che per il momento sembra realizzare: infatti fugge dalla piccola città di provincia e raggiunge New York e il teatro, suo grande miraggio. Riesce a ottenere una parte, e anche a conquistare un amante.

## VIAGGIO IN 2° CLASSE

ore 21,45 rete 1

Terza puntata del secondo ciclo di Viaggio in 2° classe, il programma di Nanni Loy, Fernando Morandi e Giorgio Arlorio. Tre dovrebbero essere le scene intorno alle quali ruota stasera la trasmissione. Nel primo episodio Loy si mette a cantare con lo scopo di rompere la noia dei viaggiatori. Nel secondo sketch i componenti della troupe si travestono in maniera stravagante e bizzarra suscitando le reazioni dei presenti, al-

cioni dei quali avanzano il dubbio che si tratti di omosessuali. La circostanza così creata offre lo spunto per imbattersi in un discorso sullo stato delle «minoranze diverse». La terza scenetta ha come protagonisti una coppia di finti sposi (sono gli attori Anna Altomare e Piero Poggi). Lei fingendo di essersi posta il problema se sia giusto o meno abortire, coinvolge nel discorso i viaggiatori tra i quali si fa luce, per simpatia e genuinità di carattere, un postino pisano che lavora a Milano.

## LUCI DELLA CITTA'

ore 21,45 rete 2

Andiamo verso Natale e l'anno nuovo, tempi che, televisivamente parlando, sono stati in questi giorni propizi all'incontro con Chaplin-Charlot. Per il 77 gli appuntamenti sono quattro, tutti prestigiosi. Riguardano Luci della città, Tempi moderni, Monsieur Verdoux e Un re a New York. Dall'epoca in cui Chaplin ha rifiutato di sdegnosamente la parola a quella che (secondo alcuni) l'ha visto usarla perfino in sovrabbondanza. City Lights, Luci della città, è del '31, il sonoro è in fiore, ma Chaplin pensa che per Charlot il tempo della parola non sia ancora venuto. A sottolineare quel che fa lui e quel che fanno gli altri personaggi, azioni che del resto hanno scarso bisogno di sottolineature, può bastare la musica, naturalmente sua, anche se variamente ispirata (qui il richiamo è alla famosa «Violetta» di Padilla). E' tutto chiarissimo anche senza dialoghi. Il vagabondo si sveglia fra le braccia di

una statua che sta per essere inaugurata. Poiché è la statua della Giustizia, si provvede a farla sloggiare di corsa. Incontra una fiorata cieca e vorrebbe aiutarla a pagarsi l'affitto e a operarsi agli occhi, e gli viene a puntino un milionario che assume caratteristiche umane solo quando l'alcol gli cancella l'autocritica. Charlot riesce a spilarli gli quattrini, e non importa se finisce in galera: la fiorata può riavere i suoi occhi, e lui viene a puntino un milionario che assume caratteristiche umane solo quando l'alcol gli cancella l'autocritica. Charlot riesce a spilarli gli quattrini, e non importa se finisce in galera: la fiorata può riavere i suoi occhi, e lui viene a puntino un milionario che assume caratteristiche umane solo quando l'alcol gli cancella l'autocritica. Charlot riesce a spilarli gli quattrini, e non importa se finisce in galera: la fiorata può riavere i suoi occhi, e lui viene a puntino un milionario che assume caratteristiche umane solo quando l'alcol gli cancella l'autocritica.

# Franco Franchi usa sempre il LAMARASOLO



specialmente quando  
deve interpretare  
certi personaggi

## QUALI?

lo vedrete questa sera  
a "Carosello"!!!

## radiouno

- 6— Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da  
Flaminia Morandi  
— Risveglio musicale  
— L'oroscopo di Maria Maitan  
— Accade oggi: cronache dal  
mondo di ieri  
Realizzazione di Roberto Gambuti  
(I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 Qui parla il Sud
- 7,30 STANOTTE, STAMANE  
— La diligenza... di Osvaldo  
Bevilacqua  
— Ascoltate Radiouno  
(II parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione  
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali, giorno  
dopo giorno
- 13— GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 Show down  
Bracciodiferno tra il pubblico  
e Diego Novelli  
provocato da Paolo Modugno  
armonizzato da Mario Bertolazzi  
arbitrato da Rita Savagnone  
diretto da Dino De Palma  
  
Nell'intervallo (ore 14):  
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 L'EROE SUL SOFA  
« Robinson Crusoe » di Lucia-  
no Erba  
con Stefano Satta Flores  
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini  
Registrazione effettuata negli Studi  
di Firenze della RAI
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 Combinazione musica  
Presenta Dario Salvatore
- 16,05 IL MOSCERINO  
Settimanale satirico, politico e  
di costume  
diretto da Luigi Lunari  
Regia di Alberto Buscaglia
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera  
— I PRIMI DEL JAZZ  
Suggerimenti di Adriano Maz-  
zoletti per una discoteca ideale
- 20,10 MUSICA E FUTURO  
« Fantascienza » e « Pop Mu-  
sic »  
Un programma di Manuel In-  
solera con Alina Moradei  
a cura di Claudio Vitti
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione
- 21,05 Assassino nella  
cattedrale  
Tragedia musicale in due atti  
e un intermezzo  
dal dramma di Thomas S. Eliot  
Versione italiana di Mons. Al-  
berto Castelli  
Musica di ILDEBRANDO PIZ-  
ZETTI  
L'Arcivescovo Tommaso Becket  
Nicola Rossi Lemani
- 9— Voi ed io:  
punto e a capo  
Musiche e parole provocate dai  
fatti con  
GAVINO LEDDA  
Regia di Marco Lami  
(I parte)
- 10— GR 1 flash - 3ª edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:  
PUNTO E A CAPO  
(II parte)
- 11— La Vanoni presenta  
Radiounella  
Testo di Giorgio Calabrese
- 11,30 Giancarlo Guardabassi  
presenta  
MICROSOLCO IN ANTEPRI-  
MA... O QUASI
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione
- 12,05 Anna Melato e Antonio De Ro-  
bertis presentano  
L'ALTRO SUONO  
Realizzazione di Anna Fra-  
schetti
- 16,35 LE SENTENZE DEL PRETORE  
con Gianfranco Amendola  
Regia di Marcello Sartarelli
- 17— GR 1 - 8ª edizione  
— Estrazioni del Lotto
- 17,15 Sopra il vulcano:  
cronache dell'energia  
Testi di Dido Sacchettini  
Consulenza di Giancarlo Pin-  
chera  
Collabora Massimo Todde  
Regia di Sandro Rossi
- 18— La luna in città  
Un atto di Nino Palumbo  
Resi Clara Droetto  
Franz Fulvio Ricciardi  
Guido Renzo Lori  
Zell Aurora Cancian  
La padrona della latteria  
Myria Selva  
Un cameriere Angelo Bertolotti  
Regia di Massimo Scaglione
- Un Arnoldo Aldo Bertocci  
1º Sacerdote Mario Ortica  
2º Sacerdote Mario Boriello  
3º Sacerdote Adolfo Corniani  
1º Tentatore e 1º Cavaliere  
Rinaldo Pellizzoni  
2º Tentatore e 2º Cavaliere  
Paolo Montarsolo  
3º Tentatore e 3º Cavaliere  
Silvio Majonica  
4º Tentatore e 4º Cavaliere  
Marco Stefanoni  
1ª Corifea Virginia Zeani  
2ª Corifea Anna Maria Rota  
Direttore Ildebrando Pizzetti  
Orchestra Sinfonica e Coro di  
Torino della Radiotelevisione  
Italiana  
Maestro del Coro Ruggero  
Maghini
- 22,35 Musiche in cinematografo
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,05 Radiouno domani  
BUONANOTTE DALLA DAMA  
DI CUORI: Gioietta Gentile  
Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6— Un altro giorno (I parte)  
Musica, saluti, pensieri e di-  
gazzoni del mattino di Her-  
berto Braccardi, Emy Eco, Fran-  
cesco Mula, Pino Caruso  
Realizzazione di Guido Dentice  
Nell'intervallo (ore 6,30):  
GR 2 - Notizie di Radiomattino  
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te,  
a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
con la rubrica « Mangiare bene  
con poca spesa »  
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 Io ricordo  
Musiche - Letture - Aneddoti  
con la partecipazione di Gia-  
como Piperno
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 CORI DA TUTTO IL MONDO  
a cura di Enzo Bonagura
- 10— Speciale GR 2  
Edizione del mattino  
Dagli Studi di Milano
- 10,12 Radiodue Film presenta  
Un programma di Lino Pa-  
truno e Maurizio Micheli  
Regia di Mario Morelli
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 ANTEPRIMA DI  
- NE' DI VENERE NE' DI  
MARTE -
- 14— Trasmissioni regionali
- 15— Silvio Gigli presenta  
BOTTA E RISPOSTA  
TRENT'ANNI DOPO  
Una pioggia di indovinelli at-  
traverso paesi e città d'Italia  
(II parte)
- 15,30 GR 2 - Economia  
Bollettino del mare
- 15,45 BOTTA E RISPOSTA  
TRENT'ANNI DOPO  
(II parte)
- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi
- 16,37 OPERETTA, IERI E OGGI  
Un programma della Sede di  
Trieste proposto da Vito Levi  
e Gianni Gori  
Realizzazione di Tullio Durigon  
e Guido Piperno
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 Speciale GR 2  
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Sabato musica  
Martin: Cadillac wolk (Mink De  
Villa) • Taupin-John: Sorry  
seems to be the hardest word (El-  
ton John) • Moroder: Winter me-
- 11— ARIE LIRICHE  
Gioacchino Rossini: La gazza la-  
dra, Sinfonia (Orchestra Filar-  
monica di Berlino diretta da Herbert  
Karajan) • Giuseppe Verdi:  
Rigoletto - Caro nome - (Soprano  
Joan Sutherland - Orchestra del  
Teatro Covent Garden diretta da  
Francesco Molinari Pradelli) •  
Wolfgang Amadeus Mozart: Don  
Giovanni - Madama, il catalogo  
è questo - (Basso Nicolaï Ghiuro-  
vi) • Orchestra Sinfonica di Lon-  
dra diretta da Edward Downes) •  
Gaetano Donizetti: Don Pasquale  
- Qual guardo il cavaliere - (So-  
prano Graziella Sciutti - Orche-  
stra Filarmonica di Vienna diret-  
ta da Argeo Quadri) • Giacomo  
Puccini: Gianni Schicchi - (Ten-  
ore e come un albero fiorito - (Te-  
noro Plácido Domingo - Orchestra  
New Philharmonia diretta da Nel-  
lo Santi)
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 TOHI CHI SI RISENTE  
Ricordi e buona musica  
Un programma di Carlo Lo-  
fredi
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Radiotironfo  
Un programma di Renzo Ar-  
bore e Gianni Boncompagni  
con Giorgio Braccardi e Mario  
Marenco
- lody (Donna Summer) • Depsa-Di  
Francis-Jedice Augier (Peppino Di  
Capri) • Modugno-Parish: Volare  
(Bobby Rydell) • Mann-Appell  
Let's twist again (Chubby Chee-  
ker) • Paoli: Donna di balera (Gi-  
no Paoli) • Vistaini-Lopez: La  
voglia di sognare (Ornella Vanoni)  
• De Paula: Mulher brasileira  
(Benito De Paula) • John Vincius  
A felicidade (Vincius Maria  
Crenza e Toquinho) • Borghi-Ber-  
toli: Per dirti t'am (Angelo Ber-  
toli) • Cooper: Hey harpmonica  
man (Stevie Wonder) • Snyder  
Superman (Barbra Streisand) •  
Morelli: A canzonella (Gli Alun-  
ni Del Sole) • Mercer: Bernar-  
dine (Pat Boone) • Anka: You are  
my destiny (Paul Anka) • Salerno-  
Napolitano: Ora il disco va (Um-  
berto Napolitano) • Jurgens-Zam-  
brini: Dimmi se non è un'idea (Tina  
Pavone) • Bolden-Robinson:  
Falling in love in the summertime  
(Tina Charles) • Kerr: Looks like  
we made it (Barry Manilow) •  
Chiosso-Gabri: Sai com'è no co-  
me - e (Giorgio Gabler) • King:  
Hard rock cope (Carole King) •  
Nash: Just a song before y' go  
(Crosby, Still & Nash) • Russo:  
Ma (Lume Russo) • Gershwin:  
Rhapsody in blue (Walter Murphy)  
• Chalkitis: Keep her an the move  
(Hurricane Smith)
- Nell'intervallo (ore 18,30):  
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 Si fa per ridere  
Regia di Umberto Orti
- 21— In collegamento diretto con  
l'Auditorium del Foro Italico
- I concerti di Roma  
STAGIONE SINFONICA PUB-  
BLICA 1977 DELLA RAI  
Direttore  
Jerzy Semkow  
Violinista Uto Ughi  
Piotr Iljich Ciaikovski: Romeo  
e Giulietta, fantasia-ouverture;  
Concerto in re maggiore op.  
35, per violino e orchestra: Al-  
legro moderato - Canzonetta  
(Andante) - F.nale: Allegro vi-
- 22,40 GR 2 - RADIONOTTE  
Bollettino del mare
- 22,55 Paris chanson  
Appuntamento con la canzone  
francese  
Un programma di Vincenzo  
Romano presentato da Nunzio  
Filogamo
- 23,29 Chiusura

## QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9. La musica ascoltata insieme a **Paolo Meloni**. Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie gli appuntamenti.

- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Romano Dapas**. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (pre-fisso 06).
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1<sup>a</sup> ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 - **La stravaganza**  
Nel tentativo di collegare il fantastico, il reale e il futuro.  
8 **Colpa e castigo**  
Una trasmissione di **Annalisa Cicerchia, Mirella Fulvi e Rodolfo Roberti**

- 13 - **Disco club - da Torino**  
Opera e concerto in microscopio. Attualità presentate da **Paolo Gallarati, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli**

- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
14 **Recital del mezzosoprano Shirley Verrett**  
Anonimi: Cinque Spirituals • *Dr. King's One God* • *Banana* • *The old rugged cross* • *Arnold* • When Jesus beckons me home (Con accompagnamento di pt. e org.)  
• *Chorston Willibald* • *Guido Orfeo ed Euridice* • *Amor viens rendre à mon âme* • *Gaetano Donizetti* • *La Favorita* • *O mio Fernando* • (Orchestra RCA Italiana dir. Georges Prêtre), *Luzia Borgia* • *Il segreto per esser felici* • (Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Jonel Perlea) • *Charles Gounod* • *Saffo* • *O ma lyre immortelle* • *Hector Berlioz* • *Premiera transports* • aria di *Giulietta della Sinfonia drammatica* • *Romeo e Giulietta* • op. 17 • *Camille Saint-Saëns* • *Samson et Dalila* • *Mon cœur s'ouvre à ta voix* • *Jules Massenet* • *Werther* • *Des cris joyeux* • (Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Georges Prêtre)

- 15,15 **GR TRE - CULTURA**  
15,30 **Oggi e domani (I parte)**  
1968-1970 - Storia della violenza raccontata dai giovani • **Riccardo**

- 19,15 **Concerto della sera**  
*Paul Hindemith* • *Sonata per arpa* • *Bela Bartók* • *Contrasti per violino, clarinetto e pianoforte*
- 19,45 **Rotocalco parlamentare**  
a cura di *Adrian Deulich* (Progr. dei Servizi Parlamentari)
- 20 - **Piero Piccioni vi invita a: Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Spinosa** per la nota di costume e con **Giorgio de Angelis** per i problemi religiosi
- 21 - **CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE DI MONTEPULCIANO**  
Musica romantica e moderna *Volker Blumenthaler* • *La Furia*, concerto per violini e percussioni, (1<sup>a</sup> esecuzione assoluta) (*Jenny Abel*, vi., *Michael Küttner*, percuss.) • *Franz Schubert* • *Gran Duo in la magg.* op. 162 per vi. e cl. • *Allegro moderato* • *Scherzo Presto* • *Andantino* • *Allegro vivace* • *Anton We-*

- Musiche di **Corrado Sannucci** e **Fausto Tommaso**  
Interventi di **Luigi Serafini**  
Regia di **Rodolfo Roberti**
- 20 - **Tutte le carte in tavola**  
La società italiana a trent'anni dalla Costituzione  
8 **Azienda e sindacato**  
Una trasmissione di **Arturo Parisi, Luigi Pedrazzi e Roberto Ruffilli**  
Collaborazione di **Flavia Franzoni e Claudio Novelli**  
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi
- 20,55 **Invito all'opera (I parte)**  
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi**: «*La Bohème*» di **Giacomo Puccini**
- 21 - **Il terzo orecchio**  
Testimonianze dalla periferia della cultura  
Una trasmissione di **Alberto Abruzzese, Fawzia Mascheroni e Orio Caldiron**
- 21,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2<sup>a</sup> ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- maestro, bizzacchiere, commesso e finalmente impagato»  
Una trasmissione di **Franca Facioli e Alfonso Alfonsi**  
Regia di **Elio Girlanda**
- 21,15 «**Il racconto del teatro**»  
Programma ideato e realizzato da **Giuliano Scabia**  
Partecipazione musicale di **Stefano Barnaba, Manuela Parigi e Aldo Sisilio**  
Voce del racconto, tracce sonore e regia di **Giuliano Scabia**  
Tempo secondo: *Il cavallo azzurro*
- 21,45 **Intermezzo**  
*Manuel De Falla* • *Tre pezzi* per pf. (Pf. *Joanich Achucarro*) • *Gaetano Donizetti* • *La Favorita* • *O mio Fernando* • (Orchestra RCA Italiana dir. Georges Prêtre), *Luzia Borgia* • *Il segreto per esser felici* • (Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Jonel Perlea) • *Charles Gounod* • *Saffo* • *O ma lyre immortelle* • *Hector Berlioz* • *Premiera transports* • aria di *Giulietta della Sinfonia drammatica* • *Romeo e Giulietta* • op. 17 • *Camille Saint-Saëns* • *Samson et Dalila* • *Mon cœur s'ouvre à ta voix* • *Jules Massenet* • *Werther* • *Des cris joyeux* • (Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Georges Prêtre)
- 21,75 **IL BARIBOP**  
Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini.  
Un programma di **Raffaella Mancini e Beppe Chierici** (Replica)
- 21,45 **ISTVAN KERTESZ DIRIGE**  
*Antonin Dvorak* • *Sinfonia n. 8* in sol magg. op. 88 • *Maurice Ravel* • *Concerto in sol magg.* per pf. e orch. (Pf. *Juulius Katchen* - Orch. Sinf. di Londra)
- 21,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
*bern* • *Quattro Pezzi* op. 7 per vi. e pf.: *Geige - Rasch* • *Sehr langsam* • *Bewegte* (*Jenny Abel*, violino, *Jan Latham-Koenig*, pianoforte) • *Hans Werner Henze* • *Tirsi, Mopso, Aristote* per vi. solo (*Sofista* *Jenny Abel*) (1<sup>a</sup> esecuzione assoluta)  
(Registrazione effettuata il 10-8-1977 alla Chiesa di Sant'Agnese)  
La rivista *Esprit*: un luogo di profezia. Conversazione di **Gastone Mosci**
- 22 - **Concerto dell'organista Luigi Celeghin**  
Musiche di **Girolamo Frescobaldi, Luciano Berio, Johann Sebastian Bach**  
(Registrazione effettuata il 26 settembre 1976)
- 23 - **Nanni Tamma presenta: IL GIALLO DI MEZZANOTTE**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI
- Al termine:  
**GIORNALE RADIOTRE**  
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Silvestro. Altri Santi: S. Ammonio, S. Marcello, S. Corrado, S. Leonardo, S. Stiliano.  
Il sole sorge: Torino 7,40; Milano 7,35; Trieste 7,18; Roma 7,12; Palermo 6,58; Bari 6,52; il sole tramonta: Torino 16,52; Milano 16,45; Trieste 16,26; Roma 16,43; Palermo 16,49; Bari 16,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1896, muore a Woodford il poeta Coventry Patmore.  
PENSIERO DEL GIORNO: L'allegria è l'ingrediente principale nel composto della salute. (A. Murphy)

W/N Stag. inf. Rai di Roma  
Violinista Uto Ughi

## I concerti di Roma

ore 21 radiodue

L'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Jerzy Semkow e il violinista Uto Ughi sono i protagonisti del concerto odierno in collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico.

Il programma si apre con uno dei tanti *Romeo e Giulietta* della storia della musica ispirati all'omonima tragedia di Shakespeare e firmata da maestri quali Bellini, Berlioz, Gounod, Zandonai, Sutermeister.

Stasera la partitura è quella di Ciaikowski: una fantasia-ouverture eseguita la prima volta nel 1870 e ripresentata in una più ricca veste orchestrale nove anni più tardi. Certamente il compositore russo, su consiglio del collega Balakirev, avrebbe desiderato mettere a punto un'opera lirica (ha lasciato in questa senso anche dei frammenti con le parole, tra l'altro, della famosa scena del balcone). Ma non vi riuscì.

L'intera trasmissione è dedicata a Ciaikowski. Ecco che dopo *Romeo e Giulietta* figura

il *Concerto per violino in re maggiore*, op. 35 (1878): uno di quei capolavori della letteratura violinistica che non fu tuttavia apprezzato al suo primo apparire.

Il severissimo critico Hanslick, che l'ascoltò a Vienna nel 1879 nell'esecuzione del violinista Brodski, commentava: «Il signor violinista si è data una grande pena, ma l'ha anche procurata a noi... L'ultimo tempo è indecente. Questo non è suonare il violino, ma grattare, lacerare, raschiare».

Sarà poi, in pochi anni, lo stesso Brodski a far cambiare giudizio alla critica internazionale, facendo scoprire nei tre movimenti una miniera di piacevolissime melodie e di profondi sentimenti.

Il concerto si chiude con la *Francesca da Rimini*, poema sinfonico op. 32 (1876). Saint-Saëns osservava che «uno dei uomini più delicati e sensibili ha scatenato qui, improvvisamente, una bufera che dimostra poca compassione per gli ascoltatori così come fa Satana per i peccatori...».

Versione italiana di mons. Alberto Castelli

## Assassinio nella cattedrale

ore 21,05 radiouno

L'edizione odierna dell'Assassinio nella cattedrale di Pizzetti può definirsi storica. Si tratta, infatti, di una registrazione effettuata il dicembre 1958 nell'Auditorium di Torino della RAI sotto la direzione dell'autore.

Situato cronologicamente nell'ultimo periodo pizzettiano (il maestro morì a Roma il 13 febbraio 1968), il lavoro reca nel frontespizio la seguente dicitura: «Tragedia musicale in due atti e un intermezzo su testo originale di Thomas Stearns Eliot, ridotato per la propria musica dalla versione italiana di mons. Alberto Castelli da Ildebrando Pizzetti».

Eliot si era appoggiato alla

vicenda storica della lotta tra l'arcivescovo di Canterbury Tommaso Becket e il re Enrico II Plantageneto. Il dramma, intitolato *Murder in the Cathedral*, è del 1935.

Osserviamo che l'architettura stessa del dramma di Eliot, la sua musicatissima potenza e la grandiosità di misura di un affresco religioso già risonante di musica erano congeniali alla natura del linguaggio e all'ideale estetico di Pizzetti.

Fra gli interpreti ricordiamo Nicola Rossi Lemeni (l'arcivescovo Tommaso Becket), Aldo Bertocci, Mario Ortica, Mario Borriello, Adolfo Cormanni, Rinaldo Pellizzoni, Paolo Montarsolo, Silvio Majonica, Marco Stefanoni, Virginia Zeani, Anna Maria Rota.

# notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso, 0,13 Ascolto la musica e penso: Dedicato a te, Woman. Non piangere più Argentina, Bella mia, 0,36 Fuochi d'artificio, just what the doctor ordered, A.S.H.A.N.T.I.S., Blockbuster, Rock the nation, Sambalunga, Carnival, 1,06 Orchestre a confronto: Trombonology, Piccadillo, On the Alamo, 110th and 5th Ave. Opos uno, Black brothers, On the sunny side of the street, 1,36 Fiore all'occhiello. Don't say for me, Argentina, La grandola. Ma perché, Fly away, Bella mia, Ah, shuffle. Non è nel cuore, 2,06 Successi di ieri ritmi di oggi: Misty, Kara piccola, More. Speak low, Voglio amarti così, Laura, A summer place, 2,36 Palcoscenico girevole: Due ragazzi nel sole, Move on up, A piedi nudi, Take it of the land, Sapete darsi un'idea, Life can be a open door, 3,06 Viaggio sentimentale: Louise, Fantasia, Laggiu nella campagna verde, Inno all'amore, Amare di meno, Lady in blue, 3,36 Canzoni di successo: Donna con te, Alice, La più bella del mondo, Importante, Abracciaci come nei ricordi, 4,06 Orecchiabile ma non troppo: Barrelhouse shake down, Bate pa tu, I'm feeling fine, St. Thomas square, Back street bible class, Serenade, 4,36 Napoli ieri e oggi: O Marecarriello, O sole mio, Alla montemarane, Ve ne notte, Lo guardo, Reginalda, 5,06 Fantasia cromatica: Come d'incanto, Calme, I am, I see the wing, Meridians e paralleli, 5,36 Per un buongiorno: Smile, Imagine, La balanga, The hustle. Bella senza anni, Alexander ragtime band.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle - 12.10-12.30 Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.15 Rispondiamo con la musica, 14.30 Dal mondo del teatro, 14.40 Il roddo del mondo - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto, 15.10 Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal e don Armando Costa, 15.15-15.30 Notizie flash, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Domani sport, a cura del Giornale Radio - 19.45-20.00 Trasmissioni di ruina ladina - 13.40-14.15 Notizie per i Ladini dei Dolomiti, 19.05-19.15 Dai crepes di Sella - La ciancia ladina - Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11.30 Dal Festival del Friuli Venezia Giulia, 12.30-12.50 Reg. off. il 25-25 novembre dal Pala-sport di Udine, 12.20 Programmi regionali dell'accesso: Istituto regionale per la cura del movimento di O.C. e razione nel Friuli-Venezia Giulia. Una guida di ricerca per la storia contemporanea nel Friuli-Venezia Giulia, 12.35-12.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18.10 Incontro dello spirito. Trasmissione a cura

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari. Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.15 - Nol in Lombardia - con Gazzettino Padano, seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscana, 14.15 Spazio Toscana. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria, 14.15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edi-

della Diocesi di Trieste, 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14.45-15.30 Discoteca. Musica richiesta dagli ascoltatori. Sardegna - 11.30-13 - Ore 11.30 - Incontro con gli ascoltatori del mattino a cura di Giovanni Sanna, 12.10 Gazzettino sardo, 12.30-13 Dai nuraghi alla luna. Programma per i giovani di Giulio Ledda, 14.30 Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, 15-16 Fatti entrare nello studio di Sassari - Trasmissione novità ideata e condotta da Gianni e Salvatore, 20.40-20.55 - Fra parentesi. Musiche e avvenimenti del sabato sera. Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia ed 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia 2. 14.45-15.30 Scappi con Pippo Pattavina, 12.30-12.30 Gazzettino Sicilia, 3a ed. - Lo sport domani a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini, 15 Sicilia a tavola - a cura di Giuseppe Coria - Giovanni De Simone, 15.25 Sonatori, balli e canti della gente di Sicilia a cura di Edoardo Paglia e Giovanni De Simone, 15.30-15.45 Calcio Sicilia, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

## sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen, 6.45-7 Englischnach, Lernt Englisch - von Grund auf, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8.30 Alerien, zur Morgenstunde, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10.00-10.30 Nachrichten, 11.15-13 Alpenländische Miniatur, 12.10-12.30 Nachrichten, 12.30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13.15-13.40 Musik für Bläser, 16.30 Musikkarte, 17.30-18.30 Alerien, 17.05 Wir senden für die Jugend, Lieder dieser Welt, 18 Blick in die Welt, 18.05 Liederstunde, Das Romantische Lied von Robert Schumann bis Hugo Wolf, in der Interpretation von Hermann Prey, 9. Teil: Lieder von Hugo Wolf, 18.45 Lotto, 18.48 Für Eltern und Erzieher, Arnold - Heidegger, Advent mit Kindern, 19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbebotschaften, 20 Nachrichten, 20.15 - 6 Alpenländische Begegnung - Eine Gemeinschaftsproduktion der SRDS Bern und Zürich - des BR München, des ORF Studio Tirol und des Senders Bozen (Bandaufzeichnung vom 7. Mai 1977 in Vaduz) 2 Teil, 21.15 Alphonse Daudet - Die Feige und der Falpelz, 21.55 Ingeborg Brand, 21.55-21.57 Tanzmusik, Dazwischen, 21.30-21.37 Zwischenwunder etwas Besinnliches, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss

## v slovensčini

Časnikarski programi: Noviča ob 7 - 13 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 11.30 - 15.30 - 17 - 18, Novice iz Furjanje-ljuljake krajine ob 8 - 14 - 19, Ob 18.45 Vera in naš čas. 7.20-13 Prvi pas Dom in izročilo: Dobra jutro po naše Tavadan, glasba in kramljanje za poslušanje, vmes (9.30) Nekoj je bilo, Koncert sredi jutra vmes (10.35 ca.) Kulturno pismo, Ploščna dneva, Glasba po željah, 13.15-19.30 Drugi pas - Za mlade - Kultura in delo: Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi; Izbor iz oper in glasbenih komedij; Mladina v zrcalu časa, Običaji in glasba: Tekmje za Petrom; Svet okoli nas; Mi in glasba; Daskana Krascevec; Levstik v Trstu; edijska igra, Izvedba Radjski odred, režija Jože Peterlin, jutranji spored.

capodistria mhz 278  
1078

7 Buongiorno in musica, 7.30 Giornale radio, 8.30 Notiziario, 8.32 Hi-Fi magazine, 9.21 Intermezzo, 9.30 Notiziario, 9.32 Lettere a Luciano, 10 E con voi, 10.15 Ritratto musicale, 10.30 Notiziario, 10.32 La canzone del giorno, 10.45 Vanna 11 Kim, il mondo giovane, 11.30 Notiziario, 11.32 Mini juke-box, 11.45 Mondo center shopping.

12 In prima pagina, 12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario, 14 Su e x per le contrade, 14.10 Intermezzo, 14.15 Edig Galletti, 14.30 Notiziario, 14.33 LP della settimana, 15 Canzoni e danze da tutto il mondo, 15.30 Notiziario, 15.40 Intermezzo, 15.45 Bla-bla-bla, 16 Lettera da... 16.05 Edig Casadei-Sonora, 16.25 Notiziario, 16.30 Programma in lingua slo-

19.30 Notiziario, 19.33 Week-end musicale, Negli intervalli: 20.30 e 21.30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22.30 Giornale radio, 22.45-23 Musica da ballo.

montecarlo mhz 428  
1078

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6.35 Superveglia con Gabriella Giordano, 6.45 Bollettino meteorologico (1 edizione), 7 Dediche e dischi, 7.45 Bollettino meteorologico (Il edizione), 8 Oroscopo di Lucia, 9.15-9.30 Awana-Games, gioco telefonico, 9.45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A caccia forte, gioco, 10.15 Prezzo netto, gioco telefonico, 10.45 Disco break, 10.45-11.05 Schindler sportiva, 11.15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia, 11.20 Awanagana (Il parte), 11.45 Scarabato d'oro, gioco con Awana-Gana, 12.15 Awanagana (Il parte), 12.54 Tu ed io, episodi storici, 13 Un milione per riconoscerlo con Lussella.

14.15 La canzone del vostro amore, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15.54 - Studio sport H.B. -

17.05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi, 17.15 Quella del tre? Programma a scelta degli ascoltatori con Liliana, 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina, 19.03 Musica per domani con Liliana, 19.30-19.45 Radio risveglio.

## radio estere

svizzera mhz 538,6  
557

6 Musica - Informazioni, 6-7-8 Notiziari, 6.30-7.30-8.30 Notizie flash, 6.45 Il pensiero del giorno, 7.10-8.10 Programmi Radio-TV, 7.35 Oggi in edicola, 7.45 L'agenda, 8.45 Radioscuola - Attualità, 9 Radio mattina, 10 Notiziario, 11.20 Il cinguigno, Canzoni al salito in luna, 11.30 Presentazione programmi, 12 Notiziario, 12.10 Rassegna della stampa, 12.10 Radiogiornale.

13.10 L'Idiota, Romanzo a puntate, 13.25 Intermezzo, 13.30 Lombardia, I canti dell'area lombarda raccontati da Nanni Svampa, 14 Notiziario, 14.05 Radio 2.4, 16 Notiziario, 16.05 Pomeriggio feriale, 18 Notiziario, 18.05 Voci del Grigioni italiano, 18.30 Informazione della sera, 18.35 Cronaca regionale, 19 Radiogiornale.

20 Il documentario, 20.30 Disco-mix, Discoteca giovane con dischi dell'ultima ora e sparietti a sorpresa. - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario, 23 Notiziario, 23.05 Notturno musicale, 23.55-24 Notiziario.

vaticano mhz 538,6  
557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12.15 Filo diretto con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17.30 Primi al traguardo, G. Imbrihi Convegno Mondiale sulla Conferenza Internazionale della Radio, nel 50° anniversario - Mane Nobiscum, del P. G. Sinaldi, 20.30 User Missionary, 20.45 S. Rosario, 21 Entrée dans le temps de l'Avent, 21.30 - Go my way - 21.45 Da un sabato all'altro, di P. Giuntella - Commenti a fatti del giorno - La Liturgia di domani, del P. G. Giachi, 22.30 Homeno, letto para Vd, Revista semanal de prensa, 23 Insieme verso l'unità, di E. Mondì - Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera, 23.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13.15 Musica leggera, 18.19 Concerto serale, 19.20 Intervallo musicale, 20.22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA mhz 208  
19.04-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Lussemburgo.

## 0000-0000-0000-0000

# Andate al passo con il progresso del colore.

**Scegliete un televisore a colori con il cinescopio**

**PRECISION IN-LINE**

Scegliere un televisore a colori non è solo scegliere una marca o una linea estetica: è soprattutto una scelta di tecnologia.

Essa è dentro il televisore, nell'insieme dei circuiti e dei componenti. Il cinescopio è il più importante dei componenti, perché assicura nel tempo il livello di qualità dell'immagine.

**Una nuova tecnica fatta di precisione.**

Con la nuova tecnica sviluppata in Italia dalla Videocolor, è iniziata una nuova era per i cinescopi per televisori a colori.

Il nuovo cinescopio "PRECISION IN-LINE" della VIDEOCOLOR elimina tutte le regolazioni di convergenza.

Questo cinescopio, completamente autoconvergente, è il solo regolato interamente in produzione, una volta per tutte.

Tale semplificazione elimina numerosi rischi di guasti.

Il televisore ne guadagna in affidabilità, l'immagine a colori resta definita nel tempo. Milioni di consumatori, lo possono confermare in ogni parte del mondo.

**Il cinescopio con il sistema** **PRECISION IN-LINE** **viene utilizzato dalle più grandi marche europee di televisori a colori.**

Al passo con questo reale progresso, alcune tra le più grandi marche di televisori hanno scelto di equipaggiare i loro apparecchi

con il cinescopio **PRECISION IN-LINE** della VIDEOCOLOR.

Il loro successo sui più importanti mercati europei, Italia, Germania, Francia, Scandinavia, Spagna, è stato immediato.

I televisori a colori che utilizzano il cinescopio Precision in-Line hanno questa etichetta **PRECISION IN-LINE**.

Scegliendo un televisore a colori con il cinescopio Precision in-Line sarete al passo con il progresso del colore.

 **videocolor**  
all'avanguardia nei cinescopi a colori





Le nuove caratteristiche di « Teen »

## GIOVANI IN REDAZIONE

Lunedì 21 novembre

Valeria, Maria, Diego e Massimo, quattro simpatici ragazzi, alunni di scuole medie, conducono in studio *Teen* (il titolo sta per « teenager » che in inglese vuol dire adolescente), il settimanale del pomeriggio al secondo anno di vita. Diciamo subito che la novità più significativa di questo secondo ciclo è il pubblico a cui si rivolge, più circoscritto e meglio definito: il programma infatti è dedicato in modo particolare ai ragazzi del secondo ciclo elementare e della scuola media inferiore, ed ha quindi il compito di individuare una serie di tematiche, interessi e problemi relativi a questa età. Questa nuova serie di *Teen* è condotta da alcuni gruppi di ragazzi di scuola media che fanno parte integrante della redazione.

Naturalmente, accanto ai ragazzi vi è un gruppo redazionale, che è costituito da Corrado Biggi, Nella Boccardi, Anita D'Asaro, Emanuela Guzzardi e Maria Pagano. C'è da dire a Biggi se in *Teen* vi sono personaggi fissi. « Ce n'è uno straordinario », risponde Biggi sorridendo, « è Mafalda, personaggio

disegnato e animato da Quino e ormai conosciuto in tutta Italia. Mafalda è una bambina terribile per le sue battute distruttrici, per l'atteggiamento "da grande", per il suo interessamento ai problemi mondiali e per le soluzioni drastiche che propone ».

Altri momenti fissi del programma sono dedicati alla creatività, cioè alla capacità dei ragazzi di esprimersi artisticamente: alla musica, al cinema, al teatro, al gioco-sport ecc.

Nel numero in onda questa settimana vi è, tra l'altro, un servizio realizzato da Giampaolo Taddei e Nella Boccardi sui rapporti tra ragazzi e adulti; si tratta di un'inchiesta di grande interesse non soltanto per il pubblico dei giovani, ma anche per quello dei « grandi ». La « discoteca di *Teen* » presenterà il brano *ABC della foresta* cantato da Alvaro Gagliardi, brano che fa parte della colonna sonora del film *La grande avventura* diretto da Stewart Raffil, che verrà presentato nella rubrica dedicata al cinema. Vi saranno, ovviamente, gli spiritosi interventi di Mafalda; l'angolo dello sport; quello della corrispondenza, ecc.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 20 novembre

**Rete 2 - VIKI IL VICHINGO**, avventure a cartoni animati dal libro di Rumer Jonsson. La puntata di questa settimana ha per titolo *Il monte più alto*. Seguirà un cortometraggio con il paper *Gedeone*.

Lunedì 21 novembre

**Rete 1 - TEEN**, appuntamento del lunedì con i ragazzi. Conducono in studio: Valeria, Maria, Diego e Massimo.

**Rete 2 - IL RAGIONIER NOE: LA BARCA SE LA FA DA SE?** protagonista di questa divertente fiaba di Sandro Tuminelli, animata dai pupazzi di Lidia Forlini, è un timido ometto il quale si trova al centro di una straordinaria avventura, quella di mettere in salvo tutte le specie di animali della Terra per sottrarle ad un nuovo diluvio universale. Completano il pomeriggio *Le avventure di Gatto Silverstone*, cartoni animati, e la rubrica *« Che gioco giochiamo? »* di Dany e André.

Martedì 22 novembre

**Rete 1 - INVITO ALLA MUSICA**, programma di giochi musicali per i più piccoli presentato da Cino Tortorella e Giordano Bianchi, regia di Eugenio Giacobino. Seguirà il cartone animato *Casa, dolce casa* della serie *« Rosa e i suoi amici »*, a cura di Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina presenterà due servizi dal titolo *Phileas, la perla d'Egitto* e *Moenjodaro, una città di cinquemila anni fa*.

**Rete 2 - IL GORILLA LILLA** in *Il disco volante*, cartoni animati di Hanna e Barbera. Seguirà il settimanale *Trentamini giovani* a cura di Enzo Balboni. Per chi desidera un ampio servizio di *Edo Peccatori* dedicato al Premio Monza, promosso dalla Biblioteca Italiana per Ciechi.

Mercoledì 23 novembre

**Rete 1 - CHICCHIRIMIAO**, divagazioni su animali veri o inventati di Terzoli e Vaime, pupazzi di Velia Mantegazza, regia di Eugenio Giacobino. Seguirà il programma di Michele Scaglione *Viaggio tra le lingue parlate in Italia: I Friulani*.

**Rete 2 - SPEDIZIONE MARCO POLO** con l'equipe di Carlo Mauri, a cura di Vittorio Mangili e Teresa Buongiorno. Al termine verrà trasmesso *Il dirigibile*, spettacolo condotto da Maria Giovanna Elmi e Mal.

Giovedì 24 novembre

**Rete 1 - I RIBELLI MASAI**, telefilm della serie *Nata libera* con Joy e George Adamson (Gary Collins e Diana Muldaur) e con la leonessa Elsa. Seguirà il cartone animato *El conquistador* della serie *Lone Ranger*, il cavaliere solitario.

**Rete 2 - UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM** a cura di Letizia Solustri. Verrà trasmessa la prima parte del film *L'isola del tesoro* dal romanzo omonimo di R. L. Stevenson, regia di Eugenio Friedman.

Venerdì 25 novembre

**Rete 1 - DRAGHETTO: Speranze in fumo**, avventura e disavventure di un piccolo drago la cui ambizione era quella di diventare un vigile del fuoco. Seguirà il telefilm *Shda a duello* della serie *Zorro*.

**Rete 2 - L'ISOLA DEL TESORO** dal romanzo di R. L. Stevenson, seconda parte. Al termine della protezione vi sarà un dibattito con gruppi di ragazzi presenti in studio.

Sabato 26 novembre

**Rete 1 - LASSIE: Pista pericolosa** telefilm con Robert Bray e Noah Beery.



Boris Andreyev (John Silver) e Aare Laanelits (Jim) sono tra i protagonisti del film « L'isola del tesoro » in onda giovedì e venerdì sulla Rete 2

Un film tratto da un romanzo famoso

## L'ISOLA DEL TESORO

Giovedì 24

Venerdì 25 novembre

Per il ciclo *« Un libro, un personaggio, un film »*, a cura di Letizia Solustri, vi è in onda, diviso in due parti, *L'isola del tesoro*, sceneggiato di Edgar Dubrovski ed Eugenio Friedman.

*L'isola del tesoro* (Trea-

sure Island, 1883) è il romanzo più popolare dello scrittore inglese Robert Louis Stevenson (1850-1894), tradotto in tutto il mondo e portato più volte sullo schermo.

Dice Pina Sergi nella introduzione all'edizione italiana de *L'isola del tesoro* (Ed Sansoni - Firenze, 1973): « Il romanzo più famoso di R. L. Stevenson nacque da un gioco inventato dallo scrittore per distrarre il giovanissimo figliastro in una giornata di pioggia; e forse fu proprio l'incontro, sul filo della fantasia, dell'uomo colto e dell'adolescente assetato di storie avventurose a dare all'*Isola del tesoro* la sua qualità più rara, quella di essere libro per ragazzi e per adulti insieme... ».

Il film che vi è in onda questa settimana è di produzione russa. La parte del giovane protagonista, Jim Hawkins, è sostenuta da un ragazzo di quattordici anni di nome Aare Laanelits; un altro personaggio principale, il pirata John Silver, è l'attore Boris Andreyev. Ecco la vicenda.

In un villaggio sulla costa occidentale dell'Inghilterra, in una locanda chiamata « Ammiraglio Benbow » gestita dalla vedova Hawkins e dal suo figlio quindicenne Jim, viene ucciso il capitano Bones. Prima di morire il capitano ha avuto il tempo di consegnare a Jim una carta geografica. Questa carta preziosa contiene le in-

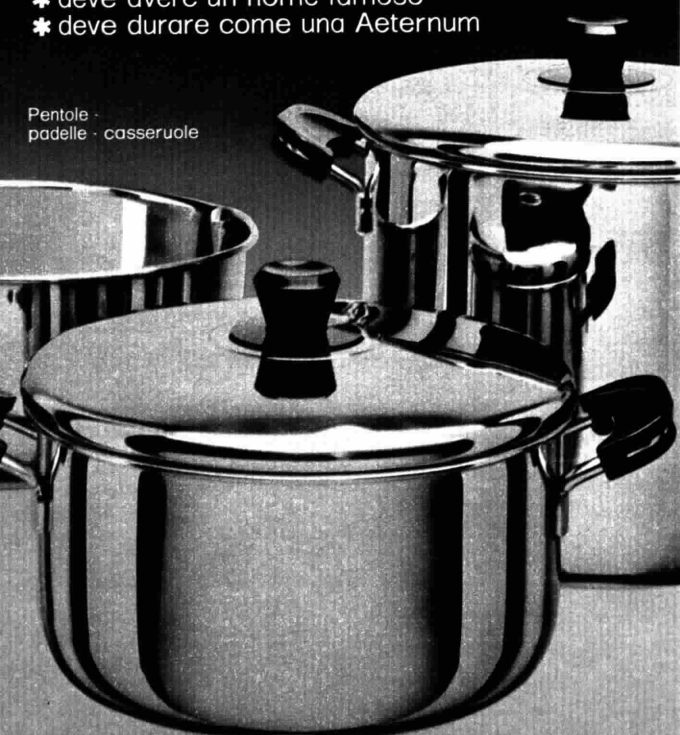
diazioni necessarie a scoprire il tesoro, che il capitano Flint ha nascosto in un'isola dei Mari del Sud. Il dottor Livesey, amico di Jim, e il Barone allestitiscono una nave, la « Hispanola », il cui comando viene affidato al capitano Smollett. L'equipaggio viene scelto piuttosto affrettatamente, e questo è un guaio. C'è, per esempio, John Silver, il cuoco di bordo, che ha una gamba di legno e porta sempre un pappagallo appollaiato sopra una spalla, che riesce ad accattivarsi la fiducia e la simpatia di Jim, il quale lo ritiene un galantuomo. Costui, invece, domina la ciurma e all'arrivo all'isola ne capeggia la ribellione, prendendo Jim come ostaggio.

Il dottor Livesey, il Barone e il capitano Smollett, con gli uomini rimasti fedeli, si sistemano a difesa nell'isola. Jim riesce a fuggire e taglia gli ormeggi della nave, che va alla deriva; ma viene fatto « dai ribelli » John Silver, cui Jim è costretto a consegnare la carta dell'isola, lo porta dal dottore. I pirati vanno alla ricerca del tesoro, che però è stato rimosso da Ben Gun, che il capitano Flint ha, molti anni prima, abbandonato nell'isola. Con l'aiuto di Ben Gun, Jim e i suoi amici catturano Silver e gli altri pirati. Ma John riesce a fuggire. Il ragazzo s'imbarca sulla Hispanola con gli amici e il tesoro.

# Prima di scegliere la tua pentola per sempre verifica questi punti:

- \* deve essere a specchio anche dentro
- \* deve essere in pregiato acciaio inox 18/10
- \* deve avere il triplo fondo TE
- \* deve avere un nome famoso
- \* deve durare come una Aeternum

Pentole -  
padelle - casseruole



Pentole Re Inox  
**AETERNUM**

**la bellezza dell'esperienza**

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

Re Inox

## Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

### Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

### Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

# Amaro del Piave



*L'amaro della  
riscoSSA*

Ci sono amari tanto per gradire... e un  
amaro per passare all'offensiva. Per un  
dopopranzo da vivere con energia,  
Amaro del Piave, l'amaro tutto italiano.

**Virna Lisi uno e due: dai giorni (lontani?) dei primi «Carosello»**

# Finalmen

II/9069

**Sul grande schermo è quasi irriconoscibile e lei se ne compiace. «Non mi pento di niente», dice. Nemmeno degli short pubblicitari televisivi al tempo dei primi sceneggiati in diretta**

di Stefania Barile

Roma, novembre

**F**orse sarò un'ottimista. Ma per me è stato tutto positivo. Rifarei tutto uguale nella mia vita». Pochissimi coloro che possono affermarlo. Una: Virna Lisi. Come attrice, adorata dai telespettatori «anziani», ricordata con nostalgia nel teatro di Strehler e di Squarzina; star biondo-platino della Hollywood mitologica, ora protagonista femminile insieme con Dominique Sanda in *«di là del bene e del male»* di Liliana Cavani. Come donna, moglie da quasi venti anni di un ricco architetto, madre felice di un biondo ragazzo, casalinga di lusso, con yacht e villa.

— Mai nessuno mi ha regalato niente. Quello che ho dalla vita, l'ho ottenuto con sacrificio. Ho lavorato molto. Ad esempio, in America se mi hanno chiamata e mi hanno fatto lavorare è perché la signora Lisi vendeva bene. I miei film incassavano. Altrimenti, un bel calcio e via. E anche la famiglia l'ho costruita con sacrificio, diventando casalinga prima che attrice. Mio marito e mio figlio sono permissivi. Mi dicono «Virna fai quello che vuoi». Ma al momento pratico preferisco che io resti.

## Prima di tutto

— *Casalinga. Quando si parla con lei spunta sempre fuori questa dimensione. Famiglia, figlio. Privacy prima di tutto.*

— Perché è la cosa a cui tengo di più. Ho il problema di tutte le donne, una casa da mandare avanti. Non potrei mai accettare un lavoro che mi tenesse troppo lontana. Quanto alla «privacy» il la-

voro è una cosa, la vita privata un'altra. Non la do in pasto al pubblico.

— *Ma, un momento. Lei è stata tre anni in America. E in quanto a personaggio pubblico, è stata una delle prime «creature» televisive, uno dei primi «idoli» per 20 milioni di telespettatori.*

— Certo. E non rinnego niente. Ho cercato solo e, spero, nel miglior modo possibile di salvare la mia privacy. Proprio per questo scelte e momenti di silenzio sono stati tanti.

## Migliaia di lettere

— *Agli inizi — ed erano anche gli inizi televisivi — «eroi» ideale dei teleromanzi: bionda e fragile protagonista di tanti fumettoni strappalacrime. Entrava nelle case dei telespettatori anche con Carosello — il suo sorriso lo prometteva a chiunque avesse comprato un certo dentifricio («con quella bocca può dire ciò che vuole», diceva lo slogan).*

— Bei tempi. Ho avuto la fortuna di lavorare nel momento d'oro della televisione. Ho dato il «via» ai teleromanzi, con *Orgoglio e pregiudizio*. Tutto in diretta. Quando si accendeva la lucetta rossa, non c'erano santi. Se sbagliavi lo facevi davanti a milioni di telespettatori. Non potevi rimediare. E poi tanti lavori, fino alla *Tragedia americana*. Ricevevo migliaia di lettere. Gli uffici della televisione ne erano pieni. E c'erano persone messe là apposta per rispondere.

— *Ancora una fortuna: i tempi d'oro. «Positivi» per Virna Lisi.*

— Oggi è tutto diverso. La gente non può più sognare come allora. Mi sembra che



Così Hollywood vesti la bellezza di Virna Lisi — molto meglio fece

tutto alla televisione sia diventato politica.

— *Nonostante i principi di privacy Virna ci tiene ad essere personaggio.*

— E, mi creda, è piacevole esserlo. Non è vero quel che dicono certi colleghi. Si fanno i salti mortali per diventarlo. Poi si rinnega per snobismo. Comunque oggi non si può di-

ventare personaggio come allora. Ed è giusto che sia così. La gente è meno ottimista. Non sogna più. C'è solo cattiveria, invidia, arrivismo, senza costruzione.

— *Sì, d'accordo: tempi difficili. Lei però ha costruito.*

— Ho cominciato da quando avevo tredici anni. Con *E Napoli canta*. Allora andavano

sul video al film di Liliana Cavani, «Al di là del bene e del male»

# te brutta

II | 9069



Germi in «Signori & Signore» — e così (a destra) l'ha trasformata Liliana Cavani nel suo film

Due Zanna bianca insieme con Franco Nero. Tutti mi proponevano film pornografici, anche se non dichiaratamente tali. E io invece ho preferito quel racconto avventuroso e pulito perché anche mio figlio potesse andare al cinema.

— *Puntuale anche la madre rispunta fuori. Ma adesso sugli schermi è la sorella di Nietzsche il filosofo di Così parlò Zarathustra nel discusso film di Liliana Cavani, regista già al centro di polemiche con il portiere di notte. Qui la madre e la moglie-casalinga non c'entrano.*

— No. Entra l'attrice. Sapevo che Liliana Cavani mi riteneva idonea a far la parte della tedesca acida e tutta d'un pezzo. Andai al provino senza sapere che dovevo essere finalmente brutta. Perciò per far colpo mi ero truccata per bene. La mi hanno ripulita. I capelli non dovevano essere biondo platino, ma più scuri e legati bassi. Un viso spento e senza trucco. Più vecchia di quello che sono. Ed è andata proprio così: sono diversa, non più levigata. E' un film che mi ha dato molta soddisfazione. E mi è piaciuto anche come spettatrice. E' normale comunque che un tale lavoro divida la opinione degli spettatori.

## In America

— *Finalmente lo spazio alla attrice-attrice, quella che sostiene che al lavoro si dà sempre il massimo. Che cosa le manca ancora?*

— Una volta programavo la mia vita. Oggi no. Secondo me non si può più. La mattina dopo, quando ti svegli, è tutto diverso da come avevi pensato. Perciò niente programmi. Ho rifiutato un lavoro per la televisione. Non perché fosse brutto, ma perché dovevo lavorare un mese a Torino. E non posso stare lontana da casa.

— *Ancora! Ma se la chiamassero in America a lavorare con Altman e Forman rinunciarebbe per non star lontana da casa?*

Una fortuna del genere capita una sola volta nella vita. Non me la lascerei scappare. Andrei subito.

nava canzoni italiane per non farmi soffrire di nostalgia.

— *Lo star system, le pellicole con Jack Lemmon (Come uccidere vostra moglie) e George Segal (Tenderly), i film diretti da registi come Stanley Kramer: tutto bene. Allora perché dopo il silenzio? Il ritorno in Italia, sembrava, la fine di tutto?*

— Non potevo stare troppo lontana da casa.

— *E così è rispuntata fuori la casalinga, la signora Lilla Pesci ha pensato alla televisione. E' riapparsa al fianco di Giorgio Albertazzi, per l'occasione Philo Vance, ed è diventata La canarina assassinata, nel 1974. E il cinema?*

— Ho fatto anche quello.

di moda i film musicali partenopei. Poi la TV. Ancora cinema. Infine Hollywood. Ho costruito, sì, e mi va bene qualsiasi momento, ogni fase della mia carriera. Sia quando dovevo cambiarmi in fretta nei portoni e mangiare un panino col salame che diventava rancido sia quando avevo a disposizione una roulotte di 30 metri e un pianista che suona-



***"Con quel sapore di manzo così ricco di Knorr  
la mia Zuppa Pavese è ancora più appetitosa."***

*La ricetta della Zuppa Pavese della Signora  
Nuccia di Pavia.*

*Soffriggete almeno due fette di pane fino a renderle dorate. Disponetele in una terrina e rompete sopra un uovo fresco. Versate il brodo bollente e aggiungete parmigiano grattugiato. Ma attenzione, il segreto è un brodo con quel sapore di manzo così ricco che solo Knorr vi può dare. Solo così riuscirete a rendere ancora più appetitosa la vostra Zuppa Pavese.*

*Brodo Knorr*



V/P  
Concorso a premi  
per un disegno a colori abbinato  
alle avventure di Lassie

# HO VISTO LASSIE IN TV

## Per partecipare al concorso dovrai:

- ritagliare la pagina seguendo le linee tratteggiate;
- piegare la scheda in quattro parti seguendo i trattini interni;
- affrancare con un francobollo da lire 170;
- incollare la linguetta posta in cima alla pagina;
- spedire al più presto.

## Per inviare la scheda dovrai:

- fare un disegno a colori, nell'apposito spazio della pagina seguente, usando la tecnica che preferisci (pastello, collage, pennarelli, carboncini, mosaici-carta, ecc.) ed ispirato alle avventure di Lassie. Puoi disegnarci cioè qualsiasi cosa che ti è venuta in mente vedendo Lassie alla TV;
- indicare nome, cognome, età ed indirizzo;
- rispondere alle domande indicate in fondo alla pagina seguente.

Autorizzazione Ministeriale in corso di registrazione

Il regolamento è pubblicato sul « Radiocorriere TV » n. 46

L. 170

CONCORSO  
**HO VISTO LASSIE IN TV**  
RAI - Radiotelevisione Italiana  
Direzione Commerciale  
**MARKETING**  
Viale Mazzini 14 00195 ROMA

### Per chi non va ancora a scuola

- televisore a colori  
oppure un buono acquisto del  
valore di L. 750.000
- cani della razza Collie (Lassie)  
oppure un buono acquisto per  
libri del valore di L. 100.000
- raccolte di otto volumi « Otto  
fiabe per i più piccini », ed. ERI
- scatole di pennarelli di 36 pezzi  
ciascuna

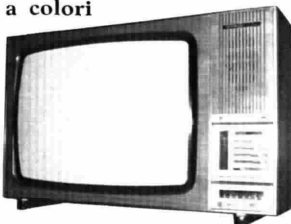
### Per chi frequenta la scuola elementare

- televisore a colori  
oppure un buono acquisto del  
valore di L. 750.000
- cani della razza Collie (Lassie)  
oppure un buono acquisto per  
libri del valore di L. 100.000
- volumi editi dalla ERI di  
« Charlie Brown »
- scatole con 25 tempere
- collezioni di francobolli di 100  
pezzi ciascuna a tema fisso  
« Animali »

### Per chi frequenta la scuola media

- televisore a colori  
oppure un buono acquisto del  
valore di L. 750.000
- cani della razza Collie (Lassie)  
oppure un buono acquisto per  
libri del valore di L. 100.000
- volumi editi dalla ERI « Piccoli  
animali, grandi amici »
- scatole di montaggio per mo-  
dellismo
- volumi editi dalla ERI « Il

### 3 televisori a colori

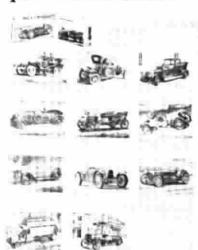


### 9 cani della razza « Collie » (Lassie)



## ELENCO DEI PREMI

### 300 scatole di montaggio per modellismo



100 scatole  
con

400  
collezioni

1300  
volumi  
della ERI



## CONCORSO "HO VISTO LASSIE IN TV"

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Quanti anni hai? \_\_\_\_\_ Che classe frequenti? \_\_\_\_\_

### IL MIO DISEGNO A COLORI

Ti preghiamo di rispondere alle domande segnando con una crocetta il quadratino accanto alla risposta che vuoi dare:

Fino ad oggi, quante puntate hai visto del « Lassie » televisivo?

tutte o quasi ☐      qualcuna ☐      nessuna ☐

E quelle che hai visto, in genere, ti sono piaciute?

molto ☐      così così ☐      poco ☐

Dove e come hai seguito le trasmissioni di « Lassie »? a casa mia ☐

a casa di altri ☐ in bianco e nero ☐ a colori ☐



Premendo  
questo pulsante...

# ACCUTRON QUARTZ

sincronizza automaticamente  
l'ora campione

BULOVA ACCUTRON QUARTZ possiede la memoria elettronica "Accuset", un dispositivo brevettato, che gli permette di sincronizzarsi automaticamente al secondo con qualsiasi orologio-pilota (per esempio il segnale orario radio o tv).

Basta premere il bottone "Accuset" nell'istante in cui il segnale orario indica il 60<sup>mo</sup> secondo e la lancetta del vostro BULOVA ACCUTRON QUARTZ si regolerà automaticamente, rallentando se anticipa o accelerando se ritarda.

È, s'intende, una questione di qualche secondo al mese, perché BULOVA ACCUTRON QUARTZ è garantito a non ritardare o anticipare più di un minuto l'anno.



**BULOVA  
ACCUTRON**  
l'orologio dell'era spaziale

# il gusto della qualità lo spirito della tradizione



Toschi produce il suo Nocino secondo la tradizionale ricetta modenese: infuso del mallo di noci con alcool idrato e zucchero senza l'aggiunta di coloranti. Toschi invecchia il suo Nocino per oltre due anni e lo data come si conviene a quei prodotti che l'età rende nobili.

**NOCINO TOSCHI**  
nobile e forte

11C  
«Sabato 2»: una rubrica

## Quale

di Carlo Scaringi

Milano, novembre

**L**a valorizzazione della fascia preserale — che soprattutto nei mesi invernali ha un pubblico più numeroso e più attento di quanto comunemente si creda (e la conferma, clamorosa, s'è avuta tempo fa con i telefilm dedicati al cavallo Furia) — costituisce uno dei punti-chiave della programmazione delle due Reti televisive. In questa ottica rientrano una serie di iniziative, realizzate o allo studio, che mirano a sensibilizzare l'attenzione e la partecipazione del telespettatore. Tra queste c'è anche *Sabato 2*, un programma settimanale curato

da Claudio Savonuzzi e prodotto dalla sede RAI di Milano.

Con *Sabato 2* la Rete 2 televisiva gioca una duplice carta: il lancio di un settimanale tutto nuovo e l'offerta di una serie di stimolanti proposte che possano interessare un pubblico vasto ed eterogeneo qual è quello del sabato.

Secondo i realizzatori del programma (che si avvarrà di giornalisti ben noti al pubblico della carta stampata: da Maurizio Chierici a Guido Vergani, da Luca Goldoni ad Anna Bartolini, ecc.), *Sabato 2* affronterà temi e problemi che possano interessare un po' tutti, dalla casalinga all'impiegato, dal giovane al pensionato. Molti argomenti, suddivisi in va-

### Anche giornale di quartiere

Dice: facciamo una rubrica per la fascia pomeridiana, di sabato. E allora vuol dire domandarsi chi, tra le 17 e le 19 di sabato pomeriggio, sta davanti al televisore: mamme, pensionati, sportivi, ragazzi? Stanno per uscire, preparano la cena, seguono un telefilm su qualche altro canale? Insomma viene fuori che, per farsi ascoltare, bisogna occuparsi un poco di tutto, degli anziani e dei giovani, delle donne e degli sportivi, del tempo libero e del rincaro dei generi alimentari, dei prossimi programmi TV e magari di un romanzo, una mostra, un concerto attorno ai quali si sta coagulando l'attenzione del pubblico.

«Sabato 2» (che vuol dire sabato più Rete 2) nasce così e seguirà a nascere facendosi settimana dopo settimana. Perché pensiamo non possa essere organizzata a freddo; l'ottimo sarebbe una rubrica come la celebre «Specchio dei tempi» de «La Stampa» di Torino, un settore del quotidiano dove trovano posto le lettere del pubblico, gli argomenti che spesso il giornalista non sa vedere, o vede di striscio, o non richiedono l'intero spazio di un lungo articolo: basta la segnalazione, basta il messaggio.

Poi toccherà ad altri sviluppare il tema se ne vale la pena, allargarlo ed approfondirlo. Succedono tante cose, siamo occupati e soprattutto «preoccupati» da tante cose: va a finire che molto rimane non detto, non trasmesso, non segnalato. Facciamo conto, allora, di essere un giornale di quartiere, che intervista la gente per strada, al circolo o al bar. Ci chiederemo anche dove andiamo domani, che è poi domenica, o cosa ci aspetta lunedì. Proviamo a chiederci, insomma, un monte di cose. E ci auguriamo da soli, dunque, buona fortuna.

Claudio Savonuzzi

TV che si occupa di mille cose. Va in onda il sabato pomeriggio

# argomento t'interessa? C'è v/c

*Per esempio dove andare la domenica, per esempio quanto costa la giornata di uno studente che viene dalla provincia, per esempio il nudo maschile ora sfruttato nella pubblicità*

v/c "Sabato 2"



rie rubriche che non avranno una collocazione fissa ma si alterneranno tenendo presenti l'attualità e l'interesse del momento.

Si parlerà, fra l'altro, di studenti ma non per cercare di individuarne l'ideologia politica bensì per esaminare quanto costa, per esempio a Milano o Bologna, la giornata d'un universitario che viene dalla provincia (e in questo caso i problemi sono molti e pesanti, a cominciare dal costo delle camere d'affitto). Si parlerà del caroprezzi e di cosa fanno i consumatori (noi tutti, in definitiva) per stroncare una spirale che si



srotola sempre più. Si parlerà, e non potrebbe essere altrimenti dato che *Sabato 2* precede la domenica, di sport, non visto però sotto l'angolazione agonistica, e di turismo, con proposte di gite alternative o culturali e con indagini sul costo delle vacanze invernali o estive. Si parlerà di ciò che avverrà domani: per esempio la settimana precedente l'apertura della stagione alla Scala andrà in onda un servizio che mostrerà come cantanti, orchestrali, operai, dirigenti, tutto quel piccolo universo di persone che manda avanti il massimo teatro lirico italiano, preparano, nelle convulse ore della vigilia, il *Don Carlos* che aprirà la stagione del bicecentario del teatro.

Ma i temi allo studio sono tanti: si va dalla vita dei vecchi pensionati al «nuovo corso» della pubblicità che punta adesso sui modelli e sul nudo maschile, dalle ricette della cucina povera ai divieti di coloranti e medicinali vari, e così via. Un vero e proprio zibaldone.

Fra gli argomenti di cui si occuperà «Sabato 2»: il caroprezzi e tutto ciò che i consumatori fanno per tentare di interromperne la spirale. Al programma, realizzato a Milano, parteciperanno noti giornalisti



# Chi li ha visti?

Il mostro di Loch Ness, chiamato familiarmente "Nessie", è già stato più volte fotografato; sugli extraterrestri sono stati versati fiumi di inchiostro: c'è chi dice che guardano i destini del nostro mondo, altri che vengono a "curiosare" sulla nostra terra ad intervalli regolari; di fantasmi, di uomini lupo e di riti magici abbiamo tutti una storia da raccontare.

Ne "Il mondo dell'occulto" trovi, spiegati da eminenti studiosi internazionali, documentati da esempi e rare fotografie a colori e in bianco e nero, tutti gli argomenti e i fenomeni per i quali non si possono più applicare le normali leggi dell'universo. Scoprirai tutto sull'influenza cosmica, sulla interpretazione dei sogni o sulle previsioni del futuro. Ogni volume, che diventa di pagina in pagina sempre più appassionante costituisce insieme agli altri la prima vera enciclopedia del soprannaturale.

Spedisci oggi stesso il tagliando a: Rizzoli Mailing - Via Pizzo, 24 - 20132 Milano

Tagliando di prenotazione.

Inviatemi senza impegno il primo volume de "Il mondo dell'occulto" che pagherò con il modello di conto corrente postale allegato L. 4.950 + L. 550 (contributo di spese di spedizione ed imbollo). Assieme al volume riceverò i preziosi Tarocchi Blu di Cosimo Ciarelli, come omaggio della Rizzoli Mailing.

☐ Se deciderò di aderire alla collana mi invierete i successivi 15 volumi, al ritmo di uno al mese che pagherò con il modello di conto corrente postale allegato ad ogni volume L. 4.950 + L. 550 (come contributo di spese di spedizione ed imbollo).

☐ Se deciderò di aderire alla collana mi invierete i successivi 6 volumi che pagherò in contantesse, in un'unica soluzione L. 29.700 + L. 1.500 (contributo di spese di spedizione ed imbollo), al primo e gli altri, al ritmo di uno al mese, ogni volume L. 4.950 + L. 550 (contributo di spese di spedizione ed imbollo) in contantesse.

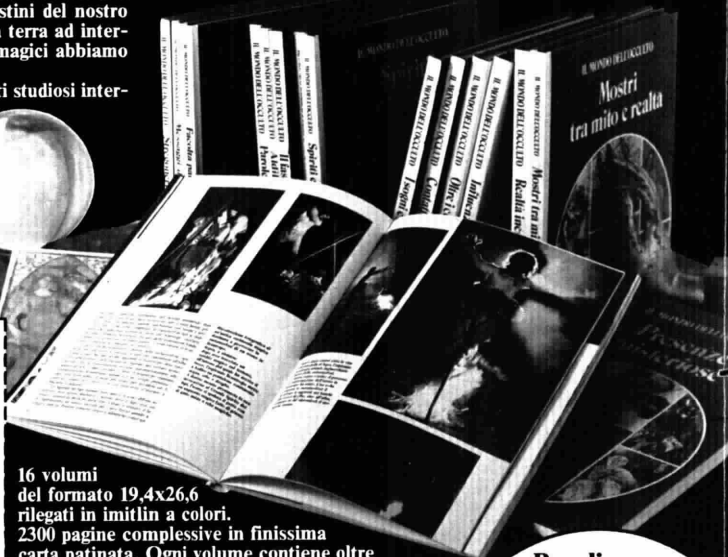
Se deciderò di non aderire alla collana vi restituirò a vostre spese il primo volume richiesto, senza altri obblighi e voi mi rimborserete. I Tarocchi Blu rimarranno comunque di mia proprietà.

Non sono comunque impegnato ad acquistare un numero minimo di volumi e potrò sospendere la collana quando vorrò; informandone per iscritto con un mese di preavviso. Condizioni valide solo per l'Italia.

Le spese postali sono anticipate per conto del cliente.

831/05/R.C.

cognome e nome	
via e numero	
c.a.p.	città
prov.	firma



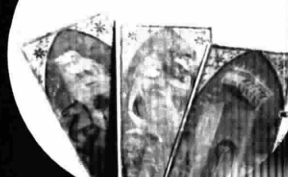
16 volumi  
del formato 19,4x26,6  
rilegati in imitita a colori.  
2300 pagine complessive in finissima  
carta patinata. Ogni volume contiene oltre  
170 tra rare e preziose illustrazioni di cui moltissime  
a colori. Al prezzo eccezionale di 4.950 lire il volume.

**Il mondo dell'occulto.  
L'unica enciclopedia  
di scienza del mistero.**



RIZZOLI MAILING

**Regaliamo  
i preziosi  
Tarocchi Blu.**





**Importante iniziativa  
della Fonit-Cetra nel mercato  
discografico internazionale**

# Un'etichetta nuova per artisti nuovi



Fra i dischi già usciti è « Il Bravo » di Mercadante, una prima mondiale. Interpreti Maria Parazzini e Miwako Matsumoto (qui sopra)

*XIII/i dischi discografia*

di Laura Padellaro

Roma, novembre

**P**rima cosa il marchio. Tutti sanno quanto debba della sua fortuna una Voce del Padrone a Nipper, il famoso cagnolino della Gramophone Company, quello che da settantasette anni in qua è raffigurato sui dischi della grande Casa.

Ecco perché la Fonit-Cetra, al momento di lanciare l'etichetta « Italia », si è affidata a un noto studio grafico di Milano per trovare un marchio che valga come sicura garanzia e inviti la gente ad acquistare i suoi dischi. Trovato il marchio, un riccio di viola elegantemente stilizzato, decisa la veste tipografica (di prammatica, giacché si tratta di un'etichetta italiana, il colore azzurro delle buste), è venuta

***Si chiama «Italia» e tende alla valorizzazione della musica e degli artisti italiani. Ventidue i titoli già editi. Fra gli interpreti anche nomi famosi: da Gabriele Ferro a Lya De Barberiis a Dino Scialoja***

to il difficile: la scelta del repertorio e degli interpreti.

La Casa stampa a Roma e finalmente rivolge la sua attenzione ai nostri artisti, libera dal pregiudizio finora nuocuto a tanti validi interpreti, ossia che a parte Benedetti-Michelangeli e Pollini non ci sia nessuno, per esempio, che sia in grado qui da noi di suonare degnamente o eccellentemente il pianoforte. Un forte impegno, non c'è dubbio, e molti pericoli da evitare giacché nel nostro Paese mentre c'è fame di musica si affamano i musicisti. Ci sono schiere di giovani — e anche di meno giovani — esclusi dall'attività

discografica a beneficio di quei pochi fortunati i quali siedono di continuo al lauto banchetto discografico. Quale grande Casa discografica straniera da credito ai giovani esecutori italiani assicurandogli assistenza e lancio pubblicitario adeguati?

Inutile dire che il mondo musicale è in fermento, in tutta la penisola. Le maligne lingue — anzi ipotizzano clientelismi, raccomandazioni e prevedono, da solerti profeti di sventura, ingiustizie clamorose. Ma, a tal proposito, il responsabile della « linea classica » della Fonit-Cetra, Salvatore Caruselli, risponde secco: « Finora abbiamo seguito il nostro criterio di

scelta, senza accettare imposizioni o segnalazioni da chicchessia. Nel caso o nei casi in cui non siamo stati noi a scegliere, la proposta è nata dalle segnalazioni interessanti che ci sono giunte da esecutori, musicisti, musicologi. Abbiamo valutato con assoluta obiettività i programmi che ci venivano sottoposti e abbiamo cestinato quelli non validi. Lo faremo anche in futuro ».

Speriamo sia davvero così: nulla di più disonesto, di più crudele dei mezzi « sì » e dei mezzi « no » che fanno perdere tempo irreparabile e che stroncano candide speranze. Leone Piccioni, presidente della Casa disco-

grafica italiana, ha chiarito i fondamentali punti programmatici della iniziativa. « L'etichetta « Italia », ha detto fra l'altro, « si rivolge a un mercato internazionale e tende prevalentemente alla valorizzazione della musica italiana e degli artisti italiani: i suoi LP presenteranno dunque o composizioni italiane, spesso rare, in parecchi casi addirittura inedite; oppure metteranno in luce esecutori e complessi italiani: in molti casi per gli interpreti saranno veri e propri lanci discografici, perché si aprono con questa etichetta a giovani o ad artisti validissimi certe porte che erano fin qui rimaste chiuse. Per questo aspetto, sul quale vale la pena di insistere, ci si è sforzati di uscire da una abnorme situazione che riservava il disco a un ristrettissimo numero

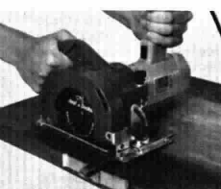




# Black & Decker ti dà la percussione. Una "forza in più" per forare facilmente anche i materiali più duri.



**Rotazione più percussione**  
per forare calcestruzzo, marmo, granito, piastrelle.  
Basta ruotare una ghiera e il trapano a percussione Black & Decker associa alla rotazione normale una potente azione di martellamento per forare agevolmente anche calcestruzzo, marmo, granito.



**Rotazione normale**  
per forare metallo, legno, ecc. e per tutti gli accessori.  
Il trapano a percussione Black & Decker è quanto di più versatile ti puoi aspettare. Infatti riportando la ghiera in posizione originale, si disinserisce la percussione, e il trapano funziona con il semplice movimento di rotazione per forare acciaio, metalli in genere, legno, plastica. Inoltre, applicando i diversi accessori della vasta gamma Black & Decker, il trapano si trasforma in pratici utensili per segare, tagliare, levigare, ecc.

**Trapani a percussione  
"in offerta speciale"**

(Rivolgili al tuo rivenditore di fiducia)

**Se hai una casa devi avere  
Black & Decker**

*dischi  
scorri*

di artisti italiani, negando a cantanti, a strumentisti e direttori d'orchestra di livello internazionale l'accesso a questo mezzo ormai determinante per la diffusione e la conservazione del patrimonio musicale. Ma non è certo minore la soddisfazione di offrire all'ascoltatore un importante e raro repertorio italiano».

Ventidue i dischi lanciati nel mercato internazionale sino a questo momento, molti dei quali — per esempio *Il Bravo di Mercadante* — costituiscono «prime» discografiche mondiali. Due giovani e affermati direttori d'orchestra, Gabriele Ferro e Zoltan Pesko, una pianista d'alto rango, Lya De Barbiis (che interpreta l'opera per pianoforte di Dallapiccola), Roberto Cappello, vincitore del Concorso Busoni '76, discepolo di Rodolfo Caperali, la grande viola Dino Asciolla e tanti altri bei nomi del nostro concertismo: scelte tutte apprezzabili.

La seconda serie di dischi e i lanci successivi si gioveranno della consulenza di Francesco Siciliani. Nessun accordo, contrariamente a quanto potremmo aspettarci, è stato ancora stipulato tra la Fonit-Cetra e le orchestre della RAI per motivi d'ordine sindacale: i soliti motivi che spesso volte mettono in conflitto, purtroppo, non il torto e la ragione, ma opposti inconciliabili diritti. Merce musicale preziosa, sconosciuta, nel nostro Paese ce n'è moltissima (basti pensare che siamo al terzo centenario vivaldiano e ancora c'è parecchia musica del Prete Rosso sepolta negli archivi; basti pensare che il sommo Scarlatti scrisse più di duecento Cantate e che noi ne conosciamo, si e no, una decina). Oltre tutto incidere oggi musica italiana è proficuo anche sotto l'aspetto commerciale. Il rischio della concorrenza straniera è temibile: con quali prospettive di successo si può gareggiare con i giganti del disco? Con la Deutsche, la Decca, la EMI, la RCA?

Le sinfonie di Beethoven dominano tutti i mercati: anche quello italiano. E' tempo di fare altre cose, nuove.

Laura Padellaro

**la  
piccola  
posta  
di Lisa  
Biondi**

Per le appassionate del pesce, ecco una ricetta utile...

**POLPETTINE DI BACCALA AL POMODORO** — Fate lessare del baccalà polpono con un mazzetto di odori, sciolatelo, tritatelo finemente e mescolatelo con del parmigiano grattugiato, delle uova intere e pepe. Formate delle polpette appiattite, passatele nell'uovo sbattuto poi nella farina e fate cuocere in margarina RAMA dorata. A parte preparate una salsa di pomodoro, versatela sulle polpette e lasciatele insaporire per qualche minuto.

La lettera della signora Fornari di Milano mi chiede la ricetta del pane di noci, eccola accontentata.

**PANE DI NOCI** — In una terrina mescolate bene, senza lavorar troppo, 500 gr. di farina setacciata con una bustina di lievito in polvere, 130 gr. di zucchero, 1 uovo intero, 100 gr. di margarina RAMA sciolta, 130 gr. di noci tritate finemente e 2 bicchieri latte. Versate il composto in uno stampo rettangolare unto e infarinato e fatelo cuocere in forno preriscaldato per circa un'ora. Sfornatelo, lasciatelo insaporire poi toglietelo dallo stampo e lasciatelo raffreddare completamente. Servitelo a fette spalmate di margarina RAMA.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così.

**PASTA ALLA RUSTICANA** (per 4 persone) — Mondate bene un cavolfiore di circa 600 gr. e fatelo cuocere con acqua e sale, poi sciolatelo e tagliatelo a pezzetti piccoli. In un casseroiun fate soffriggere in margarina RAMA 4 pomodori maturi, pelati, privati dei semi e spezzettati. Fate cuocere 400 gr. di pasta bavette e quando saranno pronte mettetle nella zuppiera, versatevi il sugo e poi 140 gr. di mozzarella fatta sciogliere sul fuoco e la salsa pomodoro. Mescolate bene e servite subito.

La signora Lucchese di Potenza mi chiede la ricetta della ciambella, eccola accontentata.

**CIAMBELLA** — Sul tavolo selacciate a fontana 500 gr. di farina bianca con una bustina di lievito in polvere, al centro versate 150 gr. di margarina RAMA sciolta a temperatura ambiente, 3 uova intere, 200 gr. di zucchero, mezzo bicchiere di latte, una bustina di zucchero vanigliato e della scorza grattugiata di limone. Impastate tutto bene, formate un rotolo grosso unificato alle due estremità a guisa di ciambella; disponetela sulla lastra unita del forno, cospargetela di granelli di zucchero e fatela cuocere in forno moderato per circa 35-40 minuti.

*"Lisa Biondi"*

per consigli e ricette  
scrivete a "Lisa Biondi" - Milano

**Per sollevare la donna dai problemi di casa  
abbiamo creato  
una serie di piccoli elettrodomestici.**

# In bagno. In casa.

potete richiedere il catalogo generale con tutti i prodotti GIRMI, presso quei negozi che espongono questo simbolo: "Centro specializzato GIRMI".

## La grande industria dei piccoli elettrodomestici.



## L'osservatorio di Arbore

### Liverpool torna alla ribalta

Verso la metà degli anni Sessanta, quando il mercato discografico di mezzo mondo registrò quella che venne chiamata «l'invasione inglese», il centro della pop-music e più in generale di tutta l'operazione che diede il via al boom dei più famosi gruppi britannici era Liverpool: la città che aveva dato i natali ai Beatles e a decine e decine di altre meno fortunate (ma non troppo) formazioni, e dalla quale lo stile noto come Mersey-beat si era diffuso un po' dappertutto trovando milioni di fans e migliaia di imitatori. Che fine ha fatto oggi Liverpool, musicalmente parlando? Sono passati pressappoco dodici anni dall'inizio della sua breve epoca d'oro, durata tre o quattro stagioni, ma sono dodici anni che a volte sembrano un secolo.

La storica Cavern, il locale dove ogni sera John, Paul, George e Ringo suonavano brani come *She loves you* o *Hard day's night* e dove una ragazza di nome Cilla Black lavorò prima come guardabobina e poi come cantante di successo, non esiste più. Dopo una lunga battaglia in consiglio comunale, le ruspe hanno spianato la fatiscante costruzione che molti avevano proposto di

elevare al rango di monumento nazionale.

Proprio di fronte, però, è stato aperto un anno fa il locale che è rapidamente diventato (forse grazie ai magici poteri della strada) il nuovo centro della musica di Liverpool, una musica che pur non avendo niente a che vedere con quella dei tempi d'oro è stata subito battezzata con la etichetta di «Mersey sound '77». Il locale si chiama Eric's, è gestito da tre soci (il più attivo, in pratica il boss dell'intera baracca, si chiama Roger Eagle), e ospita a rotazione tutti i nuovi gruppi sulle cui spalle grava la «responsabilità» di rinnovare nel mondo i fasti della Liverpool dei Beatles. «Volete sapere cos'è oggi questa città?», dice Eagle. «Bastano due parole: calcio e musica. E calcio e musica vanno a braccetto aiutando Liverpool a uscire dalla sua crisi».

Nella storia della città quella dei primi anni Settanta è stata la seconda crisi: la prima si ebbe nel dopoguerra, quando tutte le industrie locali finirono sull'orlo del fallimento, e spesso anche oltre. Disoccupazione record, incremento selvaggio della popolazione, mancanza di punti d'interesse: queste alcune fra le principali ragioni del grigiore dal quale Liverpool uscì solo col boom dei Beatles. Dopo i Beatles le cose sono andate decisamente meglio, e og-

gi l'unico settore che negli ultimi tempi era di nuovo in seria crisi era appunto quello della musica. Adesso invece sembra che la situazione stia migliorando. «In realtà», dicono in città, «non c'è niente di veramente nuovo a Liverpool: non c'è un nuovo Liverpool-sound o roba del genere. C'è però un'aria nuova, e qui sono tutti pronti a scommettere che nel giro di due o tre anni le cose cambieranno e torneranno come ai vecchi tempi». Già negli ultimi sei mesi molti nuovi club, ristoranti, pub e discoteche sono stati aperti nel centro della città. Probe, il negozio di dischi numero uno, fa affari d'oro vendendo per la maggior parte incisioni di gruppi e musicisti locali, il punk-rock ha trovato a Liverpool una sede definita «stimolante come poche», riviste per i giovani come *Penetration*, *Bombsite*, *No Future* o *Assassin* vendono decine di migliaia di copie e raccolgono le proteste e le proposte della nuova generazione. Insomma Liverpool è tornata a essere una città viva.

Una delle principali caratteristiche della nuova Liverpool è che le quasi ferree divisioni fra i punk, i teds e gli altri «gruppi» più o meno definiti qui fanno riferimento i giovani nelle altre città, praticamente non esistono: tutte le correnti dei movimenti giovani (musicali e non) convivono senza troppi problemi. Da Eric's, per esempio, suonano insieme formazioni di vario stile, e anche se il genere dominante è il punk i fans dei gruppi punk sostengono altrettanto volentieri i complessi di diverse tendenze. Spiega Roger Eagle che oggi i club sono importantissimi, non solo per la musica ma anche per il modo di vivere dei giovani.

Eric's, infatti, è diventato appunto il centro della vita giovane della città grazie all'atmosfera «giusta» e alla presenza di formazioni come gli Yachts, i Big In Japan (un gruppo che ha preso il nome dopo una fortunata quanto imprevista tournée in Giappone), i Dea School, gli Accelerators, gli Spitfire Boys, i Destroyers, i Naughty Lumps e così via, nomi in parte già noti (è il caso degli Yachts, che hanno fatto alcune tournée, e dei Deaf School, al loro secondo album) su scala nazionale. Sono quasi tutte formazioni punk, che Roger Eagle considera un po' come suoi figli. «L'obiettivo principale», dice, «non è quello di vendere milioni di dischi, anche se è nata da poco, proprio a questo scopo, un'etichetta indipendente con sede a Liverpool, la Eric's Records. Più che altro noi vogliamo che i gruppi della nuova Liverpool vadano in giro per il mondo. La mia più grande ambizione è di creare un consorzio di club sparsi nelle varie nazioni che si scambino musicisti e cantanti».

Renzo Arbore



### Con il diavolo

La cantante indiana Asha Puthi, ospite fissa del programma televisivo «Non stop» dove interpreta brani tratti dal suo LP «The devil is loose» («Il diavolo è libero»), concluderà le sue esibizioni con una personalissima versione della famosa «Gelosia». Asha, attualmente in tournée in Europa, tornerà in Italia a fine anno per partecipare ad altre trasmissioni TV



### Duetto inedito al Palasport

Due personaggi della canzone, che non s'erano mai incontrati e che per stile stanno agli antipodi, hanno improvvisato un inedito duetto al Palasport di Bologna il 24 novembre. Sono Dino Sarti, che «giocava in casa», e Riccardo Cocciante: il primo, esuberante e ironico interprete popolaristico, il secondo, grintoso romantico degli anni '70. Sarti ha presentato al pubblico Cocciante, poi i due si sono scambiati le canzoni: Riccardo ha parodiato il «Tango imbezèll» e Dino «E adesso spogliatiti»

### pop, rock, folk

#### «DOPPIO» - DEI ROLLING

Si potrebbe parlare di album antologico se si dovesse guardare solo ai titoli dei brani. Ma, nel caso di questa nuova «fatica» dei Rolling Stones, è forse meglio parlare solo del «nuovo doppio album» del grosso gruppo inglese. «Love you like» è il titolo, abbastanza incomprensibile, forse volutamente ambiguo, di questo disco realizzato con le registrazioni di concerti registrati a Parigi e a Toronto. E' da tempo che i fans delle «pietre rotolanti» aspettavano un disco «in concert» dei loro beniamini; ora eccolo, assolutamente non deludente, come capita di solito ai dischi registrati dal vivo. Alla solita formazione dei Rolling si sono aggiunti (come molti sanno) il «solito» Billy Preston alle tastiere e alla voce, Ian «Stu» Stewart al piano e Ollie Brown alle percussioni. Il disco è praticamente una lezione per coloro che mostrano d'aver dimenticato l'importanza del gruppo inglese affascinati, per esempio, dal «momen-

## vetrina di Hit Parade

### singoli 45 giri

#### In Italia

- 1) **Don't let me be...** - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 2) **Tomorrow** - Amanda Lear (Phonogram)
- 3) **Angelo azzurro** - Umberto Balsamo (Phonogram)
- 4) **Solo tu** - Matia Bazar (Ariston)
- 5) **Dammi solo un minuto** - Pooh (CBS)
- 6) **Samarcanda** - Roberto Vecchioni (Phonogram)
- 7) **Profeta non sarò** - Demis Roussos (Phonogram)
- 8) **Rockollection** - Laurent Voulzy (RCA)

(Date rilevati da - Musica e dischi -)

#### Stati Uniti

- 1) **You light up my life** - Debby Boone (Warner)
- 2) **Nobody does it better** - Carly Simon (Elektra)
- 3) **That's rock'n'roll** - Shaun Cassidy (Warner)
- 4) **Boogie nights** - Heatwave (Epic)
- 5) **Keep it comin' love** - K. C. and the Sunshine Band (TK)
- 6) **Brickhouse** - Commodores (Motown)
- 7) **I feel love** - Donna Summer (Casablanca)
- 8) **It's ecstasy when you lay down** - Barry White (20th Century)
- 9) **Star wars title theme** - Meco (Millennium)
- 10) **Don't it make my brown eyes blue** - Crystal Gayle (United Artist)
- 5) **Rockin' all over the world** - Status Quo (Vertigo)
- 6) **We are the champions** - Queen (EMI)
- 7) **Holidays in the sun** - Sex Pistols
- 8) **Waterway** - Tom Robinson
- 9) **Black Betty** - Ram Jam
- 10) **Silver lady** - David Soul (Private Stock)

#### Francia

- 1) **Yes sir, I can boogie** - Baccara (RCA)
- 2) **Don't let me be misunderstood** - Santa Esmeralda (Philips)
- 3) **Petit rainbow** - Sylvie Vartan
- 4) **Don't play that song** - Adriano Celentano (Eurodisc)
- 5) **The java de Broadway** - Michel Sardou
- 6) **Les Alexs**
- 7) **L'ast comme le soleil** - Enrico Macias
- 8) **Ainsi soit-il** - Demis Roussos
- 9) **Un ami** - Gerard Lenorman
- 10) **Il a neigé sur yesterday** - Marie Laforet

(Date rilevati da - Big music -)

### album 33 giri

#### In Italia

- 1) **Buratina senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 2) **Don't let me be...** - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 3) **I remember yesterday** - Donna Summer (Durium)
- 4) **Samarcanda** - Roberto Vecchioni (Phonogram)
- 5) **Rotolando respirando** - Pooh (CGD)
- 6) **Zerofobia** - Renato Zero (RCA)
- 7) **From here to eternity** - Giorgio Moroder (Durium)
- 8) **Star wars** - Dal film «Star wars» (Phonogram)
- 9) **Moon flower** - Santana (Cbs)
- 10) **Tecadisk** - Adriano Celentano (Clan)

#### Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Star wars** - Soundtrack (20th Century)
- 3) **CNN** - Crosby, Stills and Nash (Atlantic)
- 4) **Moody blue** - Elvis Presley (RCA)
- 5) **JT** - James Taylor (Columbia)
- 6) **Reajice** - Emotions (Columbia)
- 7) **Going for the one** - Yes (Atlantic)
- 8) **Anything... anywhere** - Rita Coolidge (A&M)
- 9) **Let me know** - Special Degree (Shield)
- 10) **Shaun cassidy** (Warner Bros.)
- 6) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 7) **Elvis' 40 greatest** - Elvis Presley (Ariston)
- 8) **I remember yesterday** - Donna Summer (GTO)
- 9) **20 golden greats** - Diana Ross and the Supremes (Motown)
- 10) **Welcome to my world** - Elvis Presley (RCA)

#### Radio Montecarlo

- 1) **Tecadisk** - Adriano Celentano (Clan)
- 2) **Samarcanda** - Roberto Vecchioni (Philips)
- 3) **The Rolling Stones love you live** - Rolling Stones (WEA)
- 4) **Image** - Lucio Battisti (RCA)
- 5) **I lupi** - Ivan Graziani (Numero Uno)
- 6) **Chicago XI** - Chicago (CBS)
- 7) **Second out** - Genesis
- 8) **Look of the rainbow** - Al Garreau (Warner Bros.)
- 9) **Buratina senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 10) **I'm in you** - Peter Frampton (A & M)

#### Inghilterra

- 1) **Oxygen** - Jean Michel Jarre (Polydor)
- 2) **Moody blue** - Elvis Presley (RCA)
- 3) **A star is born** - Soundtrack (CBS)
- 4) **20 all time greats** - Connie Francis (Polydor)
- 5) **Going for the one** - Yes (Atlantic)

## dischi leggeri

### NON E' UN'OMBRA



Quando più violento erano la contestazione e le voci del rock che l'accompagnavano. **Gino Paoli** fu additato come uno dei tanti idoli della società del consumo che distrugge per guadagnarsi la pagnotta nei nights dove i giovani dei tempi andati ascoltavano volentieri *La gatta, Sapore di sale, Il cielo in una stanza*. Nessuno avrebbe scommesso un soldo bucato sul suo ritorno. Invece dopo dieci anni i giovani lo riscoprono per farlo risalire, a fianco di Tenco, Bindi, Lauzi, nell'empireo dei pochi che erano riusciti a rompere gli schemi tradizionali della canzone italiana. E si riaffaccia non come un'ombra del passato ma come protagonista con «Il mio mestiere», un doppio album - Durium - in cui riprende con la voce di vecchio bambino deluso a ragionare ad alta voce, cogliendo fiori che sarebbero piaciuti a Gozzano per immergerli in acido solforico. Certo, una fatica il suo mestiere, mesi di prove e ripensamenti per un album che doveva uscire d'estate ed è in vetrina con le nebbie. Ma conta la soddisfazione di poter dire che dal gran ballò delle idee è tornato solo, con la sua chi-tarra, senza aver mai vinto «contro» nessuno.

### UN DOPPIO ZORRO



La messa in onda della nuova serie di **Zorro** alla TV è stata subito accompagnata dalla pubblicazione di un 45 giri - Disneyland - sulla quale sono incisi il tema della versione inglese, con tutto lo spagnolo clangore di trombe che ne è la caratteristica dominante insieme al ritmo di marcia trionfale, e la sigla italiana della trasmissione. Questa, pur riprendendo la melodia originale, la trasforma in un pezzo dalle pretese poi affidato all'interpretazione del Zig-Zag Ensemble, un gruppo formato evidentemente per l'occasione.

### ANCORA NAPOLI

Riascoltando le vecchie canzoni di Fausto Leali, da *Si chiama Maria a L'anno e l'etere*, riedite su un 33 giri (30 cm - Fontana) - apparso in questi giorni, si comprende la rabbia di questo cantante che ha sempre preceduto gli altri nel tentare nuovi sbocchi per la canzone senza mai riuscire ad ottenere quei consensi che avrebbe meritato. E anche oggi, con il suo nuovissimo - Leali - (33 giri - Fontana - CGD -), molto probabilmente non andrebbe oltre il successo di stima fra gli addetti ai lavori se una subitanea ispirazione non l'avesse lanciato al rifacimento rock di vecchie canzoni napoletane, dal classico *Vieno a Scialinella*. Anzi, Napoli, si dirà, ma Leali ha il diritto anche lui al suo pezzetto di cielo.

B. G. Lingua

to punk» che si sta vivendo in Inghilterra. Si tratta di ottima musica, suonata oggi da ottimi musicisti, pieni di grinta, di voglia di suonare, per nulla spenti dalla routine o dai successi. E pure non manca da ormai molti anni. Così è piacevolissimo riascoltare brani di ieri e più recenti in questa nuova versione. I brani in tutto sono diciotto e costituiscono una buona «summa» del lavoro fatto in tanti anni dai Rolling, inframmezzata dai preparativi ad ogni singola esecuzione e dalla caratteristica atmosfera delle esibizioni pubbliche. Etichetta - Rolling Stones -, numero 89101.

### - RINGO IL QUARTO -

Con qualche ritardo si arriva il nuovo long-playing di **Ringo Star**, intitolato - *Ringo the fourth* -, «Ringo il quarto», forse in riferimento al suo ruolo di batterista durante la vita dei Beatles. E' la sesta volta che Ringo si reca da solo in sala d'incisione dopo lo scioglimento del famoso gruppo di

Liverpool e già dalla prima volta qualcuno aspettava di lui un prodotto scadente, senz'altro inferiore a quello che già avevano fatto John o George o Paul. Invece il batterista ha dimostrato di saper fare, supplendo alle sue mancanze di musicista con una buona dose di idee e di invenzioni, oltre che contornandosi di gente valida come collaboratrice e consigliera. Così - *Ring the fourth* - è un buon album ancora una volta, anche se realizzato soltanto tenendo d'occhio il mercato discografico e il divertimento - Polydor -, numero 79448, della «Phonogram».

### PER PALATI ESIGENTI

Conosciuti per ora ancora da una minoranza di **Doobie Brothers** si laureano oggi tra i gruppi più interessanti del momento con un nuovo long-playing intitolato - *Living on the fault line* -. I sette musicisti americani hanno quasi abbandonato la caratteristica di gruppo di rock per trovare quella di interpreti di una musica raffinata e per palati esigenti, pur nella sua semplicità: ottime le parti vocali, curatissime e buone le composizioni, interpretate con

grande serietà e con originalità. - Warner Bros. -, numero 56383.

### PINO DANIELE

Ed ecco il primo long-playing per un altro degli esponenti di quello che fu definito ironicamente al suo nascere «neapolitan power», e cioè quel gruppo di musicisti, cantanti, autori che, nati a Napoli, si sono imposti rapidamente con un discorso personale e nuovo, ben caratterizzato. Il personaggio si chiama **Pino Daniele** e l'anno scorso si fece notare per un divertente brano intitolato *Che calore*, poi confermato con *Terra mia*. E «Terra mia» è il titolo dell'album che raccoglie tredici composizioni tutte azzeccate e varie. Il genere di Daniele è difficilmente definibile: qualche rock, qualche canzoncina curiosamente «country», qualche vecchio fox trot, molto sapore di folk o di musica popolare in genere. E Pino Daniele ha una voce duttile e spiritosa che sa essere ritmica e melodica allo stesso tempo. In definitiva il disco merita d'essere scoperto.

EMI -, numero 18277.

r. a.

# la sua faccia viene prima di tutto



...per questo ogni mattina  
Robert Stahl, prima di infilarci  
nel suo tram di San Francisco,  
si concede alla dolcezza della  
Lama Gillette® Platinum Plus.



**Lame Gillette® Platinum Plus:**  
la rasatura piú dolce del mondo.



## dischi classici

### CHOPIN, SECONDO VASARY



e anzi addirittura popolare.

Sei microscolco della « Deutsche Grammophon » interamente dedicati a pagine di Chopin mostrano al vivo le qualità dell'interprete ungherese: quel suo disegnare con lenta ma precisa mano la frase musicale, senza far mai ricorso alla soluzione d'effetto sotto cui si maschera, troppo spesso, la povertà della concezione interpretativa; quel suo cercare nel labirinto dei segni scritti il filo di un discorso logico, coerente, convincente; quella sua capacità di « suonar dimesso » e di sfoderare, all'improvviso, un virtuosismo insospettabile fino a un istante prima. Un pianista interessante, a mio avviso, che ti piace sempre di più via via che lo ascolti.

La sua *Ballata in sol minore*, per esempio, il suo *Studio in mi maggiore op. 10 n. 3*, la sua *Polacca in mi bemolle maggiore op. 53* sono ammirevoli esempi di buona e corretta interpretazione. La « Deutsche » ha fatto benissimo a lanciare nel nostro mercato, dominato dalla presenza di due o tre artisti, inamancabilmente invitati al banchetto discografico, un nome per noi nuovo. Quel tale che si lamentava perché gli venivano ammannite ogni giorno deliziose pernici aveva ragione: fra un Pollini e l'altro un po' di Tamás Vásáry ci sta bene.

### FINALMENTE CHENIER



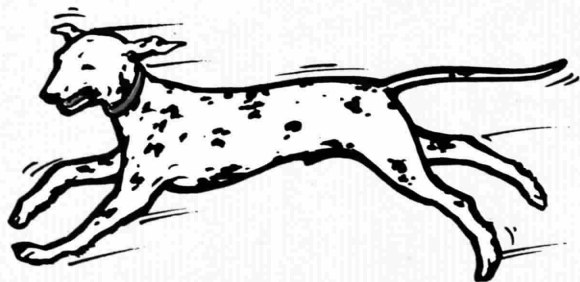
James Levine e a Domingo, la Scottot, Milnes. Il coro è il « John Alldis », l'orchestra è la Filarmonica nazionale.

Finalmente un direttore giovane, ammaliato, coraggioso (!), legge da musicista una partitura che oggi appare sempre più di rado nei cartelloni teatrali, e scopre sotto le incrostazioni della « routine » pagine che non hanno soltanto la tinta sgargiante di interpretazioni, pur validissime ieri; ma una altra tinta più delicata, meno chiassosa. Ed ecco, da questa lettura, un'esecuzione interessantissima, una bella esecuzione; ecco un clima diverso, ecco modi più vicini al nostro gusto d'oggi in un rinnovato rapporto tra voce e orchestra. Alla prima Levine toglie lo slancio parossistico e modella la seconda badando alla qualità del suono più che alla sua corposità. Con ciò il canto non perde la sua intensità drammatica e anzi, la storia delle umane passioni vi si svolge con penetrazione profonda, scopre più sottili, più remote radici. Siamo grati alla « RCA » di averci dato questo *Chénier*, di non aver seguito la moda che « divide », di aver superato i pregiudizi di quei musicologi che vorrebbero togliere al pubblico la gioia di applaudire Giordano.

Laura Padellaro

## Quesito Kléber:

# Se ti taglia la strada cosa fai?



# bliz®

## il pulito lucente

**BLIZ,  
IL NUOVO PRODOTTO  
PER LA PULIZIA  
di bagni, lavelli, cucine e  
superfici smaltate.**

**Bliz pulisce a fondo**  
perché è così cremoso che arriva  
dappertutto ad eliminare lo sporco  
più resistente.

E' così cremoso che è più facile  
da usare e ne basta poco perché  
ha un alto potere sgrassante.

**Bliz pulisce lucente**  
perché non lascia residui opachi.  
E' così cremoso che mantiene e  
ravviva la lucentezza delle superfici  
senza intaccarle nel tempo.



LAVANDINI VASCHE  
SUPERFICI SMALTATE

**E per gli  
acciai  
c'è Bliz Inox**

E' un prodotto **Brill**



## ottava nota

### CORRISPONDENZA MUSICALE

● **Lauri-Volpi** ossia il « Miles gloriosus ». - Sono un appassionato di musica lirica, ho seguito la stagione lirica della TV e ultimamente le trasmissioni in diretta da Mosca nonché le varie rubriche radiofoniche affidate a Rodolfo Celletti e a Giorgio Gualerzi, critici che reputo i migliori in senso assoluto in fatto di vocalità. Le scrivo perché durante la trasmissione radiofonica i grandi cantanti e le canzoni il Celletti, parlando di Giacomo Lauri-Volpi, ha detto che è stato interprete di pochissimi film musicali, mentre a me risulta (ma non ne sono del tutto certo) che è stato protagonista soltanto de La canzone del sole - (Giorgio Feliciotti - Roma).

Il tenore ha effettivamente fatto qualche comparsa anche in altre pellicole, come nel Caumano del Piave (1917), ove interpretava la parte del « Miles gloriosus ».

● **Mascherini è vivo.** - In data 1° agosto avevo inviato già una lettera al Radiocorriere TV precisando che il baritone Enzo Mascherini è tuttora vivo e che insegna canto a Zurigo, mentre Laura Padellaro aveva affermato precedentemente che il cantante non esisterebbe più. Purtroppo sino a questo momento sulle vostre pagine non c'è stata alcuna smentita in merito, anzi la stessa Padellaro, nell'illustrare in settembre un disco dell'Agnes von Hohenstaufen di Gaspare Spontini diretta da Vittorio Gui (registrazione del 1954 al Maggio Musicale Fiorentino), citando gli interpreti da ancora il Mascherini per compianto. Credo una volta per sempre che sia doveroso smentire questa notizia. Lasciamo vivere il baritono Mascherini finché Dio vorrà - (Pasquale De Sandro - Firenze).

Lei ha perfettamente ragione. Enzo Mascherini vive e lavora in Svizzera e sta benissimo. Alla signora Padellaro la notizia era giunta da fonti attendibilissime. Non si finisce mai di non fidarsi!

● **La lirica alla TV.** - Mi stupisco molto che la televisione non trasmetta mai musica operistica e opere complete. C'è un'abbondanza di film e di telefilm la maggior parte dei quali tutt'altro che belli, riviste insulse, orribili fumetti, ma di opera non se ne parla nemmeno. Purtroppo si capisce che la bella musica non piace, altrimenti la trasmetterebbero. Per fortuna ogni tanto c'è qualche concerto, ma a me piacerebbe molto vedere delle opere. Io spero tanto che i dirigenti della TV tengano conto non solo della mia richiesta, ma anche di altre persone come me appassionate della lirica. A quando una Lucia di Lammermoor, un Trovatore, una Norma, un Rigoletto, una Traviata, eccetera? - (Grazia Margiuti - Torino).

Ho l'impressione che lei non segua molto i programmi televisivi. Le opere si sono sempre fatte in TV e sempre si faranno. E c'è di più. Potrà constatare che da qualche tempo si riprendono addirittura in diretta dai maggiori teatri. Che cosa vuole lei di più? Più di un Boris dal Bolshoi, di un Don Carlos dalla Scala (7 dicembre prossimo), di un Macbeth dal Regio di Torino (24 novembre)? E ho citato solo gli spettacoli che ci - stanno addosso -!

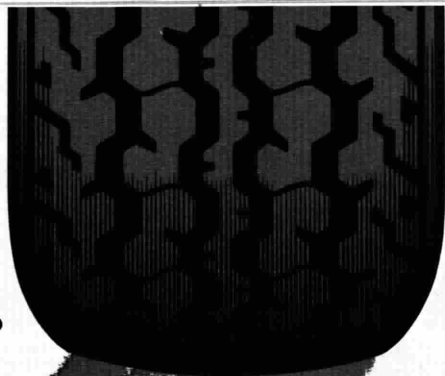
● **I concerti da illustrare.** - Quale sia il vostro criterio nell'illustrare i concerti radiofonici e televisivi è tutto da scoprire. Mi illumina, signor Fait? - (Adelina Muriello - Rovereto).

C'è poco da illuminare! E la prego di volerci capire. Quando scegliamo quale opera lirica o concerto sinfonico oppure cameristico siano da presentare sul Radiocorriere TV, valutiamo semplicemente la qualità del programma e degli interpreti, nonché lo spazio a nostra disposizione. Qualche volta, poi, una trasmissione, pur di importanza capitale, viene immessa nelle reti all'ultimo momento per cui ci manca la possibilità di intervenire in qualsiasi modo.

**Luigi Fait**

# **Kléber V12:**

**pronto a schivare-  
veloce a rientrare.**



## **Nuovo Kléber V12 con doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice.**



Può succedere di non avere il tempo di frenare, ogni automobilista lo sa. Perciò occorrono sempre: i buoni riflessi di chi guida ed una risposta istantanea e precisa del pneumatico. Allora, nuovo Kléber V12: un colpo di volante per evitare l'ostacolo e un colpo per rientrare. Facile e

veloce come dirlo. Perché la doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice, con cuscinetti di rinforzo estensibili che assorbono tutte le deformazioni del pneumatico sotto sforzo, garantisce al Kléber V12 - anche in caso di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo e consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione. Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.

**kléber**

«Kuore»: un libro famoso riveduto e corretto

## De Amicis secondo Chiosso

Leo Chiosso: dalle « canzoni criminali » intrise di fumo e di nebbia scritte con Fred Buscaglione alla collaborazione con Dario Fo in una esplosiva « Canzonissima », da « Laura Storm » a decine di copioni radiofonici, televisivi, cinematografici. Adesso un libro, « Kuore », edito dalla AMZ (274 pagine, 3000 lire). E ci si attendono ovviamente humour facile e battute a mitraglia, nella scia di quel boom dell'umorismo che gli editori stanno sfottando incoraggiando. Tutt'al contrario, Chiosso profitta di queste pagine per scollarsi di dosso l'etichetta di autore leggero, per saltare il fosso che separa l'umorismo dalla satira. « Kuore », come dire De Amicis riveduto e corretto alla luce di questi anni duri, non più proutuario di buoni sentimenti ma manuale di comportamento per fanciulli precocemente resi adulti dalla realtà che li circonda. « Un molotov per De Amicis », dice il sottotitolo: non è un po' troppo « esplosivo » nei confronti dell'onesto scrittore piemontese? E' la prima domanda d'una breve intervista all'autore.

— No, cerchiamo di capirci. Non ho voluto dire « una bomba contro De Amicis », ma mettergliela in mano, quella bomba: De Amicis, tramite Chiosso, riscrive il *Kuore* per i nostri tempi, e ovviamente lo riscrive con la « K », che è una consonante dura, ostica, impetuosa. Non è più, non deve essere il libro consolatorio che compunge paternalisticamente i deboli e gli oppressi, che separa drasticamente buoni e cattivi. Nel mio *Kuore* anche il gobbino deve diventare un dritto, e il « muratorino » è figlio di un grosso speculatore edile, e Franti, il malvagio, naturalmente diventa buono.

Com'è nato questo libro?

— All'inizio doveva essere una serie a puntate per un quotidiano del pomeriggio. Ne scrivemmo una ventina, insieme con Gustavo Palazio: c'era stata una polemica originata da una nuova edizione del *Kuore*, con una introduzione alquanto dissacrante, e a noi venne l'idea, mi sembra coraggiosa, di riscrivere il libro come forse l'avrebbe scritto De Amicis se fosse vissuto oggi. Poi le strade di Palazio e mia si separarono e io continuai da solo, non più

per il giornale. Ne è venuta fuori questa satira che mi sembra non gratuita, non qualunque...»

— Ha inteso in qualche modo, con Kuore, modificare la sua immagine negli occhi del pubblico?

— Direi di sì: sono in quell'età pericolosa in cui si comincia a sentire l'inquietante rodio del tarlo della riflessione. Gli anni passano, i perché si affollano nella coscienza... E poi volevo scrivere per una volta al di fuori degli schemi, dei condizionamenti che sono fatal-

mente imposti dalla produzione sia cinematografica sia televisiva. E approfittando dell'occasione per annunciare il mio prossimo libro, *Fiat blues*: nove racconti torinesi che tentano d'interpretare la realtà d'una città stravolta e ormai irrimediabile.

— Ancora a proposito di Kuore: che ne direbbe De Amicis, se potesse?

— Se lo conosco bene, sarebbe travolto da uno slancio di chiarezza verso se stesso e mi abbraccerebbe.

(intervista a cura di P. Giorgio Martellini)



Leo Chiosso (a destra) con Alberto Lupu e Celen-tano durante le riprese di uno show televisivo

## La fuga nel futuro

Scienze fiction per i più raffinati. Comunque fantascienza. Comunque fantascienza applicata al futuro. « L'unica pillola che può aiutare l'uomo medio a superare lo shock da futuro », l'ha definita Theodore Sturgeon. E' l'ultima novità, l'ultima moda sfruttata oggi su larga scala dal cinema. In realtà è antica quanto il mondo. E conta nomi più o meno illustri della letteratura da Ste-

venson ad Isaac Asimov. Da cosa deriva? Dal fatto che l'uomo ha il bisogno di andare al futuro. E immagina mondi diversi da quello in cui vive. Nasce da una insoddisfazione. « Andare al futuro » è sfuggire alla realtà intorno, dimenticare le paure reali: spaventosi artificiali al posto di quelli veri. E' anche sognare un'altra frontiera per uscire da sé. In ultima analisi paura di vivere co-

me si è, nel tempo che è.

Tutto questo con tutte le contraddizioni è la fantascienza. Oggi il consumismo l'ha resa un fatto di massa. Il cinema ha trovato un nuovo filone, la televisione si è messa sulla scia. Ma prima di essere spettacolo la fantascienza è letteratura. Anzi un grande mercato per la narrativa e le varie pubblicazioni.

In Italia una delle Case editrici che dominano il settore è la Editrice Nord di Milano: recentemente, nella sua Collana di romanzi, sono apparsi tre volumi: Tutti a Zanzibar

(584 pagine, 6500 lire), La svastica sul sole (266 pagine, 3500 lire) e I figli dello spazio (710 pagine, 9000 lire).

Il primo è di John Brunner, inglese, giallista oltreché scrittore di libri di fantascienza, amministratore del Premio in memoria di Martin Armstrong. Tutti a Zanzibar è stato definito da alcuni critici « il libro segreto della fantascienza ». E' la storia di un'esplosione demografica e di una soluzione eugenetica, con in più — in chiave fantascientifica — guerriglie urbane, terrorismo, multinazionali.

La svastica sul sole è ancora, a quindici anni dalla sua pubblicazione, uno dei classici di fantapolitica. Philip K. Dick vi descrive come avrebbe potuto essere il mondo se avessero vinto i Paesi dell'Asse. Un'Italia con la briciola, un'Africa distrutta da un « esperimento », un Giappone e una Germania che si contendono le zone di influenza, un'Europa con rampe di lancio per missili su Marte e bombe sul Giappone. E' poi veramente tanto fantapolitica?

I figli dello spazio infine è un collage di romanzi brevi della fantascienza di tutti i tempi. L'ha curato Ben Bova facendo un sondaggio fra i lettori del genere. Alla fine ha scelto le romanzi fra i preferiti apparsi tra il '38 e il '62, scritti da autori come John Campbell o Cordwainer Smith.

Uscita dal « ghetto » di affettuosità, la « quarta di misistis » è diventata un fatto consumistico. E' entrata nella mente della gente. Oggi si avvistano più UFO di quanto una volta non si avessero visioni mistiche. Questo dovrebbe far pensare.

Stefania Barile

### DOCUMENTI



**L'AUTOBIOGRAFIA DI MAMMA JONES.** Mother Jones è personaggio addirittura leggendario nella storia del movimento operaio statunitense. Tutti i momenti più significativi della lotta di classe in America la videro protagonista. La sua autobiografia — che venne pubblicata la prima volta nel 1925 — è uno straordinario documento, una testimonianza che copre un arco di oltre cinquant'anni. (Ed. Einaudi, 183 pagine, 3000 lire).

### INCHIESTE



**STEPHEN FAY e PHILIP KNIGHTLEY: « Venezia cuore ».** Un'inchiesta di pretezzo stile anglosassone, impetuosa e documentatissima, sui tanti perché del dramma di Venezia. Non è un'analisi dei mali che stanno distruggendo la città, ma la denuncia dei ritardi, delle omissioni, delle negligenze che hanno fatto arenare qualsiasi tentativo di evitare il disastro. Un libro di forte carica polemica, da meditare. (Ed. Garzanti, 190 pagine, 4200 lire).

### SPORT



**DIZIONARIO DELLO SPORT.** Secondo le statistiche, va crescendo il numero degli italiani che dedicano parte del tempo libero allo sport: marce, corse, gare stanno entrando nel costume. Benvenuto dunque questo dizionario che di tutti gli sport dice il necessario con linguaggio semplice, ricca documentazione e molte immagini. Lo ha curato Eugenio Enrie con 69 specialisti delle varie discipline. (Ed. Paoline, 1310 pagine, 18.000 lire).



## **A tavola olio Cuore ti aiuta a stare in forma. Con tutto il sapore del mais.**

Certo, un po' di moto non guasta: aiuta a mantenersi in forma. Così come olio Cuore, a tavola, ti aiuta a stare in forma e ti dà tutto il sapore del mais.

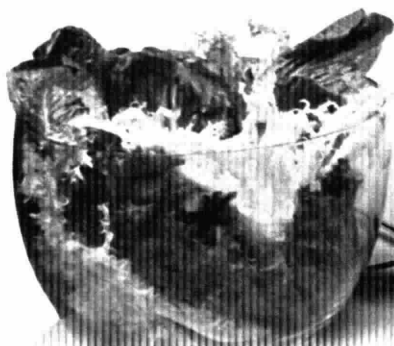
Cuore, olio di semi di mais dietetico, contiene vitamina E, è arricchito con vitamina B6,

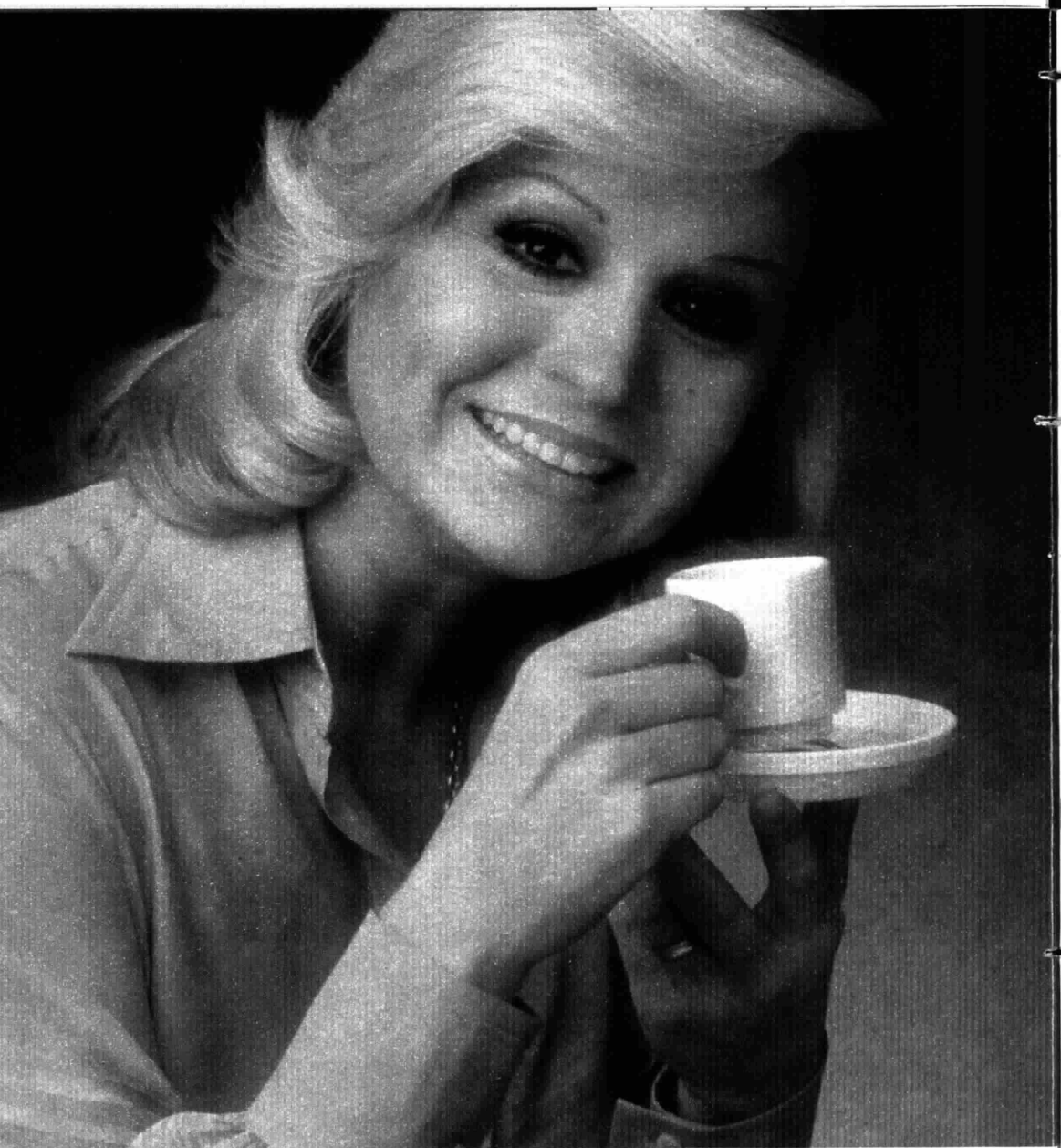
ha un'alta percentuale di componenti grassi insaturi.



E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:  
mangiar bene per sentirsi in forma.**





**Liana Orfei**  
**vi invita a bere SÃO CAFÈ**



# SÃO CAFÉ: un caffè di qualità al giusto prezzo

sottovuoto



..dal Brasile

## padre Cremona

### Rispetto per la vita

*« Ho perso improvvisamente un cane di rara bontà ed intelligenza in seguito a breve malattia e dopo dieci anni di familiare convivenza. La casa è vuota ed io piango tutte le mie lacrime. Qualcuno potrà ironizzare su questa malinconica vicenda. Padre Cremona, lei che ha una risposta ad ogni situazione umana, mi dica se è utopia sperare che un giorno, quando tutto ci sarà restituito, ritroveremo anche la presenza visibile di ogni oggetto che abbia fatto parte del nostro mondo affettivo... » (Adele U. - Bari).*

Ho pensato: cosa debbo fare di questa lettera? Anche la signora che scrive prevede una risposta ironica. In mezzo a tante tragedie umane è possibile dichiarare che si son versate tutte le proprie lacrime per la morte di un cane? Anche gli animali sono creature di Dio o, se si vuole, sono esseri viventi che condividono, in qualche modo, la nostra sorte terrena, dotati di intelligenza e sensibilità, spesso rivolti con commovente devozione verso l'uomo, al quale chiedono affetto e protezione.

Se si pensa quanto le bestie abbiano aiutato l'uomo nel suo scolare cammino, risparmiandogli fatica, facendogli compagnia, molte volte in sostituzione di quella che gli negavano i propri simili, procurandogli di che vestirsi e di che nutrirsi, c'è da essere loro riconoscenti. Una riconoscenza che si manifesta col dovere di proteggere gli esseri inferiori, di appagare i bisogni della loro vita quando essi convivono con l'uomo, risparmiare loro sfruttamenti eccessivi e, soprattutto, crudeltà e sadismi che non sono giustificati e degradano l'uomo.

Anche quando si deve sacrificare l'animale per la ricerca scientifica utile per la vita dell'uomo, come nel caso della vivisezione, bisogna fare di tutto per trovare metodi sostitutivi o per limitare al massimo la sofferenza dell'animale. Questo, io penso, non soltanto perché l'uomo possa educare il suo buon animo ma per un dovere etico verso il valore della vita anche quando essa si manifesta ad un livello esistenziale inferiore a quello dell'uomo. E' un discorso che rientra in una più accentuata coscienza ecologica che, oggi, almeno a parole si avverte e proprio in conseguenza dei danni che si vanno constatando, anche per la sopravvivenza dell'uomo, dalla nostra furia egoistica che devasta ed altera l'equilibrio dell'ambiente. Abbiamo il dovere e l'interesse di rispettare la natura che, nell'insieme degli esseri che la compongono armonicamente, ci è quasi madre.

Ma l'amore per gli animali non deve arrivare ad eccessi morbosi, a sperequazioni offensive, per cui un cane o altra bestia gode di un tenore di vita che molte creature umane non hanno, restandone private, forse, proprio per questa deviazione della sensibilità. Se volessimo citare il Vangelo ci accorgeremmo che esso ha anche un valore ecologico. Ci insegna, cioè, a rispettare la natura: l'ambiente, le cose, le piante, gli animali entrano nel discorso di Gesù. Un uccello non cade dal cielo senza il volere di Dio ma voi uomini valetе più degli uccelli!

Non posso garantire l'amabile signora che può sperare un giorno, quando tutto ci sarà restituito, di ritrovare la presenza visibile del suo cagnolino. Eletti che passeggiano in paradiso con il cane a guinzaglio non posso concepirli. Tra le creature solo l'uomo ha un'anima razionale fatta per conoscere ed amare Dio. Pur tuttavia nell'uomo si riassume tutta la creazione e proprio in rapporto all'uomo nulla di ciò che Dio ha fatto va interamente perduto.

Tutto è vostro, dice san Paolo, e voi siete di Cristo e Cristo è di Dio. Ma è un fatto che, quando Dio creò l'uomo, lo collocò in un giardino perché lo coltivasse e coltivare significa anche amare; e fece sfilare alla sua presenza tutti gli animali perché desse loro un nome. E pubblicamente dare un nome è anche un segno di amore. E' verissimo che ci dobbiamo preoccupare di non essere crudeli con i nostri simili piuttosto che metterci a coccolare gli animali. E' tragico il disprezzo che dimostriamo oggi per il sacro valore della vita umana. Ma la difesa dell'uomo può cominciare dalla difesa del cane.

Padre Cremona



# **Umberto Cortivo di Trezzano, 7 anni, oggi suona "La Cucaracha" a due mani su un organo elettronico Bontempi. E fino a un mese fa non aveva mai visto una tastiera.**

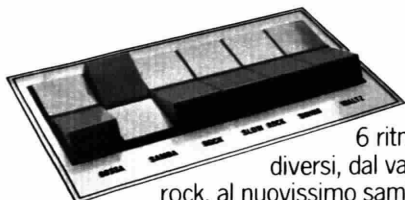
Con Bontempi è facile. Umberto non aveva mai suonato uno strumento musicale prima di avere a disposizione un organo Bontempi e non sapeva proprio nulla di musica.

Ora che è passato un mese se la cava con disinvoltura e suona le sue canzoni preferite con piacere suo e di chi lo ascolta.

Anche tuo figlio potrà suonare in breve tempo le sue canzoni preferite ottenendo un suono ricco, completo, articolato.

Potrà suonare i motivi più celebri e poi chissà, col tempo, creare qualcosa lui stesso. Bontempi, infatti, ha studiato una vasta gamma di organi elettrici ed elettronici adatti alle diverse capacità.

Prendiamo ad esempio l'HF 203: è un organo elettronico con 51 tasti, interamente polifonico. Ha 7 registri,



6 ritmi diversi, dal valzer, al

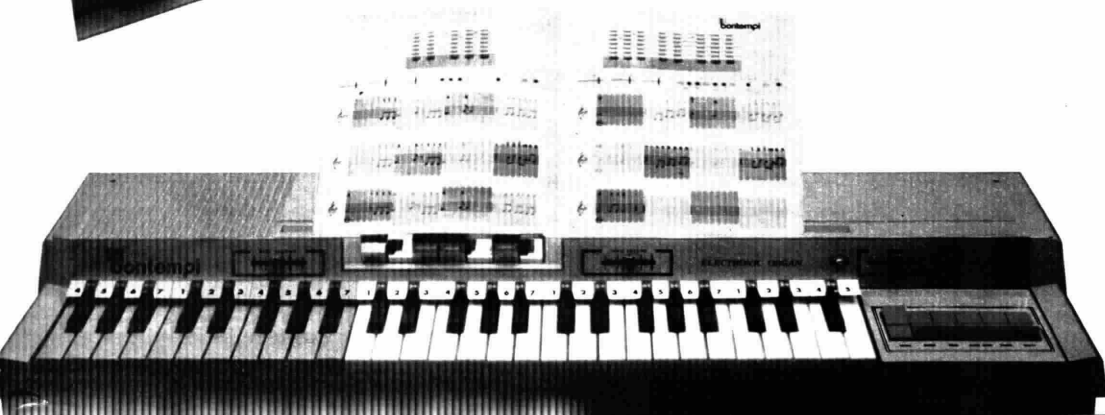
rock, al nuovissimo samba, che si possono anche combinare fra loro creando piacevoli innovazioni. C'è poi

l'accompagnamento automatico che permette di avere un'intera, fantastica orchestra a disposizione. Bontempi ha poi messo a punto un metodo che conduce

per mano tuo figlio nel mondo della musica, in modo facile e divertente; e con il metodo ha trascritto i grandi successi su apposite edizioni musicali.



**bontempi**  
il metodo per scoprire talenti



# Il profumo famoso nel mondo.



**Brut for men.**

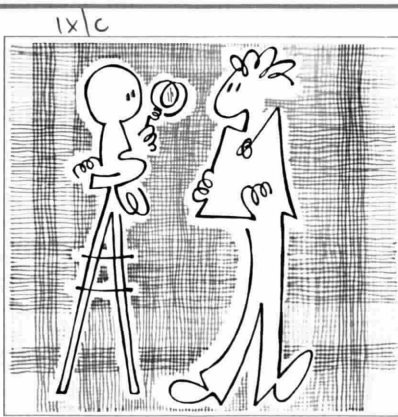
**FABERGÉ**

## dalla parte dei piccoli

Un fortunato studio della psicologa torinese Tilde Giani Gallino, *Il complesso di Laio*, pubblicato da Einaudi nel febbraio del 1977, dava il quadro dei rapporti tra il bambino e gli adulti attraverso l'analisi di migliaia di disegni infantili. Di qui l'autrice arrivava a chiedersi se nella struttura della personalità paterna (o materna) non esistessero desideri contrastanti (amorosi o ostili) nei riguardi dei figli; se il figlio, fin dalla nascita, non fosse percepito dai genitori come un nemico potenziale. Detto in due parole può sembrare assurdo; invece, nel volume, ognuno finisce per ritrovare la propria vita quotidiana, arrivando a un esame di coscienza che investe le radici inconscie della propria personalità. Si era partiti dal «come i bambini vedono l'adulto», si approda a una messa sotto accusa del «come gli adulti vedono il bambino».

### Trasmissione TV

Proprio col titolo di *Come gli adulti vedono il bambino* sta andando in onda una trasmissione televisiva a cui la stessa Giani Gallino ha collaborato. Il programma è tra quelli allestiti dal Dipartimento per le Trasmissioni Scolastiche ed Educative per Adulti, ed è curato da Silvana Castelli con la consulenza di Elena Giannini Belotti, un'altra autrice famosa: suo è infatti quel *Dalla parte delle bambine* edito da Feltrinelli nel 1973. *Come gli adulti vedono il bambino*, bisogna dirlo subito, non vuole darci il quadro articolato e documentario della famiglia italiana. Piuttosto vuole individuare alcuni punti dolenti che la ricerca specialistica in corso ha individuato nei rapporti genitori-figli. Un



errore anche involontario dei genitori il bambino lo paga per tutta la vita. Lo schema della trasmissione è semplice, vivo: si articola attraverso una serie di esempi filmati dal vivo — e a colori — nelle famiglie italiane: vediamo bambini a tavola, a letto, in strada, bambini che giocano, si lavano, vanno a spasso. Cose talmente naturali che sembra impossibile nascondano dei trabocchetti. Eppure i trabocchetti ci sono, e come! Nel corso delle diverse puntate (in onda il martedì alle 18 sul secondo canale) impariamo a riconoscerlo. Nella prima è caduto sotto il fuoco il gioco della famiglia: non solo nei disegni, anche nel gioco i bambini ripetono il quadro dei propri rapporti familiari, ed è proprio la Giani Gallino che insegna a leggere tra le righe. Poi, martedì dopo martedì, si parla di *Il cibo e l'ansia*, *Lo sporco e il pulito*, *Come nasce un pigro* (in onda questa settimana), *La passeggia-*

ta, *La competitività*. Si avvicinando sul televisore numerosi psicologi e psichiatri.

### La psicologia

Sorge a questo punto legittimo un dubbio: psicologi e psichiatri sono davvero i più competenti nel dirci cosa dobbiamo e cosa non dobbiamo fare? La moda della psicologia come panacea per tutti i mali non è dunque tramontata? «In realtà», mi dice Silvana Castelli, «ne sappiamo tutti talmente poco sulla psicologia dell'età evolutiva che non sempre siamo in grado di renderci conto dei bisogni reali dei bambini. E poi, la trasmissione ha voluto proprio puntualizzare i problemi di rapporto tra il bambino e l'adulto, mettendo alla portata di tutti i risultati delle ultime ricerche specialistiche». Non cade sotto l'obiettivo, peraltro, il problema dello sviluppo dell'intelligenza nei bambini: un tema su cui, del resto, fa ancora testo Piero Angela, con una trasmissione famosa, *Da zero a tre anni*, e un libro dallo stesso titolo edito da Garzanti. Ne ci si è occupati della fiaba. Di queste però se ne parlerà presto, in un altro programma che Silvana Castelli sta preparando con la Giannini Belotti sul tema «bambino-bambina». Le favole tradizionali relegano infatti la donna in posizione marginale. Però, dico io, Bettelheim, lo psicanalista per eccellenza, le ha pur rivalutate le favole, nel suo *Psychoanalyse des Contes de Fées*. Silvana Castelli lo sa. Non par niente ha sul tavolo il più famoso libro di Bettelheim, *I figli del sogno* (Oscar Mondadori), sull'educazione nei kibbutz.

**Teresa Buongiorno**



## Delegazione cinese alla RAI

In occasione del suo viaggio ufficiale in Italia il ministro delle Poste e Telecomunicazioni della Repubblica Popolare Cinese ha fatto visita al Centro di Produzione TV in via Teulada a Roma. A ricevere la delegazione cinese erano il vicepresidente della RAI prof. Gian Piero Orsello (anche in rappresentanza del presidente Grassi, impegnato all'estero), il direttore generale dott. Pierantonio Berte, i vicedirettori generali De Luca, Fabiani e Motta, il direttore del Centro ing. Romanelli, i consiglieri d'amministrazione Adonino, Pedulla, Vecchi e Compasso, e numerosi altri dirigenti delle reti e testate televisive e radiofoniche.

Nel corso del suo intervento di saluto e di augurio il vicepresidente Orsello ha ragguagliato gli ospiti sulla natura, sulla struttura, sul funzionamento e sulle attività della RAI; quindi ha ricordato come le comunicazioni di massa e gli strumenti destinati a realizzarle costituiscano fondamentali fattori di conoscenza e di approfondimento anche fra Paesi lontani e fra popoli pur caratterizzati da diverse tradizioni e da differenti esperienze. A tale proposito è stata annunciata la trasmissione TV di *L'Oriente è rosso* (in onda il 19 novembre), un significativo spettacolo che racconta in chiave epica la storia della rivoluzione cinese, mentre successivamente s'inizieranno le proiezioni del film di Ivans, già presentato in Italia al Festival di Venezia, *Come Youngkong rimosse le montagne*. Vi sono altri progetti tra cui quello di girare in Cina una parte della storia dei viaggi di un grande italiano, Marco Polo, che seppe dare, con essi, un notevole contributo alla conoscenza in Italia del continente asiatico. Certamente vi sono problemi da superare nella concretizzazione di nuove proposte relative ad una maggiore conoscenza delle produzioni, per consentire una loro reciproca diffusione nei nostri Paesi, ma ci auguriamo — ha concluso Orsello — che la prevista possibilità di collegamento diretto, via satellite, con l'Opera di Pechino aprirà la strada ad una più proficua ed intensa collaborazione.

## Stazioni TV in USA

Dall'ottobre di quest'anno negli Stati Uniti si contavano 985 stazioni televisive e 8322 emittenti radiofoniche in funzione. Delle stazioni televisive 726 sono commerciali e il resto educative mentre sono 898 le stazioni educative della radio.

## Al Centro ricerche Pio Manzù

Il Presidente della Confindustria Guido Carli, il Ministro per il Commercio con l'Estero Ossola, il Ministro per i Beni Culturali e per il Coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica Mario Pedini, il Premio Nobel Jan Tinbergen e il Presidente dell'UBAE e della Libyan Arab Foreign Bank Abdulla Saudi, hanno in questi giorni accolto l'invito a far parte del Comitato Scientifico internazionale del Centro ricerche «Pio Manzù». L'adesione delle personalità è in diretto rapporto con il recente orientamento del Centro di Verucchio e con il successo ottenuto dalle Giornate di studio su «Europa-Mondo Arabo Mediterraneo: il Ponte Italia», svoltesi a Rimini nel settembre scorso.

Il Comitato Scientifico del Centro Pio Manzù sempre presieduto dall'on. Luigi Preti, ha ora come vicepresidente Abdulla Saudi.

# Un suo famoso tifoso.

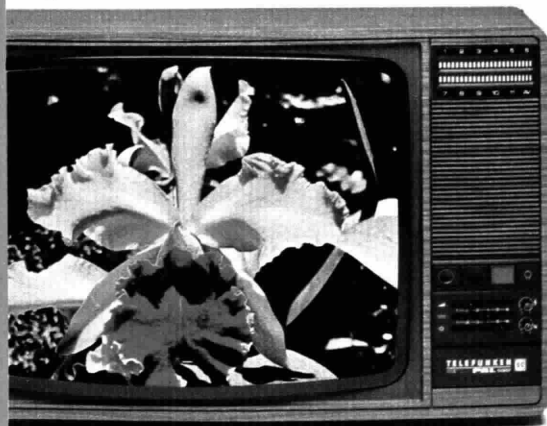


## Brut 33: per la toilette.





TELEFUNKEN



### PALcolor 8618 supercontrol

26 pollici a colori con cinescopio "In line" - Modulare - 12 programmi con ricerca automatica - Programmatore a memoria perenne - Controllo visivo di ricerca programmi a diodi LED - Suono HiFi da 10 Watt con grande altoparlante tipo "concerto" - Immagine e suono immediati all'accensione con "supercontrol" - Indicatore digitale di programma a tecnica LED - Telecomando "supercontrol" a raggi infrarossi per accensione, scelta programmi, regolazione colore, luminosità, volume.



**compralo  
nei negozi  
expert**



vedere pagine gialle categoria elettrodomestici

## i concerti della rai

### Questa settimana in cinque città italiane

**VENEZIA** - Musica a Palazzo Labia - martedì 22 novembre  
ore 20.30  
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick  
Johann Sebastian Bach: *Suite inglese n. 2 in la minore*  
Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo  
Toccata in re maggiore  
Fantasia cromatica e fuga in re minore  
Partita n. 5 in sol maggiore

**ROMA** - Auditorio del Foro Italico - martedì 22 novembre  
ore 18  
Les percussions de Strasbourg  
M. Kabelac: *Otto ricercari*  
Y. Taira: *Hierophonie V*  
I. Xenakis: *Persephassa*

**TORINO** - Auditorio della RAI - venerdì 25 novembre  
ore 20.50  
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI  
Direttore Pierluigi Urbini  
Violoncellista Amedeo Baldovino  
Schoenberg: *Suite per archi*  
Concerto per violoncello e orchestra (trascrizione del  
Concerto per clavicembalo e archi di Georg Matthias  
Mann)  
Brahms: *Piano quartet in sol minore op. 25* (orchestrazione  
di Schoenberg)

**NAPOLI** - Auditorio della RAI - venerdì 25 novembre  
ore 21  
Orchestra - A. Scarlatti -  
Direttore Pietro Argento  
Pianista Aldo Trionfo  
G. Napoli: *Scène infantile*  
A. Cece: *Terzo concerto per pianoforte, archi e timpani*  
Martucci: *Notturmo e Novelletta*  
Piliati: *Quattro canzoni popolari italiane per orchestra*

**MILANO** - Sala del Conservatorio - venerdì 25 novembre  
ore 21  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI  
Direttore Gabriele Ferro  
Maestro del Coro Mino Bordignon  
Berg: *Tre pezzi op. 6*  
Varèse: *Arcana*  
A. Clementi: *Variante A per coro e orchestra*

**ROMA** - Auditorio del Foro Italico - sabato 26 novembre  
ore 21  
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI  
Direttore Jerzy Semkow  
Violinista Uto Ughi

Ciaikovski: *Romeo e Giulietta, fantasia-ouverture*  
Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra  
Francesca da Rimini, poema sinfonico op. 32

## piante e fiori

### Hepatica, che pianta è?

«Ho sentito parlare di un amico della pianta della Hepatica e vorrei sapere se esiste e che tipo di pianta è» (Antonio Baracaglia - Roma).

Certo che esiste, ed è una pianta tipica del sottobosco ed ovviamente se coltivata per sviluppare bene deve essere situata a mezza ombra in luogo fresco e riparato. A primavera produrrà piccoli fiori che in genere sono di colore azzurro e nella forma ricordano i fiori di anemone.

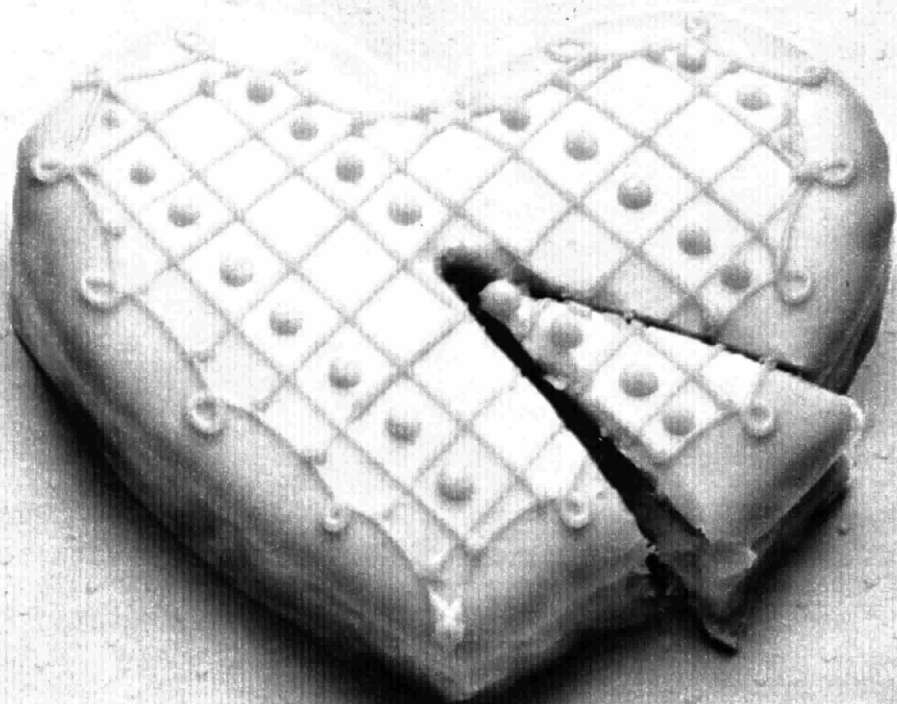
Le Hepatiche hanno altezza variabile da 10 a 20 centimetri. È una pianta perenne dotata di apparato radicale formato da rizomi e come ha detto per bene sviluppare richiede ambiente in mezza ombra e terreno calcareo arricchito da sostanza organica, come è appunto il terreno del sottobosco, concimato dalle foglie degli alberi.

La riproduzione di questa graziosa pianta si fa da settembre ad ottobre e fra le specie comunemente coltivate ricorderò la Hepatica Transilvanica, l'Hepatica Triloba, questa seconda produce fiori di color rosso purpureo.

Giorgio Vertunni



ATTENTI  
AL CUORE  
HAG



**CAFFE' ♥ HAG**  
IL CAFFE' SENZA CAFFEINA

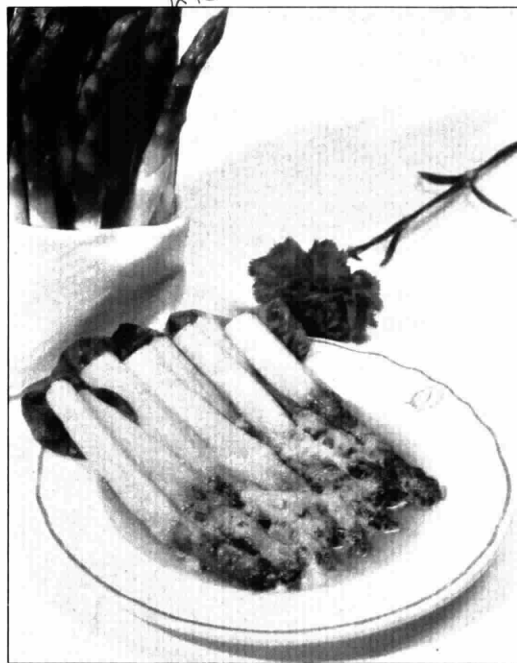
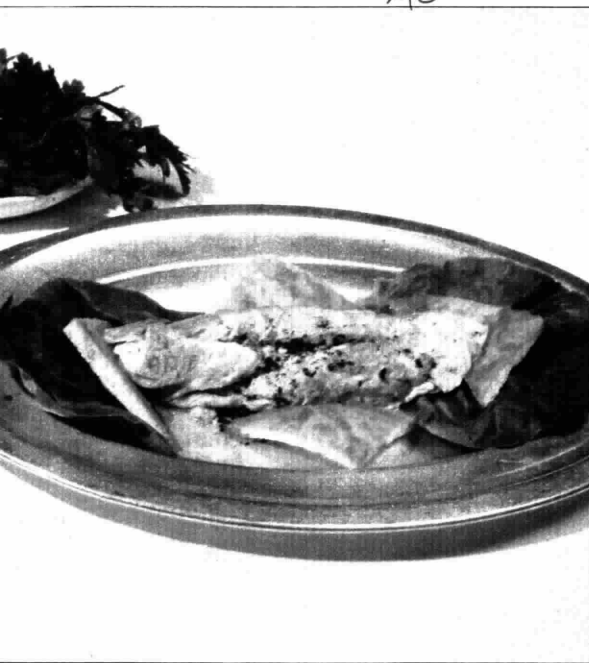
# Pietanze rapide economiche

**V**i sono sere in cui non si ha gran voglia di mangiare, solo di gustare un piatto rapido (meglio se economico). Vi consiglio in proposito due semplici ricette del repertorio internazionale: «Asparagi alla parmigiana» e «Omelette aux herbes». Per il primo piatto si potranno utilizzare asparagi freschi (ormai si trovano in tutte le stagioni, anche se a prezzi elevati, oppure in scatola (più economici) o meglio surgelati (ancora a minor prezzo). Per il piatto a base di uova si tratta di una normale omelette saporita e mescolata con le cosiddette erbe-fini (cerfoglio, prezzemolo, basilico, cipollina fresca) ben tritate.

La convenienza di questi piatti sta anche nella rapidità di esecuzione senza difficoltà alcuna.

Per i vini il suggerimento di «mariage» è per un abbinamento leggermente sofisticato come il Tocai del Piave per gli asparagi e l'Etna bianco per l'omelette. Il profumo del vino veneto porterà benefica saporosità alla «parmigiana», mentre il calore e la delicatezza del vino siculo si amalgamerà felicemente nelle erbe-fini della preparazione di uova.

Enrico Guagnini



## Omelette alle erbe fini

PER 4 PORZIONI

8 uova, 100 gr di burro, erbe-fini (cerfoglio, prezzemolo, cipollina fresca, basilico), sale, pepe.

### REALIZZAZIONE

Sciogliete il burro in padella, versateci le uova (due uova per omelette), sbattete lentamente come per le uova strapazzate, salate e pepate, aggiungete le erbe-fini ben tritate, quando si rapprendono le uova, abbassate il fuoco, stendete il composto con la forchetta, staccatelo dalla padella, accartocciate, ripiegando i bordi, rivoltatelo in padella appena unita, cuocete ancora qualche minuto. Servite ben caldo.

Abbinamento vino: Etna bianco.

## Etna bianco

(Vino bianco siciliano a denominazione d'origine controllata).

**UVE IMPIEGATE:** Carricante o Catarratto bianco, cui possono essere aggiunte altre uve a frutto bianco.

**ZONA DI PRODUZIONE:** 20 comuni della provincia di Catania, circondanti il vulcano Etna.

**GRADO ALCOLICO:** minimo 12,5°.

**AL CONSUMO:** l'Etna bianco è di colore giallo paglierino, talvolta con leggeri riflessi dorati; odore con profumo delicato tipico del Carricante; sapore secco, fresco, armonico. (Esistono anche l'Etna rosato e l'Etna rosso).

## Asparagi alla parmigiana

800 gr di asparagi, 150 gr di burro, 150 gr di parmigiano grattugiato, sale.

### REALIZZAZIONE

Fate bollire l'acqua in pentola, salatela, metteteci gli asparagi, lasciateli cuocere 15 minuti, toglieteli dal fuoco e fateli asciugare, fate fondere il burro in tegamino, metteteci gli asparagi nel piatto, cospargeteli di abbondante parmigiano, versateci sopra il burro fuso.

Abbinamento vino: Tocai del Piave.

## Tocai del Piave

(Vino bianco del Veneto a denominazione d'origine controllata).

**UVE IMPIEGATE:** Tocai friulano.

**ZONA DI PRODUZIONE:** 50 comuni della provincia di Treviso e 12 comuni della provincia di Venezia.

**GRADO ALCOLICO:** minimo 11°.

**AL CONSUMO:** colore giallo paglierino chiaro tendente al verdognolo; odore delicato, gradevole, caratteristico, non molto intenso; sapore asciutto, fresco, armonico, lievemente aromatico.

# favorit AEG é un po' cara?

## (ne riparleremo fra 10 anni)

Dicono che Favorit AEG sia un po' cara.  
Beh, certo ce ne sono molte altre  
che costano meno.

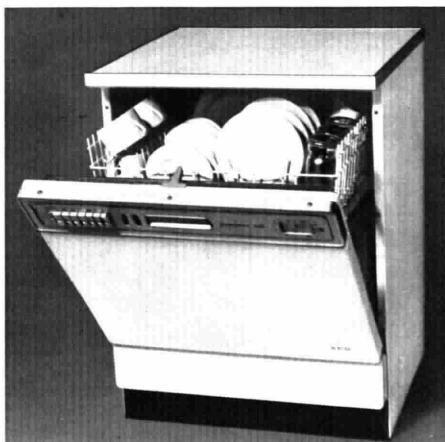
Ma, le altre, quanto durano?

Se, solo per un momento,  
pensassi ai problemi che ti crea  
una lavastoviglie qualsiasi dopo un po'  
di tempo... allora... beh! allora  
vale la pena di spendere qualche lira in più.

Favorit AEG ti dà il giusto prezzo  
della qualità, la più avanzata tecnologia  
e i collaudi più rigorosi fino all'ultima vite.

Non ci credi?

Ne riparleremo fra 10 anni.



# AEG

**una volta per sempre**

dal 1894,  
un sorso  
inconfondibile  
di fiducia

# AMARO LUCANO

aperitivo digestivo dall'aroma gradevole,  
sobrio e delicato

Un sorso di AMARO LUCANO  
è un sorso prezioso  
della genuina composizione di erbe,  
radici rare ed ingredienti naturali  
che garantiscono la tradizione  
e confortano le preferenze.

Ditta Cav. Pasquale Vena & Figli  
75010 Pisticci Scalo (Matera) - Tel.: 0835/632032



Amaro Lucano  
genuino infuso idroalcolico a freddo  
di erbe naturali e radici rare  
con caramello di puro zucchero  
senza l'aggiunta di coloranti  
o additivi di qualsiasi natura

## le nostre pratiche

### l'avvocato di tutti

#### L'appartamento

« Sono assegnatario di un appartamento condominiale costruito in base alla legge n. 408 del 27-1949. All'atto della costituzione della cooperativa (31-10-1957) ero vedovo con tre figli maggiorenni. Nel marzo 1963 passai a seconde nozze con una vedova senza figli (ma con fratelli germani), proprietaria di due locali ad uso negozio, dati in affitto. L'assegnazione ufficiale dell'appartamento avvenne nell'agosto del 1963... » (G. G. - Livorno).

Appartamento e negozi, essendo stati acquistati anteriormente all'entrata in vigore della riforma del diritto di famiglia, non sono in comunione tra i coniugi: ognuno di voi due resta quindi proprietario esclusivo di ciò che era suo. Se uno dei due coniugi premuore senza aver fatto testamento, si applicano le regole della successione legittima: se il defunto non ha parenti, tutto il suo va all'altro coniuge; se il defunto lascia fratelli, all'altro coniuge spettano i due terzi del suo patrimonio.

Per ridurre l'acquisto del coniuge superstite si può fare testamento a favore di altre persone: ma il coniuge superstite ha sempre diritto di chiedere, in mancanza di figli e ascendenti, la metà del patrimonio.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Tessera INPS

« Ho smarrito una tessera dell'INPS con i bolli... » (F. Villa - Sesto San Giovanni).

Nel caso in cui sia andata smarrita o distrutta una tessera assicurativa relativa a periodi di lavoro coperti da assicurazione presso l'INPS è prevista la facoltà di ottenere la emissione di un duplicato. Questa disposizione consentiva il recupero di contributi già pagati, ma non accreditati sulle posizioni assicurative del lavoratore interessato, in seguito appunto alla mancata consegna della tessera all'INPS.

La concessione del duplicato, ancora oggi possibile nel caso di tessere smarrite e aventi validità per trascorsi periodi di assicurazione, è però subordinata alla documentazione dell'esistenza del rapporto di lavoro e alla prova dell'aver avuto acquisto delle marche relative ai periodi del rapporto stesso. Nel caso in cui il datore di lavoro potesse documentare queste circostanze non è necessario l'acquisto di nuove marche, che invece è indispensabile se non fosse possibile documentare l'acquisto delle marche relative ai contributi base.

Giacomo de Jorio

### l'esperto tributario

#### Precisazioni

« Nel n. 24 del Radiocorriere TV a pag. 138 lei ha dato una risposta alla signora Amato di Palermo che non mi ha convinto. Mi pare corretto che all'imponibile IRPEF da lavoro subordinato (4.126.014) sia stato aggiunto il reddito del fabbricato anche se

abitato dalla dichiarante. Pertanto l'imponibile IRPEF ammonta a lire 4.393.494 e giustamente la dichiarante dovrà (ha dovuto) pagare » (Italo Robetti - Torino).

« Secondo me è perfettamente esatta la tassazione operata dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte. La signora Amato, infatti, ha denunciato, per l'anno 1974, un reddito di L. 4.126.014 per retribuzione di lavoro dipendente e L. 267.480 (reddito catastale rivalutato) per l'appartamento da lei direttamente utilizzato: in complesso L. 4.393.494. Su questo reddito l'IRPEF ammonta a L. 564.763, da cui vanno detratte L. 84.000 (L. 36.000 per quota esente, L. 36.000 per spese inerenti alla produzione e L. 12.000 in sostituzione degli oneri deducibili) IRPEF al netto, quindi, L. 480.763. Sul suo esente gravante di L. 4.249.942 (al netto delle L. 84.000 di cui sopra) è stata trattenuta alla fonte. La differenza da pagare è, perciò, di L. 50.821 (lire 480.763 meno L. 429.942), esattamente quella richiesta alla signora Amato. In termini più semplici, poiché l'imponibile del reddito catastale va aggiunto a quello del reddito da lavoro dipendente, esso rientra nello scaglione dai 4 ai 5 milioni con l'aliquota IRPEF del 19%, e perciò, moltiplicando detto reddito di L. 267.480 per 19, si ha esattamente la somma di L. 50.821. L'ILOR non c'entra » (Umberto Ionadi - Pordenone).

Dopo le precisazioni del Robetti e Ionadi desono a aggiungere la mia.

Premesso che non sarebbe la prima volta che vengono emesse cartelle esattoriali nei confronti di fabbricati « esentasse », rilevo che a base delle divergenze sta una certa ambiguità del quesito: infatti, poiché la signora Amato afferma di essere stata tassata nella misura di L. 50.821, « che vanno ad aggiungersi alle ritenute fiscali applicate alla fonte dal datore di lavoro », sono stato indotto a ritenere che la Amato abbia fatto riferimento ad onere fiscale incontrato nel 1974.

Si deve, peraltro, dare atto che le singolari coincidenze numeriche espresse dal lettore Ionadi avvalorano l'interpretazione che, viceversa, l'assenza della cifra sia stata fatta in sede di liquidazione post denuncia: in tal caso il quesito si riduce a domandare se e regolare l'assoggettamento ad IRPEF di fabbricati « esentasse ». La risposta è allora affermativa.

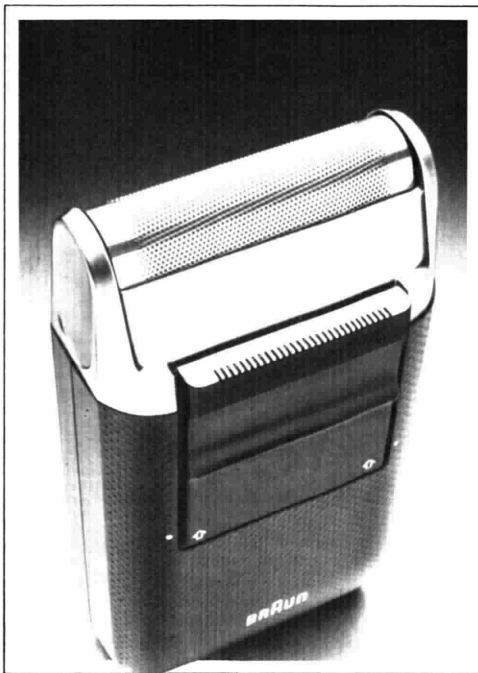
Sebastiano Drago

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 14 I pronostici di ELISABETTA VIVIANI

Atalanta - Genova	1	x	2
Florentina - L. R. Vicenza	x		
Foggia - Pescara	x		
Milan - Bologna	1		
Perugia - Inter	1	x	
Roma - Lazio	1	x	2
Torino - Napoli	1	x	
Verona - Juventus	x	2	
Avellino - Palermo	x		
Come - Sampdoria	x		
Taranto - Bari	1	x	
Riccione - Spezia	1		
Turris - Catania	x		

# Nuovo Braun micron.

## Molto più di una rasatura a fondo.



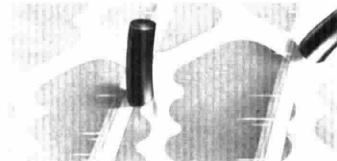
Braun micron ti dà una perfetta rasatura a fondo senza costringerti a passare e ripassare sulla stessa zona di barba.



La sottilissima lamina di micron viene a contatto con la tua pelle.

Il segreto della perfetta rasatura di Braun micron è nella sua nuova lamina (così sottile

da venire sempre a stretto contatto con la tua pelle). E nel modo preciso con cui abbiamo disposto i suoi 1.900 minuscoli fori per catturare e costringere negli angoli ogni pelo (così le lame sottostanti possono tagliare più da vicino).



Ognuno dei sei angoli in ogni apertura della lamina cattura e taglia il pelo.

Grazie al design dei fori della lamina, ogni pelo viene imprigionato ad ogni passata, ecco perché

oltre ad una rasatura a fondo si ottiene anche una rasatura veloce.

Non è necessario ripassare più volte sul viso e potrai finalmente goderti la rasatura più piacevole che ti lascerà la pelle più liscia e fresca.

Tutto qui.



Sempre più veloce. Sempre più a fondo. Sempre più Braun.

**BRAUN**

*La bellezza:  
prima di tutto vuol dire difendere la bellezza della pelle.*

## Un'alleanza tra oli naturali e acqua protegge la nostra pelle. Sono i fluidi naturali.

Un impercettibile, lieve "strato umido" ricopre per intero la nostra pelle. Lo senti quando accarezzi la pelle miracolosa di un neonato.



È il mantello idrolipidico (idro = acqua, lipo = grassi). La parola stessa dice di che si tratta.

Acqua e oli naturali, in pratica un fluido, insieme per dare allo strato esterno della pelle la freschezza e la morbidezza ideali.

Non a caso gli esperti sanno che la bellezza della pelle è proprio dovuta a questo impercettibile ambiente umido.

### Riserva di fluidi naturali

A rifornire continuamente il mantello idrolipidico, sono gli strati profondi della pelle. Alcuni li chiamano "laghi interni". Sono le riserve di fluidi naturali che vengono continuamente trasferite all'esterno per mantenere la pelle nel giusto grado di umidità.

L'età, l'ambiente in cui viviamo, la luce solare, il vento, il freddo, possono alterare il mantello idrolipidico. Peggio ancora possono ridurlo. Ecco allora che le riserve di fluidi possono essere in breve insufficienti. La pelle ne viene danneggiata. Le piccole rughe, le zone grigie, la perdita di lumi-

nosità, sono proprio i segni di questo stato di cose.

### Il fluido Oil of Olaz

Come difendere allora la pelle da questo tipo di attacchi? Coprire il viso con cosmetici pesanti per frenare questa insufficienza di fluidi, non basta.

Bisogna aiutare i fluidi naturali necessari al mantenimento continuo del mantello idrolipidico esterno. Ma come?

La pelle, lo sappiamo, non si lascia penetrare tanto facilmente. Accetta soltanto ciò che sente molto affine. Qualcosa del genere oggi esiste.

Si chiama OIL OF OLAZ, che strutturalmente è una delle cose più vicine ai fluidi naturali della pelle.

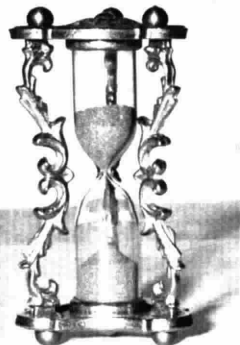
Oil of Olaz penetra deliziosamente nello strato corneo dell'epidermide compensandola di tutte le perdite che sempre di più è costretta a subire. Appena lo metti sul viso e lo massaggi ti accorgi che è nato per far parte della tua pelle.

Non lascia alcuna traccia grassa di sé, ma più lo usi e più ti accorgi che qualcosa di nuovo avviene sulla tua pelle: appare più luminosa, più elastica, più viva insomma. È una pelle che ha ritrovato nell'equilibrio dei fluidi l'ambiente in cui è nata e in cui ha bisogno di vivere.

Usa Oil of Olaz tutte le volte che fai qualcosa per te stessa e per la tua bellezza. La mattina, quando ti prepari alla tua giornata, la sera, quando vuoi che la notte ridia freschezza alla tua pelle e che non sia ricoperta di prodotti grassi, untuosi.

Ricorda, Oil of Olaz\* è il fluido vicino ai fluidi naturali della tua pelle.

\* marchio registrato



xelli Varca

segue da pag. 42

sera di partito e con i « discorsi portati avanti nella misura in cui... nessuno li capisce e tutti si rompono.

— E Bocca?

— E' uno dei giornalisti italiani più antipatici, o meno simpatici, ma bisogna dargli atto che è anche uno dei più coraggiosi. Certo dire le cose che lui dice da sinistra è molto più facile che dirle dal centro, però qualche rischio lo comportano ugualmente.

— Hai intervistato anche Preziosi?

— Cor. Preziosi siamo vecchi amici. Il più grande impresario di cervelli del Novecento. In Francia sarebbe diventato Voltaire, in Inghilterra Bertrand Russell.

— E in Italia?

— In Italia non c'è che un conservatore, un reazionario, un forcaiole. Lui che, dopo l'avvento di Mussolini, non volendo scendere a compromessi col fascismo, ripartì prima in Francia, poi negli Stati Uniti.

— Hai brucato anche nel pascolo del cinema?

— Sì, ho visto Fellini, Zeffirelli, Tognazzi, Manfredi, Gassman, la Vitti.

— Ti piace la Vitti?

— Simpatica, ma non è il mio tipo.

— E qual è il tuo tipo?

— Alta, bionda, lentiginosa, scostumata.

— L'hai trovata?

— Sì, ma sapevi che fatica.

— Quanti anni hai?

— Quaranta.

— Non sono molti.

— Sì, finché non passano.

— E passano in fretta?

— Precipitano.

— Ti consideri più giornalista o scrittore?

— Quando scrivo un articolo o faccio una

intervista, giornalista. Quando scrivo un libro, scrittore.

— Cos'hai in pentola?

— Sto rileggendo e rivedendo la mia ultima biografia.

— Di chi?

— Di Nerone.

— Fu davvero un mostro?

— Non fu uno stinco di santo. Come, del resto, i suoi predecessori e successori. Ebbe la sventura di cadere sotto la penna di Tacito e Svetonio.

— A quale personaggio del nostro tempo puoi paragonarlo?

— Fu un miscuglio di Mussolini, Peron, Amin.

— Perché, dopo Cagliostro, Casanova, i

Borgia e ora Nerone, non scrivi la vita d'un santo?

— Perché i santi sono noiosi. La virtù stucca.

— Per finire, due parole sulla Rai.

— La conosco poco.

— La riforma è servita a qualcosa?

— Fino a questo momento non mi pare.

— Vedi la Tv?

— Poco e mai programmi « impegnati ».

— E la radio?

— Spesso.

— E' vero che una volta, dai microfoni di Torino, cantasti?

— Sì, Blue moon, accompagnato al pianoforte da William Galasini. Avevo 16 anni.

— Con successo?

— Più con profitto.

— Non capisco.

— C'erano in palio tre premi consistenti in quindici, dieci e cinque chili (chili, non litri) di un olio famoso.

— E quanti ne vinceresti?

— Dieci, che poi vendetti a mia madre.

— Ci riproveresti (a cantare)?

— Colesterolo permettendo, sì.

—

—

—

—





N. Pietrangeli con la sua famiglia

**Nicola Pietrangeli dice:**  
**"per chi ha dei figli è quasi un dovere usare**  
**Chlorodont fluor forte"**

Nicola Pietrangeli ha scelto bene il dentifricio per la sua famiglia. Chlorodont fluor forte infatti sviluppa un'importante azione protettiva. Ecco come.

Lo smalto è la difesa naturale del dente ed è composto anche di fluoro che contribuisce a renderlo forte. Più lo smalto è forte e robusto più il dente è protetto.

Chlorodont è l'unico dentifricio con fluor forte, una formula esclusiva al fluoro che fortifica notevolmente lo smalto potenziandone le funzioni di difesa naturale del dente. Fate come Pietrangeli, insegnate ai vostri figli ad aver cura dei denti.



**Chlorodont fluor forte**  
**il dentifricio che fortifica lo smalto**



controllato presso l'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia.

il dentifricio per chi ha dei figli

**Con Bic  
non attacca**

io ho la "sferadiamante"  
in carburo di tungsteno

**BIC**

Le penne con sfera in lega di ferro  
s'attaccano alla calamita;  
Bic Cristal no. Perché la sua sfera  
è in carburo di tungsteno,  
di durezza pari al diamante.  
Per questo è scorrevolissima,  
scrive di più, non stanca la mano.  
Fai anche tu la prova calamita!

**Bic Cristal scorre e scrive**

... e quando vi offrono una penna qualunque  
senza "sferadiamante" dite: con me non attacca!

II/S



segue da pag. 27

ché cerco di rifarmi l'abitudine, son tutto concentrato lì. Questo è quello che devi capire e che invece tu non vuoi capire. Ma te lo farò capire io! — e tese di nuovo il braccio contro di lei.

Lei disse: — Io capisco che tu non hai voglia di lavorare, lo vedo coi miei occhi. Perché hai lasciato il lavoro all'impresa?

— Il bel lavoro che m'hanno dato all'impresa! Tu lo sai perché l'ho lasciato, te l'ho detto, te l'ho gridato in faccia una volta come questa. Perché non era un lavoro da me, tu hai visto che lavoro mi facevano fare.

Lei negò sporgendo le labbra.

— Lo sai che lavoro mi facevano fare, — gridò lui, — perché un giorno sei venuta fin là a spiare se io ero andato a lavorare o se ero andato al fiume a fare il bagno.

— Questo te lo sei sognato tu.

— Bugiarda, sei una porca bugiarda! — gridò lui e la madre chinò la testa. — Mi facevano portare il calcestruzzo dalla betoniera a dove faceva di bisogno, così tutto il giorno, tutto il giorno avanti e indietro col carrello. Io da partigiano comandavo venti uomini, e quello non era un lavoro da me. Il padre l'ha capito quando gliel'ho spiegato e non mi ha detto niente perché lui è un uomo e...

— Tu padre è un povero stupido!

— Cristo, non dire che è stupido mio padre!

— Io posso dire di tuo padre cosa voglio, tutto quel che mi sento, sono l'unica che può. Tuo padre è uno stupido, è cieco e tu lo incanti come vuoi e per questo tu non ce l'hai mai con lui. Ma ce l'hai sempre con me perché io non sono stupida, io tu non mi incanti, perché io so quel che vuoi dire prima che tu parli, perché a me non la fai e per questo ce l'hai sempre con me! — Sembrava ubriaca d'orgoglio, quasi ballava con le mani sui fianchi.

Ettore le disse: — Tu sei furba, sì, sei più intelligente di lui, te lo divori come intelligenza, ma io preferisco lui che tu dici che è stupido. Lo preferisco, gli voglio più bene che a te e se mi mettessero il problema di chi lasciar morire di voi due, lascerei andare te senza pensarci un minuto.

Ettore e sua madre diventarono bianchi in faccia e a tutte due cascarono le braccia.

Poi Ettore corse addosso a sua madre, la prese per le spalle, nascose la faccia nei suoi capelli vecchi, lei lottava e puntava le ginocchia, gridava: — Lasciami andare, non toccarmi, va' via che non ti veda mai più! — e poi si mise a piangere, gli piangeva sul nudo del collo, ma lottava ancora, lui la strinse più forte, furono lì lì per perdere l'equilibrio, Ettore raddrizzò tutt'e due con uno scossone, e gridava: — Lasciati abbracciare, non farti far male, stai buona che tanto non ti lascio andare, voglio tenerti abbracciata, adesso non ti muovere più.

Stette finalmente ferma, piangeva ancora, i suoi capelli sapevano di petrolio, il suo vestito sapeva di lavandino. Lui le disse: — Perché non mi hanno ammazzato? Tanto che mi hanno sparato davanti e di dietro e non mi hanno ammazzato!

Lei scosse la testa dandogli un forte colpo sulla guancia. — Ah, Ettore, non parlare così, ma mettiti a lavorare, fai un lavoro qualunque, non esser cieco, credimi e non sgridarmi quando ti dico che siamo quasi sulla strada. Tuo padre non ce la fa più da solo e io non ho altro lavoro che quello della casa e ho la



# Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.



## Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!  
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

## Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

## Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

## Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

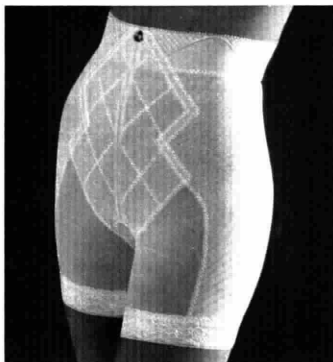
**E se i tuoi problemi di linea  
sono solo in vita,  
c'è Regina di Quadri guaina.**



**Regina di Quadri**  
PLAYTEX



**controllo totale**



# Breil okay è la radiosveglia elettronica che ti dà di più...

Quali sono i "più" che ti dà una Radiosveglia Elettronica Breil Okay? Tanti! Per esempio il fatto di essere Breil Okay cioè di appartenere ad una marca famosa: o quello di incorporare una radio a onde medie e a modulazione di frequenza (anche stereo) in grado di "catturare" tutte le radio libere; infine quello di essere una sveglia a lettura digitale e a luminosità diretta, di eccezionale

precisione, robustezza e durata

**Radiosveglie Elettroniche Breil Okay in vendita nelle migliori orologerie a partire da L. 40.000. Richiedete il catalogo illustrato a: I. Binda S.p.A. - Via Cusani 4/RA - 20121 MILANO, il grande nome dell'orologeria che le distribuisce e le garantisce. Distributrice per l'Italia di Swiza - Longines - Vetta.**



41734/133  
elettronica  
LED



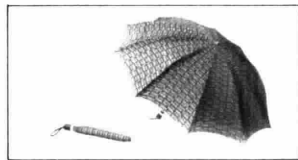
41734/161  
elettronica  
stereo  
con tasto  
sensor



41734/122  
elettronica  
a cartellino

**...e in più ancora  
ti regala un magnifico  
Om Breil®**

A tutti coloro che acquisteranno una Radiosveglia Elettronica Breil Okay presso uno degli orologieri rivenditori verrà dato in omaggio un pratico, maneggevole, elegante ombrello unisex.  
L'offerta è valida a partire dal 15.10.1977.



**BREIL OKAY**  
il più delle radiosvegli  
solo nelle migliori orologerie



malattia di fegato. Se non ti metti tu a lavorare, ci verrà a mancare il pane, l'alloggio e il vestire; non solo, ma perderemo anche le nostre anime, perché diventeremo tutti pieni di veleno.

— Lascia fare a me, madre, la studio io la maniera, ti porterò dei soldi a casa, te lo giuro.

— Ma non tardare, Ettore, comincia ad aiutarci un po', dacci subito un po' di respiro, vendi le armi che hai portato a casa dalla guerra.

Lui scosse la testa contro la testa di lei: — Ho già provato con l'armaio di via Maestra, ma non me le compera, sono troppo grosse, dice che non sono commerciali.

— Come faremo, Ettore?

— Faremo. Mamma, perdonami.

— Sì.

— No, dimmelo per lungo.

— Ti perdono.

— E non dirgli niente di oggi al padre, che possa tornar su stasera e non aver niente da non star tranquillo.

Quando scese e passò davanti alla bottega di suo padre, suo padre stava girato verso il fondo, gli si vedevano solo le spalle piene che Ettore aveva ereditate da lui, stava lucidando un mobile, tra l'odore degli acidi che adoperava.

— Vuoi una mano? — gli disse Ettore.

Suo padre si girò appena, scrollò la testa, disse mentre lui già si muoveva: — Torna solo presto per cena, stasera voglio mangiare presto e andare subito a dormire.

Lui si mise ad andare per la strada, andava a veder giocare alla pelota nel grande cortile dietro l'Albergo Nazionale. Gli piaceva sia per la bellezza del gioco, sia perché a veder le partite e a scommettere c'era sempre tanta gente, tutti oziosi, vecchi e giovani, e a vederne tanti e a trovarsi in mezzo a loro a Ettore sembrava di non esser dalla parte del torto.

Ma oggi, come si avvicinava, non sentiva il suono della palla battuta e ribattuta contro la muraglia, né le voci e lo scalpiccio degli spettatori eccitati.

Da sul portone vide la lizza deserta, in metà c'era una donna che faceva il bucato e con vicino un bambino seduto su un mastello rovesciato.

Ettore entrò nella lizza come se non ci credesse ancora. Quel bambino mangiava una caramella con una pagnotta di pane. — Oggi non giocano, — gli disse il bambino.

— Lo vedo, — rispose lui con una faccia scura come se parlasse a un uomo che l'avesse fatto arrabbiare. Tornò in strada, trovare il gioco deserto gli aveva fatto effetto, gli pareva d'esser stato tradito.

Decise di andare a vedere a che punto erano i lavori della fognatura cominciati coi soldi del governo, la sua strada dava proprio sul ramo più avanzato dello scavo. In piazza Trento e Trieste vide i cumuli di terra, gli operai che lavoravano alla superficie, le macchine e tutte le segnalazioni di lavori in corso e di interruzione stradale. Si avvicinò e sentì bene l'odore della terra, freschissimo, odore di lombrichi e di fiori marcati, come l'odore del cimitero quando ci andava il due di novembre.

Sali su un mucchio di terra e da lassù guardò giù nello scavo, era ben fatto e profondo, gli uomini non ne emergevano che con la cupola dei loro cappelli di paglia. Uno di quei cappelli si alzò e Ettore riconobbe

# decca

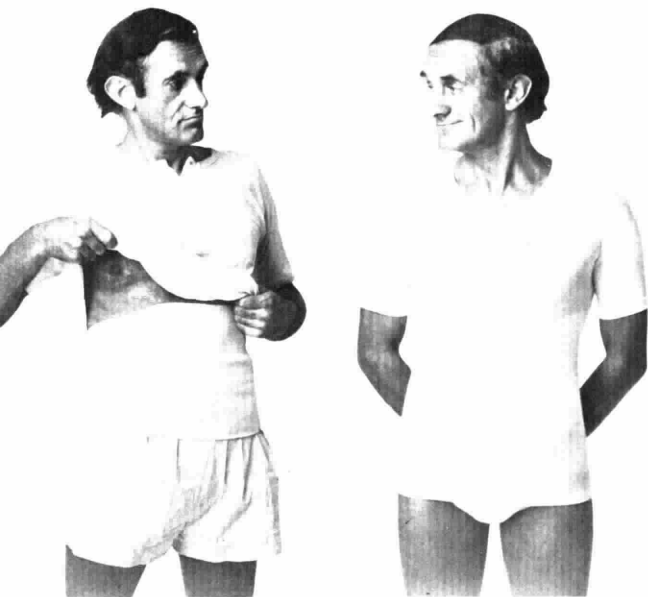
TRAPANI  
SALDATRICI  
UTENSILI  
INTEGRALI

decca ®

**FA TUTTO  
DI PIÙ**

# decca

# BIELASTICA® BAYER. LA PRIMA MAGLIA-CINTURA. CAMBIA LA VOSTRA VITA.



**DA COSÌ.**

**A COSÌ.**

Se voi siete un tipo d'uomo che ama stare al passo coi tempi - almeno quando si tratta di innovazioni davvero utili - per voi oggi c'è un nuovo tipo di cintura elastica: la maglia-cintura Bielasticita® Bayer.

Un'innovazione che cambia la vostra vita, per sei utili ragioni.

1. Perché vi evita di portare due indumenti quando potete indossarne uno solo.
2. Perché non può, essendo un tutt'uno con la maglia, slabbrarsi ai bordi.
3. Perché non può nemmeno arrotolarsi.
4. Perché non pizzica (dentro è di cotone) ma tiene caldo (fuori è di lana).
5. Perché è sempre a posto; e così la vostra schiena.
6. Perché è ad elasticità differenziata: cioè contiene dove deve contenere.

Tutto è nuovo in questa cintura.

Anche il nome: maglia-cintura Bielasticita®, la prima maglia-cintura esistente.

**MAGLIA-CINTURA BIELASTICA.**  
(La cintura degli anni '80.)



II/S



l'uomo, suo compagno per un anno alle scuole elementari, lo chiamavano tutti Marsiglia perché aveva la fissa di emigrare in Francia e non ce l'aveva mai potuta fare.

Gli andò vicino saltando dall'uno all'altro cumulo di terra.

Marsiglia lavorava nella fogna tutto vestito da soldato americano.

— Ehi, Marsiglia, com'è che sei qui invece di essere in Francia?

— Non dirmi niente della Francia, — disse Marsiglia e si chinò sulla sua pala come se non volesse dirne una parola di più. Ma poi si rialzò e disse:

— Questa primavera è ben vero che ce la facevo, ma il mio compagno di viaggio s'è ubriacato mentre mi aspettava in un'osteria di Ventimiglia e si è messo a non più finirla di parlare di me e di lui che andavamo in Francia in barba alle nostre guardie, e io son tornato dal dentista dove mi ero fatto levare un dente che s'era messo a farmi male all'improvviso e io non volevo entrare in Francia con un dente che mi faceva male, e come son tornato nell'osteria c'erano le nostre guardie che m'aspettavano. Mi hanno fatto riprendere il treno per qui a calci in culo —. Marsiglia impugnò più forte la pala: — Però è questione di sei mesi, questa primavera che viene riprovo. Ma stavolta passo per la montagna, mica più per la riviera. E soprattutto passo da solo.

Ettore disse senza pensare: — Dillo anche a me. Marsiglia, quando sei pronto per andare in Francia, ricordati di dirmelo. Può darsi che mi decido anch'io.

Ma Marsiglia scosse la testa.

— Che cos'hai? Paura che anch'io ti faccia la parte di quel tuo socio?

Marsiglia scosse la testa e disse: — Tu Ettore non sei il tipo da emigrare in Francia, non ce l'hai come me il chiodo della Francia. Vedi, quel mio socio aveva il vizio di bere e poi di straparlarlo, ma il chiodo della Francia ce l'aveva veramente, come me. E' per questo che ho finito di perdonargli. S'è ubriacato a forza che era contento di essere vicino alla Francia.

— E cosa ci vai a fare in Francia? — domandò Ettore dopo un po'.

— Lo stesso che faccio qui. Picco e pala. Ma vivere in Francia per me è tutta la roba bella di questo mondo.

Marsiglia guardò la bocca storta di Ettore e disse:

— Ma in Francia si può fare anche dell'altro che picco e pala. In Francia c'è la Legione Straniera. Tu potresti entrare nella Legione, se non hai niente di meglio da fare qui in Italia.

Veniva verso loro un sorvegliante, Marsiglia si curvò a lavorare e Ettore si mise a guardar Marsiglia lavorare. Il sorvegliante passò silenzioso tra Ettore e lo scavo fissando la schiena di Marsiglia. Andò lontano lungo la trincea. Ettore guardò un pezzo la schiena del sorvegliante e poi disse: — Te li troverai anche in Francia questi figli di cani.

Marsiglia sorrise e disse: — In Francia io vorrò bene a tutti, anche a loro.

Ettore scosse la testa e si voltò per andarsene: — Ciao, Marsiglia, non lavorare troppo.

— Ehi, Ettore, — gli disse dietro Marsiglia, — fa proprio bisogno che te lo dica quando vado in Francia?

Senza voltarsi Ettore scrollò una volta la testa.

Per gentile concessione dell'editore Einaudi



# Noi non facciamo pressione su nessuno. Ma pentole a pressione per tutti

Cerchiamo di saperne di più. Per esempio, perchè Lagostina è la pentola a pressione più venduta nel mondo? Bè, cominciamo a dire che è stata la prima pentola in acciaio inossidabile costruita in Italia. E tra le prime in Europa e nel mondo.

Milioni e milioni di pezzi prodotti e collaudati ad uno ad uno in oltre quindici anni vogliono dire un'esperienza ineguagliabile che è certamente garanzia di sicurezza.

Passiamo ora a parlare del suo esclusivo fondo Thermoplan. Quali sono i vantaggi concreti?

Innanzitutto i cibi cuociono meglio e più in fretta, quindi risparmio di tempo e di combustibile. Puoi cucinare con meno grassi e in meno acqua. E così tutto diventa più gustoso, mantenendo inalterate le vitamine e le proteine presenti negli alimenti.

Non dimentichiamo, poi, il suo esclusivo sistema di valvole. La sua valvola di esercizio è stata studiata per ottenere lo scarico continuo e controllato del vapore durante la cottura; il suo sistema di valvole è a "sicurezza totale" perchè consente il funzionamento della pentola sempre e solo

in condizioni di completa sicurezza.

E che ne dici del vantaggio del suo purissimo acciaio inossidabile 18/10? Te ne accorgi quando la devi pulire perchè vedrai che, anche dopo anni, una Lagostina è sempre nuova. Sia fuori che dentro.

Cosa si può dire ancora di una pentola a pressione Lagostina? Che è bella, lo vedi da te. Che è robusta, te ne accorgi ogni volta che la usi. Dopo anni che la usi.

Vuoi anche una garanzia? Certo, Lagostina te la dà. Valida per 25 anni.

## **LAGOSTINA** vale di più



***Un pollo intero lo paghi  
dalla testa ai piedi.***

***Poi la testa la butti via,  
le interiora le butti via,  
le zampe le butti via.***



**Pollo Arena è tutta resa.  
Paghi solo quello che mangi.  
Ecco perché, in padella, i conti tornano.  
Sempre.**



**Pollo Arena  
è "tuttaresa".**

Perché è già "pulito".

Perché è un pollo di  
qualità (la qualità Arena),  
protetta dalla confezione  
"Salva-Origine".

Perché è un pollo sicuro, garantito  
dall'inconfondibile cartellino rosso.

**Arena qualità e convenienza.**

moda



Per « lui » il pigiama bicolore con giacca a piccoli disegni geometrici coordinata ai calzoncini in tinta unita



Simpatica fantasia floreale per l'elegante pigiama in cotone di linea giovanile



Pratico e confortevole il pigiama « mil-leusi » in spugna di cotone a motivi di coste operate in rilievo

## L'angolo dell'intimità



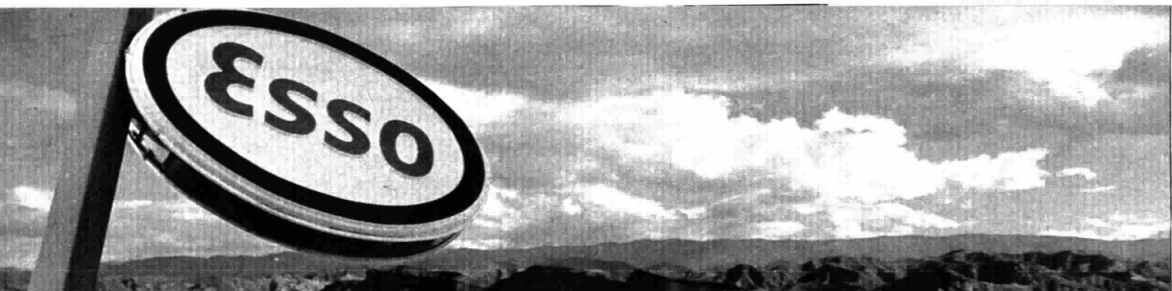
Una ventata di giovinezza, entrata di prepotenza nella moda intima, ha buttato all'aria i vecchi merletti ed ha anche diradato le nuvole degli impalpabili veli che un tempo erano i « pezzi forti » dell'abbigliamento segreto. La ricercatezza del ricco negligé spumeggiante di pizzi ha ceduto il suo lezioso fascino alle legittime esigenze del comfort reclamate dalla donna moderna. La formula del pigiama ad esempio risponde perfettamente a quei requisiti di praticità e di eleganza spigliata e giovanile richiesti per accompagnare i movimenti nervosi e affrettati sollecitati dalla sveglia mattutina e per abbandonarsi con disinvoltura al totale relax delle ore serali e notturne.

Circa la scelta del pigiama i favori generali vanno a quelli in maglia di cotone puro o in mischia a fibre sintetiche che, oltre a concedere piena libertà al corpo, si lavano senza problemi. Una grande casa specializzata in maglieria intima, Zoratto, ha allestito una simpatica, allegra e varia collezione di pigiami femminili in una ricca gamma di colori, fantasie e modelli piacevolissimi a cui si affiancano gli attualissimi e sorprendenti pigiami « milleusi » in morbida spugna di cotone operata a rilievo. La specializzazione di Zoratto si estende notevolmente alla moda intima da giorno con una serie di capi essenziali che rappresentano la « seconda pelle ». Si tratta di aderenti, salutarissimi in leggerissima pura lana con reggiseno incorporato, aerato da decorativi motivi traforati e di accorciati slip in maglia di cotone, delineati perfettamente, fascianti per non ostacolare la cadenza dell'abbigliamento esterno.

Le ambizioni intime maschili sono soddisfatte da Zoratto con la bella serie dei pigiami in maglia nelle versioni dei coordinati individuabili nei modelli con giacca a disegni geometrici e pantaloni in tinta unita e nell'edizione più classica del monocolori interrotto da bordi contrastanti. Diverse sono le proposte per le canottiere e gli slip anatomici presentati in tanti colori; dall'intramontabile bianco alle tonalità moderne vivacizzate dagli effetti bicolore delle profilature.

Elsa Rossetti

L'indumento essenziale dell'abbigliamento intimo, lo slipino, realizzato da Zoratto in cotone trattato a maglia rasata



# **“Mi sono fermato alla Esso perché fidarsi è bene ma essere sicuri è meglio.”**

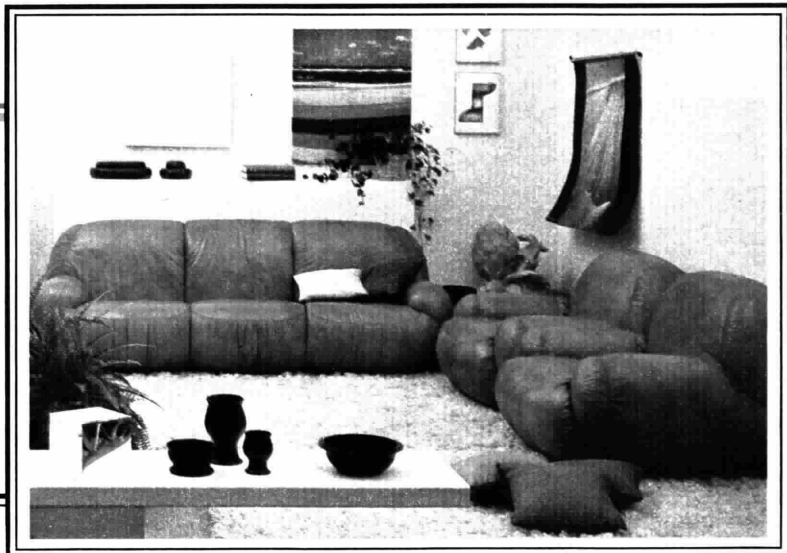
Sicuri che la benzina che compriamo sia proprio come è uscita dalla raffineria. E perché la Esso mi dà questa sicurezza? Bè, io l'ho visto (forse anche voi) il “laboratorio mobile” della Esso. Si ferma alle pompe Esso, preleva un campione di benzina e lo esamina: sul posto, col gestore. Tutto è come dev'essere? OK. Qualcosa non va? Il campione verrà analizzato a fondo dal Centro Ricerche Esso di Fiumicino. Ma c'è proprio bisogno di questi controlli? Molto probabilmente no. Ma la Esso, oggi che la benzina costa quello che costa, vuol dare il massimo di garanzia ai suoi clienti. Cioè a noi. ”



**Benzine Esso: prodotte e distribuite sotto i più severi controlli Esso.**

Nella foto sotto: il modello Rabak - Struttura in legno, imbottitura in poliuretano indeformabile. La rivestitura può essere in pelle o in tessuto, a piacere. Divano a tre posti e poltrone morbidamente arricciate. Rivestitura in pelle bois de rose con cuscini nei vari toni del viola.

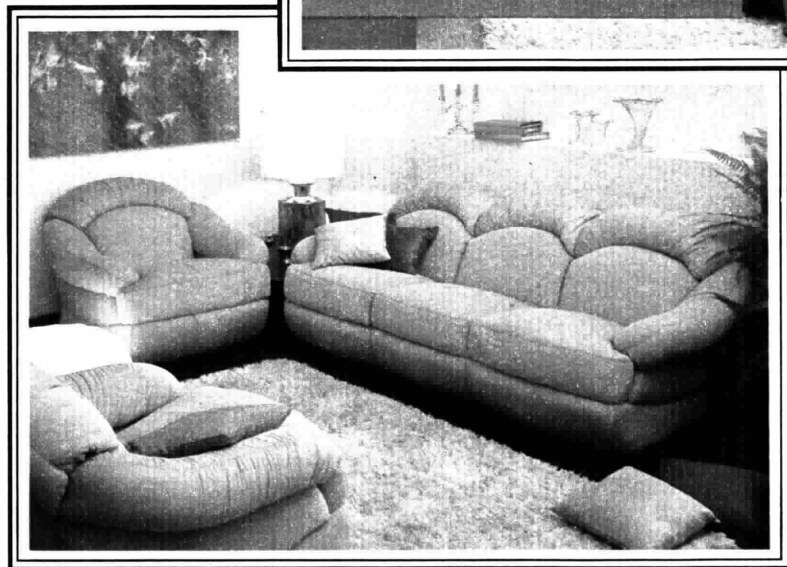
**BM di Beltrami & C**  
Bagnolo in Piano (RE)



Qui sopra: il modello Placida - I dati tecnici sono identici all'altro salotto.

Rivestimento in pelle naturale o in tessuti diversi.

**BM di Beltrami & C**  
Bagnolo in Piano (RE)



## Sulla scia di un revival

**A**rcibaldo e Petronilla, Fortunello, Cirillino e la sua sofisticatissima «mummy» erano personaggi del «Corriere dei Piccoli» che stimolavano la fantasia della mia infanzia: ed ogni settimana dalle pagine del giornale arrivavano puntuali a stupirmi con nuove divertenti avventure.

Ciò che colpiva la mia immaginazione erano anche gli interni in cui essi vivevano, improntati a quel gusto «decò» imperante in quegli anni.

Molti anni dopo Fellini, nel suo «Giulietta degli spiriti», ripropose il tema in una visione quasi surreale che coinvolgeva personaggi e ambienti, anticipando la voga di un re-

vival anni 25, più che mai attuale.

La riproposta di un periodo che ci sembra ormai così remoto non si limita, naturalmente, alla ricerca di mobili, poltrone, divani, lampade, oggetti d'epoca, ormai abbastanza rari, ma è una stimolante occasione per crearne dei nuovi.

Questi due salotti della BM sono un esempio di questa tendenza che viene interpretata in chiave moderna ma conservando l'essenza dello stile, come risulta dalle forme arrotondate e morbide, dalle arricciature casuali e dalla scelta stessa dei colori smorzati e un poco polverosi.

Achille Molteni



# Vieni anche tu all'albero di Badedas.



## Bagno-natura® Badedas.



Vieni a scoprire le castagne d'India di Badedas: il segreto per un bagno di schiuma pieno di naturale vitalità.

Solo l'estratto naturale di castagne d'India del Bagno-natura Badedas ha la proprietà di infonderti quella carica di relax e di vitalità allo stesso tempo.

E di darti quella schiuma così ricca e morbida, quel profumo così intenso e vitalizzante. Immergiti nel verde di Badedas. E sentiti rivivere.

**Bagno-natura® Badedas.**  
**L'unico alle castagne d'India.**

*Per Natale, regalalo in confezione-auguri.*



# con Vetta rendez-vous a...



"Savini" Milano

Mod. 24504.18  
oro 750‰/‰

Mod. 24505.61  
oro 750‰/‰

Nelle ore più belle  
nelle ore più importanti,  
Vetta sa essere all'altezza  
di ogni situazione,  
sempre. Vetta segno sicuro  
di gusto e classe.

## Vetta

sempre all'altezza

Organizzazione per l'Italia Longines-Vetta,  
I. Binda S.p.A.,  
20121 Milano, Via Cusani 4



Mod. 24615.04  
oro 750‰/‰  
automatico - datario



Mod. 24614.21  
oro 750‰/‰  
automatico - datario

## l'oroscopo



21 marzo  
20 aprile

### ARIETE

Sentirete tutto il peso di una responsabilità che potenzierà maggiormente la posizione sociale. La fortuna vi assisterà a più riprese, presentandosi sotto forma di proposte d'affari interessanti. Rapporti affettivi potenziati. Giorni favorevoli: 21, 22, 25.



21 aprile  
21 maggio

### TORO

Allontanate la gelosia e la diffidenza nei confronti della persona amata e accettate lo svolgersi delle cose con serenità di giudizio. Le mattinate saranno difficoltose a causa di contrattempi. Visita piacevole. Giorni buoni: 20, 23, 24.



22 maggio  
21 giugno

### GEMELLI

Saranno necessarie alcune spiegazioni nel campo delle amicizie. Vi troverete a calpestare un terreno infido ma con la pazienza e la cautela riuscirete a vederci chiaro. L'ambiente influirà in modo benefico. Giorni favorevoli: 24, 25, 26.



22 giugno  
23 luglio

### CANCRO

Una chiamata inaspettata vi spingerà verso decisioni affrettate: ponderate meglio prima di accettare una proposta impegnativa. Avrete l'energia e il coraggio per imporsi su quanti cercheranno di ostacolarvi. Giorni ottimi: 21, 22, 23.



24 luglio  
23 agosto

### LEONE

Sappiate reagire alle critiche, perché niente è impossibile a chi è sicuro di ottenere la supremazia in ogni circostanza. Il momento agevolerà le iniziative rapide e senza tante discussioni. Marte vi aiuterà. Giorni buoni: 20, 22, 25.



24 agosto  
23 settembre

### VERGINE

Non tardate a chiarire alcuni malintesi nell'ambiente di lavoro e non paralizzate le buone influenze con l'indiscrezione e con le discussioni oziose. E' tempo di osare con sicurezza e disinvoltura. Giorni favorevoli: 22, 25, 26.



24 settembre  
23 ottobre

### BILANCIA

Si faranno sentire una certa stanchezza e depressione. Sarà bene concedersi un po' di svago. La riservatezza e le idee discrete possono creare dei forti contrasti ambientali. Lasciate che ogni cosa vada per il suo verso. Giorni fausti: 23, 24, 25.



24 ottobre  
22 novembre

### SCORPIONE

Evitate i passi inutili e presentatevi con semplicità: sarete accolti con simpatia e vi accorderanno i favori che sperate. Una rapida decisione risolverà ogni dubbio. Alcuni guai saranno appianati. Giorni fortunati: 21, 22, 25.



23 novembre  
21 dicembre

### SAGITTARIO

I vostri sforzi saranno largamente ricompensati dai buoni risultati. Momento indicato per tentare le imprese ardite. Il gioco ed eliminare alcuni avversari dal vostro ambiente. Alcune amicizie si allontaneranno. Giorni buoni: 24, 25.



22 dicembre  
20 gennaio

### CAPRICORNO

Fermata inattesa di un progetto che vi sta molto a cuore. Sarà però una cosa positiva, in quanto vi permetterà di riflettere meglio su di una mossa rischiosa. Questo periodo è molto significativo per il futuro. Giorni ottimi: 20, 21, 24.



21 gennaio  
18 febbraio

### ACQUARIO

Sarete profondamente amareggiati per il silenzio di un amico ma potrete a sapere le ragioni profonde di questo insolito comportamento e tutto si chiarirà. Avvicinatevi di più alla natura. Giorni fausti: 22, 23, 25.



19 febbraio  
20 marzo

### PESCI

Vi troverete fra amici e parenti sinceri e sicuramente il periodo sarà favorevole alla fortuna. Lettere in arrivo e visite assai gradite. Il settore del lavoro darà delle buone soddisfazioni. Giorni buoni: 21, 22, 23.

Tommaso Palamidessi

**"Oggi Nuovo Dash, il piú forte nella sua storia, sfida il suo bianco."**



**Che differenza con Dash!  
Non ho mai visto un bianco così!**



La signora Valerio di Saronno ha l'occhio esperto per il bianco. Non voleva credere che il suo bianco potesse essere superata. Poi ha provato Nuovo Dash. Il Dash piú forte nella sua storia, con piú energia

attiva che mai. Quasi non credeva ai suoi occhi.

**Nuovo Dash:  
piú bianco non si può.**

Investiamo  
in  
colori sicuri.

# TV Color CGE



Investire vuol dire spendere bene i propri soldi. Ora vi diciamo molto rapidamente perché un TV Color CGE è un investimento.

1) Tecnologia, quella originale tedesca, in testa come sempre nel mondo del tvcolor.

2) Telaio 100% modulare: 14 sezioni a innesto, facilissime da controllare e sostituire, con possibilità di diagnosi istantanea (sistema a Teletester).

3) Sintonia automatica con memorizzazione fino a 16 programmi.

4) Elementi di connessione trattati in argento.

5) Convergenza automatica (sistema Inline-Technik): non occorre più messa a punto.

6) Telecomando sino a 22 funzioni.

7) Attacchi per cuffia, registratore, impianto hi-fi.

8) Digital clock, per l'ora e canale.

9) Canali: 12 o 16, per tutte le TV di oggi e di domani.

Colori sicuri quindi, in una gamma da 14 a 26 pollici.

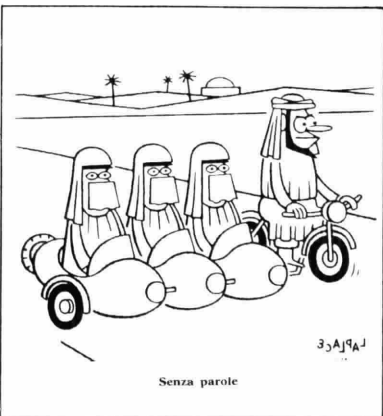
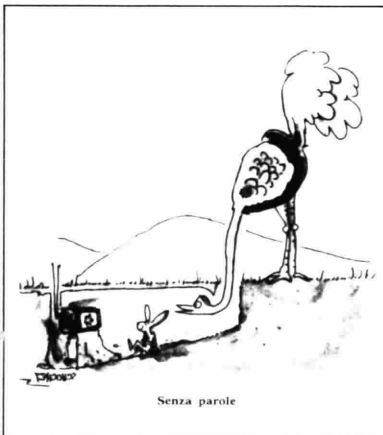


**Tecnologia tedesca,  
la più avanti in Europa.**



SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano

**poltrona**



... a parole  
è tutto facile, ma  
sul banco di prova  
con  
**AEG**  
parlano i fatti

eliminato ogni rischio  
di folgorazione  
grazie al doppio  
isolamento di sicurezza,  
carboncini  
a stacco automatico

avvolgimenti protetti  
con resine termoresistenti,  
ingranaggi e percussore  
a tempera speciale,  
cuscinetti stagni  
lubrificati a vita

innesto rapido a baionetta  
della più grande  
serie di accessori

carter di protezione lama  
a rientro automatico  
ed istantaneo  
alla fine di ogni taglio

Age pubbl. 8/77

**AEG**

Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG - TELEFUNKEN S.p.A. V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (MI)

**perché il lavoro è una cosa seria**

# Bontà 1894

Quando pandoro era solo Melegatti.



Pandoro Melegatti: il primo Pandoro della Storia.  
Fatto ancora come voleva Domenico Melegatti,  
il pasticcere veronese che del pandoro inventò tutto:  
forma, ricetta e perfino il nome.

**Melegatti**  
l'origine del pandoro

